

Torino, Craxi e Berlinguer oggi decidono

• TORINO — La crisi del Comune di Torino sta impegnando i segretari nazionali dei maggiori partiti. A Roma stamane si è riunito il psi con Craxi, nel pomeriggio l'incontro dei comunisti con Berlinguer. Il problema è sem-

pre lo stesso: giunta di sinistra con o senza Novelli. Il psi vuole il cambio al vertice, il pci non accetta «veti e pregiudizi».

Si va verso il pentapartito? Il segretario dc De Mita, ieri,

ha ricordato il «comune disegno strategico» verso l'opposizione comunista. Intanto, a Torino si stanno raccogliendo le firme per la convocazione del Consiglio comunale. Stamane si sono incontrati i capigruppo. • A PAGINA 5

Martedì 25 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

AUTOMOBILI DIVERSE

SAAB

In Corso Turati 13/d a Torino

Florauto 2

Boss della mafia

Tommaso Buscetta

fuggito da Torino

catturato in Brasile

• A PAGINA 3

Sfiorerà i 300 morti il bilancio definitivo della orribile strage di domenica

GLI ITALIANI A BEIRUT NON SONO IN PERICOLO?

Spadolini e il generale Angioni assicurano: «Rafforzeremo ancora le misure di protezione, anche se già eravamo i meno vulnerabili: vivono in tende e in gruppi sparsi»

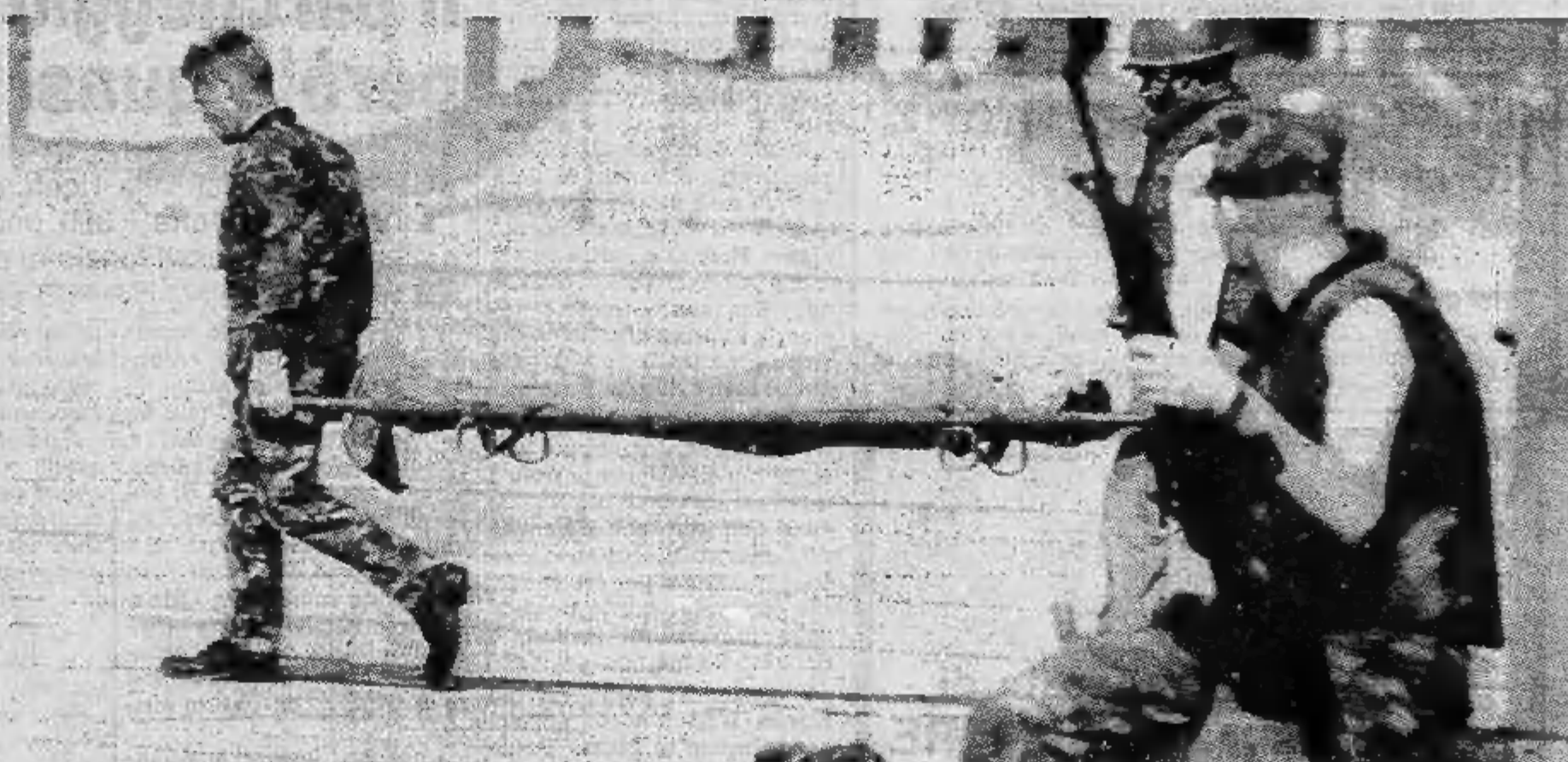
• BEIRUT — Si continua a scavare tra le macerie e, purtroppo, il numero delle vittime del due attentati di domenica mattina continua a crescere: ormai sono quasi 300 tra cadaveri già estratti e soldati definitivamente dati per dispersi. Negli Stati Uniti e in Francia cominciano ad infuocare le polemiche sulle misure di sicurezza che sarebbero state inadeguate.

Come mai gli italiani sono usciti illesi da questa feroce offensiva terroristica? «Credo sia stato determinante — ha dichiarato il ministro della Difesa Spadolini — l'elemento della vulnerabilità. I nostri acquartieramenti erano molto più sicuri di quelli francesi e americani».

Il generale Angioni, comandante del corpo di pace italiano, ha detto: «Le nostre misure di sicurezza erano più severe. E' quasi impossibile che un camion imbottito di dinamite possa superare gli sbarramenti. Anche se ci riuscisse, comunque, bisogna notare che la maggior parte dei nostri uomini sono attendati e sparsi su una superficie molto vasta. Le conseguenze di un attentato con un automezzo-bomba guidato da un terrorista suicida sarebbero quindi decisamente meno tragiche».

Sia Spadolini che Angioni hanno comunque affermato che le misure di sicurezza saranno ulteriormente rafforzate.

• SERVIZI E FOTO, ALLE PAGINE 12 E 13



BEIRUT. LE SALME VENGONO TRASPORTATE DAI COMMITTENTI VERSO GLI ELICOTTERI E DA QUI TRASFERITE SULLA PORTAEREI EISENHOWER

Si erano perse le tracce al festival di Venezia

Il giornalista russo «scomparso» è fuggito a Londra, e ci resterà

• LONDRA — Oleg Bitov, il giornalista sovietico della «Literaturnaja Gazeta» misteriosamente scomparso da Venezia durante il recente festival cinematografico, si trova attualmente in Inghilterra e potrà continuare a starvi. Lo ha annunciato nella serata di ieri il portavoce del ministero degli Interni britannico rifiutandosi di precisare se l'ambasciata sovietica a Mosca abbia già compiuto gli opportuni passi per interrogare Bitov.

Sull'affaire-Bitov, si sofferma il «Daily Telegraph»: secondo il quotidiano londinese, Bitov, che ha 51 anni, avrebbe avuto rapporti con il Kgb, la polizia segreta russa. Tali legami sarebbero l'oggetto degli interrogatori ai quali il giornalista della «Gazzetta Letteraria» viene at-

tualmente sottoposto in un edificio nei dintorni di Londra da parte di agenti del controspionaggio britannico.

E' ancora il «Daily Telegraph» ad aggiungere che Bitov ha raggiunto l'Inghilterra direttamente da Venezia. Al riguardo il giornale cita le affermazioni di alcuni funzionari secondo cui Bitov sarebbe al corrente di segreti abbastanza delicati e conoscerebbe, tra l'altro, i nomi degli agenti del Kgb impegnati all'estero. Le stesse fonti paragonano la fuga di Bitov a quella di Vladimir Kuzichkin, il diplomatico russo dell'ambasciata sovietica a Teheran che ripartì in Occidente nel settembre scorso e che fornì ai servizi segreti occidentali i nomi degli agenti del Kgb che operavano allora in Europa.

Ieri sera, quarto grado

Terremoto e panico sulle rive del Garda

• BRESCIA — Ieri sera, alle 20.58, è stata registrata dall'Osservatorio meteorologico e sismico di Salò, sul Lago di Garda, una scossa di terremoto del quarto grado della Scala Mercalli della durata di pochi secondi. L'epicentro del sisma è stato rilevato a 30 chilometri a Nord di Salò, cioè nella zona della Valle Sabbia che comprende i Comuni di Vestone e dell'intera area del Lago d'Iseo.

La scossa ha provocato qualche scena di panico: gli abitanti sono scesi in strada, ma non si sono registrati né vittime né danni rilevanti. La scossa è stata avvertita anche nella parte centrale della Valle Camonica, in particolare nei Comuni di Breno e Boario Terme; anche in quest'area gli abitanti sono scesi in strada allarmati, ma sono poi rientrati nelle case.

E' da rilevare che la zona del Lago di Garda, dov'è in funzione l'Osservatorio sismico «Pio Bettioni», è considerata zona sottoposta a frequenti fenomeni tellurici di lieve entità.

FABBRICA SALOTTI

VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

200

SALOTTI TUTTI DA VEDERE

PREZZI IMBATTIBILI

Alcuni esempi:

Sofà letto	L. 150.000
Salotto matrimon.	L. 390.000
Salotto Barocco pelle	L. 1.480.000
Divani matrimon.	L. 260.000
Materassi a molle	L. 50.000

VENDITA AL PUBBLICO

shopping
W35
center

ABBIGLIAMENTO

per uomo - donna - ragazzo

Il modo giusto di vestire,
per essere alla moda da

SHOPPING CENTER

C.so Vigevano 35 - Torino
Tel. 231.902

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

publikompass

10128 Torino Corso M. d'Azeglio 90 - Tel. (011) 65.89.85/65.88.44
38100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 53.541/29.381

IL RISTORANTE "DA BENITO" NON E' CHIUSO

Notizie recenti, che gli organi di informazione hanno riportato, potevano far pensare ai nostri numerosi clienti che il ristorante fosse chiuso.

Il ristorante «Da Benito» avverte la propria affezionata clientela che il servizio non è mai stato interrotto e prosegue nei locali di Corso SIRACUSA N. 142, Torino - Telefono 309.6353



fra le nostre proposte di
LEASING IMMOBILIARE
la soluzione ai vostri problemi
per industria, artigianato,
commercio, professioni.
torino c. vittoria eman. II, 72
tel. 011/554.222

immobliease

DI BERNARDO

una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza
IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto di

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

Genova Filiale Via Luccoli 29/7

per la contenzione di qualsiasi

ERNIA

AR. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO-P.L.E. LORETO 7 Tel. 02-2847030

Ogni giorno 500 mila auto invadono il centro storico

Nelle ore di punta, dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18, la «richiesta» di parcheggio è di 50 mila posti: la disponibilità complessiva è di circa la metà - La situazione aggravata da aprile per la temporanea chiusura dei garage dell'Ac

Qual è la situazione del traffico nel centro storico torinese? La crisi economica ed il caro benzina hanno ridotto la percentuale di auto che ogni giorno, per i più svariati motivi, si dirigono verso piazza San Carlo o Porta Nuova? Dalla documentazione raccolta dagli stessi uffici tecnici del Comune, nel 1979, si legge che «l'area centrale di Torino è interessata tra le 7 e le 20 da una mobilità di oltre 500 mila autovetture».

L'ex assessore Rolando ancora all'inizio dell'anno ha potuto confermare che «sul centro continuano a premere ogni giorno circa 500 mila auto. Questo assedio provoca una richiesta di parcheggio che nelle ore di punta (10-11 del mattino e 16-17) supera i 50 mila posti, mentre la disponibilità complessiva sul suolo pubblico è di poco superiore ai 25 mila».

Se si considera che in centro quest'anno è stata persino istituita la «zona blu» per poter arginare il fenomeno degli impiegati che lasciano la macchina ferma sino al tardo pomeriggio, si comprende quanto sia difficile lasciare l'auto in zone di sosta autorizzata. Vi è addirittura chi sostiene che da quando per i mezzi pubblici è entrato in azione il nuovo sistema, la famosa «griglia», le cose si sono complicate: prima tram ed autobus convergevano maggiormente verso il centro mentre ora è più servita la periferia.

Qual è la mappa attuale dei parcheggi nel centro di Torino? Ve ne sono tre sotterranei, uno in via Roma, l'altro in piazza Bodoni e l'altro in via Carlo Alberto (sotto l'edificio della Rinascente anche se ormai da tempo è autonomo dal grande magazzino ed è aperto anche sera e notte).

Complessivamente questi tre garage conterebbero 1300 auto ma dall'aprile scorso i due garage dell'Automobile Club sono stati chiusi a causa dell'«effetto Statuto»: necessitano di lavori per essere resi più sicuri dal punto di vista delle prevenzioni incendi e delle vie di fuga.

I rimanenti parcheggi del centro sono a cielo aperto, esattamente in piazza Valdo Fusi (quella tra il San Giovanni Vecchio e la Camera di Commercio) in corso Bolzano (davanti ai palazzi-uffici delle imposte dirette), in corso Re Umberto e Galileo Ferraris (la parte centrale del corso è stata riservata alla sosta, i veicoli transitano sui controviali), in piazza Carlo Felice (però vi stanno appena 90 macchine), nella piazzetta Reale adiacente a piazza Castello (470 posti) ed infine, 180 posti, tra piazza Arbarello ed i giardini della Cittadella.

I tecnici del Comune sostengono che se tutti rispettassero la zona disco (il che nemmeno il più ottimista degli uomini si sognerebbe di pensare e tanto meno i vigili urbani che girano con i carri gru per portar via le auto in doppia fila) le possibilità di parcheggio aumenterebbero addirittura di sette volte, por-



tando ad oltre 81 mila posti la possibilità di sosta e risolvendo ogni problema.

Quanto sia teorica la speranza lo ha ammesso lo stesso assessore al traffico Rolando, quando all'inizio dell'anno — poco prima che l'alleanza di sinistra saltasse per lo scandalo delle tangenti innescato da Adriano Zampini — ha annunciato contemporaneamente al piano generale dei trasporti della Torino degli Anni 90 la costruzione di due nuovi parcheggi da 2500 auto.

Secondo i progetti dovreb-

bero venire costruiti sulle aree della ex caserma dei Vigili del Fuoco, in corso Regina Margherita quasi all'angolo di Porta Palazzo, ed in piazza Valdo Fusi (tra via Giolitti, via dei Mille e via San Francesco da Paola).

Il primo dovrebbe servire a fermare l'accesso della auto al limite della zona più congestionata della città e sarà servito da molte linee di autobus e tram, tra cui tre del futuro — se mai verrà realizzato — metrò leggero. Il secondo invece, in piano centro, sarà at-

trezzato con una struttura a più piani e dovrebbe consentire la ricerca disperata di un parcheggio proprio al limite della zona blu. Sempre i tecnici dell'Assessorato ai Trasporti hanno calcolato che a Torino la «circolazione indotta» per cercare un parcheggio in centro è di circa il 20 per cento del totale. Significa che se tutti sapessero, sin da quando partono da casa, dove è possibile posteggiare non solo vi sarebbe meno smog, da gas di scarico, in centro, ma anche meno caos.

Il parcheggio della Rinascente però è quasi sempre deserto

Gli automobilisti alla ricerca di un «buco» in pieno centro non sanno ancora che i 300 posti auto non vengono più riservati ai clienti - La rimessa funziona anche di sera e durante le ore notturne

Tutte le grandi città hanno le loro contraddizioni ed anche Torino non sfugge alla regola: in pieno centro vi è un parcheggio da 300 posti e, tranne qualche ora del giorno, è quasi sempre deserto. Si trova in via Carlo Alberto 20, quasi angolo via Giolitti ed è il parcheggio che quasi tutti conoscono come della «Rinascente», perché aperto negli Anni Settanta quando i grandi magazzini milanesi decisero di tentare l'avventura torinese.

Quel che i torinesi non hanno ancora saputo e ben realizzato (in caso contrario ne avrebbero quasi certamente approfittato), è che ormai da quasi un anno il parcheggio è stato rilevato da una società, la «Carlo Alberto parking».

Il parcheggio non è più riservato ai soli clienti della Rinascente (il grande magazzino ha ridotto di molto le proprie dimensioni) ed inoltre l'apertura è ormai estesa a tutte le 24 ore della giornata.

Attualmente accade che il parcheggio, completamente automatico, a partire dalle 19 e 30, orario di chiusura dei negozi, sia praticamente deserto: la gente continua a pensare che sia agibile solo di giorno. Coloro che si recano in centro la sera per il cinema, o per un incontro con gli amici in un locale, spesso hanno le stesse difficoltà di posteggio delle ore di punta, a parte il ri-

schio per l'autoradio, perché ignorano che in via Carlo Alberto 20 ci sono trecento posti macchina ad attenderli.

Il parcheggio a differenza di quelli vicini, normalmente chiusi per lavori inerenti alla sicurezza ed ai dispositivi antincendio, è stato dichiarato perfettamente in regola ed au-

torizzato a funzionare dal Vigili del Fuoco.

All'ingresso una macchinetta distribuisce un cartellino da presentare alla cassa al momento di uscire. Si paga in base al tempo che la vettura ha trascorso nel garage. Alcuni esempi: per tre ore 1500 lire e per quattro ore, 1800 lire.



POSTEGGIO ACI DI PIAZZETTA REALE

Buscetta, killer dalle cento facce scomparso da Torino nel luglio '80

Preso in Brasile uno dei boss della mafia perdente - Nella nostra città gli avevano ucciso il cognato - Dal Sudamerica controllava il traffico degli stupefacenti - Due giudici palermitani gli concessero la semilibertà

Passa anche per Torino la strada cosparsa di droga e di sangue percorsa da Tommaso Buscetta, 55 anni, palermitano, pezzo da novanta della mafia perdente, arrestato ieri in Brasile dove si è costruito un piccolo impero finanziario.

Torino è stata, per Buscetta, una tappa della sua avventurosa carriera. Condannato a tre anni per traffico di droga, aveva preferito lasciare il carcere dell'Ucciardone dove non si sentiva sicuro e si era fatto trasferire a Torino dove, nel giugno '81, a pena quasi completamente scontata, aveva ottenuto la semilibertà.

Per questo provvedimento il giudice di sorveglianza di allora, il dottor Nicolò Franco, ora presidente del tribunale di Cuneo, era stato sottoposto al giudizio del Consiglio superiore della magistratura che, proprio la settimana scorsa, ha dichiarato la propria incompetenza ad entrare nel merito della decisione che era stata presa collegialmente da altri due magistrati che avevano affiancato il dottor Franco.

Non vogliamo assumere una difesa d'ufficio del magistrato che abbiamo sempre visto impegnato per migliorare le condizioni di vita dei detenuti, ma va detto, per amore di cronaca, che sebbene Buscetta, quando gli era stata



TOMMASO BUSCETTA, DETTO DON MASINO, A DESTRA DENTRO LE SBARRE DURANTE UN PROCESSO

concessa la semilibertà, controllasse da decenni traffici internazionali di droga, non aveva subito condanne rilevanti e le accuse si fermavano al livello di sospetti.

Buscetta aveva sposato in prime nozze una donna legata agli ambienti mafiosi, Melchiorra Cavallaro, dalla quale aveva avuto quattro figli: tre maschi e una femmina. Que-

st'ultima si chiama Felicia, come la nonna paterna. Il 28 dicembre dell'anno scorso un commando di killer ha fatto irruzione nella pizzeria «New York Place» di Palermo, assassinando Giuseppe Genova, 38 anni, marito di Felicia.

Quando Buscetta è in carcere a Torino ha già divorziato da Melchiorra Cavallaro. Durante il soggiorno in Mes-

sico ha sposato Vera Maria Girotti, dalla quale ha avuto due figli. La donna e i bambini si stabiliscono a Torino in un alloggio. «Don Masino» ottiene la semilibertà e, a dimostrazione del suo notevole senso dell'humour, si fa assumere da un vetraio, come ai tempi della sua prima giovinezza, nel quartiere Oreto di Palermo.

In corso Inghilterra, a pochi passi dalle Nuove dove «Don Masino» ritorna tutte le sere, c'è un distributore di carburante gestito da Mariano Cavallaro, fratello di Melchiorra. Forse con il suo aiuto Buscetta organizza la fuga e torna in Sudamerica.

Cavallaro viene assassinato a colpi di pistola la mattina dell'11 novembre dell'81, a un isolato dal distributore. Gli assassini non sono stati ancora oggi identificati come sono rimasti sconosciuti quelli che hanno assassinato un altro pezzo da novanta della mafia palermitana soccombente, don Salvatore Inzerillo, ucciso sempre nell'81, l'11 maggio, a colpi di «Kalashnikov», il fucile mitragliatore di fabbricazione sovietica importato dai trafficanti di droga assieme a quello con cui è stato assassinato Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Buscetta capisce che ha i giorni contati e, dopo avere abbandonato Torino si sottopone a una serie di interventi chirurgici che gli modificano la faccia, la voce e i polpastrelli. In Brasile Buscetta cambia anche moglie. Sposa Maria Cristina de Almeida Magalhães.

Importa droga dalla vicina Bolivia e la distribuisce in Europa. Due mesi fa un boliviano è stato arrestato a Caselle

con due chili di cocaina, e non era la prima volta che portava droga in Piemonte. Su questo arresto grava troppo forte il sospetto della sofferta fatta dalla concorrenza. Buscetta, in Brasile, aveva reinvestito i proventi del traffico di droga e forse, per i suoi nemici, era inavvicinabile. Hanno preferito farlo togliere di mezzo dalla giustizia.

Nuova società di marketing per le aziende

Si è costituita in questi giorni a Torino la Dsm, una nuova società di consulenza per i servizi informativi di marketing e pianificazione. La Dsm nasce da un accordo tra il gruppo torinese Dps, che da circa dieci anni opera in Italia nel settore della consulenza aziendale e la Sligos di Parigi, una delle maggiori società europee di servizi informatici.

La Dsm (Dps, Sligos, Marketing) è stata creata nell'intento di rafforzare l'azione sinora sviluppata sulla base di accordi commerciali. Offrirà propri servizi nel campo dell'informazione per il marketing, la pianificazione e il controllo direzionale alle aziende operanti in Italia e nella Svizzera italiana.

Quel benedetto segreto istruttorio che divide giornalisti e magistrati

A Ping-pong faccia a faccia Miriam Mafai, presidente della Federazione della stampa e il pretore D'Ambrosio - Il caso del cronista Mancini di Stampa sera

La trasmissione «Ping-pong», sulla prima rete televisiva, ha ospitato ieri sera un faccia a faccia tra Miriam Mafai, presidente della Federazione italiana della stampa, e il pretore di Ancona, Vito D'Ambrosio, che è stato segretario generale al congresso tenutosi due settimane fa a Senigallia, dal titolo: «Chi giudica i giudici?».

Tema della trasmissione di ieri sera è stato: «Non c'è pace tra magistrati e giornalisti, con particolare riferimento agli ultimi tre episodi che hanno visto magistrati e giornalisti schierati l'uno contro l'altro. Primo episodio: le comunicazioni giudiziarie ai giornalisti che hanno pubblicato i diari di Rocco Chinnici, il giudice istruttore assassinato a Palermo. Il diario conteneva critiche e accuse a suoi colleghi nei rapporti col mondo mafioso.

Il secondo episodio tocca la nostra testata: il 12 ottobre il sostituto procuratore della Repubblica, Ugo De Crescenzo, arresta il cronista Cosimo Mancini, autore di un articolo in cui si dava notizia di tre mandati d'accompagnamento eseguiti, il giorno prima, nei confronti di tre ufficiali della Guardia di Finanza. Nell'articolo si faceva riferimento a un quarto ufficiale, che non era

stato trovato. Non c'era però il nome e non erano specificati il grado e la città in cui risiedeva.

Il terzo episodio è il sequestro della videocassetta dell'emittente Retequattro che conteneva il filmato delle ultime ore di Roberto Peci, fratello del superpentito Patrizio. La cassetta avrebbe dovuto essere trasmessa con il commento di Enzo Biagi, ma la magistratura vi ha opposto divieto con-

la solita storia del segreto istruttorio.

All'inizio della trasmissione è stato dato spazio a un breve intervento dell'onorevole Carlo Casini, che al congresso di Senigallia aveva proposto la chiusura, per due giorni, dei giornali che si rendevano colpevoli di violazioni del segreto istruttorio. Ieri sera il parlamentare ha smentito di aver fatto una simile dichiarazione ma è stato, subito dopo, smentito.

Oggi e domani

• Domani sera al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro di Diego Novelli con i giornalisti. Interverranno Lietta Tornabuoni, Giovanni Arpino, Ferruccio Borio.

• Stasera alle 21 nella sede di via Romita 15, seduta pubblica del consiglio di quartiere Mirafiori Nord.

• Uclim - L'Unione cattolica italiana insegnanti medi organizza, domani alle 17.30, in corso Matteotti 11, un dibattito sul tema: «La Chiesa italiana nel mondo contemporaneo: come questo documento dei vescovi interpellati il mondo

dell'educazione». Catechisti guidati da don G. Pollano. Alle 18.45 sarà celebrata la Messa.

• Donne di oggi - «Che cos'è l'astrologia?». Questo il tema che viene sviluppato stasera, inizio ore 21.30, nel ritrovo di via Bertolotti 1. Partecipano il veggente Sergio Olivetti e l'astrologa Marina che parlano della loro esperienza professionale.

• Questa sera, ore 21, al Medical Center, c.so Einaudi 18, lo psicologo Luciano Peirone terrà una conferenza sul tema: «I disturbi psicosomatici e il training autogeno».

tito a sua volta dal pretore. «C'è di buono — ha commentato Miriam Mafai — che l'onorevole Casini ha avuto un risponso sulla sua proposta».

Il pretore D'Ambrosio non è stato avaro di critiche nei confronti della propria categoria affermando che non è un mistero che a Roma esistono canali preferenziali tra alcuni magistrati e alcuni giornalisti.

«Per arrivare, sotto le elezioni — ha aggiunto D'Ambrosio — alle lotte da basso impero per interposto giudice. Ossia, nell'immediatezza delle elezioni piovono valanghe di denunce su fatti di vecchia data tenuti in un cassetto a questo scopo».

Nel corso della trasmissione si è anche accennato ai meccanismi che regolano la giustizia e l'informazione nei Paesi anglosassoni dove a 40-60 giorni dall'inizio dell'inchiesta giudiziaria si stabilisce in una pubblica udienza se rinviare a giudizio gli indiziati. Con l'attuale codice di procedura penale, invece, si dovrebbe attendere anni prima di poter dare notizia dei fatti su cui indaga la magistratura.

Sempre in tema di violazione del segreto istruttorio i giornalisti vengono incriminati e arrestati, i giudici mai.

PRIMA DI CHIUDERE SVUOTIAMO

VENDITA TOTALE

TESSUTI D'ARREDAMENTO

TENDAGGI - TAPPETI - COPERTE
COPRILETTI - PLAID - TELERIE

Unica grandiosa vendita SOTTOCOSTO

Via Monte di Pietà, 21
Via S. F.sco d'Assisi, 14

SOLO SINO AD ESAURIMENTO MERCE

AUT. N° 89 C.C.

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni

PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO
O PER DISPORRE DI CONTANTI

Rate mensili sino a 7 anni.

Il mutuo viene concesso anche dopo ipoteca bancaria

VALFINA FINANZIAMENTI SpA

Via Andrea Doria n. 15

10123 TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

Tecnica in vetrina a Toexpo «Sarà l'anno della ripresa»

Dal 4 novembre - Due novità: «Expoenergia», dedicata alle tecnologie made in Italy e una rassegna sul trattamento delle superfici - Muratti, presidente Amma: «Rilancio possibile»

Presentato a Torino Esposizioni «Tecnica '83», il salone internazionale che occupa nel cartellone dell'autunno torinese un posto di particolare prestigio. Aprirà i battenti il 4 novembre prossimo, per chiuderli il 13 novembre. Due le novità di quest'anno: «Expoenergia», dedicata alle tecnologie energetiche «made in Italy» e «Superficiquattro», una rassegna professionale sul trattamento delle superfici.

E', più di ogni altra volta, il salone della speranza. «Tecnica '83» rappresenta, innanzitutto, l'ultima importante test del dopo-ferie per verificare l'andamento della nostra economia, della quale la rassegna è altamente significativa, in particolare per le componenti della meccanica, delle macchine utensili, dell'elettronica applicata.

Spiega il commendatore Mario Turatti, presidente dell'Amma (Associazione meccanici metallurgici e affini) e vicepresidente della Federmecanica: «L'industria metalmeccanica rappresenta il 23 per cento dell'intera occupazione industriale, il 30 per cento del valore aggiunto dell'industria manifatturiera e il 50 per cento dell'attivo della bilancia commerciale. In questo contesto il Piemonte rappresenta circa il 15 per cento dell'intera industria metalmeccanica italiana ed ha

quindi un ruolo assolutamente preminente».

La manifestazione di novembre a Torino si apre in un clima che rivela — sostiene Turatti — «sintomi di un certo risveglio di mercato, che interesserà anche l'Italia. Una ripresa che non sarà rampante, ma lenta, faticosa e fortemente selettiva. Infatti, la concorrenza internazionale

diventa sempre più spietata e ad approfittare della ripresa saranno soltanto le imprese che riusciranno ad esprimersi ai massimi livelli di produttività. Il 1984, dunque, dovrebbe segnare per la metalmeccanica un certo miglioramento».

Articolatissima la presenza delle ditte espositrici a «Tecnica '83». Dalla meccanica generale e di precisione, alla

macchine utensili per metalli e legno; dall'elettronica industriale, al settore della pulizia.

Uno spazio è anche dedicato ai problemi della sicurezza, ai mezzi di prevenzione e segnalazione per la protezione fisica di persone e beni, che rappresentano nel contesto del mondo della tecnica una realtà sempre più importante

Studio e lavoro E' la nuova media

Il professor De Bartolomeis presenta i laboratori della «Martiri del Martinetto» in strada S. Mauro

Due anni di ricerca, di finanziamenti, di lavori spesso svolti dagli stessi insegnanti e dai genitori dei ragazzi, un grande sforzo collettivo: così sono nati i laboratori per il «tempo prolungato» della scuola media Martiri del Martinetto di strada San Mauro 24. Oggi sono pronti: cinque aule spaziose, attrezzate dell'occorrenza per la fotografia

e la serigrafia, le scienze, la meccanica e l'idraulica, la falegnameria e la decorazione, le arti domestiche e l'elettrotecnica.

Dice la preside Paola Rinnetti: «Il progetto è stato concepito come risposta ai problemi socio-ambientali ed educativi che i nuovi insediamenti di popolazione in zona Barca-Bertolla hanno fatto emergere nel territorio servito dalla scuola. In particolare si è voluto cercare la struttura adatta a ciascun ragazzo così com'è, e capace di fondare un serio discorso culturale sull'esperienza pratica del lavoro che — per certi tipi di alunni — rappresenta l'interesse più immediato per non dire l'unico».

La «Martiri del Martinetto» con l'impegno dei suoi docenti, di alcuni in particolare, ha prefigurato l'assetto della scuola media del «tempo prolungato», dove — come ha ricordato sabato scorso il prof. De Bartolomeis nel corso della cerimonia inaugurale dei laboratori — dovrebbe trovare spazio l'intreccio tra studio e lavoro.

Non dovrà essere l'alternanza pensata per gli studenti dell'istruzione di secondo grado, ma l'avvio di un'impostazione più moderna dell'insegnamento, più vicina alla realtà esterna, più coinvolgente nel suo carattere di sperimentazione.

Un mecenate per Palazzo Carignano

Sopralluogo, stamane, dell'impresa Guerrini che offre il restauro di una parte dell'edificio

Un altro mecenate per Palazzo Carignano. E' l'impresa Guerrini che eseguirà gratuitamente una parte delle opere attualmente in corso. Per esaminare «sul campo» l'offerta, il presidente della Regione Aldo Viglione, la dottoressa Tardito, il titolare dell'impresa compiono questa mattina un sopralluogo. Questa è la seconda risposta all'appello lanciato nelle scorse settimane dal capo del governo regionale ai costruttori privati perché concorrono, con le loro risorse, a preservare beni collettivi e di grande valore. La prima ad alzare la mano e ad offrire un miliardo è stata nei giorni scorsi



IMMAGINI DI RESTAURO A PALAZZO CARIGNANO

l'impresa Bbrini. Serviranno per il restauro di affreschi, stucchi, cor-

nici, manufatti in legno di rilevante interesse artistico del castello di Rivoli. «Cre-

do sia la prima volta in Italia — aveva dichiarato Aldo Viglione — che si verifica un fatto del genere. Sono convinto che altre società potranno seguire l'esempio dell'impresa».

Ed ecco l'offerta dell'impresa Guerrini per favorire il più celere ripristino di tutte le strutture dell'ex Parlamento subalpino, nel cuore di Torino. Il patrimonio immobiliare della Regione è costituito da una settantina di palazzi e da alcuni castelli. Per rimetterli in sesto e restituire loro l'antico splendore, il Piemonte ha in cantiere lavori per oltre 16 miliardi. Ma non sono certamente sufficienti.

«Ci sono anche gli altri» Anni crudeli dal '39 al '45

Il libro del giornalista Alfredo Toniolo, presentato al Rotary club

«Non sempre quando si è buoni giornalisti si è anche buoni scrittori, anzi direi che ciò accade raramente. Ma è certo che i buoni scrittori si rivelano grandi giornalisti». E' stato il rettore dell'Università, Giorgio Cavallò, a salutare con queste parole, ieri sera durante un'affollatissima cena del Rotary Club, il romanzo che Alfredo Toniolo ha dedicato agli anni della guerra, all'8 Settembre, al periodo durissimo della Repubblica di Salò e della lotta partigiana.

«Ci sono anche gli altri», s'intitola. L'ha scritto un giornalista, come Toniolo, che oltre all'avventura della professione può affermare di non avere mai avuto paura di quella più globale, e difficile, avventura che un'intera generazione si trovò ad affrontare a cavallo degli Anni Quaranta.

L'ha scritto ora per ricordare, come ha affermato a chiusura del suo breve e commosso discorso ai soci del Rotary ieri sera, le scelte difficili, la difficile coerenza degli «onesti» sui tanti fronti che il disastro della guerra provocò. Fronti esterni, lontani, e fronti interni, nel paese, nella città, nella famiglia.

Il libro di Toniolo (edito da Daniela Piazza, con una bella copertina di Paolucci) narra infatti i sei anni più crudeli

(quelli fra il '39 e il '45) della vita d'una famiglia torinese, in particolare di due fratelli. Entrambi si trovano a combattere una guerra che non avevano scelto, cercando di essere dei soldati, di servire l'Italia. Poi, l'8 settembre li divide.

Tutti e due sono presi «prigionieri» dai tedeschi, tutti e due devono decidere che fare. Uno finirà in un Lager in Germania, per restare fedele al suo giuramento di fedeltà al Re, l'altro, dopo essere fuggito proprio dalla prigionia tedesca, sceglierà la Repubblica Sociale, il fascismo «perdente». La trama del libro, ripercorsa da Giorgio Cavallò per chi, fra i tanti invitati della serata, ancora non la conosceva, è stata definita dal rettore dell'Università «un contributo alla storia».

Barth stasera al Circolo della stampa

«La dottrina dell'elezione divina». Il volume di Karl Barth edito dalla Utet, verrà presentato questa sera alle 21,15, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti.

Presiede il dibattito il professor Luigi Firpo dell'Università di Torino.

«Uno studioso del secolo futuro, se vorrà capire quegli anni, dovrà anche piegarsi sul testo di Toniolo. Perché di un romanzo si tratta, ma con poco di romanzesco». Accanto alla zona «letteraria», con aperture linguistiche che Cavallò ha avvicinato a Carducci, D'Annunzio e Dostoevskij, vi sono infatti secondo questa lettura «dei grandi reportages»: il sapore, e la realtà quotidiana di quegli anni, filtrati attraverso il mestiere del giornalista. Libro di letteratura, quindi, ma anche di storia, e infine di «grande umanità».

In fondo «Ci sono anche gli altri» è un titolo — ha insistito Cavallò — dotato di una sua carica polemica. La storia, vista non solo dalla parte dei vincitori, ma da tutti i punti di vista che furono allora in gioco, offre una «spaccata» di quegli anni immune dal manichismo di buoni da una parte, cattivi dall'altra che è un po' il nostro vizio nazionale, e da sempre.

Proprio contro questo mondo bianco e nero, questa morale a due dimensioni, l'autore ha voluto salutare tutti ricordando con una raccomandazione: «Vedete in me solo un soldato dei vecchi tempi. Un italiano che aveva le sue idee e rispettava quelle degli altri». E ora il giudizio è ai lettori. m. bau.

ISLAND COMPANY

Dal 24-10-83

VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI
DAL**

40% al 60%

SU TUTTI GLI ARTICOLI

C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821

ISLAND COMPANY

Dal 1°-3-84

si trasferisce in

Via Andrea Doria n. 12 - Torino

LA CRISI IN COMUNE APPRODA A ROMA SE NE OCCUPANO CRAXI E BERLINGUER

I commissari straordinari del psi hanno aggiornato il presidente del Consiglio su quanto avvenuto negli ultimi giorni. Ma il segretario nazionale socialista è per un cambio al vertice della giunta - La proposta di un «Novelli a termine»

La crisi di Palazzo Civico è arrivata a Roma. Oggi la parola è toccata ai segretari socialista Craxi e comunista Berlinguer. Torino ha potuto sapere via via quello che accadeva nella capitale grazie a un costante collegamento telefonico, nella nostra città le notizie — anche soltanto le interpretazioni di esse — hanno rapidamente fatto eco.

La giornata si è iniziata al mattino con i commissari straordinari del psi piemontese Amato, Didò e La Ganga, che si sono recati alla direzione nazionale del partito per aggiornare Craxi su quanto era accaduto durante il suo viaggio in America.

Dal leader socialista, peraltro, già ieri si diceva che sarebbe arrivato un no a «togliere veti e pregiudiziali» su Novelli. Craxi era ed è per il cambio al vertice del Comune. Che cosa proponevano di nuovo alcuni esponenti del psi e anche del pci? Un «No-

velli a termine». La proposta era scaturita dall'incontro romano di una settimana fa tra comunisti e socialisti. In quell'occasione un autorevole esponente della sinistra socialista aveva chiesto ai comunisti se era nelle loro intenzioni candidare Novelli alle prossime elezioni europee (maggio-giugno '84). Se così fosse, la giunta di sinistra avrebbe potuto avere ancora Novelli sindaco per qualche mese.

Una proposta che mirava a «non mortificare nessuno». Il pci doveva essere contento di avere Novelli di nuovo primo cittadino, vincendo il primo round del braccio di ferro con il psi. I socialisti si sarebbero aggiudicati il secondo round, ad aprile, quando Novelli avrebbe dato le dimissioni da sindaco per candidarsi al Parlamento europeo.

Ma al pci avrebbero dato sufficienti garanzie per mantenere quello che si chiedeva?



CRAXI

Le dichiarazioni dei comunisti, da quel momento, sono state dello stesso tenore: «Il psi tolga veti e pregiudiziali, allora sarà possibile costruire insieme la soluzione». Una di-

sponibilità sembrava esserci, ma l'impegno lo si voleva ben più esplicito.

«I comunisti devono dire chiaramente che Novelli si candida per Strasburgo», dicevano alcuni socialisti in corso Palestro. Forse anche in questo senso va letto l'appello della sinistra psi, con l'onorevole Piantoni che, non vedendo posizioni chiare e inequivocabili da parte di via Chiesa della Salute, si è rivolto domenica direttamente a Novelli per invitarlo a collaborare: «Grazie per quello che hai fatto, Diego, ma ora c'è bisogno di un nuovo gruppo dirigente per la città. Collabora con noi per dare a Torino nuovi programmi e una nuova leadership».

Ma la risposta di Novelli l'ha data Virano, vicesegretario provinciale del pci. Questi sostiene che un reale rinnovamento del personale politico in Consiglio comunale lo si avrebbe soltanto con le ele-

zioni.

A questo punto è diventato pressoché impossibile ai socialisti di Torino andare a chiedere a Craxi di tornare indietro sulla esigenza da lui manifestata nella primavera scorsa di cambiare il vertice di Palazzo Civico. Tanto più che ieri il segretario nazionale dc De Mita è entrato a piedi giunti sul caso Torino parlando al consiglio nazionale della crisi delle giunte rosse, ricordando il «comune disegno strategico» che impegna il pentapartito contro l'opposizione comunista.

Oggi pomeriggio la riunione in casa comunista. I dirigenti torinesi Fassino e Virano a colloquio con Berlinguer. Un vertice locale-nazionale per valutare eventuali proposte provenienti dalla sede socialista, per valutare comunque il da farsi in base alle decisioni di Craxi.

A Torino, intanto, alle 11.30 si sono riuniti i capigruppo. Il

sindaco dimissionario Novelli li ha convocati per parlare di altro, di problemi riguardanti i giovani, la scuola. Ma l'incontro è stato occasione per fare il punto sulla situazione. Il socialdemocratico Magliano e il socialista Cardetti avevano richiesto una convocazione a tempi brevi del Consiglio comunale. «E' quella la sede di discussione naturale per risolvere l'impasse», dissero.

Ora Magliano chiede ai consiglieri della sala rossa di firmare la petizione. C'è bisogno di un terzo dei seggi (80) perché la domanda diventi disposizione. I democristiani hanno già dato la loro adesione. Con psi e psdi raggiungerebbero il quorum. Intanto tra le forze del pentapartito si stanno intrecciando contatti per verificare le possibilità di dare un governo alla città. Se non ci riusciranno non restano che le elezioni anticipate.

Luciano Borghesan

Spagnolo sbaglia treno per Torino e finisce in manicomio criminale

Paradossale vicenda giudiziaria di un disegnatore tecnico che è in carcere dal 1° ottobre - Di notte, è salito su un vagone per l'Austria, anziché sul «Roma-Parigi» - Arrestato per «pericolosità sociale»

Un giovane disegnatore tecnico spagnolo, José Brenas Munoz, 29 anni, residente a Parigi, incappato il 1° ottobre scorso nella giustizia italiana a causa di biglietto ferroviario non valido sulla linea che stava percorrendo, è stato arrestato, rinchiuso nel carcere di Rovereto, poi trasferito al reparto dell'ospedale psichiatrico di Borgo Valsugana e infine nel manicomio criminale di Reggio Emilia dove da due settimane vive in allucinata condizione di carcerazione.

Questa vicenda, che purtroppo nel nostro Paese non può definirsi del tutto inconsueta, è stata resa di pubblico dominio dalla sorella della persona in questione: Dolores Munoz Brenas, 34 anni, che vive e lavora a Torino.

«Mio fratello — racconta — stava rientrando a Parigi dalla vacanza in Italia: era stato a Venezia, Napoli e Roma. A Roma ha preso il treno per Torino, con in tasca un biglietto ferroviario Roma-Parigi. Viaggiava di notte e ha sbagliato vettura e si è trovato su un vagone diretto in Trentino, verso l'Austria».

A Trento è stato un controllore ad avvisarlo dell'errore consigliandogli di tornare a Verona per poi cambiare e salire sul Venezia-Torino. A Rovereto però il biglietto del treno sul quale era salito gli ha spiegato che il biglietto Roma-Parigi non era valido su quella linea e che quindi avrebbe dovuto pagarne un altro.

«Mio fratello però non aveva più soldi in tasca a sufficienza da potersi pagare il nuovo scontrino. Il controllore gli ha detto che in quel caso doveva scendere a Rovereto. Lui ha protestato e il controllore ha fatto intervenire due agenti della polizia ferroviaria».

«I due poliziotti hanno chiesto i documenti — continua il racconto di Dolores Munoz Brenas — e José ha chiesto a sua volta, come è abituato a fare in Francia, di vedere il tesserino d'identificazione degli agenti. Per risposta l'hanno afferrato per i capelli, che mio fratello ha piuttosto lunghi, e l'hanno trascinato giù dal treno a calci nel sedere».

Nella locale stazione dei carabinieri di Rovereto la situazione è precipitata. Due le versioni. Quella dei carabinieri, secondo cui José Brenas Munoz li avrebbe insultati chiamandoli «carabinieri bastardi», avrebbe vibrato calci e pugni a un appuntato e ad un carabiniere semplice, si sarebbe rifiutato di fornire le proprie generalità e avrebbe infine frantumato il piano di vetro di un tavolino.

L'altra invece è la versione raccontata dallo stesso giovane al suo avvocato, per cui avrebbe effettivamente rivolto un'espressione irrispettosa ai militari «cacciabacchi».

I carabinieri poi l'hanno invitato a vuotare la sua borsa sul tavolo e lui innervosito l'avrebbe sbattuta con forza sullo stesso provocandone la rottura del piano di cristallo. Quel che il giovane nega recisamente è di avere in qualche modo tentato di colpire i due militari.

Il giudice istruttore del Tribunale di Rovereto, dottor Giuseppe Maria Fontana, «ritenuto — come si dice nell'ordine di cattura — che nella specie si impone l'emissione del provvedimento restrittivo della libertà provvisoria dell'imputato in considerazione della sua pericolosità sociale, evidenziata dal suo comportamento particolarmente violento specie se raffrontato alla situazione...» ne ha ordinato la chiusura nel carcere di Rovereto. Dieci giorni dopo ne ha anche negato la libertà provvisoria motivando tra l'altro che la «gravità del reato» è «sproporzionata alla circostanza del fatto».

Così paradossalmente il

giudice anziché concedere la libertà provvisoria proprio in relazione alla banalità da cui era scaturito l'episodio, ha ordinato la carcerazione del giovane cittadino straniero e constatando poi il suo stato di prostrazione psicologica, anziché concedere la libertà provvisoria per motivi di salute, ne ha ordinato il trasferimento in un manicomio criminale.

Il fatto si commenta da sé. Da due settimane comunque José Brenas Munoz è sottoposto a cure a base di psicofarmaci e, secondo la testimonianza della sorella, del cognato e del padre (che abita a Valencia ed è subito venuto in Italia avvisato dalla figlia), vive in uno stato di semiconoscenza. La legge italiana, con la richiesta di una perizia psichiatrica che potrebbe farsi attendere per mesi, sta facendo il suo corso.

echi di cronaca

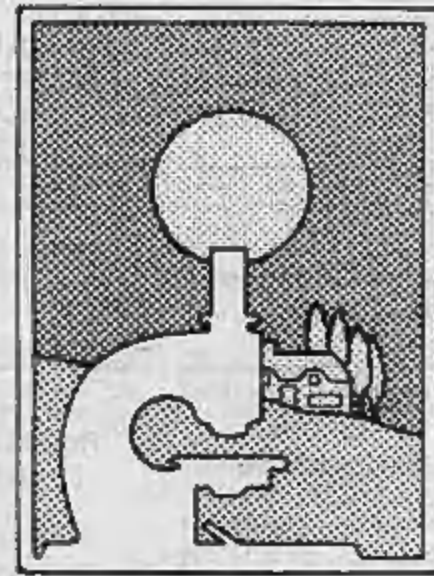
Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davisco. S.B. Rivoli-Avigliana km 17, Roma, tel. (011) 954.0841.

FRESIA
FERRAMENTA S.p.A.
TORINO - VIA AOSTA 1 - TEL. (011) 522.917
40.000 articoli pronti a magazzino

VASTO ASSORTIMENTO DI PROFILI PARAFREDDO PER PORTE E FINESTRE

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Lit. 349.000 - IVA 18% - MAI COSÌ CONVENIENTE.

Irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE:
Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK
a L. 1.350.000

In vendita da:
MISTER ELECTRONICS
Via Barbaroux, 6 - TORINO

TEXAS INSTRUMENTS

Usl: nuovo presidente a Carmagnola

E' Lorenzo Pretto, consigliere democristiano di Pancalieri, il nuovo presidente dell'assemblea dell'Unità Socio Sanitaria Locale n. 31. Lo ha deliberato il Consiglio dell'Usl, nel corso di una recente seduta tenutasi a Carmagnola, dopo la presa d'atto delle dimissioni dell'ex presidente Giorgio Albertino, at-

tuale sindaco di Carignano. Nella stessa seduta sono stati anche eletti sette nuovi membri in sostituzione dei consiglieri comunali di Carignano che facevano parte dell'assemblea dell'Usl fino al giugno scorso.

I nuovi eletti sono i consiglieri comunali Renato Tuninetti e Biagio Burdizzo (pci), Roberto Bertero (psdi), Guglielmo Fumero e Ugo Vizzini per la dc e, all'opposizione, i democratici popolari Elisabetta Banchio e Sebastiano Nota.

Aris Chiappa: 3 a giudizio per un infortunio mortale

Dovranno essere processati per omicidio colposo l'amministratore delegato, un capo reparto e il responsabile di una ditta

Tre dirigenti industriali sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo aggravato. Il giudice Vaudano li ritiene responsabili della morte di un operaio dipendente della Aris-Chiappa di Settimo, una fabbrica che produce pompe idrauliche. La vittima si chiamava Germano Ostorero, 42 anni, residente a Volpiano.

L'infortunio mortale risale al 3 maggio dello scorso anno. L'Ostorero rimase imprigionato fra due pistoni di una macchina di staffatrice e morì poco dopo il ricovero all'Assisteria Martini.

Quel giorno era appena stata eseguita una prova di produzione e si doveva procedere allo smontaggio di certe apparecchiature. Dovendosi

momentaneamente assentare, il capo reparto Antonio Verzino schiacciò il pedale di emergenza per disattivare l'impianto e disse ai due operai presenti, l'Ostorero e il compagno di lavoro Gervasio Atzeni di sospendere l'operazione.

L'Ostorero pensando che l'impianto fosse bloccato s'introdusse tra le parti della macchina accingendosi a smontare le piastre. Ma poco dopo, inspiegabilmente, la macchina si rimise in movimento e per l'Ostorero fu una fine terribile. Evidentemente — secondo il giudice Vaudano — la disattivazione non era stata completa.

Da notare anche il giudice che gli addetti non erano suf-

ficientemente informati sul funzionamento della macchina. Per la morte dell'Ostorero saranno processati l'amministratore delegato della Aris-Chiappa, Pier Giorgio Chiappa, 58 anni, residente a Torino in corso Romania 501; il capo reparto Antonio Verzino, 48 anni, piazza Rebaudengo 11, Torino, e il responsabile della ditta fornitrice dell'impianto Aldo Visentin, di Treviso.

Confermato dai Sacramenti il mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. DEL LAVORO
Carlo Coppers
di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio Franco con la moglie Luigia, il fratello Giuseppe, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civile per la parrocchia del Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Giuliano.

— Torino, 24 ottobre 1983.

I dipendenti della Carrozzeria Franco Coppers & C. partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

La Fiat Grignolo partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa di

Carlo Coppers
— Casale Monferrato, 24 ottobre 1983.

La Divisione Regionale Fiat Veicoli Industriali di Torino partecipa sentitamente al dolore della famiglia Coppers per la scomparsa del titolare della Concessionaria OM di Alessandra Coppers & Zanardi S.n.c.

cav. Carlo Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

L'A.I.A. settore arbitrale e componenti Comitato Provinciale F.I.G.C. - Cuneo partecipano al dolore dell'amico Remo per la perdita della cara mamma

Palmira Bongiovanni ved. Martinengo
— Cuneo, 24 ottobre 1983.

Dopo una vita trascorsa dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Eugenio Vitale

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Maria, il figlio Achille con la moglie Patrizia, i piccoli Silvano e David Eugenio, la cognata Maddalena Novara e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Marsina 44.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Partecipano al lutto Lilli e Galliana Gambone ed Enrico Gatto.

Silvio Bracco e Tancredi Ceresa profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

dott. Eugenio Vitale

partecipano commossi al dolore di Achille e della famiglia.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano commossi i cugini Mimi Berto Anita Paolo Segre e figli.

Partecipano al dolore gli amici: Amisano, Badalà, Barbagelata, Cima, Della Porta, Montagna, Morando, Spinetti.

Paolo, Lisetta e famiglia sono vicini a Maria e Achille.

Maria Antonia nel rimpianto del caro SCOMPARSO commossa partecipa al dolore di Maria e Achille.

Celestina e Maria sono affettuosamente vicine a Maria e Achille.

Famiglie Palmiero Montaldo affettuosamente vicine a Maria.

Partecipano al dolore di Achille e Patrizia Gioiello Eliana Sodano.

Gemma e Aldo Vespa partecipano al dolore di Achille e Patrizia per la scomparsa del PAPA.

L'avv. Roberto Gatti partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Eugenio Vitale

— Torino, 25 ottobre 1983.

Umberto e Virginia Sabatone e figlie partecipano con grande dolore alla dipartita del loro caro e vecchio amico

dott. Eugenio Vitale

— Torino, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Brusotto

L'annuncio con dolore moglie e figlio. Funerali ore 10,15 del 26 corrente Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancato

ing. Paolo Aita

Ne danno il triste annuncio la moglie Emy, i figli: Pierpaolo, Paolo, Gianni e Franca con rispettive famiglie: le sorelle Teresa, Cecilia e Irene, nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della clinica Valsaice. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Enrica e Giovanni Lombardo vicini ai familiari piangono il caro amico PAOLO.

Tutto il Personale della Scuola Michelangelo Buonarroti partecipa al dolore della oressa Emina Bacchiorn.

Le famiglie Terranova, Matricardi, lea partecipano affettuosamente.

Tina D'Argento e figli affettuosamente partecipano.

Lunardo e Lya Elena partecipano al dolore dei nipoti con commozione ed affetto.

Orsola e Amalia Dardo sono vicini a Paola e famiglia con profondo affetto.

Partecipano al dolore della famiglia Elena e Piero Rocco.

Franca e Franco Davalle partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della dottoressa Paola Aita Dardo: Bruno Solos Caronini, Federico Grignolo, Luciano Luzzi, Augusto Diversi, Franco Sebastiani, Filippo Vitale Bravarone, Luigi Bauchiero, Danilo Antosai, Beatrice Broglietti, Maurizio Leone, Lilla Lo Presti, Clara Milanese, Adriana Morgese, Mario Musso, Franco Anselmino, Angelo Bai, Franca Berghione, Enrico Borsini, Paolo Bosio, Guido Brunetti, Paola Chiodi, Giorgio Coggi, Marco Dal Vecchio, Silvio D'Amelio, Silvio Da Gioia, Roberto Domini, Mauro Franzoni, Luigi Fusi, Gabriella Gallarate, Roberto Giovenale, Nicola Inini, Marco Jacobini, Giovanni Lavia, Cristina Lignio, Ugo Lorenzi, Mariela Messaloli, Felice Mirani, Claudio Parico, Corrado Parla, Fabrizio Pasca, Dino Panto, Fausto Raneggi, Teresa Rolie, Carlo Sobrero, Alfredo Spadaro, Luca Vannini, Marcello Zanotti, Diego Bettolo, Clara Bosio, Annamaria Cablati, Sandra Garaballo, Silvia Mizzaro, Rossana Sella, Gloria Viali.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano al lutto Condemini e Inquillini di corso San Maurizio 55.

Gino, Jana Biancone e figli ricordano con infinito rimpianto l'amico di sempre.

Le famiglie Lanina partecipano al dolore.

E' mancato

Carlo Ivaldi
anni 46

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Mariella, genero Luciano, nipote Michele e Alessandra, suoceri. Funerali giovedì 27 ottobre ore 10,15 nella parrocchia "San Giocchino", casa Giulio Cesare 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Tondolo n. Demateis
di anni 83

Lo annunciano con immenso dolore: il marito Angelo, la figlia Mariolita, il genero Erni Veronesi, i nipoti: Michele e Mariella che tutti amava, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ottobre ore 14,30 parrocchia San Benedetto (via Delleiane, 24).

— Torino, 25 ottobre 1983.

Dopo lunghe sofferenze e mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Periolatto nata Negro (Jucci)
anni 54

L'annuncio il marito Pino, il figlio Massimo, la sorella Vittorina, suoceri, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in via mercedi 26 ore 10,30 con partenza ore 9 da Villa Papa Giovanni strada S. Giulio, Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— V.le, 24 ottobre 1983.

Inquillini e Condemini del Condominio Franchetti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della signora

Maria Negro in Periolatto

— V.le, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Musu
Mancato CC in congedo

L'annuncio la moglie Marina Orsino, la piccola Alessandra e familiari tutti. Funerali in Savigliano martedì 25 ottobre ore 14,15 partendo dall'ospedale SS. Annunziata per la parrocchia di S. Pietro.

— Savigliano, 24 ottobre 1983.

La Federazione Unitaria Cgil Cisl Uil del Piemonte affranta dall'improvvisa scomparsa di

Aventino Pace

segretario regionale, grande amico dei lavoratori, valoroso sempre e guida del Sindacato Piemontese, partecipa al dolore della famiglia e di tutti i compagni per questa grave perdita del Movimento operaio.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La Cgil piemontese e la C.D.L. di Torino annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

Aventino Pace

segretario regionale della Cgil, già segretario generale della Camera del Lavoro di Torino e della Fiom. La Cgil e il Sindacato Unitario perdono un grande dirigente. L'intero movimento operaio uno straordinario militante. Tutti noi un uomo di grande valore, un compagno.

— Torino, 24 ottobre 1983.

La moglie Maria, la figlia Elena, la sorella Rosi, i cognati e Marco annunciano con grande dolore l'improvvisa perdita del loro caro

Aventino Pace

Funerali in forma civile mercoledì 25 ottobre ore 14,30, salina Camera del Lavoro, via P. de' Amedeo 16.

— Torino, 24 ottobre 1983.

L'Unione Industriale partecipa al lutto che ha colpito la Cgil per la scomparsa di

Aventino Pace

di cui ricorda le doti di grande coerenza e correttezza.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La Segreteria Regionale della Federazione Pubblica Cgil si unisce tutta al dolore della famiglia e dei compagni per la prematura scomparsa del caro e compagno

Aventino Pace

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Garrone
Anziano Lanella

Addolorati ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale San Luigi di Orbassano mercoledì 26 ore 10 per Villafraanca d'Asi ove si svolgeranno i funerali alle ore 10.

— Orbassano, 24 ottobre 1983.

La Divisione e il Personale della Libreria Petrini S.r.l. partecipano al lutto del signor Roberto Garrone.

E' mancato

Luigi Dalla Cà
di anni 80

Ne danno doloroso annuncio la moglie Angelina, le figlie, il genero, la mamma, i fratelli, cognati, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 15,15 presso la chiesa di Cocconato frazione di Cocconato (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cocconato, 24 ottobre 1983.

La famiglia Cagna si unisce all'immenso dolore.

J. Amis del Merco si unisce al dolore del loro caro amico.

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano con profondo dolore annuncia la scomparsa di

Gigi Dalla Cà

appassionato amico e gestore della sede sociale del Monte dei Cappuccini.

— Torino, 24 ottobre 1983.

Commissione e Collaboratori Museo Nazionale della Montagna, partecipano al grande dolore della famiglia.

Domenico e Antonietta Bigo prendono via parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Teresa Russotti Rebutatti
Saluzza, 24 ottobre 1983.

I Collaboratori della S.O.L.E. partecipano al dolore del rag. Attilio Gullino.

Michele Bigo si unisce al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Filiberto Dematteis
di anni 83

Lo annunciano la moglie Mela e figli Luigi e Irene con le rispettive famiglie e nipoti fratelli, sorelle e cognati. I funerali avranno luogo in Piana S. Raffaele il 25 ottobre 1983 ore 15.

— Piana S. Raffaele, 25-10-1983.

Christianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Camerani
Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Daniela, i figli: Lucia col marito Carlo Anselotti, Valeria col marito Franco Foa, i nipoti: Edgar e Pia con la piccola Maria, Davide e Mimmina, il fratello, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Benedizione mercoledì 26 alle ore 14 in via Sallena 5. La salma proseguirà per il cimitero di Omegna, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Bertelli
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Carolina, le figlie: Lucia col marito Carlo Anselotti, Valeria col marito Franco Foa, i nipoti: Edgar e Pia con la piccola Maria, Davide e Mimmina, il fratello, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Benedizione mercoledì 26 alle ore 14 in via Sallena 5. La salma proseguirà per il cimitero di Omegna, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 ottobre 1983.

Impossibilitati di farlo singolarmente le famiglie Fanelli Regalado e Maggi commosse ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma

Rosa Fanelli nata Lozito
— Cirié, 25 ottobre 1983.

La famiglia dell'

ing. Gustavo Fiore

commossa per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Christianamente è mancato

Luigi Gastoldi

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, fratello, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10 Ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Monique si stringe affettuosamente a Ermo.

Boccioffa «La Montagnola» partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Luigi Gastoldi

— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancato

Giuseppe Favero

Funerali mercoledì 26 corrente ore 14,30 parrocchia Annunziata.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La famiglia Levati e Tori partecipano addolorati.

Serenamente è mancata

Iolanda Rosati ved Meotti

La piangono figli, nuora, genero, l'aderata Simona, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Mattioli
di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Palmira, i figli: Ivano, Roberto con moglie e bimbi, Enrico. I funerali in Castelmonte frazione Spinetto, martedì 25, ore 15.

— Spinetto, 25 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bergadano

Attratti, ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria, il figlio Felice, il genero Giuseppe, la nuora Carla, nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 cor. ore 15, presso la chiesa parrocchiale di Cornigliano d'Alba.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La famiglia Graglia partecipa al lutto della famiglia Bergadano per la perdita della nonna GIUSEPPINA.

Impiegati a Maestranze della Kopa S.r.l. si uniscono al dolore del titolare Felice Bergadano per la scomparsa della cara MAMMA.

Lo Studio B1 Engineering partecipa al dolore del sig. Fedele Bergadano per la dipartita della madre signora

Giuseppina Bergadano

— Torino, 24 ottobre 1983.

L'Impresa Euroimpianti Electronics prende parte al vivo dolore della famiglia Bergadano.

Rita e Lorenzo Desistatili partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

Bruno ed Elia Boccato partecipano profondamente commossi al dolore di Lino, Carla e famiglia.

Le famiglie Giovanni e Mario Allia, Toti-Rima, Bertagna partecipano al dolore dei loro amici Lino e Carla.

Terese, Laura Fantini e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

Jole e Franco Pavia, partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

La Ditta Ienna si unisce al cordoglio del sig. Fedele Bergadano per la dipartita della cara MAMMA.

La Ditta Laboratorio T.R.E. partecipa al cordoglio del sig. Fedele Bergadano per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Martini e Chiaravino partecipano al grande dolore dell'amico Fedele Bergadano per la perdita della cara MAMMA.

Si uniscono al grande dolore Direttivo e Soci S. Sezione D.C.

La Ditta Pa-Fa partecipa al dolore.

Christianamente è mancata

Anna Marchese ved. Fantino
ex direttrice P.T.

Ne danno il triste annuncio il figlio Pier Giuseppe con la moglie Teresa e parenti tutti. Funerali a Cocconato il 25 ottobre, ore 15,30.

— Cocconato, 24 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI

Impossibilitati di farlo singolarmente le famiglie Fanelli Regalado e Maggi commosse ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara mamma

Rosa Fanelli nata Lozito
— Cirié, 25 ottobre 1983.

La famiglia dell'

ing. Gustavo Fiore

commossa per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 25 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1982 **Pietro Tione** 1983
Cav. Vittorio Veneto
24 ottobre ricordato.

1982 **Chiaffredo Barbero** 1983
Nel tuo ricordo il nostro cimitero S. Messa giovedì 27 ottobre, ore 18,30, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

Albenga, alle elezioni laici salgono, dc cala

I risultati delle amministrative - Possibili quattro coalizioni

ALBENGA — Una giunta di pentapartito, una coalizione di sinistra integrata da socialdemocratici e repubblicani, una coalizione laico-socialista appoggiata dall'esterno dai democristiani o dai comunisti. Sono quattro soluzioni che possono scaturire dai risultati delle comunali anticipate svoltesi ad Albenga domenica e lunedì. Sono stati scrutinati 14.730 voti validi su 17.250 iscritti; l'affluenza è stata dell'89,37 per cento, mentre nel 1980 fu del 92,5 per cento. Per i singoli partiti, la tabella riporterà i voti ed i seggi con il raffronto al 1980.

Le comunali hanno dunque premiato i due partiti laici (liberali e socialdemocratici) che avevano aperto la crisi abbandonando la coalizione nello scorso luglio con dc e psi e portando alle elezioni anticipate, favorite successivamente dalle conseguenze dello scandalo Teardo. Il psi ha mantenuto gli stessi seggi registrando un lieve calo percentuale, la dc ha perso un seggio e in percentuale. Il msi porta per la prima volta a Palazzo Civico un consigliere. Stabile il pri che peraltro puntava a migliorare la posizione in base ai risultati delle politiche dell'83; mancano i quorum per dp e la Lista Civica, presenti per la prima volta.

Pci (12 seggi): Angelo Viveri, Donato Cangiano, Romano Minetto, Mariangelo Vio, Sergio Marcesini, Grazia Immordino, Calogero Alessi, Angelo Grana, Paolo Bioti, Amilcare Salvatico, Kitty Navone, più uno da designare.

Dc (9 seggi): Filippo Basso, Alessandro Marengo, Giampiero Carcheri, Corrado Parodi, Vincenzo Damonte, Domenico Pizzo, Gianni Peyrano, Aldo Guerra, Giuseppe Pelosi.

Psi (3 seggi): Gianni Isolieri,

Pci voti	5.212 - 35,35%	seggi 12 (nell'80 seggi 12)
Msi	427 - 2,9%	1
Dp	197 - 1,34%	— (assente nel 1980)
Pri	811 - 5,51%	1 (1)
Dc	4.174 - 28,34%	9 (10)
Padi	954 - 6,54%	2 (1)
Psi	1.579 - 10,72%	3 (3)
Lista civica	178 - 1,21%	— (nell'80 era presente con 2 seggi)
Pii	1.188 - 8,07%	2 (1)
Schede bianche	225	
Nulla	481	

Danilo Sandigliano, Euro Bruno.

Padi (2 seggi): Giancarlo Lupini e Nicoletta Mantica (in eventuale ballottaggio con Vincenzo Dagnino).

Pii (2 seggi): Giovanni Zurnino e Maggiorino Pellegrini.

Pri (1 seggio): Giampiero Mentil.

Msi (1 seggio): Gabriele Di

Una donna sindaco a Bordighera

BORDIGHERA — La democrazia cristiana ha deciso: Renata Olivo, di 48 anni, assessore alla Pubblica Istruzione e Assistenza, sarà il nuovo sindaco. La votazione è stata unanime: 11 sì e una scheda bianca.

Renata Olivo è la prima donna nella storia di Bordighera ad assumere la carica di sindaco ed è anche l'unica presente nel panorama politico del Comune dell'Imperiese. Non dovrebbe esserci opposizione da parte degli altri partiti anche se i socialisti chiedono un posto di assessore in più.

Con la Olivo, il pentapartito ha possibilità di reggere a Bordighera e di portare avanti il programma che la dc propose a suo tempo agli elettori, con la collaborazione dei partiti laici.

Nardo.

La prima analisi dei risultati, tenuto conto semplicemente dei numeri, consente di affermare che non dovrebbero sorgere, come già detto, problemi per formule che possono garantire la governabilità. La situazione creata negli ultimi mesi ad Albenga, molto polemica e agitata, ha però creato contrasti personali che possono invalidare la legge dei numeri.

Sul piano politico, il pli ha già detto che non farà maggioranza con i comunisti e fa saltare l'ipotesi della giunta laica. I comunisti non intendono allearsi con i socialisti a meno di un cambio di uomini. Questo non è avvenuto perché il psi, fra i suoi eletti, ha confermato Danilo Sandigliano ed Euro Bruno. Una giunta di sinistra non dovrebbe quindi nascere e, in alternativa, comunisti, repubblicani e socialdemocratici non vanno oltre i 15 seggi su 30. Le strade praticabili resterebbero due: o il pentapartito, con 17 seggi, o, con analogo potenziale, una giunta laico-socialista, appoggiata dalla dc.

VOGHERA — (e.g.) Carlo Bolognesi, socialista, giornalista pubblicista, si è dimesso dalla carica di sindaco di Santa Giulietta per incompatibilità con la carica di assessore provinciale.

Maxi-discardia bocciata dai Comuni del Novarese

Analoga situazione a Nizza: «Non saremo la pattumiera del Belbo»

NOVARA — I comuni di Novara, Bellinzago, Cameri e Caltignaga, tutti direttamente interessati alla dibattuta realizzazione di una maxi-discardia con relativo impianto di smaltimento a Cavagliano (frazione bellinzaghesa), hanno espresso parere sfavorevole all'enorme «pattumiera», dando così ragione agli abitanti della frazione che da tempo si battono per evitare che il loro territorio venga — come dicono — «contaminato» dai residui industriali che nella maxi-discardia avrebbero dovuto essere accolti.

Nel corso di una riunione, avvenuta a Bellinzago, fra i responsabili delle amministrazioni comunali interessate, i pareri sono stati tutti negativi. Anche Elettra Cernetti, vicepresidente della Commissione assistenza e sanità della Regione Piemonte, presente alla riunione di Bellinzago, si è dichiarata contraria e ha parlato della discardia come di una «bomba» che una volta innescata sarebbe poi difficilmente controllabile.

Viene così respinta la proposta di una società specializzata — la Codemonte — che aveva progettato di realizzare a Cavagliano non solo la discardia, ma anche un impianto di smaltimento dei rifiuti sia urbani che industriali.

I responsabili della Codemonte avevano assicurato che le loro apparecchiature avrebbero garantito il disinquinamento, ma evidentemente i responsabili dei Comuni non ne sono rimasti convinti.

Alla riunione di Bellinzago era presente anche il presidente del comprensorio «sud» della provincia di Novara, Franco Peretti. Secondo lui il problema dovrà essere discusso in Regione Piemonte. Inoltre Peretti ha affermato

che bisogna affrontare senza tentennamenti la situazione — tutt'altro che incoraggiante — degli scarichi industriali nel territorio novarese. Per legge dovrebbero essere resi inerti, ma di fatto le aziende non sanno dove sistemare i residui delle loro lavorazioni.

Sempre secondo Franco Peretti non è escluso che esistano già in provincia di Novara delle discardie abusive e non controllate di rifiuti nocivi. Per questo il presidente del comprensorio ha proposto l'elaborazione in tempi brevi di una vera e propria «mappa» delle discardie col coinvolgimento dei laboratori d'igiene delle unità sanitarie locali e delle stesse strutture della Regione.

M. S.

CANELLI — Ritorna d'attualità il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani. Le dimissioni, annunciate nei giorni scorsi, del presidente del consorzio dei Comuni della Valle Belbo (Costituito 5 anni fa proprio per dare una definitiva soluzione a questo problema) sono state l'occasione per far ritornare a galla una questione che sinora è stata accuratamente relegata in un angolo.

In questo campo l'unica novità riguarda l'iniziativa del Comune di Castagnole Lanza, che verrà presto discussa dal Consiglio comunale, di consorzio con Asti.

In Valle Belbo invece regna l'immobilità. Una proposta di creare a Nizza una discardia controllata (la Regione

aveva già stanziato a questo scopo 390 milioni) come primo passo per arrivare poi all'installazione di un impianto di riciclaggio e recupero dei rifiuti, è praticamente naufragata di fronte alla pronta reazione dei nicesi che avevano inalberato lo slogan «non vogliamo diventare la pattumiera della Valle Belbo».

Dopo questa proposta non si è più fatto nulla: intanto è stato calcolato che i 10 Comuni che fanno parte del consorzio «producono» ogni giorno circa 20 tonnellate di rifiuti che vengono ammassati in discardie più o meno abusive. D'altra parte gli stessi Comuni sono in grave difficoltà stretti da una parte da una precisa legislazione e dall'altra da una mancanza di mezzi per intervenire.

Giuseppe Scattone, responsabile dell'Unità sanitaria per la tutela ambiente afferma: «Le soluzioni non sono molte e tutte condizionate da elementi importanti: dobbiamo sederci intorno ad un tavolo e verificare quale strada intendiamo seguire. La soluzione della discardia è solo un tampone che dovrebbe permetterci di realizzare con tranquillità un impianto di riciclaggio. Oppure si può puntare direttamente sul cosiddetto digestori, ma occorrono diversi miliardi. La sensazione è che manchi la volontà di risolvere il problema, non c'è sensibilizzazione e il risultato è il proliferare di piccole discardie in tutta la Valle».

f. la.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Weekend di terrore (horror).

AMBER: Il signore della morte (horror).

COMUNALE: Finalmente domenica (commedia).

CORSO: Flashdance (musicale).

CRISTALLO: I vizi di una vergine (sexy).

GALLERIA: Una scolastica (commedia).

MODERNO: 007, operazione piovra (spionaggio).

ACQUI TERME

ARISTON: Desiderio porno (sexy).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Apocalypse Now (drammatico).

POLITEAMA: Bocca di velluto (sexy).

VITTORIA: Turbo Time (avvent.).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Un jeans e una maglietta (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Porno maschio (sexy).

IRIS: Dolce e selvaggio (film inchiesta).

ITALIA: Il diavolo e l'acquasanta (comico).

MODERNO: Al bar dello sport (comico).

OVADA

LUX: Un mondo di donne (sexy).

MODERNO: Sconcerto rock (musicale).

TORRIELLI: Lella, profumo di femmina (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: I banditi del tempo (avvent.).

TORTONA

MODERNO: Delizia porno erotiche (sexy).

Cinema in Piemonte

SOCIALE: film sexy.

VERDI: film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: sfilata di moda.

VOGHERA

ARLECCHINO: Black porno (sexy).

GALVANI: Porky's 2 (comico).

ROMA: Benal inquieti (sexy).

SOCIALE: rassegna gruppi musicali.

ASTI

LUX: Turbo Time.

POLITEAMA: opera lirica.

SPLENDOR: La bolognese.

VITTORIA: Dolce e selvaggio.

NIZZA

SOCIALE: Sei Ami e il porno mondo delle donne.

VERDI: riposo.

SAN DAMIANO

LUX: Intime sensazioni.

CUNEO

CORSO: Octopussy, operazione piovra.

FIAMMA: riposo.

ITALIA: Turbamenti carnali.

ALBA

CORINO: Flashdance.

EDEN: riposo.

BORGIO S. DALMAZZO

MODERNO: Splendore nell'erba.

BRA

IMPERO: Le mie undici amanti.

POLITEAMA: riposo.

VITTORIA: Flashdance.

FOSSANO

POLITEAMA: Foili piaceri della porno prigioniera.

MONDOVI'

BERTOLA: riposo.

CORSO: La scelta di Sophie.

ORMEA

ARISTON: Cinderella.

SALUZZO

CIVICO: Vol.

ITALIA: riposo.

SPLENDOR: Incontri porno di Loma.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

RITZ: Orgia d'amore.

NOVARA

ASTRA: Fanny moglie particolare.

COCCIA: riposo.

ELDORADO: Flashdance.

VITTORIA: Turbo Time.

ARALDO: Dark Crystal.

S. CUORE: Lo stato delle cose.

ARONA

LUX: Porno tentazione.

MODERNO: Il signore della morte.

ROMA: Eros supersonico.

BORGOMANERO

MODERNO: La traviata.

NUOVO: Operazione sesso.

DOMODOSSOLA

CORSO: Gioie morbide del sesso.

CINEUNG: Porky's.

TRECATI

VITTORIA: Piacere carnale.

VERBANIA

APOLLO: Duro duro.

ARISTON: riposo.

VIP: riposo.

SOCIALE (Pallanza): Flashdance.

SOCIALE (Intra): Nosteratu.

VERCELLI

ASTRA: Sono una p... tape d'albergo (v. m. 18 anni).

CIVICO: ore 21,15 concerto dell'Orchestra Filarmonica di Dresda, direttore Johannes Winkler. Musica di Riccardo Wagner.

NUOVO ITALIA: per la cinerascina «I martedì al cinema».

Mondo nuovo di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni e Hanna Schygulla.

PRINCIPE: ore 15 I bolidi della notte.

VERDI: chiuso.

VIOTTI: Al bar dello sport (comico) con Lino Banfi e Jerry Calà.

SALA DUCENTESCA: ore 10 e ore 15 Concorso Internazionale Viotti - Sezione di musica da camera (seconda prova).

GATTINARA

ITALIA: Hotel Love (v. m. 18 anni).

BIELLA

IMPERO: Rocky II.

MAZZINI: Turbo Time.

ODEON: ore 21,30 «Un piccolo fiore per una grande speranza».

Presenta Dino Crocco.

COSSATO

PRIMAVERA: La grande bocca di Odette. Viet. 16.

PRAY

EXCELSIOR: Josephine paradiso erotico.

AOSTA

CORSO: Saranno famosi, regia di Alan Parker, con E. Barth, I. Cara, L. Current, L. Dean.

ITALIA: Il marchese del grillo, regia di Mario Monicelli, con A. Sordi, P. Stoppa, F. Bucci.

LUX: film a luce rossa. Viet. m. 18.

SPLENDOR: Porky's II il giorno dopo, regia di Bob Clark, con D. Mogahan, W. Knight, M. Harrier.

Studio Codoni
Amministrazioni e gestioni patrimoniali
Corso Vittorio Emanuele 78 - Torino - Tel. 530.871

VENDE

Corso Francia 212 ang. via Salbertrand



Alcuni esempi:

Attico mq 210 - occupato - prezzo: 150.000.000 meno 25.000.000 mutuo residuo al 5%.

Alloggio mq 280 occupato - divisibile prezzo: 200.000.000 meno 25.000.000 mutuo residuo al 5%.

Alloggio occupato mq 60: cucinotta abitabile, due camere, bagno, ripostiglio: prezzo: 30.000.000 meno mutuo.

Negozi e magazzini da Lit. 40.000.000 canoni remunerativi.

Visite previo appuntamento

ossola
Candy
Lavatrici

3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021

Cirià - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Alba dopo i problemi del traffico vuole risolvere quelli ferroviari

Due importanti opere nel campo della viabilità sono entrate in funzione: un nuovo asse stradale all'ingresso Nord della città e il ponte sulla ferrovia di fianco alla stazione - Il grosso handicap per l'Albese rimane però quello dei trasporti su strada ferrata

ALBA — Il settore al quale l'amministrazione comunale albese ha dedicato le maggiori attenzioni negli ultimi anni è quello della viabilità. Due importanti opere sono entrate, recentemente, in funzione: un nuovo asse stradale all'ingresso Nord della città, sulla direttrice Alba-Torino, e il ponte sulla ferrovia che collega il centro cittadino con la zona di espansione di Borgo Piave.

Il primo è un tratto di strada che parte dal vecchio ponte sul Tanaro attraversa piazza Medford, fiancheggiata la ferrovia, la sottopassa e si collega alla zona industriale del-

Concorso per scolari con viaggio premio a Venezia

CUNEO — (g. d.m.) Un viaggio a Venezia per la prima classificata e una escursione in valle d'Aosta per la seconda e terza sono gli allettanti premi messi in palio dall'Associazione provinciale degli Artigiani con il concorso «Ester Marro» riservato alle classi terze medie dell'anno scolastico 1983-'84.

Il concorso si articola in due sezioni: una ricerca di classe sull'artigianato e un'opera realizzata manualmente dalla classe in collaborazione con gli insegnanti di educazione artistica o tecnica. Non sono ammesse opere realizzate da singoli allievi.

Le adesioni debbono pervenire all'Associazione Artigiani, via 1° Maggio 8.

la Ferrero (via Vivaro) e prosegue fino all'incrocio di via Ferrero. Con questa strada si sono in buona parte eliminati gli ingorghi all'ingresso di Alba da Porta Tanaro (l'unico venendo da Torino, Asti e Cuneo) come si è già potuto sperimentare in occasione della Fiera del tartufo, appena conclusa.

Gli altri anni occorrevano ore per entrare e uscire da Alba in giornate di grande afflusso come la Fiera. I vantaggi derivanti da quest'opera, costata circa un miliardo e mezzo, sono consistenti, anche perché deviano dal centro cittadino il transito degli autoveicoli da e per le zone vinicole del barolo (La Morra, Monforte, Serralunga) e il passaggio sotto l'ospedale S. Lazzaro.

L'altra opera è il cavalcavia ferroviario, che sostituisce il vecchio ponte pericolante sulla ferrovia a fianco della stazione che verrà demolito. Dotato di sottopassaggi pedonali, il cavalcavia collega il centro (piazza Savona, corso Fratelli Bandiera) da un lato con il corso Piave e corso Europa dall'altro. È costato circa un miliardo e mezzo.

Il cavalcavia raccoglierà il previsto prolungamento dell'asse lungo la ferrovia (via Mameli) che sarà a sua volta collegato con un nuovo svincolo a via Vivaro e via Ognissanti (quest'ultima strada in fase di prolungamento e ristrutturazione).

«Si tratta di due importanti tasselli del vasto programma in via di attuazione ad Alba che sta rivoluzionando la viabilità allo scopo di snellire il traffico cittadino e i collega-

menti con l'esterno», osserva il sindaco Tommaso Zanoletti (una decina di miliardi di investimenti tra le opere recentemente realizzate e quelle in via di attuazione).

Altri importanti interventi sono in corso e saranno presto, almeno si spera, conclusi. Tra questi il secondo ponte in acciaio sul fiume Tanaro, un'opera grandiosa già in via di ultimazione (costo oltre quattro miliardi); dovrà collegare la «sopraelevata» con la direttrice Alba-Cuneo. Viene realizzato a carico dell'Anas della provincia con un concorso del Comune di Alba.

L'amministrazione comunale albese, dal canto suo, intende iniziare, entro l'anno, come conferma il sindaco, la costruzione del grande svincolo Sud-Ovest che collegherà la città alla superstrada

Asti-Cuneo. «Ma se per i collegamenti stradali l'amministrazione comunale sta facendo tutto il possibile ed ha inserito questo settore tra quelli prioritari — dice il sindaco — il grosso handicap per l'Albese è rappresentato dai difficili collegamenti ferroviari, disastrosi, che mortificano le esigenze imprenditoriali dell'Albese. Non perdiamo occasione per far presente questa situazione — afferma il sindaco —. Solo recentemente abbiamo approfittato della tenuta ad Alba del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro per l'inaugurazione della Fiera del tartufo per sollecitare dei provvedimenti e la soluzione di un problema che, sappiamo, non è facile, ma di vitale importanza per l'economia di tutta la zona».

Gianfranco Fiori

In raduno a Finale i tecnici sanitari chiedono la riforma

Problemi e proteste al direttivo nazionale

FINALE LIGURE — Si è riunito a Finale Ligure il direttivo nazionale dell'Aitass, l'associazione italiana per tecnici e analisti sociosanitari nata nel maggio scorso dalla fusione delle associazioni regionali. In Italia i tecnici e analisti sono oltre 30.000, ma a detta degli stessi consiglieri nazionali rappresentano una categoria piuttosto bistrattata che non è attualmente presa in considerazione nemmeno dalle organizzazioni sindacali.

A Finale Ligure si è ovviamente parlato dei molteplici problemi che toccano la categoria, molti dei quali interessano tutto il personale della sanità, medico e paramedico. Su tutti grava il ritardo dell'applicazione del contratto di lavoro che pure avrebbe dovuto avere decorrenza giuridica

dal 1° gennaio di quest'anno. Un argomento che tocca direttamente il punto dolente di tutta la sanità, ovvero la concreta realizzazione di una riforma tanto chiacchierata e mai adeguatamente messa in pratica. In chiusura di riunione si è anche parlato della necessità di una seria incentivazione per un funzionale utilizzo della struttura pubblica nell'attuazione della riforma. «Perché ciò avvenga — hanno ribadito — è indispensabile da parte del governo la comprensione dei problemi economici che la stessa riforma comporta nei confronti delle singole Usl. La struttura pubblica — hanno infine concluso i rappresentanti dell'Aitass — attualmente è sottoutilizzata e non certo per cattiva volontà da parte del personale».

a. dr.

Rapina all'ufficio postale ma con pistole di plastica

A S. Pietro Mosezzo (Novara): subito catturati

NOVARA — Hanno impiegato un quarto d'ora gli agenti della squadra mobile novarese per acciuffare Paolo Martinotti, 31 anni, di Novara, e Armando De Luca, 22 anni, di Gallarate, autori di una rapina all'ufficio postale di S. Pietro Mosezzo, piccolo centro a 6 chilometri da Novara.

I due avevano fatto irruzione alle 10 di ieri mattina nell'ufficio postale, rivoltelle in pugno. Il Martinotti aveva un fazzoletto sulla bocca — come nel film western — mentre il De Luca agiva a viso scoperto. Né i due impiegati né tantomeno le due clienti che si trovavano in quel momento nell'ufficio hanno sospettato minimamente che le due pistole (copie perfette di Smith e Wesson calibro 38) potessero essere — come in effetti erano — solo dei giocattoli di plastica per bambini.

L'azione dei rapinatori è stata fulminea: Armando De Luca ha tenuto sotto la minaccia della sua arma i terrorizzati abitanti, mentre Paolo Martinotti, scavalcato il balcone, ha costretto gli impiegati ad aprirgli la cassaforte

impossessandosi di poco più di due milioni di lire.

Considerato veramente «magro» il bottino, il rapinatore ha creduto bene di arrotondarlo strappando le borsette alle due signore presenti. Effettuato il colpo i due sono balzati su una «Mini» targata Varese e sono scappati alla volta di Novara.

L'auto (risultata poi rubata a Gallarate il giorno prima) veniva notata un quarto d'ora dopo da agenti della polizia al casello di Agognate, sull'autostrada Milano-Torino. Gli agenti hanno bloccato la «Mini» e — dopo breve colluttazione — hanno immobilizzato i due rapinatori che sono quindi finiti in carcere. m. s.

Tromello — L'agricoltore Mario Negri, 58 anni, abitante in via Ronchi dei Legionari 3/B, che viveva solo, è stato trovato cadavere nell'aperta campagna, in località Falara di Remondò, lungo una strada di campagna a ridosso della linea ferroviaria Mortara-Pavia. L'uomo è stato stroncato da un attacco cardiaco, come ha poi accertato un medico chiamato sul posto da un cercatore di funghi che ha fatto la macabra scoperta.

CHI HA UNA A112 ALZI LA MANO.



Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'«Iniziativa Fedeltà» A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei «fedelissimi» A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'«Iniziativa Fedeltà».

È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai «fedelissimi» A112.



Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà A112

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'«Iniziativa Fedeltà». Allora, arriverai dal Concessionario Lancia!



Una «carta» difenderà i malati basta con l'attesa in corridoio

A Savona si è costituito il comitato promotore del «Tribunale del malato» - Previsti diritti particolari per i bambini e gli anziani - Coinvolto anche il personale medico

SAVONA — «Il cittadino malato ha diritto ad avere sempre un posto-letto a disposizione in locali propri e non in corridoi o in sale di attesa: è uno dei molti (sono 44) punti fermi della «carta dei diritti del malato». A Savona, in questi giorni, si è costituito un comitato promotore del «tribunale per i diritti del malato». In molti ambienti cittadini se ne parlava già da qualche tempo, è probabile che le recenti clamorose vicende dell'ospedale San Paolo sul punto di crollare, abbiano convinto i promotori a stringere i tempi.

«Il nostro intendimento — dicono i componenti il comitato — è quello di coinvolgere enti locali e del decentramento, forze politiche e sindacali, operatori sanitari e associazioni del volontariato, cittadini interessati alla problematica dei diritti del malato, in un lavoro di analisi, discussione ed emendamento sui contenuti della bozza della «carta». Al termine della raccolta di questi contributi avverrà la formalizzazione in stesura definitiva della «carta» e la costituzione del «tribunale». Naturalmente quest'organismo non dovrà trasformarsi in uno strumento di denuncia scandalistica dei soli casi «clamorosi» che si registrano nelle strutture sanitarie o, peggio, la cassa di risonanza di una sterile contrapposizione tra operatori e utenti.

Di iniziative del genere ne stanno sorgendo in varie città italiane, tanto è vero che sono in corso assemblee e convegni a carattere nazionale per promuovere una legge quadro capace di unificare e rendere vigenti le varie «carte dei diritti del malato» nate nelle diverse realtà provinciali su istanze specifiche.

La bozza di «carta» preparata a Savona prevede diritti particolari per i bambini e gli anziani. Ad esempio quello di poter essere assistito, anche di notte, da genitori e parenti, per i bambini, e quello di non essere ricoverato in ospedale su richiesta dei parenti quando ciò non sia necessario, per l'anziano.

Il comitato promotore ha sede provvisoria presso il sindacato della Cisl e intende coinvolgere nell'iniziativa anche i medici, «soggetti direttamente interessati ad una organizzazione del servizio nella quale i diritti del malato vengano finalmente e compiutamente tutelati».

Ivo Pastorino

Un'oasi faunistica creata dall'Enpa nella zona di Novi

Altra iniziativa: il nuovo canile alessandrino

ALESSANDRIA — Il presidente nazionale dell'Ente protezione animali, Giancarlo Rombaldi, ha partecipato in Comune alla presentazione ufficiale di due importanti iniziative della sezione provinciale Enpa: la creazione di un'oasi faunistica nel Novese e la gestione del canile municipale alessandrino.

Il presidente della Provincia, Angelo Ressa, e quello dell'Enpa provinciale, Giancarlo Vigo, hanno illustrato le caratteristiche della nuova «oasi» che si estenderà su un'area di 290 ettari, nei pressi del torrente Scrivia, e si chiamerà «Garzaia dell'acquedotto di Novi».

È una zona particolarmente adatta alla vita ed alla riproduzione di molte specie animali, dagli aironi cenerini alle marmotte, che rischiano di non trovare più nell'Alessandrino zone adatte a loro. Il territorio interessato è stato delimitato dalla Provincia con appositi cartelli indicatori.

«Per ora — ha detto Ressa — si tratta di una zona rifugio i cui vincoli scadono alla fine dell'anno, ma la Regione si è già detta d'accordo a trasformarla in oasi perenne facendola rientrare nel piano dei parchi regionali. Da parte nostra c'è stata subito la massima disponibilità ad accogliere le richieste dell'Enpa, perché riteniamo che ogni associazione, sia quelle venatorie che quelle protezionistiche, debbano essere libere di svolgere liberamente i propri compiti».

Il presidente Rombaldi ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa: «La prima — ha detto — in Italia che vede l'Enpa impegnata in prima persona nella gestione e che è già stata d'esempio ad altre due oasi promosse in Lazio ed in Campania».

Nel comitato di gestione, oltre a rappresentanti dell'Enpa, «sarebbe auspicabile — ha detto Vigo — che fossero presenti anche quelli degli agricoltori, amministratori locali ed anche le associazioni venatorie, perché la tutela del patrimonio faunistico va anche a loro vantaggio».

Per quanto riguarda il canile (il terzo in provincia a passare sotto la gestione dell'Enpa, dopo quelli di Novi e Acqui), il capogruppo socialista in Consiglio, Carlo Fenaroli, che rappresentava il sindaco Francesco Barrera, ha spiegato che l'accordo è ormai siglato, la delibera non ha trovato opposizioni e, se mai, qualche ostacolo c'è stato nel complesso novero di competenze in bilico fra Comune e Unità sanitaria.

Comunque il canile è ormai dell'Enpa. «Non sarà più l'anticamera della morte — ha concluso Vigo —, ma un luogo dove i cani randagi saranno curati, sterilizzati e possibilmente sistemati presso persone che ne abbiano cura. C'è molto da fare, perché l'intera struttura è fatiscente e quindi dovremo ricostruirla in parte: abbiamo già la disponibilità di ditte edili, di veterinari, di persone di buona volontà che ci aiuteranno. Certo la spesa è notevole, quindi quanto prima lanceremo una sottoscrizione fra gli alessandrini. Per ora ci servono cuccie, anche di seconda mano: chiunque ne potesse disporre è pregato di telefonarci al 78912 di Novi Ligure».

p. h.

Asti — La Circonscrizione Asti-Ovest, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, organizza un corso di primo pronto soccorso aperto a tutti

All'editore Fabbri e alla moglie tre anni e 4 miliardi di multa

Per trasporto all'estero di oggetti preziosi e per tentata costituzione di capitali in Svizzera

BANREMO — L'editore Giovanni Fabbri e la sua consorte sono stati condannati dai giudici di Sanremo a tre anni di carcere e a quattro miliardi di multa per «tentata esportazione illegale di opere d'arte» e per aver tentato di trasferire capitali all'estero.

Irit Elstein, terza moglie dell'industriale milanese, ha avuto dunque la medesima condanna, segno che i giudici l'hanno considerata responsabile alla pari con il marito. Al suocero dell'editore, Benjamin Elstein, è stata comminata la pena di un anno, otto mesi di reclusione e tre miliardi di multa.

Ma i giudici hanno considerato responsabile anche il guidatore del Tir che effettuava il trasporto dei preziosi da Milano a Zurigo, Francesco Fiumi-

celli, l'autista aveva due camion, e con questi doveva effettuare il «trasloco» dell'arredamento di casa Fabbri che sarebbe stato ricostituito a Zurigo.

Il tribunale ha inoltre provveduto al sequestro di tappeti, mobili, quadri, oggetti d'arte per un valore complessivo di circa due miliardi che erano presentati come «masserizia» senza un valore importante, al massimo un milione in tutto.

Per formulare la sentenza i giudici sono rimasti chiusi sei ore in camera di consiglio.

La moglie è stata esplicita: «Sono stata io a preparare il trasloco in Svizzera e si può dire che mio marito non ne sapesse nulla o quasi; volevo portare in territorio svizzero quanto avevamo nel nostro alloggio di via Crocetta a Milano».

La signora ha accennato anche a una «persecuzione», ma da parte di chi?

A quanto sembra, la signora, che era in attesa di un figlio, temeva un sequestro e ciò l'ha spinto a pensare a un rifugio in Svizzera per stare tranquilla, per liberarsi dai timori che da qualche tempo l'ossessionavano. È una tesi che i giudici non hanno però voluto accogliere.

Gli avvocati difensori, Dian, Lombardi, Moroni e Ledda, hanno osservato che «il reato valutario poteva cadere». C'era forse un contrabbando di opere d'arte ma per la difesa non esisteva il tentativo di costituire un capitale in Svizzera. La vicenda cominciò nel luglio del 1981 quando i Tir vennero fermati alla frontiera di Ventimiglia.

L'handicappato restituito in famiglia, problema grave

Al compimento del 14° anno il ragazzo viene dimesso suscitando nei genitori ostacoli spesso insormontabili - Iniziativa del Rotary

CUNEO — Esiste e funziona ottimamente in città un istituto specializzato. «La Stella Matutina», che ospita e rieduca con risultati spesso apprezzabili i ragazzi handicappati e li assiste fino al compimento del quattordicesimo anno.

Raggiunta questa età, il ragazzo viene dimesso e riconsegnato alla famiglia in quale, di punto in bianco, si ritrova dinanzi il problema di provvedere a un figlio ormai adolescente che purtroppo non è normale e che necessita di cure particolari che in casa è difficile offrirgli.

Il Rotary Club Cuneo (la cui giurisdizione comprende le vallate alpine e si estende fino a Fossano) proseguendo nelle iniziative di carattere sociale che hanno in passato segnato la sua attività, ha ora deciso di occuparsi concretamente di questi giovani.

L'argomento è stato illustrato l'altra sera dal prof. Adriano Spada, primario dell'ospedale «Santa Croce».

«Il nostro sodalizio — ha spiegato il prof. Spada — si è posto l'obiettivo di creare una «comunità alloggio» nella quale troveranno posto i ragazzi handicappati mentali medio-gravi che per il raggiunto limite di età vengono

dimessi da «Stella Matutina». Una commissione studia da alcuni mesi il problema e ha già preso contatti con il Comune e la Usl di Cuneo che hanno confermato la loro disponibilità. Abbiamo anche già individuato la sede e quindi si tratta ora di passare all'esecuzione del nostro progetto».

I rotariani cuneesi offriranno alla nuova iniziativa di carattere sociale un contributo finanziario e organizzativo. La gestione della nuova «comunità alloggio» per giovani handicappati sarà assunta dall'associazione che riunisce le famiglie dei ragazzi interessati. Ovviamente Comune e Usl dovranno fornire il loro aiuto determinante. Se non ci saranno intoppi burocratici, la «comunità alloggio» voluta dal Rotary Club Cuneo potrebbe cominciare a funzionare entro pochi mesi.

Il Rotary Club Cuneo è stato fondato nel 1925 ed è tra i primissimi per anzianità in Italia. Il sodalizio cuneese ha attivamente collaborato lo scorso anno all'operazione Marocco, che consentì la vaccinazione antipoliomielitica totale dei bambini di quel Paese africano.

Il prof. Gianfranco Lenti ha annunciato l'obiettivo rotariano nazionale di quest'an-

no: il finanziamento di una indagine a tappeto affidata alla Doxa sul fenomeno della droga nel mondo giovanile che riguarderà non solo l'uso degli stupefacenti ma anche l'abuso dell'alcol e del tabacco.

Nel corso della riunione plenaria cuneese, il governatore prof. Lenti ha consegnato la «Paul Harris Fellowship», uno speciale attestato di benemerita, al dottor Aldo Lombardi, già direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, per la sua esemplare militanza rotariana ultratrentennale.

Nella stessa occasione è stato festeggiato il dottor Alessandro Leone, un giovane medico radiologo del «Santa Croce», che ha vinto la borsa di studio del Rotary International per un anno di studi presso una istituzione clinica americana dove potrà perfezionarsi nella tecnica radiologica.

Tra le tante benemerite del Rotary Cuneo, l'imminente creazione della «comunità alloggio» per ragazzi handicappati mentali; sarà senz'altro il fiore all'occhiello del sodalizio anche perché l'iniziativa dovrà continuare e svilupparsi nel tempo.

Gianni De Matteis

I nonni ritornano sorridente a scuola

Ad Alessandria s'inizia l'anno della Terza Età
Sono duecento allievi desiderosi d'imparare

ALESSANDRIA — (e.c.) Circa 200 anziani alessandrini si apprestano a tornare a scuola: quest'oggi inizia l'università della terza età. Le varie lezioni (55 in tutto) proseguiranno fino al 25 maggio. L'Unitre ha iniziato il funzionamento (terza esperienza in provincia, dopo Casale e Acqui) lo scorso anno, ma molto tardi, per cui ci si è limitati ad alcune lezioni. Ora è stato va-

rato, per tempo, un dettagliato programma, approvato dagli interessati.

«Prima di definirlo — dice Giuliana Ponzano Paravidi — che di Unitre è la presidente — abbiamo invitato tutti gli iscritti a esprimere il loro orientamento e le loro preferenze per una migliore e più funzionale partecipazione alla attività, rispondendo ad un questionario. Avevamo indicato i temi generali ma con una serie di proposte. Per la lirica, ad esempio, si sono inseriti i nomi di nove grandi compositori italiani fra cui tre che sono stati già scelti».

A dimostrazione di come l'università della terza età sia seguita, basta segnalare che al questionario hanno risposto quasi tutti gli iscritti.

Questo il programma delle lezioni che verranno seguite: la medicina generale con riferimenti a quella geriatria; la religione cristiana con Antico Testamento ed ebraismo, cattolicesimo e Chiese separate; la lirica in Italia dall'800 ai giorni nostri con particolare riferimento a Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Gioacchino Rossini. Docenti sono i professori Primino Ronco e Igino Tomassini per la medicina, il dottor Michele Pittaluga per la lirica e il teologo mons. Carlo Canestri per la religione.

Finanziato il ponte sul Sesia

NOVARA — Il Consiglio provinciale ha approvato l'acensione di una serie di mutui destinati a collegamenti stradali per una somma complessiva di oltre 3,8 miliardi.

In particolare, con 2,7 miliardi (mutuo da assumere con la cassa depositi e prestiti) è stato completamente finanziato il collegamento fra Serravalle e Grignasco attraverso il famoso ponte sul Sesia. Il costo complessivo dell'opera si aggira oggi sugli otto miliardi suddiviso con l'amministrazione provinciale di Vercelli. È stato l'assessore al bilancio Pietro Colombo ad andare personalmente a Roma, nei giorni scorsi, per «strappare» quest'ulteriore promessa di mutuo in tempo utile.



SHISEIDO

TOKYO · NEW YORK · PARIS · MILANO

GRAZIE

Da più di un secolo sinonimo di prodotti seri e prestigiosi per la bellezza femminile, Shiseido è oggi una delle tre più importanti marche cosmetiche internazionali, con oltre 20.000 collaboratori, ed un'organizzazione scientifica unica al mondo.

Presso i laboratori Shiseido del centro ricerche di Yokohama, 300 chimici, farmacisti e biologi sviluppano tecnologie innovative e formule esclusive, d'assoluta avanguardia per la bellezza della pelle.

Come ad esempio la rivoluzionaria emulsione-gel Revitalizing Cream.

Unica al mondo, questa nuova emulsione-gel a base di squalene, uretani ed estratti placentari privi di estrogeni e gestogeni, con-



sente di ottenere sulla pelle del viso risultati veramente sorprendenti.

Per la realizzazione di Revitalizing Cream, tre ricercatori Shiseido sono stati insigniti dell'IFSCC AWARD, il massimo premio mondiale di cosmetologia, conferito dall'International Federation of Societies of Cosmetics Chemist.

Oggi anche in Italia Shiseido è una realtà prestigiosa, grazie alla fiducia delle più qualificate profumerie e di un

pubblico particolarmente evoluto, che sa apprezzare la qualità e la serietà dei prodotti Shiseido.

QUESTA SETTIMANA
per ringraziare ancora una volta le sue consumatrici Shiseido le loda di offrire
UNA SIMPATICA SORPRESA
presso le profumerie qui elencate.

TORINO
ATTAR
C.so Vittorio Emanuele, 94
BUNIVA
Via Duchessa Isolda, 6
CELSI
Via Bogino, 13/E
CLERICI
Via S. Francesco d'Assisi, 31
CLERICI
Via Vioti, 2
CLERICI
Via Cibrario, 33
ELIDE
Galleria Umberto I, 30

EREDI DI C. DE MONTIS
Aeroporto di Caselle
EVA
Via San Secondo, 10
GARDEN
C.so Turati, 13 bis
GLOBO
Via Vico, 55
GUERZONI
C.so Sebastopoli, 207
JOLIE DAME
Via Guala, 112/A
LA MIMOSA
Via Salbertrans, 29
LA PROFUMERIA DI PIAZZA

BORROMINI, C.so Casale, 82/B
LA TORINESE
Via Andrea Doria, 8
PARFUMS ET BLOUX
Via Garibaldi, 18
PRINCIPI
Via Principe D'Acaia, 40
SAVAGLIO
Via Po, 39
SELVA
C.so Regina Margherita, 264/E
SERVETTI
Via Bertola, 20
SERVETTI
C.so Giulio Cesare, 214

SERVETTI
Via Sabotino, 1
SERVETTI
Via Tripoli, 7
SERVETTI
Via Carlo Alberto, 31
SERVETTI
Via Mazzini, 21
TARANTINI
Via Cimabue, 7
TAVELLA
C.so Rosselli, 82
LA RINASCENTE
Via Lagrange, 15

INREA
CASTELLI
C.so Nigra, 40
ERINIANI
C.so Umberto I, 20
CALUSO
BERGANDI
Via Bottoia, 22
VENARIA
DUE DONNE
C.so Garibaldi
angolo C.so Lombardia
BANCHETTE
ELENA
Via Castellamonte, 5

BRANDIZZO
GABRY
Via Torino, 138
MONCALIERE
LAZZARONI MARIA LUISA
Via S. Martino, 42
RIVAROLO CANAVESE
MEAGLIA & CAMPAGNOLA
Via Ivrea, 15
PINEROLO
MIRABEL
Via Michele Bravo, 18
RIVOLI
NEIROTTI
Via Fratelli Piol, 141/B

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica di operai/impegnati L. 1250, tecnici L. 1800 dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti della festa e neri: il doppio. Neri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la Stampa e la Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'incorporazione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. LEASING per aziende, commercianti, artigiani su autovetture e macchinari. Definizione rapidissima. Capital Leasing, corso Duca degli Abruzzi 75, telefono 588.966.

A.A.A.A. a chiunque in un'ora conceda i mutui prestiti. Telefonare 011/650.3961 ore ufficio.

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti immediati a tutti su auto anche ipotecate o su immobili. Massima riservatezza. Corso Vittorio E. 195, tel. 445.496.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.826 - 06 474.0466.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciar, ipotecari, anche secondo grado.

PIETRE A.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827, rispondiamo ogni Vostro problema distinguendo per serietà ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti fiduciar ipotecari su ipoteche leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefono 518.290 - 538.422.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciar mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CEDESI pacchetto quote avviata s.r.l. di consulenza aziendale in Torino. Possibilità rilievo totale. Scrivere Publikompass 101 - 10100 Torino.

CONCEDESI finanziamenti fiduciar ad impegnati opera massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.

PRESTITI fiduciar o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Crediti Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.

PRIVATO finanziaria immediatamente anche senza ipoteca commercianti ditta. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

SPIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ditta. Cuneo, via S. Grandis 38, tel. 0171 54.067.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casavento 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere a prezzo.

A. MACELLERIA Madonne Campagna gestione pluriennale L. 25 milioni facilitando vendite. Tel. 789.132.

A. NEGOZIO vendita pane in Torino 300 mila incasso giornaliero cede minimo anticipo. Tel. Riva 594.727.

A. SALVOLDI cede caffetteria giocattoli in piazza Rivalta incasso L. 68 milioni annui. Telefonare 550.2196.

A. SALVOLDI cede su via commerciale boutique uomo donna ben ammobiliata giro affari 120 milioni annui, tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede affare merceria boutique su piazza commerciale ampio locale L. 19 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede Rivalta avviatissima boutique 2 vetrine punto di gran passaggio ottimo incasso. Telefonare 650.2196.

A. STUDIO GMP 515.041 propone interessante azienda produzione qualificati articoli artigianali con ottima possibilità ulteriore espansione.

A. STUDIO GMP 516.041 cessione rilievo aziende negozi. Offerta serietà esperienza e riservatezza.

A. CASCINE Vica Pub 70 posti con maxi video e locale sottostante incasso elevato orario serale cede. Tel. 580.955.

ABAMEC 638.038 studio idrotermico zona centro attrezzatura idonea locale 100 mq cede per ritiro L. 18 milioni.

ABAMEC 638.038 calzature Barriera Milano tabelle N XI XII XIII XIV 25 anni attività cede per ritiro commercio.

ABAMEC 638.038 bar ristorante self service Rivalta 400 mq su 2 piani grande passaggio L. 1 milione 500 mila giorno cede.

ABBIGLIAMENTO oltre 60 mq angolare 4 vetrine contratto nuovo cede a L. 19 milioni 800 mila. Tel. 557.6052.

ARTICOLI militari e divise centrale piccolo anche senza merce cede L. 18 milioni. Telefonare 580.955.

BAR ristorante statale di forte passaggio cediamo compresi muri locale di circa 200 mq, alloggio di 98 mq, 3 box al prezzo di L. 200 milioni. De Giovanni settore commerciale, tel. 491.550.

BAR super alcolico centrale incasso L. 1 milione al di cede gestione a persone pratiche cauzionale. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super standone Dora piccolo buon incasso attrezzato dopo 27 anni cede L. 78 milioni. Telefonare 580.955.

BAR torrefazione super alcolico borgo S. Paolo punto di forte passaggio chiusura serale vendesi. Tel. 383.298.

BOMA 505.164 cede polena tabelle il borgata Parella via commerciale 27 anni attività per ritiro L. 20 milioni.

BOMA 505.164 cede accensione uomo zona piazza Sabotino prestigiosa attività 120 mila alto utile L. 22 milioni.

BOMA 505.164 cede colorificio avviatissimo zona Vanchiglia minimo per 2 persone garanzia assistenza causa ritiro.

BOMA 505.164 cede pasticceria in S. Rita tabelle 1-VII attrezzatura facile conduzione buon incasso L. 25 milioni.

BOMA 505.164 cede a L. 36 milioni abbigliamento a intimo via Vanchiglia mq 80 con la merce da concordare affare.

BOMA 505.164 cede intimo uomo-donna borgata Parella fronte grande complesso scolastico sportivo L. 36 milioni.

BOMA 505.164 cede panetteria zona Pozzo Strada tabelle I-VII attività 13ennale motivi di salute L. 18 milioni.

CEDESI S. Paolo bar super alcolici totale cede licenza ristorante mq 180 L. 135 milioni. Austria 596.967 - 597.774.

F. ZANONCELLI 581.604 cede azienda costruzione elaborazione carrozzerie speciali locale mq 300 prezzo mte.

F. ZANONCELLI 500.473 cede in Torino concessionaria ricambi auto primaria marca nazionale vasta clientela export ottimo fatturato magazzino 2000 mq facilitazioni di pagamento.

FERRAMENTA casalinghi ingrosso cede L. 120 milioni e inventario sufficiente 50% avviatissimo. Tel. 505.000 - 503.200.

FERRAMENTA zona Martinetto mq 85 urge cedere dopo 22 anni L. 110 milioni merce compressa. Telefonare 580.955.

FIORI negozio in zona Francia tabelle 12-14 per 12000000 cede L. 16 milioni 500 mila. Tel. 557.6052.

INTERESSANTISSIMO affare muri negozio via Genova via Baiardi mq 120 vendiamo anche le annesso licenze super alcolici e ristorante prezzo L. 95 milioni più mutuo fondiario. Telefonare 557.6956.

MAGRO cede causa grave malattia negozio roscione gastronomia completamente attrezzato via S. Donato inizio piazza Statuto adatto nucleo familiare con possibilità forte incremento L. 70 milioni. Tel. 510.564.

MERCERIA e intima 3 tabelle zona piazza Adriano piccolo facile conduzione cede L. 20 milioni. Telefonare 580.955.

OFFICINA autoparazioni con rimessa privata per 53 auto giro L. 180 milioni. Cede F. Zanoncelli 581.694.

OFFICINA specializzata costruzione camper e rimorchi ottima clientela cede con immobile mq 1000 richiesta minima. F. Zanoncelli 581.694.

PASTICCERIA rivendita zona signorile buon reddito trattabili L. 40 milioni. Cede F. Zanoncelli 581.694.

REI A rete alla ricerca di bar ristoranti trattorie... finanziamenti direttamente nella nostra sede, via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar torrefazione su corso molto commerciale orologio chiuso domenica minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super angolare incasso L. 500 mila al giorno con biliardo e gioco carte ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante pizzeria centro città incasso L. 1 milione 200 mila giornaliero ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede trattoria fronte mercato 60 coperti alloggio sovrastante sufficiente L. 40 milioni contante resto dilazioni. Via Lamarmora 27, telefonare 548.503.

RIVENDITA di pane in ottima posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

SOCIETA' esperta cessioni e rilievi aziende e negozi offre vasta gamma di esercizi commerciali. Per informazioni De Giovanni settore commerciale, telefono 491.550.

STUDIO commerciale immobiliare avviatissimo 20ennale cerca socio dinamico disponibile piccolo capitale od esamina partecipazione con amministratore stabile. Scrivere Publikompass 94 - 10100 Torino.

TABACCHI ampio alloggio cintura Torino Nord. Levata L. 13 milioni. Dissoni. Cede Frana 511.090.

TABACCHI moderna minuteria Torino Sud. Levata L. 7 milioni. Incasso L. 520 milioni annui. Frana 511.090.

TORREFAZIONE svizzera causa divisione soci si esauriscono attività zona centrale con alloggio. Tel. 599.447.

USAV 747.729 cede zona Vanchiglia casalinghi avviatissimo ampio locale L. 55 milioni eventuali dilazioni.

USAV 747.729 cede Barriera Milano negozio dischi Hi-Fi tabelle XII buon incasso incrementabile dilazioni.

4 Terreni

ALBENGA ottimo investimento acquistabile piazzole per roulettes bungalows in villaggio turistico Versolmar piscine tennis bocca ristorante market servizi igienici singoli con acqua calda. Cenei tel. 0182 20.673.

INVIMM. vende a Volpiano vicino autostrada terreno industriale L. 18 mila al mq. Telefonare 516.283 - 518.985.

TERRENI Rivalta Orbassano Alpignano magnifici lotti agricoli da mq 700 a mq 30.000 vende V. & V., tel. 780.4163.

VENDESI terreno edificabile con entrostanti tette via Leini angolo via Rossi L. 58 milioni. Italmobili 599.782.

5 Locali e negozi

domande
NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un notte acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.459.

offerte
A. ZONA corso Vigevano 300 mq locale angolare mq 1400 cortile proprio ufficio peso frangimento. Tel. 651.918.

ADACENZE Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contante e dilazioni. Tel. Immobiliare 549.761.

AFFARE vendesi libero magazzino 60 mq più 50 mq cantina via Aquila 18. Tel. 011 339.829.

AFFITASSI contrattissimo magazzino con passo carrizo. Tel. 369.183.

AFFITASSI piazzina esposizione mq 400 con vetrine ufficio piazzale fronte strada vicinanza Torino. Tel. 011 503.635.

AFFITASSI piazza Cantone magazzino mq 250 piano cortile L. 450 mila mensili. Tel. 741.2650.

BOX libero Collegetto presso corso Francia Aeronautica mq 18 L. 20 milioni volendo rateabili. Tel. 687.834.

BOX piano cortile recente via Coppino (Borgo Vittoria) vende SIS 519.977 con dilazioni di pagamento.

CAPPANONE agricolo mq 450 con 2 vani e servizio da uliviera a terreno vendesi L. 85 milioni. Tel. 937.6251.

CORSO Francia vendesi liberi locali uso negozio magazzino 65 mq passo carrizo. Elise Cede 505.538 - 502.918.

CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un box occupato o singolarmente. Fini 505.691.

DISPONIAMO di vani locali a Cambiano di varie metrature liberi ed occupati per vendita o in affitto. Tel. 650.8873.

ESIM libero precolata corso C. basso fabbricato di circa mq 600 con annessa casa indipendente giardino cortile. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende Cascine Vica adiacente corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 746.296.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.

GABETTIMARK affitta a Leini in zona industriale capannone di mq 500 canone annuo L. 18 milioni. 011/5767.

GABETTIMARK vende Lungo Po Antonelli locali uso ufficio di mq 290 con ingresso privato L. 360 milioni. 011/5767.

GABETTIMARK vende vicinanza Torino capannone fronte strada mq 950 piazzina uffici mq 650. Telefono 011/5767.

GABETTIMARK 011 5767 vende Collegetto recente capannone occupato da primaria azienda nazionale reddito 9%.

GABETTIMARK 011 5767 vende via Guala negozio 4 vetrine mq 135 collegato al piano seminterrato di mq 160.

GABETTIMARK 011 5767 vende Borgaro capannone mq 10.000 piazzina uffici mq 800 ampi spazi manovra reddito 14%.

GABETTIMARK 5767 vende libero corso Vittorio adiacente corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 cortile.

GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 locale commerciale centrale 280 mq su 2 piani riscaldamento autonomo cortile privato prezzo interessante dilazioni.

GRIMALDI 447.4844 corso Francia 87 seminterrato libero largo Brescia acqua luce termo 70 mq solo L. 16 milioni.

IPR 511.382 vende via Bartola ufficio in stabile d'epoca completamente ristrutturato di 90 mq circa.

LABORATORIO con magazzino e uffici disposto su 2 piani mq 450 totale zona Lucanto vende Suicase 517.603.

LIBERI via Canova (corso M. d'Azeglio) uffici con laboratorio e magazzino mq 430 passo carrizo. Telefonare 657.824.

LIBERO gennaio '84 società affitta Torino Nord locale industriale composto da ufficio magazzino tette mq 1800 ampio cortile. Possibilità di frazionamento. Tel. 650.3990.

LOCALE 3000 mq centralissimo L. 1500 mq mese cede spedito subito. I.O.S. via Ego 18, telefono 55.811.

LOCALI liberi uffici fronte strada 500 mq vendiamo o affittiamo via Duino e via Scarpio. Studio R. G. H. 513.632.

LOCALI negozio magazzino e passo carrizo indipendente mq 200 zona centrale vendesi. Tel. 539.086.

MAGAZZINO vendesi corso Siracusa libero seminterrato mq 55 acqua luce, ideale laboratorio. Minisola 599.513.

MURIL negozio liberi Vanchiglia mq 50 lire 18 milioni contante e rate 400 mila mensili. Sticase 532.462 - 517.603.

NAZIONALCASE affare libero via Medici 21 piano rialzato ufficio mq 60 e magazzino mq 70 L. 45 milioni. Tel. 761.459.

NAZIONALCASE affare Barriera Milano basso fabbricato mq 90/150 cortile servizio L. 400 mila mq tel. 761.459.

7 Offerte lavoro e impiego

A.A.A. A ragazzo e offresi ottime guadagni per facile lavoro presentarsi tutti i giorni via Barletta 23 interno cortile.

impiegati
A. IMPORTANTE Società elettrodomestici cerca personale residente Anso o Valle militante libero subito con automotore per vendita assistenza consegna. Ottimo trattamento economico. Scrivere Publikompass 96 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca ragioniere/programmatore da inserire nell'ambito del servizio amministrativo. E' indispensabile l'assoluta serietà degli obblighi di legge. I candidati sono pregati di scrivere a: "Publikompass 119 - 10100 Torino".

ISTIM spa ricerca propria filiale Torino funzionari/e esperti/e settore immobiliare. Per appuntamenti tel. 544.086.

SOCIETA' immobiliare assume ambasciatori diplomati auto propria indispensabile esperienza settore immobiliare. Offerta fissa e provvisoria. Telefonare al 594.633.

SOCIETA' immobiliare cerca acquirente/ricerca ottima retribuzione richiesta serietà ed esperienza specifica nel settore. Telefonare Or.Vim. 506.681.

STUDIO commerciale cerca giovani diplomati da inserire dopo periodo preparazione, settore vendite, tel. 650.2196.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT concessionaria Autotrancia consegna auto nuove 48 ore pagamenti fissa fino a 48 mesi, leasing agevolato. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamenti anche a dicembre ottime valutazioni del Vostro usato. Corridività e cortesia visitateci 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.112 Alari 80 antracite vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.

ACQUATA auto Gila piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contante. Corso Umbria 35 tel. 481.674.

ACQUATA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contante. Via S. Ottavio 32 sparisce anche il sabato. Tel. 877.242.

ACQUATA vetture paganti il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUDI 200 Turbo 1981 metallizzata in perfetta condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.

AUDI 4 blu metallizzata 6 mesi in garanzia vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.

AUTO Raccabone corso Svizzera 63/76, tel. 745.213 - 761.843. R 5 TS, Visa, 131, Dyane, Ritmo, LNA, A.112, Gsa X3, 131 Brk, 127. Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat. Pagamento

Mancano normative per lo smaltimento di fanghi e residui

FIRENZE — I problemi connessi a livello di ricerca e di sperimentazione per lo smaltimento e eventualmente per il riutilizzo dei fanghi di risulta degli impianti di depurazione hanno bisogno di un quadro legislativo adeguato. E' inoltre necessario un confronto costante sulle soluzioni sia tecniche sia economicamente possibili.

E' quanto è emerso nel corso di un convegno, promosso a Firenze dalla Società italiana di chimica e dall'Università, al quale hanno partecipato ricercatori e studiosi italiani e stranieri.

In Italia si hanno circa 90 grammi acquosi al giorno di fanghi residui per abitante, ma solo il 20 per cento della popolazione è servita da impianti di depurazione. Le aziende di servizi ambientali — ha detto l'ing. Giuseppe Sorace, direttore dell'azienda di nettezza urbana di Firenze — hanno fin qui eseguito lo smaltimento dei fanghi in una sostanziale carenza di normative tecniche.

Il Dpr 915 ha emanato la prima norma generale di imposizione del problema, ma non pubblica le norme tecniche cui all'articolo 4, da dove dovrebbe venire la saldatura con le norme tecniche di attuazione della legge 319, che particolarmente in materia di utilizzazione dei fanghi in agricoltura è generica.

Sui problemi a livello Cee si è intrattenuto il prof. Mario Santori, del Cnr. La emanazione di una normativa comune che disciplini la utilizzazione in agricoltura dei fanghi derivanti dai processi di depurazione — ha rilevato — è fortemente sentita.

Il convegno ha fatto un confronto tra esperienze fatte e proposte tecnicamente possibili, con particolare riferimento sia al reimpiego dei fanghi sia alla loro utilizzazione energetica. Per un confronto con esperienze estere, l'ingegner Jacques Gauvent, del servizio tecnico della città di Parigi, ha illustrato i risultati ottenuti attraverso il trattamento termico e la distillazione dei depuratori parigini.

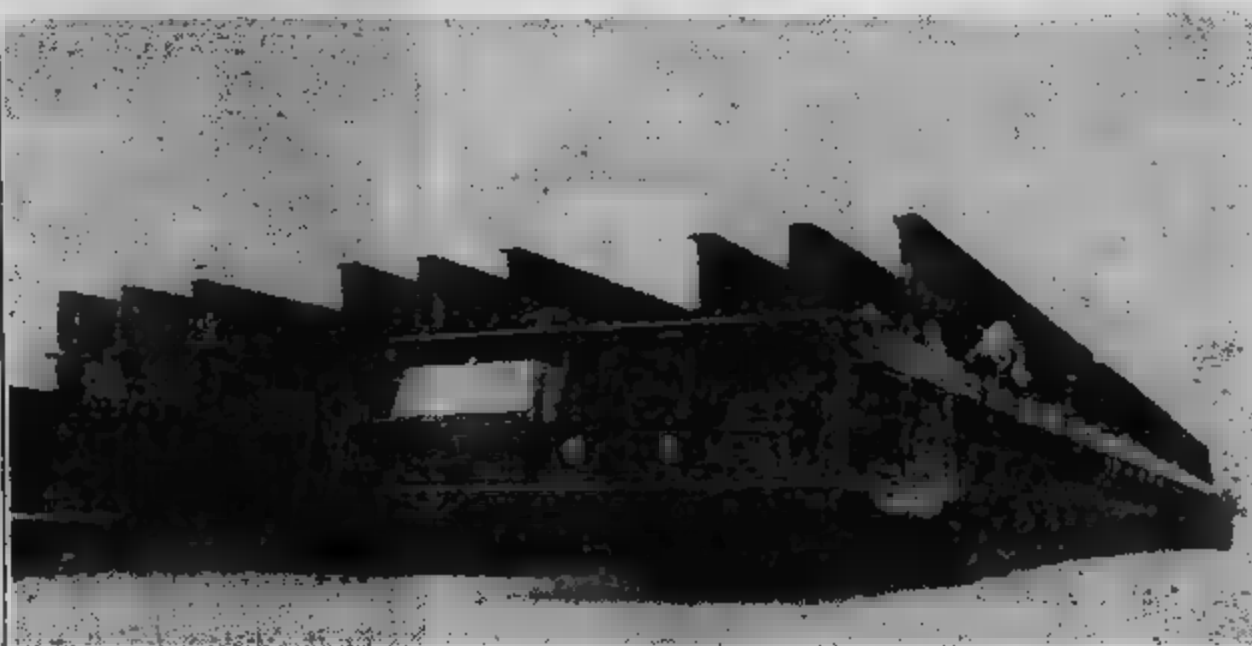
La Nasa ordina a Cuneo il veicolo per trasportare lo «Space Shuttle»

Affidata alla «Cometto» la progettazione e la costruzione dell'«unità semovente» — L'azienda di Borgo San Dalmazzo è specializzata nel settore trasporti speciali — L'ente spaziale americano ha posto condizioni di garanzia per il valore del carico

CUNEO — La società «Cometto» di Borgo S. Dalmazzo, una azienda specializzata nella costruzione di veicoli per trasporti speciali, ha firmato il 12 ottobre scorso — e la notizia è stata resa nota ieri — un contratto con la Nasa che assegna all'impresa piemontese la progettazione e costruzione di una «unità semovente» per il trasporto su strada dello «Space Shuttle» orbitale.

Si tratta — come la «Cometto» ha fatto osservare — di commesse «di altissimo prestigio», oltre che «di notevole impegno tecnologico», per la qualità dell'utente e per l'importanza del carico (il più alto in assoluto, in termini di valore).

Proprio l'elevatissimo valore del carico, e la sua complessità, costituiscono anzi uno dei punti principali posti dalla Nasa all'attenzione della «Cometto»: il veicolo «trasportatore» dello «Shuttle» dovrà garantire, per la movimentazione del carico, gli standard di progettazione ed esecuzione



LE UNITA' SEMOVENTI DELLA COMETTO, ADATTE A TRASPORTI SPECIALI

attualmente utilizzati dalla Nasa stessa.

L'ente spaziale americano ha posto inoltre altre condizioni imprescindibili: garanzia di una elevata di viaggi annuali; necessità di disporre di una struttura di trasporto non richieda modifiche all'ambiente alle in-

frastrutture; quindi un veicolo, a tutti gli effetti, «percorrenza stradale».

Nasa ha la necessità di trasportare lo «Shuttle» su una distanza di 30 chilometri, lungo il percorso si snoda dalla base di atterraggio alle officine di manutenzione,

dove il veicolo viene ripristinato per il viaggio successivo. E, di lì, alla base di lancio (parte di questo tracciato interessa — per la prima volta — strade a normale percorrenza, sulle quali è possibile utilizzare preesistenti attrezzature di spostamento, studiate per tragitti brevi).

In difficoltà le compagnie aeree per il costante calo di passeggeri

La diminuzione registrata per la prima volta lo scorso anno è continuata nei primi mesi dell'83

La diffusione del metano negli Aem

ROMA — Il 3 e 4 novembre prossimi si svolgeranno a Sorrento i lavori del convegno «Il metano in Italia negli anni 80», organizzato dalla Snam, società caposettore del gruppo Eni e dall'Istituto di economia delle fonti di energia dell'Università Bocconi di Milano.

Il convegno, presieduto dal prof. Vacca, ha la partecipazione del ministro dell'Industria, Altissimo, del presidente dell'Eni, Ravaglio, della Snam, Barbaglia, e di numerosi amministratori, e operatori.

Con tale convegno Snam intende aprire un ampio dibattito sull'utilizzazione del metano, fine di chiarire meglio gli obiettivi operativi, raggiungere in sintonia il piano energetico nazionale e di individuare gli strumenti per il loro conseguimento nonché le difficoltà e i problemi che devono essere superati.

Occorre infatti predisporre i mezzi necessari per rendere più efficienti quei mezzi organizzativi, tecnici, finanziari e gestionali indispensabili per la ulteriore diffusione dell'energia alle utenze industriali sia a quelle domestiche, e ciò sotto il profilo del maggior utilizzo della fonte energetica in regola con l'ecologia.

ROMA — Il settore aerotrasporti attraversando una profonda crisi: nel 1982, dopo un periodo di continui incrementi, il numero dei passeggeri trasportati è diminuito. Anche se il calo è stato contenuto nel 1982, il fatto preoccupa, perché, un lato, è la prima volta che si è scostato da una tendenza che, dall'altro, l'andamento dei primi mesi del 1983 non sembra garantire risultati migliori.

E' quanto si legge nel rapporto elaborato dalla International Air Transport Association, l'associazione internazionale delle compagnie aeree, che avanza alcune delle previsioni per il prossimo quinquennio. Per la prima volta il rapporto parla di «passeggeri trasportati» invece che di «passeggeri chilome-

tro». Il primo dato più aderente alla realtà.

In termini di passeggeri-chilometro, però, i risultati non sono migliori: solo un modesto incremento che non raggiunge l'uno per cento, valore comunque che resta il più basso da quando esistono le avio-linee. Quali i motivi? Il rapporto si sofferma solo alla situazione, ma non alla diretta influenza dei trasporti aerei: d'altronde è compito del documento trovare le ragioni poiché queste vengono ora dibattute, assieme alla ricerca di rimedi, all'annuale convegno Iata che si è aperto ieri a Nuova Delhi.

Il dibattito è subito apparso vivo visto che la stessa Iata aveva stimato, a giugno '82, un incremento di almeno il tre per cento passeggeri-chilometro tutto l'anno.

stima che già nel successivo settembre venne dimezzata a più 1,5 per cento e che alla resa dei conti si è mostrata ancor troppo ottimistica.

Per quanto riguarda il futuro, ci sarà una ripresa, in sintonia — continua il rapporto Iata — con la ripresa economica dei vari Paesi o, meglio, della diversa geografica.

Così, l'Europa ed il Canada, caratterizzati da una crescita più lenta, l'incremento sarà del 2,2 per cento, per giungere fino all'8,5 per cento del Medio Oriente, dell'India, del Sud-Est asiatico e del Giappone. Il tasso medio di espansione è quindi di circa il 4,4 per cento per i prossimi cinque anni, quasi metà di quello degli Anni Settanta.

I prezzi dei prodotti petroliferi stabili per i prossimi dieci anni

NEW YORK — La British Petroleum ha una propria strategia di pianificazione la considerazione del prezzo di riferimento dell'Opec, quello del greggio saudita Light, resterà in termini reali stabile fino alla fine del decennio in corso.

Secondo quanto ha detto Christopher Wright, vicepresidente del settore commerciale della British Petroleum North American, tale prezzo dovrebbe essere pari a 27 dollari il barile, in termini di dollari 1982, che, più o meno, equivale ai 29 dollari dell'attuale prezzo ufficiale dell'Arabian Light. Eventuali rincari ha detto Wright, dovrebbero essere un semplice adeguamento ad un mutato dollaro.

D'altra parte, ha detto Wright, la Bp esclude che si possa avere un crollo dei prezzi petroliferi, come da molte parti è stato previsto nei primi mesi di quest'anno.

Per quanto riguarda le altre qualità di greggio diverse dall'Arabian Light, ha detto

che i loro prezzi saranno dettati dal mercato a breve in rapporto al prezzo saudita.

Il ministro indonesiano per il petrolio, Subroto, afferma che la domanda mondiale di greggio crescerà di soli 800 mila barili al giorno nel 1984 rispetto ai livelli attuali, e l'anno prossimo i prezzi ufficiali del petrolio Opec non subiranno pertanto alcun aumento. Subroto precisa che nel 1983 si prevede un fabbisogno di 45,2 milioni di barili.

Luca dell'incremento estremamente modesto previsto per il quarto trimestre, Subroto ritiene che l'Opec farebbe meglio a mantenere invariata a 17,5 milioni di barili al giorno la produzione complessiva del gruppo, per impedire una situazione di eccessiva disponibilità di greggio sul mercato: i prezzi sul mercato — afferma Subroto — sono in fase riflessiva da agosto, a causa appunto dell'eccessiva disponibilità di greggio, della cresciuta produzione e dello smobilizzo di scorte strategiche.

Giovani agricoltori europei a congresso nel Novarese

NOVARA — Da ieri fino a giovedì, il centro congressi di villa Carlotta di Belgirate ospita un seminario del Centro europeo giovani agricoltori (Cefa) sul tema: «L'avvenire della politica agricola comune».

Partecipano ai lavori le delegazioni dei movimenti giovanili agricoli dei dieci Stati della Cee ed esponenti della Comunità e del Cefa. Hanno assicurato il loro intervento Lorenzo Natali, vicepresidente della Cee; i ministri dell'Agricoltura dell'Italia e della Francia, Pandolfi e Ricard; il presidente della Coldiretti Lobianco.

Nel corso del seminario sarà celebrato il 25° anniversario del Centro europeo giovani agricoltori, i fondatori esporranno le loro testimonianze sul ruolo dei giovani agricoltori nella politica europea e nell'agricoltura della Cee.

Attraverso le posizioni scaturite nel corso del seminario, i giovani lanceranno un appello e faranno proposte concrete ai responsabili della Comunità affinché dal 1984, a fine del dicembre prossimo scaturisca un effettivo rilancio dell'integrazione europea.

Il «programma alimentare» disporrà di 1450 miliardi

ROMA — Il «programma alimentare mondiale» (Pam) potrà disporre per il biennio 1983-84 di risorse pari a 968 milioni di dollari (oltre 1450 miliardi di lire) impegnate da 80 Paesi donatori contro i 77 del precedente biennio.

Lo ha annunciato il direttore esecutivo del «Pam», James Ingram durante i lavori del comitato per le direttive e i programmi di assistenza alimentare della Fao.

La quota in denaro e servizi è pari a 256 milioni di dollari, superiore di 38 milioni di dollari a quella del 1981-82. Il miglioramento della disponibilità di denaro liquido — ha rilevato Ingram — consentirà di aumentare l'efficacia del programma, specie nei Paesi meno sviluppati.

Si accende per il vino il calo delle esportazioni

ROMA — Forte calo delle esportazioni di vino: nei primi sette mesi di quest'anno, secondo quanto rende noto l'Istituto per la valorizzazione dei mercati agricoli, le vendite all'estero sono diminuite del 34 per cento in quantità e del 16,9 per cento in valore.

Il fatto che la flessione sia stata più contenuta in valore che in quantità — rileva l'Istituto — dipende dall'aumento dei prezzi unitari di vendita che sono cresciuti del 29 per cento rispetto al 1982.

La flessione delle vendite all'estero ha interessato tutti i principali tipi di vino, ma è stata un po' più contenuta per quelli a denominazione di origine controllata (meno 25,8 per cento). I principali mercati di vendita restano sempre la Francia e la Repubblica Federale Tedesca.

Animi sconvolti, rigide misure di sicurezza mentre si scava tra le macerie

Beirut, paura e rabbia dopo le stragi



Le immagini della tragedia

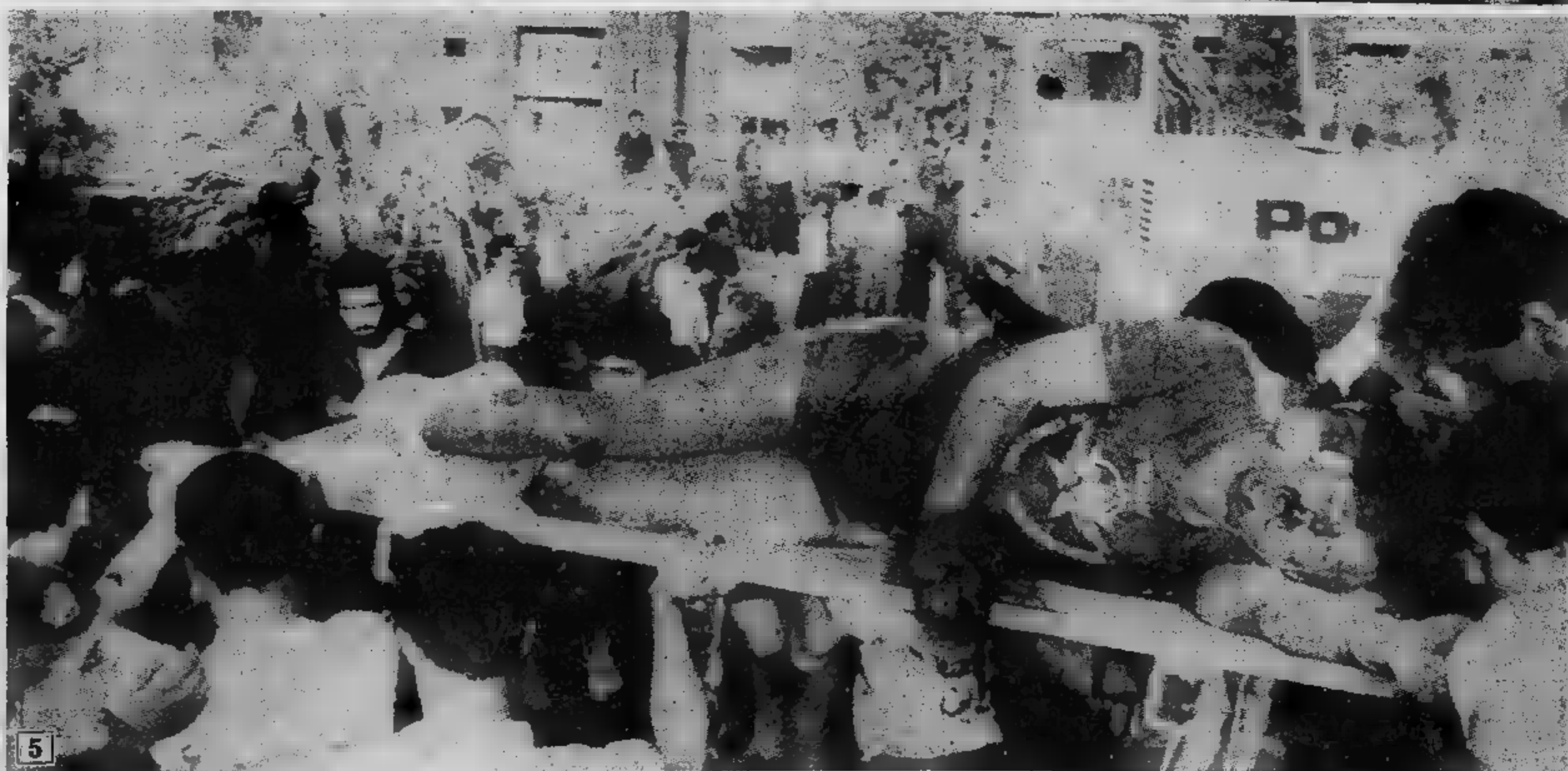
1 Un soldato francese sopravvissuto all'esplosione, con i compagni al parco, si sfugge.

2 Luce delle celle fotoelettriche, a scavar fra l'accumulo di macerie ricerca, vana, eventuali sopravvissuti.

3 Una delle poche gru che è stato possibile reperire tempestivamente a lavoro tra i resti della sede dei militari americani.

4 Un soldato rinchiuso in un bunker all'aeroporto. Dopo gli attentati, la sicurezza sono severissime.

5 Ma però dal viene trasportato in barella verso i centri di cura.



Il governo accetta la proposta Reagan di un vertice della «multinazionale»

Italiani laggiù soltanto per la pace

Usa: gli assassini sono sciiti Amal

WASHINGTON — Il funzionario americano ha dichiarato che si ritiene responsabile dei due attentati di Beirut il movimento sciita «Amal» che avrebbe agito «insieme ad elementi iraniani». Il funzionario ha queste dichiarazioni ai giornalisti che seguivano il segretario al Tesoro Usa Donald Regan in volo per l'Arabia Saudita, dove rimarrà 48 ore.

Il funzionario ha aggiunto che «autocari simili a quelli usati negli attentati sono stati nelle sedi del movimento Amal». L'uomo ha aggiunto che non è previsto che la situazione in Libano sia discussa nei colloqui Regan con gli esponenti sauditi, cui re che saranno invece centrati su questioni miniche; egli peraltro aggiunto la questione potrebbe durante conversazioni private.

Il presidente americano Reagan ha parlato ieri sera con Mitterrand per telefono per 15 minuti della situazione libanese. Il colloquio è avvenuto dopo il rientro del presidente francese a Parigi.

Secondo fonti vicine alla Casa Bianca, Reagan ha informato il suo collega francese delle misure che gli Stati Uniti intendono adottare per garantire la sicurezza della multinazionale. Avrebbero anche parlato dei preparativi dell'incontro che a giorni si terrà fra i ministri Esteri dei quattro Paesi membri forza multinazionale.

In America intanto stanno crescendo le polemiche già sulle misure sicurezza adottate a Beirut, sia sull'impegno Usa in Libano; il Congresso pretende che l'amministrazione Reagan spieghi

chiaramente, una volta per tutti i motivi della presenza dei marines americani. E' l'orientamento che si sta delineando tra i due rami del Parlamento che si è fatto interprete del dolore e dello shock che la strage ha provocato in tutti gli Stati Uniti.

«Non penso che sia il momento per gli americani di prepararsi al terrorismo ma ritengo che sia giunta l'ora che ci spieghino le ragioni della nostra presenza in Libano», ha dichiarato l'influente presidente della Camera Thomas P. Onell cui ha fatto eco il capo del partito democratico Senato Robert C. Byrd.

«Il presidente deve chiaramente precisare al popolo americano per quale motivo i nostri ragazzi sono stati mandati a morire in Libano», ha esclamato il parlamentare della West Virginia.

Oi si chiede fra l'altro se le misure di sicurezza adottate a Beirut siano state adeguate. Secondo il senatore John Warner che fa parte della commissione forze armate del Senato esse non lo erano affatto. Il parlamentare della Virginia che ha illustrato il suo pensiero servendosi delle fotografie dell'edificio dei marines devastato dall'esplosivo ha detto che il palazzo in cui hanno trovato la morte 191 marines era per la sua stessa struttura particolarmente vulnerabile ad attentati dinamitardi.

«Gli Stati Uniti non sono stati in grado di prevedere l'attentato terroristico come episodi come questi sono comuni in Medio Oriente, come aveva dimostrato l'attentato compiuto contro l'ambasciata a Beirut all'inizio dell'anno».



MARINES USA STANNO ESTRAENDO DALLE MACERIE I CORPI ORFANI DEI LORO COMPAGNI

Sicurezza per gli osservatori

Crazi: «Intendiamo tenere gli impegni» - La missione sullo Chouf solo se avremo garanzie

ROMA — Non ci ritiriamo dal Libano, ma la nostra eventuale partecipazione come osservatori nello Chouf è subordinata a nuove e più precise garanzie. Questa la decisione presa ieri sera dal Consiglio di gabinetto che Crazi aveva convocato d'urgenza, dopo la strage di Beirut ai danni dei contingenti francese e americano.

«L'Italia intende mantenere i suoi impegni nell'ambito della multinazionale di pace — ha detto Crazi — termine riunione mentre è stato maggiore tutte le misure necessarie per rafforzare le precauzioni e la protezione del nostro contingente. E' una speranza, comunque, che data sforzi che si stanno compiendo in diplomazia e politica».

In sostanza, il nostro contingente militare resta a Beirut con le forze e i compiti attuali, mentre difesa e vigilanza sono state già raddoppiate. Ma ogni decisione sull'invio di osservatori nello Chouf è rinviata in attesa di una conclusione positiva della conferenza di riconciliazione libanese, che inizia il 31 ottobre a Ginevra; e, comunque, sarà subordinata ad un rigido inquadramento dentro l'Onu.

Ad ogni buon conto, Crazi ha accolto subito e volentieri l'invito di Reagan per un incontro collegiale tra i Paesi che partecipano alla forza multinazionale di pace. Il ministro degli Esteri Andreotti si incontrerà sabato prossimo con i colleghi inglese, francese e americano, per un esame della situazione, divenuta ormai tragica, e per concordare una strategia comune.

«I primi giorni della prossima infine, Crazi affronterà in un dibattito la questione Libano».

«Non più rinviabile ormai; lo non solo le piccole opposizioni, radicali e psdp (che propongono l'immediato ritiro dei nostri soldati dal Libano), ma una richiesta ufficiale è stata posta ieri sera dal pci; e anche i partiti della maggioranza ne condividono l'opportunità: «Un nuovo dibattito parlamentare sulla strategia di insieme che il governo intende seguire nel Mediterraneo — dichiara il segretario del pti Zanone — mi sembra a questo punto più che opportuno».

NEW YORK — Tutta la stampa americana, oltre naturalmente a riferire la dolorosa cronaca degli ultimi avvenimenti a Beirut, dedica editoriali e commenti alla politica dell'amministrazione Reagan in Medio Oriente, con accenti che sia pure sotto angolazioni diverse sono spesso critici circa la recente decisione del presidente di prolungare a 18 mesi la permanenza dei marines.

«Il nostro campo è il più sicuro»

ROMA — Il compito di rispondere più diffusamente alle domande dei giornalisti. Crazi lo ha affidato a Spadolini, ministro della Difesa, che dopo la riunione del Consiglio di gabinetto ha dato vita ad una affollata conferenza stampa.

Signor ministro, dunque restiamo in Libano?

«Confermiamo il nostro impegno nella missione di pace — risponde Spadolini — ed ogni decisione sarà presa di concerto con gli altri tre Paesi che vi partecipano».

Ma almeno il progetto Chouf verrà ridimensionato?

«Certo, la questione degli osservatori è ora resa più difficile. Noi comunque attendiamo l'esito dei colloqui di Ginevra, dai quali trarremo tutti gli elementi per il nostro atteggiamento».

Può essere più particolareggiato, sulle misure di protezione dei nostri contingenti a Beirut?

«Il nostro sistema di sicu-

rezza era già saldo, ma abbiamo deciso di rafforzarlo. Ma occorre tener presente che siamo alle prese con terroristi internazionali, le cui azioni sfuggono alla possibilità di essere predeterminate e quindi neutralizzate».

Perché, a suo giudizio, l'attentato ha colpito americani e francesi, risparmiando il nostro contingente?

«Credo sia stato determinante l'elemento della vulnerabilità. Dai colloqui avuti con il generale Angioni posso dire che i nostri acquartieramenti erano molto meno vulnerabili di quelli americani e francesi».

Scorge qualche altro obiettivo nella strage, oltre a quello di indurre i contingenti multinazionali da andarsene dal Libano?

«Mi sembra difficile escludere la volontà di colpire il negoziato di Ginevra, proprio in un momento in cui si stabiliva la data per una trattativa che mira a trasformare la tregua in pace».

E.P.

Da Voghera

I famigliari dei soldati «Lasciamo il Libano»

VOGHERA — I famigliari di soldati vogheresi che si trovano in Libano stanno raccogliendo (finora sono) per una petizione con la quale chiederanno al governo italiano il ritiro del nostro contingente militare. Promotrice dell'iniziativa Maria Sanbartolomeo, di 21 anni, da oltre un anno a Beirut con il battaglione Marco.

La donna, preoccupata per il nipote, ha scritto al ministro della Difesa Giovanni Spadolini e di altri famigliari di militari in Libano.

Lettera Maria Sanbartolomeo dice testualmente: «Siamo stanchi di soffrire, di paura per questa guerra che lei sa non è una guerra facile e nostra essendo più di dieci anni che quel popolo combatte senza alcun risultato. Non è il caso che voi governanti mandiate al macello degli innocenti».



BEIRUT. MITTERAND TRA LE MACERIE

Acciaio e cantieri GENOVA AFFONDA

ROMA — Puntata nera per i cantieri navali, e per Genova in particolare, nella trattativa tra sindacato e governo iniziata ieri al ministero delle Partecipazioni statali. Nonostante le proteste e l'annuncio di nuove agitazioni da parte del sindacato, che poneva come pregiudiziale la sospensione della cassa integrazione, il ministro Darida ha risposto no.

Così, dal 14 novembre scatta la cassa integrazione a ore per 3500 dipendenti della Federcantieri, quasi tutti operai: 800 a Monfalcone, 800 a Sestri Ponente, 850 a Castellammare e 250 a Trieste.

Darida — che al tavolo della trattativa era affiancato dal collega alla Marina mercantile, Carta, e da un folto gruppo di funzionari Iri e Fincantieri — ha cercato di addolcire il rifiuto alla richiesta di Ogil e Uil, assicurando che «si tratta di una misura contingente, che nasce dall'assenza di commesse e che, comunque, è affatto il primo passo per l'attuazione del piano di ristrutturazione».

Sul piano di ristrutturazione preparato dalla Fincantieri — che prevede un taglio di 6800 unità su un totale di 28.900 dipendenti e la chiusura del cantiere di Sestri, con la perdita del lavoro per 2100 persone nella sola Genova — Darida e Carta si sono anzi dichiarati disponibili a trattare con il sindacato, sospendendone non solo l'attuazione, ma anche l'esame del Cipi. Più: il governo accoglie «a braccia aperte» l'imposta della Fim, la quale sostiene che è sbagliato affrontare il problema con un'ottica settoriale, e che la crisi dei cantieri navali «affrontata congiuntamente a quelle dei porti e delle flotte».

I due ministri hanno annunciato che impegneranno il governo in un serio confronto con le parti sociali, sull'intera politica del mare e in particolare sulla crisi complessiva che attanaglia Genova. Dopo un negoziato estenuante durato cinque ore, Darida ha confermato la cassa integrazione per il 14 novembre, e la trattativa si è bruscamente interrotta.

Ma per Genova le brutte notizie non sono finite. Su un altro fronte, quello della siderurgia, ieri l'Italsider ha respinto le controproposte del sindacato per mantenere in funzione i tre centri siderurgici di Taranto, Cornigliano e Bagnoli. Il centro genovese di Cornigliano è chiuso, ribadisce l'Italsider: mantenerlo attivo, rispetto all'alternativa Taranto-Bagnoli, comporterebbe maggiori costi, di miliardi all'anno, a parità di produzione.

Gianni Pennacchi

Piano pensioni «beffa assurda»

Lo afferma Benvenuto (Uil) - Referendum sull'indicizzazione al 75 per cento?

VENEZIA — «Non vogliamo affossare il progetto governativo sulla riforma della previdenza — ha detto il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto intervenendo ieri a Venezia — un convegno — mettere le mani sul sistema previdenziale significa affrontare di generale che non riguarda solo l'aspetto delle pensioni e del salario (e cioè la scala mobile)».

La Uil apprezza, alcune novità del progetto del ministro Lavoro, De Michelis, rispetto al piano Scotti del 1978 (soprattutto per quanto riguarda la pluralità di gestioni dell'Inps in un unico sistema previdenziale, test avanzata a suo tempo dalla Uil) ma — ha sottolineato Benvenuto — riteniamo sbagliati, «sordi, beffardi» altamente punitivi alcuni aspetti del progetto governativo.

Per quanto riguarda il sistema di aggancio delle pensioni al costo della vita, mentre Ogil e Cisl insistono sul mantenimento del punto unico trimestrale di scala mobile, la Uil — ha sottolineato Benvenuto — ritiene sia giunto il momento di cambiare radicalmente il sistema attuale e introdurre l'indicizzazione di tutte le pensioni in base al costo della vita, con



GIORGIO BENVENUTO

periodicità trimestrale.

«Questo principio — osservato il segretario generale della Uil — è accolto nel progetto governativo con un limite pesante: l'indicizzazione non potrà mai superare il 75 per cento della retribuzione pensionistica, che suona punitivo per una categoria di lavoratori. Infatti — ha proseguito Benvenuto — milioni di pensionati si vedranno decurtare ogni anno un quarto del valore reale dell'acquisto della loro pensione. Su questo punto proporranno alla Federazione sindacale unitaria un referendum fra i lavoratori».

«Abbiamo forti riserve — ha sottolineato ancora Benvenuto — sul progetto che prevede di alzare l'età pensionabile da 60 a 65 anni».

Condono: norme molto più severe

Il testo sarà deciso in un Consiglio dei ministri convocato per il 3 novembre

ROMA — Il prossimo Consiglio dei ministri, che Craxi ha convocato per giovedì 3 novembre, varerà il testo del condono-bis per l'abusivismo edilizio. Lo ha deciso ieri il Consiglio di gabinetto, senza però sciogliere il nodo principale: sarà un decreto-legge (quindi subito operativo), o verrà presentato al Parlamento sotto la veste normale di un disegno di legge?

Uscendo da Palazzo Chigi, al termine della riunione, Longo ha detto: «La forma del nuovo provvedimento è ancora da decidere. Per farlo, attendiamo l'esito degli incontri con i responsabili dei partiti della maggioranza e anche dell'opposizione. Quello che è certo, è che il condono verrà sensibilmente migliorato, e che comunque deve essere approvato con urgenza, perché parte integrante della manovra economica per il 1984».

Il nuovo testo dunque sarà più ampio. Gli originali otto articoli del decreto bocciato, riproposti nell'ambito di una normativa generale che mira a colpire e impedire nel futuro l'abusivismo e la speculazione edilizia, accanto a norme per il «recupero» dei quartieri abusivi sorti alla periferia delle grandi città.

Ad ogni modo, il governo opera per il decreto legge, dovessero fallire i contatti

che il ministro Mammi (Rapporti con il Parlamento) avvia oggi a Montecitorio, in particolare con l'opposizione comunista. «Si tratta di verificare la volontà politica di mandare il progetto, per migliorandolo — spiega Mammi —. In questo caso, se è possibile ottenere la procedura d'urgenza o la corsa preferenziale per il disegno di legge, quest'ultima forma è senz'altro preferibile».

Doniconi si vota proroga sfratti

ROMA — salvo imprevisti — la Camera approva il decreto legge che proroga gli sfratti. La discussione è cominciata oggi.

Il provvedimento prevede che possano giovare della proroga tutti gli inquilini i cui contratti scadono entro il 31 dicembre '83 e soltanto — prevedeva la legge 84 del 1982 — quelli che abbiano avuto lo sfratto esecutivo con sentenza anteriore al 25 luglio 1982.

La proroga degli sfratti il decreto prevede alcune disposizioni per l'edilizia agevolata e il favorevole sostegno per l'acquisto di alloggi.

Impazzito spara sui parenti Uccisi la sorella e nipote

Ieri in provincia di Vicenza - Giovane - Come accoltella i genitori

(Vicenza) — Un giovane di 17 anni, ha accoltellato i genitori nel sonno ed è fuggito. Un amico lo ha poi calmato e vinto a recarsi dai carabinieri. I genitori sono ricoverati in ospedale: le loro condizioni sono considerate gravi.

E' accaduto a Faloppio, nella notte fra domenica e lunedì, la notizia è trapelata solo nella serata di ieri. Il giovane, Ivano Ghilmetti, un ragazzo che finora non aveva mai dato segni di squilibrio. Domenica sera è uscito

con alcuni amici ed è rientrato a casa verso le tre del mattino.

Con un coltello ha colpito il padre, Luigi, un operaio di 52 anni, dormiva. Quando questi ha cominciato a gridare ha inferto due coltellate anche alla madre, Adina Bernasconi di 48 anni. Quindi è scappato. Più tardi è stato un suo amico a convincerlo a presentarsi ai carabinieri.

I vicini, nel frattempo, uditi i gemiti dei coniugi Ghilmetti, li soccorsi e condotti all'ospedale.

In tv l'arresto di De Lorean mentre brinda per la cocaina

Festeggiava l'acquisto di droga per 7 miliardi - Salta il processo?

NEW YORK — La rete televisiva ha trasmesso la videoregistrazione in cui si vede John De Lorean, l'ex titolare della casa automobilistica irlandese omonima adesso fallita, brindare dopo che agenti dell'Fbi, travestiti da spacciatori di stupefacenti, gli hanno presentato una valigetta piena di sacchetti di cocaina del valore di almeno quattro milioni e mezzo di dollari.

La Cbs ha trasmesso la registrazione dopo aver vinto una battaglia legale con i difensori di De Lorean contrari a rende-

re pubblico dominio il suo contenuto. «De Lorean sta per essere processato», ha detto l'avvocato Howard Weitzman, «e forse anche, che si guardi, condannato per colpa dei media».

De Lorean, in libertà provvisoria sotto cauzione di 5 milioni di dollari, affronta il prossimo primo novembre il processo per aver cercato di finanziare la barcollante casa automobilistica dell'Irlanda Nord con traffico di stupefacenti. La registrazione dell'ex

costruttore che, alla presentazione della valigetta piena di cocaina, dice: «Buono l'oro».

L'oro anzi pesa di più, per amor del cielo. De Lorean a questo punto alza il bicchiere per brindare, quel preciso momento arrivano due agenti che lo arrestano per traffico di narcotici. Lorean stupefatto balbetta: «Non capisco».

La trasmissione della Cbs avrà però come probabile conseguenza quella di aiutare la difesa dell'ex costruttore.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Sede e Direzione: Eder, La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 888
DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 8 +4		
In provincia (ore 8)		
Aosta	n.p.	2
Assi	+1	1
Cuneo	+5	5
Novara	+1	1
Vercelli	+5	5
Genova	+11	11
Imperia	n.p.	1
Savona	n.p.	1
In (ore 0,30)		
Venezia	+8	8
Milano	+6	6
Bologna	+6	6
Ancona	+5	5
Roma	+12	12
Napoli	+13	13
Bari	+12	12
Reggio C.	+17	17
Palermo	+21	21
Cagliari	+15	15
all'estero ieri		
Milano	+12	12
Berlino	+2	2
Buenos Aires	+11	11
Lisbona	+13	13
Londra	+5	5
Mosca	+2	2
New York	+4	4
Parigi	+3	3
Singapore	+24	24
Tokyo	+15	15

La dc non paga il conto

MILANO — Un conto non pagato al ristorante «Savini», uno dei più «in» della città, sta mettendo nei guai la Dc. Il conto risale al 2 marzo scorso: un pranzo di tutti i «big» del partito, il presidente Piccoli, il segretario De Mita, dirigenti vari. Antipasti, «primi», «secondi», frutta: 715 mila 370 lire. Ma la Dc non ha pagato. E allora il titolare del «Savini», Alfio Boccia, che è anche consigliere comunale democristiano, si è visto costretto a far intervenire l'avvocato.

Il legale ha sollecitato la segreteria cittadina della Dc a pagare, poi, visto che i soldi

arrivavano, ha fatto pervenire alla Dc, in via Nirone 15, una notifica tramite l'ufficiale giudiziario.

Come finirà questa storia? Quello che si sa, per ora, è che i debiti per pranzi vari al «Savini» ammontavano complessivamente a 1.478.936 lire. Nonostante le ripetute sollecitazioni del titolare del ristorante, la Dc non pagava. Solo dopo la notifica consegnata dall'ufficiale giudiziario il segretario cittadino Prada e quello provinciale Di Gennaro hanno esaminato i conti.

Proprio a questo punto, è avvenuto il colpo di scena. I dirigenti della Dc hanno preso

in considerazione i debiti e se li sono spartiti secondo la propria competenza, ma sulla cifra più grossa (le 370 mila lire) sono rimasti perplessi: la segreteria cittadina né quella provinciale avevano ordinato quel pranzo. Gli altri debiti sono stati saldati, mentre quello più sostanzioso rimane in sospeso.

I pasti pagati si riferiscono al 12 marzo '83, al 1° marzo e al 16 aprile 1982.

Ma, di fronte al pranzo del 2 marzo scorso, al quale sono intervenuti De Mita e Piccoli, la segreteria cittadina e provinciale della Dc non ha ancora messo mano al portafogli.

L'Urss implanta nuovi missili contro i Pershing e i Cruise

Ieri l'annuncio ufficiale del ministero della Difesa sovietico - Il piano d'impiego - I vettori (SS-21, SS-22 ed SS-23) saranno installati in Germania Est e Cecoslovacchia

MOSCA — È ancora stata interrotta la conferenza di Ginevra sul disarmo a medio raggio, non sono ancora stati firmati i temuti missili Pershing e i Cruise e l'Unione Sovietica ha annunciato concretamente le contromisure dell'altro blocco. Nuovi missili SS-21, SS-22 e SS-23 saranno dispiegati sui territori cecoslovacchi e della Germania Est. Lo ha annunciato ufficialmente ieri il ministero della Difesa sovietico, spiegando che è stata una decisione comune i governi di Praga e Berlino.

Il ministero della Difesa dell'Urss avverte che si tratta di una risposta programmata qualora i missili americani siano dislocati in Europa. Il suo obiettivo è mantenere l'equilibrio esistente tra sistemi nucleari in Europa tra Patto di Varsavia e Nato. Con ogni probabilità il via dispiegamento eventuale di missili sovietici tattici in Cecoslovacchia e Rdt è stato formalmente deciso dai ministri della Difesa del Patto di Varsavia, riuniti la settimana scorsa a Berlino. Est quasi parallelo con

un vertice Comecon a livello dei capi di governo e dopo un incontro a Sofia del ministro degli Esteri dell'alleanza. Da una sessione Comecon, la comunità economica «rossa», il blocco socialista ha lanciato appelli all'Occidente a favore del rinvio dei tempi di dislocamento dei «Pershing 2» e dei «Cruise» come condizione per continuare i negoziati di Ginevra ad un epilogo positivo. «È ancora tardi per un'intesa», assicuravano appelli, le cui «aperture pacifiste» vengono ora controbalanciate dall'annuncio a sorpresa del ministero della Difesa.



ANDROPOV.

In cella 2 legali per un rapimento

NUORO — Glamorosi sviluppi nelle indagini sul sequestro dell'imprenditore svedese Aberg, di 66 anni, geologo, rapito l'8 maggio 1980 dopo sei mesi di prigionia particolarmente dura. Il giudice istruttore del tribunale Nuoro, Gaetano Cao, ha emesso mandati di cattura, eseguiti dai carabinieri a Cagliari, nei confronti degli avvocati Bruno Bagedda, di 31 anni, e l'avvocato Delogu, di 31, entrambi di Bitti (Nuoro). I due penalisti sono di concorso in favoreggiamento in sequestro persona; esportazione illegale di valuta e costituzione all'estero di disponibilità finanziarie. I reati contestati ai due avvocati sono di Nuoro e Nuoro commessi. L'accusa è nel corso delle difficili e laboriose trattative per il rilascio dell'imprenditore svedese.

carabinieri gruppo Nuoro, sarebbero emesse responsabilità di carattere penale nei confronti degli avvocati intermediari proprio in relazione al pagamento del riscatto.

Ha venduto la nipote

CASTELVETRANO — Una donna di 33 anni, Annamaria Baffa, è stata denunciata per «concorso in alterazione di stato civile». La donna è accusata di avere convinto la figlia sedicenne a cedere a una facoltosa coppia di Palermo la sua persona per tre mesi. Il concorso in questo reato sono stati denunciati il padre della donna, Angelo Sereno, di 44 anni, e il padre della bambina ceduta, Vincenzo Di Giovanni, di 23 anni. Secondo i pm Annamaria Baffa avrebbe incassato sei milioni per cedere la nipote.

A Palermo Nuovo intervento per contributi scuola privata

PALERMO — Una dipendente del Comune di Palermo, Luisa Savona, è stata arrestata, per falsa testimonianza, dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonino Gatto, il magistrato che dirige l'inchiesta sui contributi concessi dal Comune di Palermo a una scuola privata, la «Pitagora». Nel corso dell'inchiesta il magistrato ha fatto arrestare, per un pagamento irregolare di 700 milioni, il titolare della scuola, Angelo Piscitello, e una impiegata del Comune. La pratica amministrativa comunale, secondo gli elementi raccolti dal magistrato, avrebbe pagato due volte l'importo di 700 milioni: una prima su presentazione di una documentazione regolare e una seconda su una semplice copia degli stessi documenti. Luisa Savona avrebbe svolto, nella trafila burocratica che precedette i pagamenti, un ruolo secondario.

«Il Papa non paga la scala mobile»

E i dipendenti vaticani decidono lo sciopero

CITTA' VATICANA — Il primo dicembre, non saranno accolte le loro richieste, i dipendenti laici del Vaticano si asterranno per due giorni dal lavoro e riuniranno in assemblea per decidere le ulteriori forme di agitazione. Per la prima volta nella storia, il Vaticano così conosce uno sciopero. La decisione, accolta da un applauso, è stata presa ieri sera dall'assemblea della Associazione dipendenti laici del Vaticano (Adlv) a larghissima maggioranza (cinque o sei in tutti i voti contrari e le astensioni). L'Adlv, dell'agitazione dei dipendenti, nell'accoglimento della richiesta di equiparazione degli stipendi al costo della vita (una specie di scala mobile). Già un'altra volta, il 3 giugno dello scorso anno, i dipendenti laici del Vaticano avevano proclamato il primo sciopero della loro storia.

La decisione era stata revocata per diretto intervento del Papa che convocò nel suo studio 37 delegati dell'Adlv e prometteva il proprio interessamento. Lo sciopero, proclamato stasera dall'assemblea dei dipendenti laici vaticani, era in corso da diverso tempo. A luglio scorso nel periodico sindacale «Notiziario» veniva denunciata «gravosa situazione economica» delle famiglie dei dipendenti e alla controparte, l'apposita commissione vaticana che ha sede a Trastevere, nel Palazzo S. Calisto, veniva chiesto l'aumento degli stipendi. «Si è nel «Notiziario» — tutti i tentativi di sensibilizzare la commissione sulla nostra situazione economica finora falliti. Ma le amministrazioni non hanno una soluzione: quel che costa».

«La Bulgaria guida traffico d'eroina»

Rivista Usa: per destabilizzare l'Ovest

WASHINGTON — Una gran parte del traffico di stupefacenti in Europa e gli Stati Uniti è controllata dalla Bulgaria allo scopo di destabilizzare l'Occidente. Lo afferma un articolo del «Reader's Digest» nel suo ultimo numero. L'articolo, intitolato «Stupefacenti contro armi: la Bulgaria», scrive che oltre il 50 per cento dell'eroina che entra in Europa e gran parte di quella che negli Stati Uniti passano attraverso la Bulgaria con la partecipazione di alti responsabili governativi bulgari. La rivista, nota per i suoi orientamenti conservatori, lo stupefacente è il più delle volte oggetto di traffici fabbricati nei paesi del Patto di Varsavia. Gli stupefacenti proverrebbero dal Libano, Iran e Iraq soprattutto,

per la Bulgaria fra i paesi di Parigi, Amburgo o New York. L'autore dell'articolo afferma di basarsi su informazioni dei servizi informativi di otto paesi dell'America del Nord, dell'Europa e dell'Oriente, e su interviste a trafficanti di stupefacenti. Il «Digest» afferma che una serie di segreti bulgari «Komitet Darsavna Sigurnost» (Kds) «Mi riguarda la destabilizzazione delle relazioni occidentali, in particolare attraverso stupefacenti, e definisce in questo modo la strategia bulgara. Sempre secondo il «Reader's Digest», l'esecuzione di questa strategia è affidata alla società di Stato bulgara di importazioni-esportazioni «Kintex», nella cui direzione si troverebbero agenti del primo direttorato della «Kds» incaricati di operazioni di informazioni all'estero e del terrorismo.

Agenti galanti sono denunciati

ROMA — E' male per due agenti commissariati un'avventura a fondo boccaccesco con due donne di nazionalità etiopie: sono stati entrambi incriminati con ordine di comparizione per il reato di concussione che punisce i pubblici ufficiali i quali abusando delle proprie funzioni inducono «taluno a dare o promettere indebitamente denaro od utilità». Secondo l'accusa, a una ragazza dopo la richiesta dei documenti vennero contestate alcune irregolarità. La ragazza venne minacciata il foglio di via. Alle insistenze della giovane un agente avrebbe proposto di chiudere un occhio se la ragazza avesse accettato di allontanarsi dal gruppo in un prato vicino. Delitto Tobagi libero? — Libertà provvisoria, attenuanti generiche, condono e riduzione di pena: sono queste le prospettive per Marco Barbone, il maggior imputato del delitto Tobagi. L'avvocato Marcello Gentili ha concluso ieri sera la sua arringa durata due giorni.

Per Barbone, il pubblico ministero ha già chiesto l'applicazione della legge sui pentiti e una pena complessiva di otto anni di carcere: troppi, secondo l'avvocato Gentili, che ha invitato la corte a ridurli ulteriormente.

Escluso alibi uso dell'acqua

PESARO — Il sindaco di Pesaro, Giorgio Tornati, ha detto che, nelle prossime ore, emetterà un'ordinanza con la quale, in tutto il territorio comunale, sarà vietato il consumo dell'acqua per uso potabile che alimentare.

Rapinano 3 mila lire

NAPOLI — Tre giovani, a viso scoperto, hanno fatto irruzione durante la notte in un'autorimessa in via Polveriera all'Arancina, nella zona orientale della città, portando via tre autovetture. I tre, dopo immobilizzare il guardiano Antonio Broggi, minacciandolo con una pistola, lo hanno rinchiuso in uno stanzone e si sono allontanati con una «Renault 9», una «126» ed una «Volkswagen Golf», tutte e tre quotate recenti.

Ma ha ucciso 14 persone

LONDRA — L'ex aspirante agente Den Nilsen, che ha confessato di aver ucciso 15 persone, è comparso ieri in un'aula di Londra dichiarandosi «non colpevole». Nilsen, 37 anni, è accusato solo di sei omicidi e di due tentati omicidi, perché la polizia non è riuscita a identificare le altre vittime. L'uomo invitava giovani, senza fissa dimora, conosciuti per caso nei «pubs», uccidendoli poi (in alcuni casi per strangolamento) a motivo apparente. Nilsen tagliava quindi a pezzettini i cadaveri, bruciando i resti in giardino, infilandoli nel bidone della spazzatura e gettando i pezzi nello scarico del bagno.

Salvadori ucciso

SAN SALVADOR — Il corpo senza vita del docente universitario Guillermo Orellana Osorio è stato trovato ai margini di una autostrada, a pochi chilometri dalla capitale. Osorio, che era stato sequestrato il 4 ottobre scorso da un gruppo di uomini armati ed in abiti civili, è morto strangolato. Il suo corpo presentava segni evidenti

Il professore che insegnava nella università del Salvador è l'ottavo docente di questo ateneo ad essere ucciso o sequestrato negli ultimi giorni. Gli altri sei sono stati i famigerati «Squadroni della morte» che operano nel Paese.

Francia rapiti

RANGOON — Fonti informate hanno annunciato ieri che numerosi tecnici francesi e le loro famiglie sono stati fatti evacuare da un cantiere per la costruzione di un cementificio in Birmania Sud-Orientale in seguito al sequestro di una coppia di loro connazionali, parte di un gruppo di guerriglieri. L'Unione Sovietica (Urss) e il gruppo secessionista di destra, ha rivendicato la responsabilità per il sequestro di un tecnico francese e di sua moglie.

Marinai Usa arrestati a Capri

CAPRI (Napoli) — Due marinai statunitensi sulla portaerei «Eisenhower», attualmente alla rada nel porto di Napoli, sono stati arrestati a Capri dai carabinieri per violazione di domicilio.

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Randellate a tutti (persino al vigile)

Dilemma angoscioso per le moltitudini: il cattivo e doveva davvero espulso, oppure quell'irriverente di D'Elia ha fatto uno sgarbo a una Signora, perdipiù Vecchia? Ognuno era d'idea sua, e si rischiava di far notte così. Marangon, che è un'anima semplice, ha dichiarato che «un giocatore è un giocatore e un giocatore può entrare in campo con problemi suoi, essere nervoso (ma allora si sfoghi a casa sua, oltretutto se sua moglie lo malta i soldi in famiglia). Gazzaniga, giornalista che ne viste e crude, ha ricordato invece nostalgia dei tempi di Sivori. Come quelli sì che peccati veri, gustosi; quello Boniek invece è un peccatuccio veniale, non ci si diverte neanche un po', che ne parliamo a fare?»

Era un «Processo», quello di ieri sera, cui in un'ora e mezzo si aveva la pretesa di svuotare i seguenti temi: il derby di Torino annesso «caso» Boniek (ha troppo gomito), il derby di Roma, la crisi squadre genovesi, il crescente teppismo negli stadi e dintorni, riaper- più ha più metta, tanto nei ministri tutto va bene. Qualcuno degli ospiti aveva voluto un dispetto a Biscardi e soci: andare fuori tema, avrebbe dovuto pensarci un bel po'. Gli avrebbero tolto la parola: proprio i quindici famosi secondi dei vecchi quiz di Mike.

Tutto in fretta, chi parla di meno alla fine riceve una caramella, se qualcuno tace e «passa» — ma non succede — si porta via una medaglia e un buffet sulla guancia. Nicolò Carosio, che una volta gridava «quasi gol!», le tifose, adesso parlando della violenza negli stadi dice che «la polizia dovrebbe dare qualche randellata in più». Ma nel contempo si apprende a Catania, domenica, persino

un vigile si è recato l'arbitro ed viene il sospetto che qualcuna di quelle randellate supplementari invocate da D'Elia sia andata in famiglia, o almeno in divisa.

Barietti, da Torino, chiede «contro-processo» il martedì (e qualche telespettatore sobbalza sulla poltrona) perché il lunedì è il giorno del riposo del guerriero proprio non gli riesce portare qualche giocatore granata o bianconero davanti al teleschermo. Ma Desan trionfante replica: «Gerets per venire qui ha fatto 60 km taxi e altri 60 ne farà per tornare a casa. Bravo Gerets!». E si aspetta un applauso, Desan, invece tace. Si è lodato da solo e solo è rimasto.

(che meriterebbe migliori fortune) indirizza i discorsi sul derby romano: «Si è passati dal Chinaglia's day al Lazio's night» e Paolo Ferrari, che annuncia ufficialmente il derby, nato al loro destino i fustini (detersivo (non riesce più a le massale?), spiega perché la vince: «Il è che gioca divertendosi. E se ci si diverte, si inventa. E se si inventa, si fa anche a favore qualche compagno: il gioco collettivo. Adesso si che è chiaro, perbacco. E magari qualche barzelletta, in campo, aiuterebbe.

Danielle Piombi, stelle sorte dell'atletica (Sara Simeoni, to Cova, che va sempre più in, Primo la bella quasi pelata deturpata da vistoso cerotto), troppo perfetto per e voglia dargli un pizzicotto per sentire se è fatto di carne o di legno. Infatti non è perfetto. «mondo raviglioso e puro leggera» poi, un'idea improvvisa esclusiva, chiede a tutti di fare un paragone tra la violenza nel calcio e quella nell'leggera. Mah... m. car.

Dossena e Danova rispondono alle congetture dei

Ma se il polacco non fosse uscito

Se quello ritorno del campionato passerà certamente storia calcistica «il derby dei minuti» (tanto il tempo impiegato dal Torino per portarsi dallo 0 a 2 al 3 a 2), quello della domenica sarà probabilmente ricordato come il derby «se» e dei «ma». Come sarebbe andato finire «se» Boniek non fosse stato più meno giustamente espulso? Sì, va bene, il Torino ha vinto, «ma» che cosa sarebbe successo la Juventus fosse rimasta in undici per tutta la partita?

«Effettivamente avrebbe potuto rivelarsi l'uomo-derby — ammette seppur a malincuore Dossena — confermando l'abitudine obiettività — Stava giocando alla grande. Fino a quel momento era stato l'avversario più pericoloso ci aveva già creato problemi almeno un paio volte, quei palloni quegli scatti in verticale».

Un'ammissione, dunque, parte di degli elementi più rappresentativi del Torino. Nel che la Juventus solo si trovata sotto di un uomo, ma che quel giocatore che è venuto a mancare era stato fino ad allora — e probabilmente lo sarebbe stato anche nel prosieguo dell'incontro — un elemento determinante. «Chiaramente anche solo fatto numerico ci ha avvantaggiati — prosegue Dossena — Ci siamo trovati con

maggiori spazi da sfruttare. E ci ha anche tirare un sospiro di sollievo il fatto che l'espulso fosse stato proprio Boniek che, ripeto, ci stava dando problemi mica da ridere».

Valutazioni come sempre lucide e che hanno, soprattutto, il non trascurabile pregio di venire di dentro, da parte di chi, cioè, la partita l'ha giocata e vissuta direttamente, dalla

più comoda sediola tribuna. a cui il «cuore granata» può replicare con il più inconfutabile degli argomenti: manca la controprova.

E' quanto sostanzialmente afferma Gigi Danova che, pur chiaramente soddisfatto per la vittoria, non si lascia coinvolgere entusiasmi fuori luogo, né eccessi di realismo. «Non si può se avremmo vinto



DOSSENA: ERA L'UOMO-DERBY

L'ex bianconero in Romania con la Nazionale Olimpica di Maldini

Fanna: «Che sogno!»

DAL NOSTRO INVIATO

BRAZOV — Pietro sul serio ed anche quest'anno sembra voler diventare uno dei grandi protagonisti del campionato. L'ex cardini della simpatica squadra di Bagnoli seconda in classifica in compagnia illi due torinesi. Dopo rimasto fuori dal giro azzurro qualche anno, Fanna torna ora con rinnovate ambizioni ed è uno dei punti fermi della Nazionale olimpica cui Bearzot dedica attenzioni guardando proprio Fanna come naturale alternativa di Bruno Conti.

Ma Pietro non si illude: «Mi sembra già bellissimo qui con la Nazionale Olimpica e non penso ad altro. Abbiamo grossi impegni, in 15 giorni ci giochiamo le Olimpiadi. Dopo l'esperienza della Under 21, Nazionale mi sembrava sempre più lontana, ora invece mi sento più vicino. Mi fa piacere che Bearzot mi tenga in considerazione ma non voglio parlare di Mondiali, non mi piace sognare».

due anni Fanna si è preso soddisfazioni. Ha cancellato le tristezze juventine, è maturato sot-

to tutti gli aspetti: «Solo giocando si matura — commenta — se giochi poco niente non fai strada. Io ero curioso di vedere il mio valore reale, di scoprire cosa potevo dare e di sto riuscendo». Ci riesce giocando, divertendosi. Nessun problema lo assilla, perché Verona il calcio è ancora divertimento: «Merito Bagnoli — spiega — che ci fa capire che prima tutto bisogna giocare problemi. Tra di noi non sono tensioni, siamo riusciti a formare un molto affiatato. La vittoria domenica a Catania è la dimostrazione di come questa squadra affronta partite con tranquillità, è fondamentale per il nostro tipo di gioco».

Fanna però non crede che questa squadra anche quest'anno possa essere una protagonista sullo stesso piano di Roma e Juve: «Sarà ancora più difficile, ci aspetteranno tutti al varco anche questa partenza sprint ci può mettere le ai piedi. I momenti della Juve sono un ricordo. L'ero bloccato, possibilità di mettermi mostra, ora sono giocatore nuovo».

Secondo l'ex bianconero, i



FANNA

veronesi in un si giocano tutto: «Presto sapremo quale sarà la nostra dimensione. Proprio contro Juve al Comunale avremo un verdetto definitivo. I bianconeri restano i miei favoriti d'obbligo, anche se non perderò di vista il Toro che può lotare vertice e non ripeterà gli errori. Intanto Fanna cercherà

domani dare una mano alla Nazionale Cesare Una partita che si annuncia difficilissima contro Roma poco propensa alle gentilezze. Maldini si attende una vera battaglia considerata le difficoltà cui è andata incontro i giorni fa la Under 21, vittoriosa contro i parigiani. strada verso Los Angeles è ancora in piena difficoltà vittoria nella partita di domani potrebbe renderla tortuosa.

Favoriti d'obbligo del nostro gruppo la Jugoslavia che ci ha bloccati sul 2-2 nella partita Padova. Tra 15 giorni, affronteranno gli slavi di Piume e sarà in pratica in quella partita che si deciderà il nostro futuro olimpico a patto ovviamente che non si perda Brasov, in Transilvania, e pochi chilometri dal castello Dracula, dove gli asturri sono giunti dopo due ore di volo quasi tre viaggio in pullman attraverso i boschi e le pinete della Romania.

Romeni e jugoslavi guidano la classifica del gruppo punti ciascuno hanno già giocato rispettivamente 3 e 2 partite. Vergnano

Trapattoni e la società di Dossena

Boniek ri

Questa mattina, Boniek si è ritrovato davanti a Trapattoni. Un incontro che il polacco temeva perché sapeva di essere stato causa indiretta della sconfitta della Juve che, nel chiuso degli spogliatoi, si è risolto in una tirata d'orecchi e nulla più. La moviola infatti ha eloquentemente testimoniato a favore del giocatore bianconero dimostrando come nelle intenzioni ci fosse stata la volontà di nuocere a Zaccarelli ma esclusivamente la fretta di svincolarsi una stretta che si era fatta troppo rigida.

Per prendere posizione, Trapattoni ha voluto mettersi davanti al televisore per valutare freddezza le modalità dell'episodio-chiave derby alla fine non ha avuto dubbi: «Assolvo perché movimento che ha compiuto con il braccio non è stato di reazione tantomeno di violenza nei confronti dell'avversario: trattenuto da Zaccarelli, il giocatore ha semplicemente strattinato il rivale nel tentativo di liberarsi. Se mi fossi con-

venuto della volontarietà di quel gesto, che in tal caso sarebbe stato idiota, avrei avuto incertezze censurare Boniek. A questo punto, invece, proprio non me la sento».

L'assoluzione del bianconero equivale alla condanna dell'arbitro. «Credo che il signor D'Elia sia stato troppo precipitoso nel valutare la situazione, tanto più che in precedenza i rimasti vittima di interventi non proprio corretti. Purtroppo, cacciando Boniek ha gravemente alterato l'equilibrio gara ed è stato un gran peccato perché derby si può rovinare in quel modo».

Boniek, che temeva anche il giudizio dei compagni (Piatini ad esempio, domenica aveva detto: «Sabenissimo di aver sbagliato»), logicamente apparso più sollevato, tanto più che da alcuni segnali è parso di poter capire che anche la società non prenderà provvedimenti nei suoi confronti. «La polemica con Agnolli, gesto Parigi poi quest'espulsione: vorrei proprio — afferma — che

tifosi sul derby

cco
ito...

meno anche ■■■ Boniek in campo — mette subito in chiaro —. Nessun giocatore, da solo, è determinante, ■■■ il polacco, finché ■■■ stato in campo, ha giocato molto bene. Diciamo che ■■■■■ potuto vincere lo stesso perché quando Boniek è stato espulso noi stavamo già venendo fuori.

Ed ■■■ il punto su cui insiste particolarmente il difensore granata: un prevedibile cedimento della Juventus che, secondo lui, già stava incominciando a manifestarsi al momento dell'espulsione di Boniek e che avrebbe inevitabilmente significato una crescita del Torino.

«Loro, nei primi venti minuti, sono partiti molto forte — spiega Danova —. ■■■ lo sapevamo già che normalmente la Juve gioca ■■■ massimo all'inizio per poi chiudersi appena fatto ■■■ risultato. Lo ha già fatto contro la ■■■ e contro ■■■■. Proprio per mettere subito al sicuro il risultato, partono così veloci. Per questo ■■■ stavamo coperti. Perché sapevamo che ■■■■ rebbero calare e aspettavamo che passasse la sfuriata per venire fuori. Il che, come ho detto, stava già incominciando ■■■ succedere ■■■ che prima che Boniek venisse espulso, ■■■■ fatto è comunque certo: giocare un derby in dieci non è certamente un'impresa facile».

Giorgio Destefanis

Un gustoso e vecchio ricordo (era il 1957) dell'ex arbitro internazionale

Quando Boniperti reagì e Bonetto lo cacciò via...

Nulla di nuovo sotto il sole. Tutto ritorna con puntualità, mai l'uomo deve pensare ■■■ aver fatto o detto qualcosa che veramente possa essere definito ■■■ come una novità in ■■■ soluto. Questo discorso — si capisce — vale anche per ■■■ mondo del calcio ■■■ naturalmente per il derby. Vale anche per calciatori stranieri che potranno così rendersi conto che le loro gesta non sono che ■■■■ plici ripetizioni di quanto avvenuto ■■■ altri tempi. ■■■■ anche per cittadini polacchi ed i loro presidenti italiani, come dire per Boniek e Boniperti.

Dobbiamo alla cortesia dell'ex arbitro internazionale Piero Bonetto se possiamo rispolverare un episodio d'altri tempi (accaduto nell'ormai lontano 1957) che sembra fatto apposta per illustrare proprio l'ultima partita tra Torino e Juventus.

Si giocava allora l'amichevole tra la squadra del ■■■■ e la Juventus. Nelle file dei bianconeri, ■■■ ragazzo biondo ■■■■ ricciuto ■■■■ la stoffa del campione, contro di lui un avversario di cui si ■■■■ perso il ricordo che cercava ■■■■ contrastarlo in qualsiasi modo, ricorrendo spesso alle scorrettezze. L'arbitro della partita, ■■■■ abbiamo già detto, era Piero Bonetto ■■■■ quale ricorda:



JUVENTUS-MONACO: BONETTO INDICA A BONIPERTI LA STRADA DEGLI SPOGLIATI

«Credo di aver assistito — e con me gli spettatori dell'epoca — ad un episodio irripetibile. Il francese che controllava Boniperti gliene combinò di tutti i colori, tanto da far perdere la pazienza ad un santo. Dopo l'ennesimo fallaccio, Boniperti ■■■■

rialsò furente ■■■■ certo ■■■■ quello che posso davvero ■■■■ definire un avversario più che scorretto. Non appena lo ■■■■ individuato, gli si ■■■■ contro, ma questo ■■■■ signore se l'aspettò ■■■■ si diede terrorizzato ■■■■ fuga, con Boniperti

dietro. L'attuale presidente della Juve lo raggiunse dopo un inseguimento durato ■■■■ sessantina di metri e gli allentò ■■■■ pedata nel sedere. Non potei fare altro che ricorrere all'espulsione, proprio come è successo domenica scorsa

■■■■ Boniek, autore di ■■■■ fallo di reazione, analogo ■■■■ quello compiuto ■■■■ suo presidente».

Lei avrebbe espulso Boniek?

«Io ■■■■ lo avrei certamente cacciato ■■■■ campo. Credo che otto direttori di gara su dieci ■■■■ avrebbero espulso, anche ■■■■ l'arbitro ha applicato alla lettera ■■■■ il regolamento. Non ■■■■ certo sbagliato, il signor D'Elia, però occorre anche tener presenti certe considerazioni di opportunità. Si ■■■■ trattato di ■■■■ seguito ■■■■ circostanze tutte ■■■■ sfavore della Juventus che hanno portato automaticamente all'espulsione. L'arbitro D'Elia non ■■■■ altra scelta, Boniek infatti è stato colto sul fatto. Si ■■■■ trattato ■■■■ episodio che bisognerebbe analizzare con calma. Lo stesso arbitro ha preso tempo per riflettere prima ■■■■ prendere ■■■■ sua decisione. Un particolare importante, ■■■■ polacco ■■■■ dato ■■■■ colpo all'indietro, ■■■■ cieca ■■■■ certamente ■■■■ cedeva dove ■■■■ Zaccarelli. Insomma, può aver cercato semplicemente di liberarsi ■■■■ non ■■■■ colpire l'avversario».

Così, come ■■■■ tanti ■■■■ anni fa al suo presidente, Boniek ■■■■ stato espulso. La storia, a quanto pare, ■■■■ ripete anche nel mondo del calcio.

Reppe Bracco

assolto dopo aver rivisto la scena dell'espulsione

ingrazia la tv



gente si facesse un'idea sbagliata sul mio conto, ■■■■ sbagliandomi una testa ■■■■ up indisciplinato. Sento ■■■■ aver ragione perché ho rivisto alla televisione ■■■■ scena e mi pare che non ■■■■ possano essere più dubbi sul fatto che il mio non è stato ■■■■ fallo cattivo. Tra l'altro, ■■■■

sarà notato come Zaccarelli ■■■■ televisione abbia modificato ■■■■ dichiarazioni rilasciate ■■■■ dopo ■■■■ partita».

Malgrado la ritrovata fiducia ■■■■ compagni, ■■■■ esita ■■■■ darsi amareggiato e deluso. «In Polonia sono sempre stato molto sti-

mato perché gioco ■■■■ nerosità ■■■■ sincero. L'anno scorso ■■■■ Marassi venni colpito alla testa da ■■■■ accendino ■■■■ l'arbitro mi chiuse se gli sentivo ■■■■ continuare. Mi resi conto che avevo bene e che di conseguenza poteva far procedere la partita. Qualche settimana ■■■■ con la Lazio fui ■■■■ primo ad ammettere che l'arbitro ■■■■ fatto bene a non ■■■■ cederci il rigore quando rotolai a terra in area. Che cosa si vuole di più?».

Il polacco sembra aver perso l'aria sconsolata che lo contraddistingue, ■■■■ riesce a dimenticare i rimproveri dei compagni, i fischi e gli insulti ■■■■ tifosi. «Sono preoccupato, deluso. E' stata davvero una brutta storia».

■■■■ vive ■■■■ l'incubo della squalifica. «Sarebbe ■■■■ dramma per me», commenta ■■■■ esitazioni. Gli si fa presente che, tenendo conto dell'ammorbidimento subito a Roma, il giudice sportivo ■■■■ potrebbe comminargli due giornate ■■■■ ribatte sconsolato: «A questa eventualità non voglio neppure pensare».

r. s.

Biellese-Bercellino è ora del divorzio

BIELLA — Silvino ■■■■ no, «Bercegol», l'allenatore ■■■■ ha portato la Biellese ■■■■ l'Eccellenza alla C2, ■■■■ stato licenziato ieri sera ■■■■ società. Il suo posto verrà preso ■■■■ Gigi Bodi, il «mlater» che nello scorso campionato evitò la retrocessione all'Imperia.

La notizia, ■■■■ attraverso un laconico comunicato stampa, ha creato molto malumore soprattutto fra giocatori e tifosi: «Bercegol» è molto stimato ed apprezzato da tutti. La decisione della società laniera viene considerata ■■■■ po' avventata, anche in vista ■■■■ notevole potenziamento della ■■■■, in programma con il mercato d'autunno.

Il presidente del sodalizio bianconero, Ugo Massazza Gal, ha dichiarato: «Ci rendiamo conto che se la Biellese si trovasse in piena zona retrocessione, dopo sei partite, tutte le colpe non possono essere attribuite a Bercellino, ma la situazione è però grave. Avevamo dato all'allenatore due domeniche di tempo per scuotere la squadra ed invece con il Venezia abbiamo visto una formazione priva di mordente, bloccata dalla paura, ■■■■ idee».

Secondo il presidente della Biellese «era segno che l'allenatore aveva dato tutto».

Alla società bianconera arriverà dunque un tecnico professionista che seguirà ■■■■ tempi pieno i giocatori. I dirigenti hanno anche promesso un rinforzo deciso per migliorare il potenziale dei singoli reparti. In altre parole, si tenta il tutto per tutto per evitare ■■■■ che, domenica dopo domenica, si fa sempre più vicina.

Silvino Bercellino ha ■■■■ dato la decisione della società senza batter ciglio. E' da oltre vent'anni nel mondo del calcio e ■■■■ bene ■■■■ situazione. Chi paga per primo, si ■■■■ è sempre l'allenatore: «Il provvedimento era nell'aria, ma personalmente ho la coscienza a posto. Pazienza, larvata continua».

I giocatori non sono convinti che il licenziamento ■■■■ sia l'arma migliore. Paolo Sollier ha ammesso sconsolato: «Oltre a fare una pessima figura con il Venezia, abbiamo fatto perdere il posto a Bercellino. Se la Biellese è in zona retrocessione il più colpevole non è certamente lui».

Anche Capozucca, capitano della formazione, l'ha presa

abbastanza male: «Abbiamo la ■■■■ stima per il mister. Dopo ■■■■ tempo passerà ■■■■ insieme ■■■■ la vittoria ■■■■ Eccellenza ■■■■ legati ■■■■ lui ■■■■ molti ricordi».

Silvino Bercellino è passato ■■■■ gloria alla polvere in quattro mesi, un tempo molto ristretto se si ■■■■ anche ■■■■ vacanze estive. Che cosa dunque ■■■■ accaduto alla Biellese, ■■■■ mai ■■■■ formazione grintosa dell'Eccellenza ■■■■ rimediando alle pessime figure? Secondo i dirigenti ■■■■ il mister «tutto polso», ma secondo parecchi tifosi ■■■■ problema va ricercato ■■■■ monte, cioè ■■■■ campagna acquisti. Pare che Silvino Bercellino sia stato costretto a prendere ■■■■ squadra ■■■■ giocatori che si sono dimostrati (almeno due) un «bluff» clamoroso. Uno di questi, Barbagli, è già in lista di partenza.

Condizionato ■■■■ nomi da scegliere, «Bercegol» ha impostato una squadra che ■■■■ sta dimostrando di gran lunga ■■■■ inferiore di quella che lo ■■■■ ■■■■ vinse l'Eccellenza. ■■■■ poi è giusto ■■■■ pagare all'allenatore ■■■■ della società ■■■■ certi agguanci d'alto livello, saranno i tifosi a dirlo.

Fiorenzo Fanero

Per la Montabone terzo successo europeo nel mezzofondo

Schermata: Torino fa l'accoppiata ai «regionali»

TEL. 650.46.55 -

Mentre i «grandi» affondano, due piccole squadre torinesi fanno già esultare i fans

La legge del canestro L'Alvit e il San Paolo contro i «nani» Berloni in testa nei loro tornei

Come era nell'aria, venuta, per la Berloni, la seconda sconfitta consecutiva, così come altrettanto ineluttabili, giungeranno la terza (a Bologna, contro il Granarolo) e, forse, la quarta (a Pesaro, contro la Scavolini): nel basket, la legge del chili e del centimetro, del peso e della statura, è lutamente ferrea ed inderogabile, anche se talvolta, folletti il Charyl Cagliaris, il talento e l'straordinaria rapidità di gambe e mani, possono, ma solo per un attimo, l'illusione del contrario.

La Berloni, vedova Bouchie e senza «lunghe», panchina, è praticamente inerme contro i maggiori avversari, che schierano, sotto canestro, autentiche batterie di torri, fra le quali il povero Vecchiato finisce stritolato e costretto al fallo. Era scontato, così, era certo che, correre a perdersi ogni istante, superare velocità avversarie ineguagliabili in statura, la squadra torinese, con la panchina in realtà corta, avrebbe pagato a prezzo lo sforzo.

La squadra labronica, infatti, comunque completa e brillante, nei pressi del canestro un «moloch» di quasi sei metri e quindici, per oltre trecento chili di stazza, affiancando a Restani e Jeelani Carera e Paleari a turno. Posto che il resto squadra appariva tutt'altro che disprezzabile (ed infatti Pantozzi, Forti, Girolodi han giocato davvero bene) sconfitta davvero nell'aria. Uno sguardo alle marcature, al fischio d'inizio, rafforzava la sensazione di impotenza.

Berloni: Morandotti, infatti, dall'alto del suo 1,97 scarso, si poneva a guardia Carera, e poi di Paleari; od otto più alti di lui, mentre Sacchetti, 1,95 e non più, francobollava Jeelani che lo supera di almeno dieci centimetri. Nonostante ciò, per almeno un quarto d'ora, la Berloni ha fatto gridare mi-

racolo: giocando solo con gli esterni (Vecchiato, in questa fase, ha raccolto solo due punti), per 15' ha fatto il vuoto, sollecitata dal Charyl a ritmi pazzeschi, ha travolto il «moloch» avversario, arrestandolo in difesa ed infliggendogli, attacco, un gap di undici lunghezze proprio in questa prestazione eccezionale dei ragazzi. Dido Guerrieri era il segnale dell'inevitabile sconfitta: la Berloni, giocando sempre in cinque, aveva sino a quel fatto cose pazzesche, sbagliare mai e correndo mille all'ora, Sacchetti aveva cancellato Jeelani e, in attacco, la difesa avversaria tutte parti, da fuori, sotto, in acrobazia; Morandotti, umiliati Carera e Paleari, sul fronte opposto, «penetrava» alla grande, travolgendo e costringendo al fallo i colossi avversari; May, dalla lunga

distanza, sfioracciava la retina labronica con bordate micidiali. Non poteva, umanamente, durare!

Ed infatti, con il 15', terzo fallo di Vecchiato, la Peroni entrava definitivamente in partita e bastava un solo minuto di defaillance Berloni, per consentire di chiudere il tempo due sole lunghezze. E, nella ripresa, per i torinesi (sia pure in lotta generosa sino al termine) era fine.

Ora, la Berloni non può che aspettare il ritorno del general-manager De Stefani dall'America, si spera accompagnato da un Usa lungo e di grande caratura: è urgente perché i punti cominciano a pesare, con il terzetto testa che non perde colpo e con Banco e Scavolini che, da concorrenti per il titolo, diverranno avversari per la risalita.

Enrico

Mentre la Berloni è costretta a una classifica «anonima», dalla momentanea assenza del secondo straniero, due squadre torinesi, minore, l'Alvit e il San Paolo, sono al comando della graduatoria nei rispettivi campionati.

L'Alvit, divide primato con l'Autole Novellara, in testa alla classifica all'exploit della prima giornata campo Carpi e al misura (77-75) combattutissimo derby sabato con l'Orecchia Scavarda Moncalieri. «Per noi tutti punti guadagnati per retrocedere — puntualizza vicepresidente Pino —, quest'anno il campionato C2 è più importante da giocare che la casa, contro Derthona e i soli al vertice, visto che Novellara rischierà a Parma».

buona partenza dell'Alvit riconosciuto gran parte ai nuovi acquisti, che finora si rivelati asseccatissimi. «Il pivot Zanon — sottolinea Violante — segna poco, prende un gran di rimbalzi, Bongiovanni (guardia-ala, contro il trentino, segnando punti, segnando e caricando di falli gli avversari. Visconti

pol è tornato da noi molto più maturo; è più preciso e soprattutto gioca più uno contro cinque».

I del San invece dopo la franchia casalinga nel match d'esordio domenica andati in scioltezza (74-61) il campo di Novara. «Siamo una matricola e due giornate non possono esprimere de — commenta il dirigente Fulvio Viscardi — ma il livellamento di ricambio diciamo potremmo qualche. Il nostro obiettivo di quest'anno resta la permanenza in D e penso che avremo raggiunto: squadra ben impostata, di giocatori esperti di campionati «minori».

Ma la società guarda soprattutto al futuro: «Il nostro settore giovanile è molto valido — prosegue Viscardi — ma solo fra 3-4 anni comincerà a dare i suoi frutti. Abbiamo cominciato con una partita tra colleghi al circolo ricreativo e in quattro siamo arrivati in ora. Il discorso a lunga scadenza, cercando «impostare» una che buoni e dia a Torino città, Berloni a parte, si riesce a trovare in nessuna società».

Tutte (o quasi) le «big» allo scoperto

Pallavolo: conferma delle squadre favorite nella seconda giornata della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta

Si avvicina la data d'inizio dei campionati regionali di pallavolo di serie C2 e D (fissata il 5 novembre) e le formazioni più quotate cominciano ad entrare in forma, conquistando i primi risultati positivi e chiudono le loro effettive dimo-

Questo è quanto ha detto essenzialmente il secondo turno della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta-Trofeo Bernardino Rosso, disputato sabato scorso che visto trionfare le squadre di C2 sulle volenterose ma meno dotate avversarie di serie D. Le sorprese, anche solo parziali, del primo turno si quindi ripetute e dieci gironi calendario solo stato vinto da un team serie D (l'Unimorando in campo maschile).

Per il resto tanti successi, netti e sicuri, favorite con note merito particolari per la Stamperia Alice Santhia e per le ragazze Cogne Aosta della Bistefani Casale che hanno letteralmente dominato i loro raggruppamenti. Solo Arti Mestieri, Caluso (eliminate rispettivamente da S. Damiano e Unimorando) e Borghonovo (estromesse dalle cuneesi dell'Anco) della Comauto) fallito la qualificazione tra compagini della massima categoria regionale.

Le ventiquattro semifinaliste rappresentano, dunque, il meglio del volley regionale in questo inizio stagione (qualche «big», a dire il vero, ha rinunciato alla «Coppa» per partecipare a tornei preparazione vari) con loro crescendo di forma testimoniato l'utilità questa manifestazione ufficiale voluta dal Comitato Regionale che aveva proprio come obiettivo principale quello

offrire alle squadre piemontesi un probante banco di collaudo alla vigilia dei vari campionati.

La risposta, tecnica ed organizzativa, è stata più che positiva e terza ed ultima fase eliminatoria in calendario per sabato prossimo permetterà un'ulteriore interessantissima verifica. Nell'ultimo weekend di ottobre si giocheranno infatti quattro gironi di semifinale di tre squadre ciascuno per ogni settore che dovranno designare le quattro finaliste che maggio si batteranno per la conquista prima edizione Coppa Piemonte.

Nel torneo maschile sola Stamperia Alice Santhia, protagonista assoluta precompilato

Renault preferisco Warwick a De Cesaris

Warwick il secondo pilota della Renault. L'ingaggio del britannico 120 milioni in franchi i sogni di De Cesaris, il quale aveva sperato fino all'ultimo di passare alla casa francese.

Interessanti condizioni spuntate corridore ad Alitalia Tamboy: sembra infatti che Warwick sia stata assicurata una somma annua di un miliardo e 200 milioni. appreso la conclusione delle trattative, Tamboy mandato un messaggio al nuovo gna.

regionale, sembra avere la qualificazione in tasca ospitando l'Aurora Venaria (formazione di serie D, già battuta seccamente sabato scorso nel gruppo valido per il secondo turno) e la abbordabilissima matricola di C2 Valdocco. Molto più incerti sono invece gli altri tre gironi: a Moncalieri la giovane Unimorando Asti, rivelazione di questa Coppa, avrà la possibilità di continuare la preminente galoppata affrontando i locali del Dravelli (neopromossi in D) e l'ostica Sanmartinese Novara (debuttante in C2); a Torino Ciacolion e Cuneo si giocheranno il primo posto dopo aver, presumibilmente, superato senza grossi problemi il Villata serie D mentre ad Aosta, addirittura, tutte e tre le squadre in gara (Olimpia, Chivasso e Damiano) possono legittimamente aspirare a raggiungere l'ambita finale Coppa.

Cogne Aosta, Accornero Scarnafigi, Unimorando Asti e Bistefani Casale, tutte formazioni di C2, so- invece le quattro teste serie dei raggruppamenti femminili, avendo vinto i rispettivi gironi della seconda fase. Il loro ingresso in finale è, comunque, tutt'altro che scontato: le aostane, in gran forma, saranno insidiate a Torino dal Kennedy dall'Aurilium Comauto Cuneo; l'Accornero avrà sicuramente parecchi problemi a Venaria contro il locale Maroso ed il Vendemini (validissima matricola di serie D); l'Unimorando dovrà difendersi a Cuneo dagli attacchi di Anco e Moncalieri, avversarie categoria inferiore, mentre a Novara Bistefani si troverà fronte le padrone casa della Sanmartinese, a ribaltare il pronostico, ed il Valdocco.

Roberto Condio



GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con rate mensili



Opel Corsa TR 1000cc

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in tutta Italia

L'UNICA 1000 VERAMENTE A 3 VOLUMI.

Corsa TR. L'unica compatta 1000 cc a 3 volumi, la sola che offre, proprio come una vettura di classe superiore, linea classica, abitabilità eccellente e tanto, tantissimo spazio nel bagagliaio: fino a 430 litri di capacità di carico. Tutto questo ad un assolutamente competitivo: 7.174.800 lire, prezzo di listino, IVA inclusa, franco concessionario.

A proposito di competitività, Corsa TR è l'auto nella sua categoria: con il motore 1000 cc, 45 CV - DIN, fa oltre 140 km/h. con il 1200 cc, 55 CV - DIN, con albero a camme in e punterie autoregistranti, fa km/h. Di primato in primato, ecco che la Corsa TR batte anche quello nei consumi: 22,7 km con un litro a 90 all'ora



OPEL
La strada dell'intelligenza.

(versione 1000 cc, 5 marce); oltre km di autonomia. Manca qualcosa? Proprio nulla: figuriamoci, un così completo! Sulla versione Base: servofreno, fari allo iodio, fari antinebbia posteriori, cinture di sicurezza anteriori autoavvolgenti, lavavetro elettrico, tergicristallo a 2 velocità, sedili anteriori reclinabili,

luce di retromarcia, pavimento in moquette. Ed in più, sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata, lunotto termico, poggiatesta anteriori "See-Thru".

PIEMONTE S.p.A.

5%

(escluso: imballaggio a rendere, zucchero) secondo regolamento in vigore all'entrata del Mercato

(escluso: imballaggio a rendere, zucchero) secondo regolamento in vigore all'entrata del Mercato

Orario: dal lunedì al venerdì 8-18
sabato 8-13

(continua)

Oroscopo di domani

Astrologa

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Lacertezza di giudizio. Il permesso di costruire un dissiolo tra colleghi e il lavoro se ne avvantaggerà. Verso sera, però, avrete un'improvvisa quanto inaspettata crisi di umore e un'ansia e dormirete irrequieti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continua l'attività costruttiva. Il permesso di costruire un dissiolo tra colleghi e il lavoro se ne avvantaggerà. Verso sera, però, avrete un'improvvisa quanto inaspettata crisi di umore e un'ansia e dormirete irrequieti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La crisi sentimentale non finirà tanto presto, quindi il meglio rimanderà ancora. Approssimativo momento fortunato nelle attività. Sarà per correre il tiro. Avete «mirato» malamente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Seccature durante la giornata lavorativa, ma facilmente risolvibili. I vostri tipi di umore vi porteranno ad essere un po' intrattabili fino al tramonto. Ma in serata lo stato d'animo migliorerà e dell'ora gradevoli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Troppa vostra giudizio e persino l'autoironia risulterà generalmente severa. Evitate l'autolesionismo e cercate di agire più ziozino e minor scetticismo. Vedrete che gli eventuali problemi risolveranno.

(23 agosto - 22 sett.)
Continua la fortuna in amore, don di influenzare persone di sesso diverso da superare qualche generale soddisfazione, soggetta a miglioramenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Dimostrare ancora genialità in una complessa, spinta della tipica di giudizi più brillante mai, ma verso vi sentirete nevastatici, la prenderete e ne può nulla.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ancora un po' tesi e vi darete un gran fare, girando un po' a vago. Verso sera il buon umore avrà il sopravvento perché una persona ad opposito vi gratificherà, comportandosi come piace a voi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il di cambiare in peggio, con parole o atti inopportuni, la situazione sentimentale luogo, ma anche quella lavorativa, immoderata e fidarsi delle parole in bilancia.

(22 dic. - 20 genin.)
Quegli inconvenienti che rallentano la marcia una per cessare: domani preferite l'immobilità, complicata. Serata malinconica. la tristezza, la fortuna in.

ACQUARIO (21 genin. - 18 febr.)
Sintetizzate una idea brillante che vi verrà prima di sera e non rimandate ciò che la vostra percezione intellettuale vi suggerisce: dopodomani potrebbe essere troppo tardi. di gin per tutta la giornata e la fortuna vi assisterà.

(19 febbraio - 20 marzo)
La giornata sarà pesante perché le aglie della routine vi opprimeranno e la pigrizia non vi permetterà di reagire. Ma in campo sentimentale è meglio così: per il momento Venere non vi pre-

Lettere del lettori

Travestiti e mascherati

L'articolo 85 testo unico di pubblica sicurezza vieta il mascheramento, così, leggo giornali di questi giorni, molti travestiti che, nottetempo, battono per le vie città, finiscono dentro accompagnati da una multa di 80 mila lire. A questi gli interessati, che hanno subito dato una manifestazione di protesta, appoggiati. Fuori, il provvedimento, oltre ad essere assolutamente ingiusto, è del tutto fuori del tempo, ormai applicato soltanto a Torino, è tornato in vigore grazie solerzia della questura che ha mato combattere prostituzione.

A me sembra davvero pensare che i clienti possano sul serio essere ingannati dalle fattezze falsamente femminili di questi travestiti. Sono molto rari i casi di travestiti che possono essere scambiati per donne. Basti parlargli insieme due minuti e te ne accorgi. Il «cliente» che va col travestito, quello che è proprio il travestimento, l'alibi dell'abbigliamento femminile per scoprire, sotto trina, verità maschili. La «Non lo sapevo, non me ne ero accorto» è quella poi che si dà alle mogli, ignare quando il «malcapitato» per qualche incidente di percorso finisce nei guai.

Insomma quelle signorine lì, con i loro abitini, non ingannano e non vogliono ingannare nessuno. D'altra parte i generali, i cardinali, non sono poi uomini che si travestono da generali e da cardinali con feluche, gonne lunghe, frange, gioielli, spade e scarpe lucide? Il motivo di questo improvviso giro vite, credo, è il decoro: che tutti si prostituiscano, chi più chi meno, per esempio, sul lavoro non ha importanza. L'importante è che non si veda per strada. fatemi ridere.

Giuseppe R.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto
scienze

Informitalia
ISTITUTO
NATIONAL
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFE-
DELTA - ESITC ASSICURATO

Emanuele, 107
Telefoni 02 12345 - 12345

A black and white photograph showing the front view of a Mercedes-Benz 190 (W201) sedan. The car features a large, rectangular grille with horizontal slats, the Mercedes-Benz star emblem on the hood, and dual round headlights on each side. The license plate area displays "Mercedes-Benz". The car is positioned centrally in the frame.



Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Via Carneo nell'Elba - Roma

... «Coco» reggante cantonante re-
 llesesia consiglia risolve problemi d'a-
 more vi farà tornare la persona amata ta-
 lismani e pentacoli protettivi. Telefona-
 ...

Cine
Foto
Video

HOBBY
NOVITA'

a cura di Angelo



- 1 Il cinema «superotto» è sempre vivo
- 2 Fantascienza e agenti speciali in 16 mm
- 3 Novità sul mercato: diaproiettori Paximat

Proiettori
sonori Bauer

Anche se la videoregistrazione raccoglie molti appassionati, il cinema amatoriale superotto rimane vivo e, in certi casi, non a confronto con i nuovi visivi. Le apparecchiature proiezione non mancano e quelle che vengono costruite diventano sempre più funzionali e sofisticate. Il Bauer T 450 servo stereo e il Bauer T 450 program, esempio, comparsi sul mercato in questi giorni, sono due modernissimi proiettori superotto classe, sono da un elevato grado di automazione delle diverse funzioni, nonché da una grande sicurezza e semplicità d'uso.

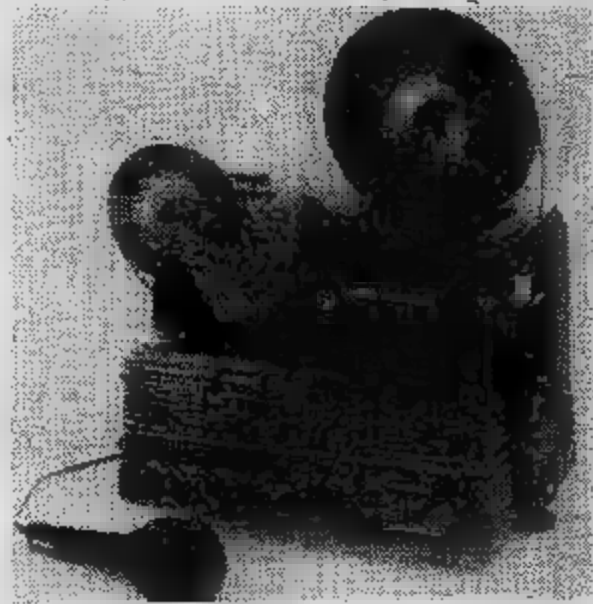
I due apparecchi hanno caratteristiche in comune. Si tratta di proiettori sonori, montano bobine da 180 metri e portano una lampada 12 Volt 100 watt, tipo Xenophot della Osram; l'obiettivo zoom 1,2/15,5-28 mm. L'ingresso corredo, in cui si introduce la pellicola, è interamente illuminato, ma uno degli aspetti più congeniali di questi apparecchi è sicuramente l'impostazione comandi. Grazie all'adozione di sofisticati circuiti elettronici tutte le principali funzioni comandate da semplici pulsanti, con segnalazione luminosa a Led del tipo funzionamento bilito.

Con questa tecnica comandi logici sono impossibili errori; i proiettori rifiutano le manovre errate. Il trasporto della pellicola è particolarmente delicato e silenzioso: basta ricordare che le testine appoggiano sulla pellicola solo esclusivamente quando è necessario. Sono previste, in entrambi gli apparecchi, le tecniche di sonorizzazione duoplay e multiplay. In quest'ultimo è possibile, in riproduzione, privilegiare una pista, a scelta, in modo ridurre automaticamente il volume sull'altra; si può anche trasferire la registrazione su una pista all'altra.

Il Bauer T 430 offre inoltre la possibilità di riproduzioni e registrazioni

stereofoniche; è presente seconda uscita per altoparlante. L'amplificatore incorporato ha una potenza 15 watt per canale. Esiste anche presa per partenza automatica, un registratore esterno, interessante precisione post-sonorizzazioni. La risposta in frequenza si estende da 80 a 10.000 Hz 24 fotogrammi al secondo, 80 a 12.000 Hz 24 fotogrammi al secondo, il microfono in dotazione munito pulsante che funziona solo quando lo si adopera: ciò rappresenta l'esclusione di qualsiasi rumore parassita.

Il Bauer T 450 servo program avvale un complesso circuito elettronico con microcomputer. Questa componente permette molte funzioni in totale automatismo: esempio la partenza e l'arresto di singola scena, l'arresto automatico di singolo fotogramma, la dissolvenza sonora automatica rapida in apertura ed chiusura, nonché la partenza e l'arresto automatici di registratore. Per gli apparecchi può essere fornito a richiesta il piccolo schermo 4, ideale per proiezioni veloci (quando si sonorizza).



Per informazioni e suggerimenti
Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - Marenco 32 - Torino

A noleggio
dalla S. Paolo

Sempre interessanti le riduzioni nel formato sedici millimetri della Paolo Film. Le novità più recenti pronte per il noleggio sono: «Anni di piombo» di Margaretha Von Trotta con Jutta Lampe, Barbara Sukova e Tudi Vogler, pellicola biografica-politica di due sorelle implicate nel terrorismo degli Anni Sessanta che si pone come una sorta di rievocazione di un'epoca che è già entrata nella storia; «Ingrid Bergman e Liv Ullmann», un film a matita drammaturgica che scandaglia e l'affanno interiore delle protagoniste (durata minuti); «Nera» di Victor Gers, film di Vitali Sedetski e Larissa Kadotchnikova, un film curatissimo che racconta, in modo fiabesco, il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza di un ragazzo di nome Alloscia, in chiave simbolica; «Ian Barry», con Ralph Cotterill e Loma Lesley, dramma ecologico sull'angoscioso tema del pericolo radiazioni nucleari e lo sviluppo agli interessi multinazionali; «Speciali Onu» di Claudio Guzman, film di Fonda e Britt Ekland, una commedia avventurosa in cui criminali aggiornati in una ridda di imprese coinvolgono Cia e agenti dell'antiterrorismo dell'Onu; «Il ritorno di Butch Cassidy e Kid» di Richard Lester, con Tom Berenger e William Cat, un'abile commedia giocata sull'ironia con quale il regista guarda al West e ai suoi mitici eroi.

Seguono a catalogo: «Una coppia perfetta» di Robert Altman, con Dooley e Martha Heflin, una commedia musicale americana in cui i protagonisti abbinati dal computer cercano di cambiarsi in continuazione per l'uno all'altra; «La conchiglia» di Jiri Svoboda con Dita Kaplanova e Evelyn Steimarova, un film confezionato con ricordi d'infanzia e vita privata di Vendula in una drammatica situazione familiare; «Le Olimpiadi» di giun-

glia Steven Lisberger, un film che unisce disegno animato della migliore tradizione americana, spunti ricchi positive notazioni educative (durata 80 minuti); «Grido del povero» di Thom Tryson, cortometraggio colore di minuti in epica figura carismatica di don Helder Câmara, portavoce poveri dell'America Latina.

Altro mediometraggio realizzato da Paolo Campus è «Don Zeno, la legge della fraternità», un'incredibile avventura profetica del prete di Normandia.

Le prossime in sedici annunciate dalla S. Paolo: «Il figlio», un film di Stefano Virna Lisi e Von Sydow, «L'avvertimento», di Damiano Damiani e Giuliano Gemma e Martin Balsam. Tra le novità presentate in questo pronte a noleggio, segnaliamo particolarmente «d'innanzi» di Bergman, per l'apprezzata recitazione d'alta di Liv Ullmann e della scomparsa, ma indimenticabile Ingrid Bergman.

Per 5 tipi
di caricatori

Diaproiettori Paximat. Possono utilizzare cinque diversi tipi di caricatori i diaproiettori Paximat M Multimag. Usano infatti i caricatori lineari Paximat, quelli universali, gli Agfa CS e i nuovi Lkm.

La compone di quattro modelli: 915, 915 AF, 915 AFC e 925 AFC. Il primo ha telecomando per il cambio della dia e la fuoco, lampada alogena da 150 W, visore per diapositive. Il modello 915 AF in più la messa a fuoco automatica. Il 915 AFC dispone anche un elettronico e di un dia, entrambi a cifre digitali ed il Triac per la dissolvenza due proiettori. Il 925 AFC, rispetto a quest'ultimo modello, ha invece la lampada alogena da 250 W.

I quattro diaproiettori Braun Paximat sono distribuiti in questi giorni hanno dei prezzi in linea con la concorrenza.

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Globetti, 26 - Torino

ILFORD
VIAGGIA A 100
(ILFOCOLOR E ILFOCHROME 100 ASA)



ILFOCHROME 135/36 L. 6.300 ILFOCOLOR 135/36 L. 5.000
ILFOCHROME 135/20 L. 4.900 ILFOCOLOR 135/24 L. 4.000

La disponibilità della BP Photocenter è chiaramente superiore agli altri centri nelle quotazioni foto-cine-video, il cui numero è limitato da comprensibili.

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Validi sul mercato al 23 Ottobre 1983.

1 INGRANDITORI

Lupo M2 L. 112.000
Lupo M3 L. 204.000
Lupo M3 Color L. 273.000
Lupo M65 L. 268.000
Lupo Diaplicator L. 182.000
Meopta 4 c/ob. L. 227.000
Meopta Opemus 5 c/ob. L. 244.000
Color L. 318.000
M305 L. 225.000
Dura M505 Color L. 795.000
Color L. 225.000
G36 L. 202.000

2 REFLEX 35 mm.

Canon AE1P - Ob. 50/1.8 L. 515.000
borsa L. 295.000
Canon AL1 - corpo L. 390.000
Canon AV1 - Ob. 50/1.8 L. 390.000
Canon T50 - Ob. L. 550.000
Bosch Rexel L. 277.000
Fujica STX1 - 50/1.9 L. 399.000
borsa L. 277.000
Fujica AX1 ob. 50/1.9 L. 399.000
borsa L. 277.000
Fujica AX3 ob. 50/1.9 L. 399.000
borsa L. 277.000

3 PROIETTORI

Nikon FM2 - corpo L. 470.000
Nikon FE - corpo L. 390.000
Nikon FG - corpo L. 390.000
Nikon EM - ob. 50/1.8 L. 338.000
borsa L. 338.000
Pentax LX - corpo L. 338.000
Pentax Super A - Ob. 50/1.7 L. 338.000
borsa L. 338.000
Pentax ME Super - corpo L. 342.000
Pentax MG - corpo L. 215.000
K1000 - corpo L. 171.000
Pentax MX - corpo L. 299.000
OM20 - corpo L. 324.000
OM10 - corpo L. 232.000
Praktica B200 - ob. 50/1.8 L. 319.000
borsa L. 319.000
Olympus OM2 - corpo L. 502.000
Olympus OM1N - corpo L. 329.000

4 PROIETTORI

Eumig 80 L. 184.000
TI83 Sonoro L. 420.000
Silma Memory 90 L. 523.000
Memory 75 L. 478.000
Silma Compact 2 L. 147.000
Silma Compact 3 Muto L. 188.000
Silma Alfa 98 Stereo L. 319.000
Orizental 2001 L. 319.000

FOTOCAMERE 35 mm.

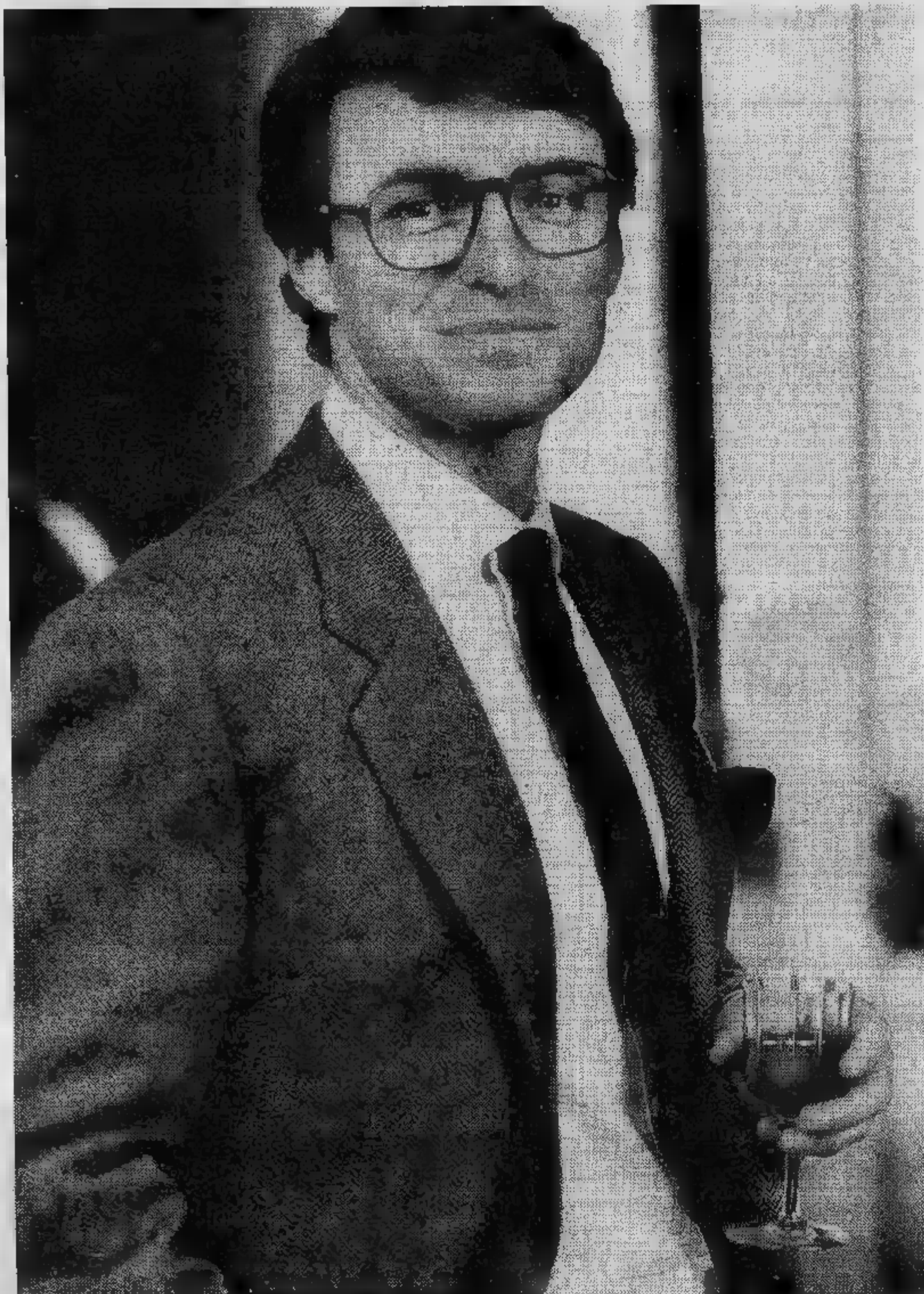
Canon Snappy 20 L. 175.000
Canon Snappy L. 175.000
Canon AF35M L. 395.000
Canon AF35ML L. 395.000
Nikon L36AF - borsa L. 119.000
Mamiya EF2 L. 119.000

VIDEOREGISTRAZIONE

Registratore Hitachi-VTR 650 c/monitor e telecamera L. 4.000.000
Registratore Olympus-sintonizzatore e telecamera L. 4.350.000
Registratore da tavolo Sony L. 2.050.000
Registratore da tavolo Panasonic NV788E L. 2.200.000
Telecamera HITACHI VK-C870 L. 1.900.000
Videoregistr. HITACHI VT-7E L. 2.375.000

Sviluppo e stampa in 24 ore
Sviluppo e stampa colore
sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose
con telaietti L. 5.300

Avete scoperto che il vostro miglior amico beve Florio. Cosa fate?



☐ Cercate di capire se ci guadagna qualcosa.

☐ Vi dite che certi amici è meglio perderli che trovarli.

☐ Gli offrite un bicchiere di latte freddo.

☐ Vi chiedete come mai il marsala è tornato di moda.

☐ Lo sognate per due notti di seguito.

☐ Credete che lo beva per far piacere a sua madre.

☐ Gli chiedete in prestito una cifra sconsiderata.

☐ Continuate a ripetere euforici "chi trova un amico trova un tesoro".

☐ Lo provate anche voi.

☐ Cominciate a credere al detto "ognuno ha gli amici che si merita".

☐ Finalmente capite perché le ragazze andavano tutte pazze per lui.

☐ Pensate che abbia conosciuto Luca di Montezemolo.

☐ Comprate una macchina più potente della sua.

☐ Gli regalate un ritratto di Vincenzo Florio.

☐ Fate finta di niente.

☐ Pensate che ha dei complessi di superiorità.

☐ Pensate che forse l'avete un po' sottovalutato.

☐ Lo guardate con un sorriso che dice: "finalmente ci sei arrivato anche tu".

☐ Gli domandate se ha una nuova amante.

☐ Andate a bere insieme.

☐ Lasciate perdere.

☐ Pensate che, in ogni caso, voi siete meglio fisicamente.

☐ Pensate che, in ogni caso, voi siete meglio intellettualmente.

☐ Spegnete la TV e versate Florio per due.



Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.

INTERVISTA

INTERPRETE KATYA BERGER

TORNA NANA'

l'eroina di Zola

Dopo le riduzioni cinematografiche fatte in passato (una con Anna Sten, diretta dall'americana Dorothy Azner; una con Lupe Velez; una con Martine Carol, diretta da Christian Jaque), torna Nana', il celebre romanzo di Emile Zola, uno dei classici della letteratura mondiale. Il film, che è stato girato a Roma con sceneggiatura di Mark Bohm e regia di Don Wolman, ha come protagonista — cioè nel ruolo della seducente orfana che sfrutta insistentemente tutti gli uomini che incontra — Katya Berger, 24 anni, di giovane età, ha al suo attivo diverse pellicole (*An almost perfect affair*, *Piccole labbra*, *in the gutter*).

Partner della Berger (che è nata a Londra, dove ha cominciato a recitare in teatro, e che successivamente è trasferita a Roma, nella città d'adozione) è Jean-Pierre Aumont, nella parte del conte Mufat, il distinto aristocratico perdutoamente innamorato della protagonista che lo porterà alla rovina. Direttore della fotografia è Armando Nannuzzi. Scenografo Amedeo Costantini. Ugo Pericoli. Autore della colonna musicale Ennio Morricone. Il cast è completato da Mandy Rice-Davis, Deborah Berger, Sharin Taylor, Yehuda Eponi e Paul Mueller. La distribuzione è Globus-Golan, con produttore J. Macohen.

«È il primo ruolo di grande impegno della mia carriera — dice Katya Berger a proposito di Nana' —. Qualsiasi attrice ha sognato e sogna di essere l'eroina di Zola per il fascino naturale che emana come donna, e per le componenti psicologiche e drammatiche che sono nella sua vicenda. E poi c'è il fascino dell'ambiente in cui l'azione si svolge: Francia ormai lontana e suggestiva nella quale gli uomini d'affari e politici conservano un grande potere, ma sempre condizionati dall'eterno femminino».



JEAN-PIERRE

«Non ho visto i film precedenti tratti dal romanzo di Zola — aggiunge la Berger —, quindi non mi sono potuta fare un'idea delle altre Nana'. Ma io non volevo per niente imitare, per cui è stato meglio così. Penso che un'attrice debba essere autonoma del suo lavoro, non farsi influenzare dagli stili del passato, che non c'entrano con l'attuale modo di recitare o concepire il cinema. Quindi ho voluto fare una "mia" Nana', quella della Sten, della Velez e della Carol; pur restando fedele al personaggio così come ci è descritto nel libro». Detto questo, la Berger, l'aspetto erotico del personaggio era inquietante allora e lo è oggi perché, malgrado l'età permissiva in cui viviamo, certi aspetti della seduzione non hanno perso nulla del loro effetto. Una figura, dunque, per tutti i tempi anche da questo lato.

TELEVISIONE

NUOVO PROGRAMMA SULLA RETE 1

30 ANNI

di storia raccontati da noi

Si sta per concludere la preparazione delle trasmissioni di Rai Uno che, nelle intenzioni del suo ideatore, Carlo Fuscagni, a completare una ripresa dei programmi da studio che già vede impegnata la rete con l'appuntamento quotidiano Raffaella Carrà e con il «Tivvotrenta» di Enzo Sampa.

La nuova trasmissione si intitolerà Trent'anni della nostra storia, sarà condotta da Paolo Frajese e occuperà, a partire dalla metà di novembre circa, un ruolo importante nel palinsesto serale.

«Va subito chiarito — dice Fuscagni — che questo non sarà un tentativo né per riparlare di televisione e della storia della Rai né per celebrare gli Anni Cinquanta cui molto si discute questo periodo. Non sarà insomma come eravamo, ma un Come siamo diventati».

Articolato in tre cicli diversi, Trent'anni della nostra storia si avvarrà di ospiti in studio, interviste, Le sigle varie puntate saranno grandi successi del passato interpretati e reinventati da Mina che, per l'occasione, ha pubblicato un doppio Lp con motivi vecchi e nuovi.

La prima novità del programma è rappresentata dagli ospiti che, ogni volta, Frajese chiamerà in studio 50 persone nate nell'anno di cui si parla. Alcune verranno accompagnate dai genitori o dai parenti, comunque da testimoni del tempo, ma i veri protagonisti saranno secondo Fuscagni, proprio coloro che negli anni di cui si parla furono protagonisti inconsapevoli.

A Frajese spetterà il compito di trasformare sensazioni e impressioni in un'epoca in fatti oggettivi, del grande avvenimenti, riscontri statistici.

Naturalmente mancheranno gli ospiti celebri: dai cantanti agli uomini politici, testimoni dei fatti più famosi. «È importante — prosegue Fuscagni —



PAOLO FRAJESE

sottolineare che il nostro obiettivo è proprio quello di indagare, con le formule dello spettacolo, sull'Italia di cui si parla mai, sulle mille sfaccettature di questo che dimostra, anche nei momenti più difficili, imprevedibili e un'umanità tutta da scoprire».

«È possibile, quale immagine del Paese emergerà dalle puntate di Trent'anni della nostra storia; si può però credere a Fuscagni quando afferma: «Le molte storie, sconosciute e sconosciute, che cercheremo di ritrovare e raccontare, saranno quelle che ricordiamo e immaginiamo, e faranno del programma spettacolo di tutti, specie di quelli che oggi hanno circa 40 anni, o meno».

ANTICIPAZIONI

CON SORDI, NICHIETTI E ARSINA

TOGNAZZI diventa Bertoldo, Bertoldino



Ugo Tognazzi è impegnato in questi giorni nelle riprese del film Bertoldo, Bertoldino ispirato ai celebri personaggi nati dal pennello di Giulio Cesare Croce. Nella parte di Bertoldino c'è Maurizio Nichetti, mentre Albino è Lello Arena e Frate Cipolla Alberto Sordi; la regia è di Mario Monicelli.

«Il film — dice Tognazzi — articola le varie storie di Giulio Cesare Croce in maniera tale da fare spettacolo omogeneo, dove si vede soprattutto un rapporto tra il potere e i personaggi molto "segnati", caratterizzati al massimo, e somigliano vagamente a clown. Il film, infatti, è pieno di azione comica e di divertenti trucchi cinematografici».

— Tognazzi, regista del film, ma poi si è fermato. Perché?

«L'occasione di dirigere un film mi viene data innanzitutto dalla fiducia del produttore, che non sempre è disposto a realizzare

un film da oltreché interpretato. Sicuramente ciò è dovuto al fatto che mancano precedenti così esaltanti, da punto di vista commerciale, da permettere ai produttori di ripetere troppo spesso l'operazione».

«Insomma — prosegue Tognazzi — non mi propongono mai di fare la regia di un film portandomi un copione da leggere, sono io che devo proporre uno e in questo momento non ce l'ho e, in verità, non sto nemmeno cercando perché il mio mestiere è quello dell'attore, non del regista».

— Cosa farà dopo Bertoldo?

«C'è una proposta della Gaumont per un film francese insieme a Coluche, un comico d'oltralpe di origine italiana che sta godendo di grande successo in Francia. E' un film in costume si svolge anch'esso intorno all'Anno Mille: la parte sarà quella del Papa».

TELEVISIONE

APPUNTAMENTO PER CINEFILI

VECCHIE STELLE recuperate dai ricordi

La tv della Rai dà appuntamento ai cinefili alle 11,30 da domenica 11 novembre: al programma introduttivo Due rulli di comicità fa seguire un secondo ciclo di film intitolato Nazari e altre stelle degli Anni 40, a cura di Nedo Ivaldi.

Come si capisce dal titolo, la rassegna è caratterizzata dalla presenza, nei primi cinque film, di Amedeo Nazari, attore di prima grandezza degli anni 40. Prosegue con pellicole dello stesso periodo. Il criterio che ha indotto a realizzare il ciclo è stato suggerito dalla opportunità di proporre opere cinematografiche in un'epoca particolare della storia, quella, cioè, successiva alla stagione dei «telefoni bianchi» e precedente il rinnovamento coinciso con il neorealismo postbellico. Prosegue così l'operazione della Rai consistente nel recupero del patrimonio filmistico nazionale, conservato in parte nella cineteca del Centro sperimentale di cinematografia di Roma.

Si rivedranno attori, oltre a Nazari, che rispondono ai nomi di Assia Noris, Osvaldo Valenti, Luisa Ferida, Clara Calamai, Cegani, Vivi Gioi, Massimo Girotti, Alida Valli, Andreina Pagnani, Stoppa, Gino Cervi, Andrea Cecchi, Antonio Centa, Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viarisi, Laura Solari, Sergio Tofano, Mariella Lotti.

Ecco i titoli dei film che saranno trasmessi nelle «matinee», realizzati tra il 1935 e il 1940: Centomila dollari di Mario Camerini; La cena delle beffe di Alessandro Blasetti; La bella addormentata di Luigi Chiarini; Harlem di Carmine Gallone; Apparizione di Jean Lémur; Grattacieli di Guglielmo Gianini; Tristi di Carmine Gallone; Tamerò sempre di Mario Camerini; La dama bianca di Mattoli; La validità dei giorni di Camillo Mastrocinque; Acque di primavera di Nunzio Malasomma.

Registi famosi ieri che dirigono attori altrettanto noti in un passato relativamente recente, alcuni dei quali (pochi), ancora sulla breccia.

RETE 1 - ROMA

NAPOLEONE fa la corte a Garbo

ROMA — Si conclude Conquist, ovvero Walewska di Clarence Brown, l'omaggio in undici serate che la rete tv ha dedicato alla «divina» Greta Garbo. Il film in onda domani alle 20,30, è il primo di un ciclo della popolarità di Garbo. Interpretato infatti nel 1937 al fianco di Charles Boyer, Maria Walewska era un tradizionale spartito progettato per l'attesa del pubblico confronti di un'attrice che, durante la carriera, aveva sempre (o quasi) dovuto tener fede alle caratteristiche di un personaggio bello, ricco e sfortunato.

Per questo motivo la Mgm accettò su suggerimento di Garbo di adattare per il cinema l'immaginario incontro d'amore tra una principessa polacca e l'imperatore Napoleone Bonaparte all'apice del suo splendore. L'incontro fra i due avviene, all'inizio del film, in un ballo di gala in cui la nobildonna va in persona per la casa di Garbo, l'aura di Garbo passione dell'imperatore.

A questo punto la trama (di per sé prevedibile) prevede un passaggio eroico: Maria viene infatti convinta dai patrioti polacchi a cedere al corteggiamento di Napoleone per poi ucciderlo. La successione scontata: i due si innamorano e avranno anche un figlio insieme ma il finale drammatico alle porte. Napoleone deve partire per altre terre e altre conquiste.

GOBETTI, ore 21

GIPO «DASPERMI»

Tel. 06/581111

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANDREOTTI ricorda anche il tempo di guerra

Rai-Rete 1

ORE 20.30

Guerra e pace, sceneggiato. Dalle concorrenti parallele di Dallas, del ciclo Wayne sulla Rete Due, del superfilm di Rete 4 e del varietà Drive In di Italia 1, lo sceneggiato anglo-jugoslavo tratto da Tolstoj arriva faticosamente all'ottava puntata senza che il grosso pubblico abbia fatto fino ad ora molto caso alla sua esistenza.

Nella puntata di stasera troviamo ancora i russi a Mosca, e veniamo a sapere di Kutuzov, il comandante dell'esercito russo, progetti di attendere l'inverno per riprendere le ostilità contro i francesi.

Nikolai Rostov, la principessa Maria Bolkonakij e ne sente estremamente attratto cominciando a pensare anche a sposarla dimenticando di aver già fatto promessa consimile alla cugina Sonja. Pierre Bezuchov, rimasto a Mosca, viene catturato dai francesi mentre cerca di vestito da contadino.

Riconosciuto, il giovane — che a sue spese manteneva un piccolo esercito adibito alla difesa della capitale — viene immediatamente condannato alla fucilazione. Grazie ad un colpo di fortuna riesce comunque a scamparla.

Canale 5

ORE 20.25

Dallas, telefilm. La quinta puntata della serie Dallas viene introdotta dal titolo poco allegro e s'impenna almeno inizialmente sull'incidente aereo nel quale è stata coinvolta la madre del povero Cliff Barnes, ormai comunque abituato, da un paio d'anni, a subire praticamente di tutto.

Ancora arrabbiatissimo anche per l'aver scoperto — due puntate fa — che il solo affare che gli è andato bene era stato facilitato moglie prostituitasi

per l'occasione. Barnes dà pace pensando che la morte di Rebecca altro non è se l'ultimo episodio indirettamente causato dall'aspra guerra in corso fra suo figlio J. Anche Katherine, che raggiunge Pamela e Cliff per unirsi al loro dolore, mostra non troppa sensibilità cogliendo l'occasione per fare una scenata a rimproverandoli aver lasciato sola sua madre a battersi contro Ewing.

La commissione per lo sfruttamento dell'energia intanto, grazie alle

Bobby, non accetta la richiesta di J. R. per un'ulteriore estrazione, e magnate tenta allora rifarsi cercando di stabilire un accordo per ottenere petrolio. Carabbi. Consolidato infine il suo potere alla Harwood Oil, J. R. incontra Pamela,

Rai-Rete 1

ORE 22.10

Questo secolo — a disegni, attuali. Due gli interventi più interessanti in cartellone stasera: quello di Giulio Andreotti, che ricorderà l'atmosfera cupa della del tempo di guerra, e quello di Furlotti, che parteciperà alla fucilazione di Clano e la rievocerà con abbondanza particolari inediti. Il resto è puntata è dedicato allo sbarco di Anzio, all'effimera esistenza della repubblica di Salò ed alla cronaca della morte di Mussolini.

Puntuale ogni autunno anche quest'anno è giunta la consueta interrogazione estremamente critica nei confronti dei «pendolari» del video che si dividono fra e network. Stavolta il testo pareva riferirsi direttamente a Enzo Biagi, curatore del programma in onda stasera e contemporaneamente anche degli special giornalistici di Rete 4.

Come sempre nessuna delle risposte all'interrogazione ha espresso in termini chiari la verità, e cioè che la Rai paga poco i suoi collaboratori e desidera tenersi stretti i più illustri, deve permettere loro di lavorare anche per le private.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 20.30

E' sporca Parker. Usa poliziesco. Curiosamente John Wayne, che al cinema era stato pistolero, militare, avventuriero, navigatore, mandriano e anche seduttore, per diventare poliziotto doveva aspettare gli anni della sua carriera iniziando con questo film e facendo il bis con il successivo Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra.

Dal tempo Ringo cinema l'America è completamente cambiata, e Wayne adegua concedendo buona parte dei 111 minuti di film esibizioni di violenza (i primi quattro anni proiezione ci mostrano quattro morti), modificando il linguaggio, regalando grandi inseguimenti automobilistici, lunghe sparatorie e soprattutto scene che Wayne fino a pochi anni prima non avrebbe mai pensato di girare, come quella iniziale che lo vede restituire il distintivo di poliziotto (dicendo al suo superiore: «E ti dico cosa ci puoi fare»), simile in qualche modo a quel finale di Mezzogiorno di fuoco — Gary Cooper che gettava la stella di riffo — che lui stesso allora definì «La scena più antiamericana della storia del cinema».

La critica italiana — rilevando Serpico avesse preceduto Wayne nella battuta del distintivo (dicendo anche modo esplicito dovesse a suo parere farne il della polizia) — parlò di copione fatto su misura per attori alla Clint Eastwood in cui Wayne diventava interprete completamente fuori parte.

Curiosamente però soggetto e sceneggiatura del film erano stati praticamente ordinati da lui, e la casa produttrice era la sua, la Batjac. I distributori italiani si mostrarono fantasiosi come al solito prolungando all'eccesso il titolo, forse perché poco soddisfatti dal sintetico originale McQ.

Canale 5

ORE 21.25

La patata bollente, commedia 1979. Probabilmente più per che virtù di un'oscura strategia, le cugine Canale 5 e Italia 1 mandano in onda stasera più o alla stessa due commedie italiane con omosessuali protagonisti. La più nota è questa, firmata Steno — che talvolta firma col suo nome, Stefano Vanzina, scegliendo nome pseudonimo a seconda di variabili ancora misteriosissime — con Pozzetto protagonista e Massimo Ranieri nella parte gay.

Pozzetto comporta come sempre, facendo per l'ennesima volta l'imbrana, Ranieri fece invece volta parlare critica in termini più che elogiativi nei suoi confronti. Nel cast compare anche Fenech, bella di turno, adibita a garantire l'elemento piccante in grado a appagare le esigenze delle vaste platee.

Italia 1

ORE 22

fragola, Italia commedia 1980. Mino Bellei, autore e principale interprete della vicenda, volle evitare nel suo film battute facili (anzi, facilissime, trattandosi di vicenda tutta svolta fra omosessuali) e recitazione troppo smaccatamente grottesca. Il risultato fu quello prevedibile, consistente in un certo successo critica (Tullio Kezich parlò di film «sorridente e privo di volgarità») nella scarsa risposta da parte del pubblico. Italia 1 propone il film primo di una miniserie intitolata «Sei modi di ridere nell'Italia degli Anni Ottanta» le cui proposte migliori vanno in onda dopo di domani con Ad Ovest di Paperino, e dopodomani con Nichetti e Ho fatto Splash.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

STAGES di danza per capire l'Africa

ACCADDE

CASA DELLA DONNA, via Fiochetto 13; ore 21.30, riunione per discutere sul tema della violenza contro le donne. Tutti interessati invitare a partecipare.

PALAZZO, prosegue fino al 20 novembre la mostra «La pittura napoletana» Caravaggio Luca Giordano. Orario: 9.30-13.30-14.30-18.30.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2; prosegue la mostra sul fotomontaggio dal

CINEMA

DELL'AL VIDEO. Per illustrare lavoro di trasposizione del testo drammaturgico per il piccolo schermo, richiede specifico linguaggio filmico e tecniche ripresa particolari. Presentate le opere più significative di Bernard Sobel, uno massimi registi francesi che lavora abitualmente per la televisione: (Un ennemi du peuple e Peer Gynt, di Henrik Ibsen; Le candidat, di Gustav Flaubert; Lulu, di Alban Berg). A Sobel vengono affiancate produzioni della Rai ricavate da altre opere teatrali (La villeggiatura, Carlo Goldoni, girato da Mario Missiroli; John Gabriel Borkmann, di Ibsen, girato a Torino da Ronconi; Woyzeck, Georg Büchner, che Giorgio Pressburger ha appena finito di girare e montare negli studi di Torino e è ancora andato in onda).

proiezioni dei videotapes luogo a mercoledì ottobre, al Centro Culturale Franco-Italiano via Donati 5 (oggi, ore 15.30 e 19: «Peer Gynt») e nell'aula 2 della Facoltà di Magistero in via Sant'Ottavio 20 (oggi, ore 15 e 16.45: «Un ennemi du peuple»).

videotapes di Missiroli, Ronconi e Pressburger proiettati giovedì 27 ottobre nella sede Rai di via Verdi 16. Concluderà la rassegna giornata di studio, venerdì 28 ottobre, nell'aula 2 di Magistero, con la partecipazione dei registi delle opere presentate e di critici e studiosi teatrali e televisivi.

La manifestazione è organizzata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, dal Centro Culturale Franco-Italiano di Torino, Istituto di Critica dello

titolo «L'amore in edicola, il fotomontaggio alla ribalta». Orario: (domenica esclusa).

ASSEMBLEA TEATRO, via Don Bosco 93, organizza stages formazione indirizzata alle diverse discipline che caratterizzano la ricerca teatro-musica. Dal 7 al novembre si tengono corsi di danza primitiva e percussioni, condotti rispettivamente Bob Kurtis e Karl Potter. Questa attività si inserisce in ampio progetto ricerca sul tema «Africa-New York» che nel corso dell'anno sarà sviluppato da Assemblea Teatro la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Spettacolo all'Università Torino la sede regionale per il Piemonte della Rai. L'ingresso alle proiezioni alla giornata di studio libero.

ore 17, 20.15, 22.30: «Piegare l'opportuna sulla montagna vuota», Feng, Sun Yue, Tiang Feng, Tong Lin (parlato in cinese mandarino con sottotitoli inglesi, 132', 35 mm, colori, 1978). Al tempo della dinastia Ming, in grande monastero buddista l'anziano abate che lo governa deciso di scegliere un successore. Questa decisione dà origine fra i ad un'aspra lotta per il potere che viene illustrata con spirito e ironia.

Il film parte la manifestazione intitolata «Omaggio a King Hu» che l'Aiace, in collaborazione con la XIX Mostra cinematografica di Pesaro, dedica al maestro del cinema di Hong Kong.

Ingresso: lire 4 mila, soci Alace, lire 1500.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A; ore 18.15: Tra le nuvole (Akash Kumar) Mrinal Sen, da un racconto di Ashis Burman, Soumitra Chatterjee (India, 1985, b/n, 110', versione originale bengali con sottotitoli inglesi).

Ore 20.30 e 22.30: Il caso è chiuso (Kharj) di Mrinal Sen, da storia di Ramapada Chowdhury, con Mamata Shankar (India, 1983, col. 95', versione originale bengali con sottotitoli inglesi, premio speciale della giuria al Festival di Cannes 1983).

Ingresso: riservato ai soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso proiezioni, lire 2500.

I CONCERTI

Associazione Musicale Riky Haertelt, ore 21: «Quartetto di Budapest» (Andra Kiss, e Pal Andassy, violini; László Barony, viola; Tibor Parkanyi, violoncello) in repertorio comprendente brani di F. Haydn (Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1), W. A. (Quartetto in si bemolle maggiore K. 589), L. Van Beethoven (Quartetto in do maggiore op. 69 n. 3 «Rasumovskij»), Quartetto Budapest stato fondato nel 1971 ed ha ottenuto, nello stesso anno, il Premio al Concorso Internazionale «Haydn» di Vienna ed il posto al concorso «Carlo Jachino» di Roma.

TEATRO

TEATRO GOBETTI, 21, Gipo Farsassino in «Daspermi» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione, Marchi Antonio (Marchionio) un simpatico e curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di concedersi serata particolare. Entrato nel corso degli anni in dimistichezza i personaggi shakespeariani, imparate a memoria le battute più celebri vari comici, si sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgie e pettegolezzi.

I membri del Quartetto, che hanno svolto gli all'Accademia di Musica «Ferenc Liszt» di Budapest, hanno svolto un corso perfezionamento presso la cattedra dell'ultimo «Cours de la célèbre Quartetto Ungherese, nel 1972 a Waterville (Usa).

Condizioni abbonamento: poltrona numerata, lire 32 mila, poltrona numerata ridotta, lire 24 mila. L'abbonamento di poltrona numerata ridotta è per i giovani fino a 25 anni, i pensionati e gli appartenenti a Circoli aziendali, circoli culturali e ricreativi, centri d'incontro del quartiere. Gli abbonamenti in vendita presso la segreteria dell'associazione XX Settembre 2, V piano (orario: 9-12, 15-19; tel. 535.210).

STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO: per i nuovi abbonati si inizia oggi fino a giovedì ottobre la prenotazione e la vendita degli abbonamenti per la stagione 1983-84. Biglietteria del Teatro Carignano, piazza Carignano 5 (tel. 547.048 - 537.998) dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.

BALLETTO

REGIO, stasera, 20.30, esibizione del complesso nazionale folcloristico polacco «Mazowsze». Il programma comprende canzoni e danze di varie regioni della Polonia.

Ingresso: posto unico numerato, lire mila.

Il Regio ha limitato la vendita di abbonamenti per permettere ai molti appassionati di balletto poter comprare anche all'ultimo momento i biglietti cui vi è ancora certa disponibilità.

RASSEGNA

Da oggi al Movie

MRINAL SEN

Il neorealismo indiano

Cinema indiano
PERSONALE
DI MRINAL SEN



Ancora una volta il Movie Club propone un ciclo di proiezioni che è l'ideale per specchiare la nostra cultura cinematografica. Da sempre infatti, quando facciamo riferimento alla cinematografia dell'India, i due somigliantissimi nomi che vengono in mente sono Roy, premiata a Cannes per Due ettari di terra, e Ray, che con la trilogia di Apu (soprattutto il Leone d'oro L'invito) per l'anno scorso ha voluto del suo Paese di non regredire nel cinema al nero consumo.

I registi più giovani riconoscono piuttosto in Mrinal Sen, un cinquantenne costantemente invitato ai Festival il quale segue i dettami del neorealismo e le tecniche della nouvelle vague per dare cinema di denuncia dalla forte impronta personale. A Mrinal Sen è dedicata una personale di otto film nell'ambito del Bergamo Film Meeting, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Movie Club.

Di Sen si pensi come a un cronista che non tollera lo stato di cose del suo Paese che ne indica la voglia di cambiare attraverso gli infelici isolati, spesso donne devono lottare con l'arretratezza del costume. I film, che scattano oggi alle 18,15, 20,30, 22,30 al Movie sono: Tra le nuvole, signor Shome, villaggio, L'uomo con la scure, E l'alba scorre tranquilla, carestia, Caleidoscopio e Il chiuso.

Grazie a quest'ultimo titolo, che ha riportato a Cannes un premio speciale, il nome di Mrinal Sen è finalmente scoperto a livello internazionale. Al torinese l'invito a conoscerlo.

R. S. S.

DOMANI - OLTRE IL GIARDINO - CON PETER SELLERS

QUEL SEMPLICIOTTO

farà carriera su Canale 5

Il film di Hal Ashby con Peter Sellers, Shirley MacLaine. Regia di Hal Ashby.

Chance Gardener (un nome altamente simbolico, vedremo) è un cinquantenne, quoziente mentale un bambino, da una vita al servizio, come giardiniere, di un ignoto benefattore. Il suo unico rapporto col mondo è la televisione. Il suo unico argomento di conversazione l'arte della cura di un giardino.

Accade che il benefattore muoia; accade che Chance venga abbandonato nel mondo cogli abiti da finanziere del suo benefattore, armato di un telecomando con cui tenta inutilmente cambiare i programmi del mondo. Il mondo, oltre il giardino, è Washington. Accade anche che Chance, lievemente investito dall'auto della moglie il cui consigliere assai intimo, Presidente degli Stati Uniti.

Soccorso, ospitato, ascoltato: Chance vive attaccato alla tv e parla solo ed esclusivamente di cura delle piante, potatura degli alberi, innesti, fiori, ma i politici di Washington (e, per un curioso ma improbabile circolo vizioso, anche i mass media) interpretano le parole come parabole e, fore, un po' oscure, incredibilmente profonde.

Di equivoco in equivoco, di parabola in parabola, Chance assurge al ruolo di superconsigliere del Presidente. E avvicinandosi la morte per il Presidente, l'Intelligenza a Washington non ha dubbi sul successo: Chance Gardener, il candido, il puro fol-



le, l'ebete sublime, in bombetta e ombrello cammina sulle acque.

Tratto dal fortunato e sapido libro di Jerzy Kosinski, *Being There*, pubblicato da noi anche come *Presenze* (Medusa, Mondadori), oltre ad essere uno di quei rari casi in cui un buon romanzo diventa un buon film, questo romanzo è anche l'apice della carriera di Peter Sellers che nella figura di Chance ha profuso l'essenza del suo trasformismo sigillandolo in una cifra di grande finezza interpretativa, misura, sapienza mimica.

Un monumento alla recitazione sottotono, un elogio della follia calibrato da un'incredibile, purtroppo irripetibile, intelligenza d'artista. Per la regia di un sensibile Hal Ashby, gli affiancano un completo professionista Shirley MacLaine e Warden, una segnalazione particolare merita la prestazione di un indimenticabile attore scomparso: Melvyn Douglas.

TELEVISIONE

Domani - Oltre la porta della Cavani

OLTRE LA PORTA

Mastroianni e Giorgi



ci e masochisti della sua relazione con Nina e lascia la prigione giusto in tempo per riconquistare la donna.

La loro storia d'amore non potrà però essere più la stessa e l'uomo dovrà accorgersi che anche per lui il tempo è passato inesorabilmente.

Si è detto spesso che in questo film Liana Cavani le forzature del kitsch e del melodrammatico sono scelte volontariamente dall'autrice per che in evidenza fin prime battute la tensione, tutta esteriore che lega i personaggi e li costringe a muoversi oltre e contro la pro-

pria volontà, sui sentieri che il destino ha tracciato per loro. In verità nulla dei caratteri di Enrico e Nina è accennato e sussurrato; tutto avviene a piena voce, con grandi scoppi di rabbia e di violenza che ricordano la descrizione, e drammatica, dei protagonisti di *Portiere di notte*.

Anche la tecnica usata nel film, frequente ricorso al primo piano, colori squillanti e lunghi momenti di buio alternati a improvvisi scoppi di luce, è finalizzato allo stesso risultato. La Cavani, in film come *Al di là del bene e del male*, *Portiere di notte*, *La pelle*, è andata sempre più accentuando i rapporti scoperti fra la sua opera e il melodramma, trasformando il verismo e anche inevitabili crudeltà del racconto in altrettanti mezzi per descrivere un'umanità sconvolta dalla disperazione e coscienza della colpa.

Il suo cinema gli eroi alternativi di San Francesco, Galileo, i cannibali sembrano aver sempre il posto ai campioni di un'umanità dolente e paralizzata dalle proprie paure.

In *Oltre la porta*, Mastroianni e alla Giorgi affiancano Tom Berenger.

RASSEGNA

La stagione teatrale di Alessandria

PROGRAMMA

pieno e ricco (inizia Barbero)

ALESSANDRIA — La rappresentazione di *La gatta e il coniglio* di Amendola e Corbelli presentati da Nando Milazzo con Alfredo Rizzo, Stella Carnacina, Franco Barbero (lo spettacolo che ha ottenuto all'Alfieri di Torino) in programma questa sera al Comunale, dà alla stagione teatrale organizzata dall'A.T.A., l'azienda teatrale alessandrina.

I due tempi comici fanno parte del settore «Varietà» che ha in cartellone cinque spettacoli, mentre sette sono di prosa e altri cinque di musica per la stagione concertistica. Un cartellone vario e interessante che riprende le tre linee di lavoro tracciate la scorsa stagione, prosa, musica e varietà, un cartellone in grado di soddisfare le esigenze di chi vuole divertirsi e di chi vuole impegnarsi.

La prosa è una selezione di migliori spettacoli che la produzione offre quest'anno, quella garantita da un celebre testo drammaturgico e dalla presenza di ottimi interpreti. Gli spettacoli sono *Sior Todero Brontolon* di Carlo Goldoni con Gastone Moschin e Crippa; *La Mandragola* di Niccolò Machiavelli con Paolo Bo-

nicelli, Claudio Gora, Pina Col, Cesare Gelli; *Delitto e delitto* di August Strindberg con Umberto Nicolodi e Daria Nicolodi; *La gatta e il coniglio* di Giuseppe Patroni Griffi con Florinda Bolkan e Placido; *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams con Carla Gravina e Mario Carotenuto; *La professione della signora Warren* di George Bernard Shaw con Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia e infine *Don Giovanni* di Molière con Lino Trosi e Diego Abatantuono.

Saranno rappresentati novembre e marzo. La musica il 10 novembre prende un concerto dell'orchestra da camera di Monaco di Baviera con il flautista Dario Ancillotti; due concerti dei pianisti Paul Badura-Skoda e Stephen Bishop, un concerto del Quartetto Borodin.

Infine per il varietà, oltre *La gatta e il coniglio* il cartellone prevede uno spettacolo di mimo con Marcel Marceau, uno di danza contemporanea Peter Gross; la *Cammeriata* di Giuseppe Patroni Griffi con Leopoldo e lo spettacolo della Compagnia Barra Peppe Barra musiche di Eugenio Bennato.

e. c.

STASERA

CONCERTO RIKY HARTLEY

DA BUDAPEST

un quartetto d'archi

Il concerto della Riky Hartley offre questa sera ai suoi abbonati nella sala del Conservatorio con il Quartetto di Budapest è di una concezione talmente nulla sacrificare allo spettacolo, quasi un valore didattico. Il quartetto archi divenne presto nella vita musicale l'emblema della musica colta, non casualmente numerose in ogni paese le associazioni musicali si chiamano «Società del quartetto».

La fase storica di questa forma musicale è bruciata nel giro di tre generazioni che sono quelle di Haydn, Mozart e Beethoven; dopo i compositori si è passati a scrivere quartetti archi si tratterà di componimenti strutturalmente diversi nei quali l'impianto formale



sensibilmente modificato. Infranto, significa che il Quartetto per archi coltiva la sua forma più tipica, la Forma-Sonata, ovvero con quell'ideale struttura dialettica che gioca sull'opposizione di un paio di temi diversi e sugli sviluppi costruiti sui frammenti dei temi stessi.

Inventore di questa forma fu Haydn che riconobbe proprio il quartetto il luogo ideale per l'esercizio musicale. I quattro strumenti sono carat-

terizzati notoriamente da un timbro abbastanza uniforme che si risolve in uno straordinario potenziamento del dialogo contrappuntistico fra i quattro partners. La storia di questa straordinaria vicenda artistica e intellettuale viene ricapitolata nel concerto di questa sera attraverso le sue tappe salienti. Il Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1 di Haydn, uno più eleganti e maturi quartetti di Haydn, si profila con il Quartetto K. 422 di Mozart e si approda al Quartetto op. 59 n. 3 di Beethoven. Il Quartetto registrato da questa sera è un'opera che si può dire che coincide in parte in specie crescendo dell'inquietudine rende sempre più complessa le del dialogo i quattro strumenti. e. re.

Raiuno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Strade della California**: Kansas, telefilm — Una tranquilla madre famiglia di giorno è una temibile donna poliziotto. Seguiamo le sue avventure nell'arco di una pesantissima giornata che la vede, in coppia con un collega, darsi all'inseguimento di un'automobile del Kansas guidata da due pericolosi gangster segnalati come autori di numerosi omicidi
15 — **Cronache Italiane**, attualità
15,30 **Dse: cucchiaino città**, il design italiano '50 all'80. Documenti. Prima parte
16 — **Marco**, cartoni animati dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Matia Bazar** in concerto, musicale
18 — **Tutti in pista** sesto appuntamento, documenti — La puntata di oggi è girata sul Mar Rosso. Incontriamo il guardiano dell'unico faro del

- luogo, scopriamo l'esistenza di pesci stranissimi che vivono solo in quelle acque
18,40 **Tivutrenta**, quiz premi 30 anni televisione presentato da Enza Sampò con interventi di Pippo Baudo
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **sceneggiato** dal romanzo di Leon Tolstoj. Con Anthony Hopkins, Morag Hood, Angela Down. Ottava puntata
22 — **Telegiornale**
22,10 **Questo secolo - 1943 e dintorni**, documenti. A cura di Enzo Biagi. Settima puntata
23 — **Fantasy**, musica vedere. Con Carlo Massarini
23,50 **Tg1 notte**
24 — **specialistica**, temi di aggiornamento per infermieri pediatrici. Seconda serie: Cardiopatie congenite. Prima parte



Raitre

- 15,15 **Dse: i Fenici**, documenti. Prima puntata
15,45 **Materiali per ricerca**, documenti. Quinta puntata: La foresta e il legno
16,15 **40 anni dopo** - Immagini nere, antologia televisiva Fascismo della
18,25 **L'orecchicchio**, quasi un quotidiano tutto di presentato Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Verso lo spazio**, documenti
20,05 **Dse: quello che ognuno dovrebbe sapere**, documenti. Seconda puntata: L'eredità petrologica
20,30 **Tg3 sette**, indagini sull'attualità, la cronaca, politica, la cultura e lo spettacolo
21,30 **una valigia Berlino**, canzoni dell'epoca di Weimar cantate da Milva e illustrate da Enrico Filippini. Seconda parte
22,30 **Tg3**
23,05 **Venezia e Pisis**, documenti

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,28 **Master**, la musica giorno per giorno
15,03 **Radiouno per tutti**
16 — **Il paginone**. Rotocalco e condotto da G. Neri. Gli eventi e l'ombra. Dibattito. Wagner: psicanalisi e decadentismo
17,30 **Radiouno jazz '83**
18 — **Incontro con...**
18,30 **Che quei Verdi** Giuseppe Carlo. 4ª puntata
19,30 **Audio-box Specus**
20 — **Il teatro dell'Est europeo tra i secoli II 1850-1915**
20,46 **Il leggio**, di Domenico De Paoli
21,25 **Cantanti di oggi**
21,35 **transmissione**
22,05 **Stanotte la voce**
23,05 **La telefonata**



DUE (FM 95,6)

- 12,45 **Discofania**
Premiata fabbrica di nuovi milioni attraverso un percorso in cinque tappe
15 — **Radiotabloid**. Quasi un rotocalco
16,32 **pomeriggio**. Quotidiano giovane musica, spettacolo, attualità, consigli pratici e altro ancora
18,32 **Le ore della musica**. Il piano e il forte
19,50 **Vieni la In-** con il melodramma
21 — **Radiodue sera jazz**
21,30 **Radiodue 3131 notte**



TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**, cura Pasquale Santoli
17 — **Dipartimento Scuola** Educazione: alla cultura
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
21 — **Rassegna riviste**
21,10 **Da Firenze: Appuntamento** scienza
21,40 **Musiche del Seicento e Settecento**
22,25 **Fatti**, documenti, persone: i marrani
23 — **jazz**, presenta Roberto Mastroianni
23,40 **Il di** notte

Raidue

- 13 — **Tg2 tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Ventiduesima puntata. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — Dopo aver saputo del violento scontro avvenuto fra Tyler Wally, Judson e Clarissa tornano a casa illigando a loro volta: lui difende Wally, mentre Clarissa parteggia per Tyler. Elizabeth e Thomas s'incontrano, ma vengono interrotti dall'arrivo di Wally. Tyler invece corre ad riunione del Capitol Hill
14,15 **Tandem**... in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Playtime, gioco a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Foti Foot, telefilm
16,30 **Dse: Questioni educative**. nella scuola. Terza puntata
17 — **Rhoda: il party**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci** Due, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate Rita Della Chiesa

- 18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick Rischio**, telefilm — Una ragazza, ferma di notte per strada con l'automobile in panne chiede aiuto a due camionisti che si fermano per soccorrerla. I due troppo tardi si accorgono di aver che fare con un trio giovanissimi gangsters. Quando arriva, Derrick trova un morto e un ferito
19,45 **Tg2**
20,30 **È una sporca faccenda** Parker, John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1974 — Sfuggito ad un agguato organizzato da boss droghe, un tenente della polizia di San Francisco decide dimettersi poiché superiore ha criticato i suoi metodi spicci. Da solo, come comune cittadino, cerca di farsi giustizia
22,15 **Tg2**
22,25 **Appuntamento cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Tg2 dossier**, attualità
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 13 — **Allonzenfantà**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato
14 — **Gnicche**, sceneggiato. Seconda puntata
14,55 **Italia, il e memoria**, documentario
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchicchio**, musicale
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm. Prima puntata
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti
18,50 **Telemenù**, ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**
20,30 **La rimpatriata**, Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal. Italia drammatico 1963
22,10 **Speciale moda**
22,40 **varietà**. Con Nadia Cassini. Prima puntata. Repliche del varietà rimasto «storico» per stato denunciato per oscenità all'epoca della sua prima edizione
— **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**



Italia 1 (Antenna Nord)

- Can. 58-41; 23-70-25
14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, neggiato
16,05 **Bim Bam**
17,50 **La prateria**, telefilm
18,50 **La mima bionica**, telefilm
20 — **I puffi**, cartoni animati
20,30 **Drive In**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Margherita Fumero. Quarta puntata
22 — **Blonda fragola**, di Mino Bellei, con Umberto Orsini, Mino Bellei. Italia commedia 1980 — Un ragioniere omosessuale convive molti anni con un farmacista omosessuale e i due conducono la loro relazione una qualsiasi altra coppia, rischiando lo sfascio quando uno due confessa di avere relazione segreta
24 — **Acqua alla gola**, Michael Anderson, Richard Todd, Herbert Lom. Usa giallo 1958 — Una ricca eredità trova un giorno uno sconosciuto che giura di suo fratello dato per morto

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Chachi**, telefilm
19,30 **T. J. Hooker**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
21,25 **La patata** di Steno, con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fenech. Italia commedia 1979 — Un sindacalista noto per sua fama di «duro» ospite in casa un giovane che ha salvato un pestaggio senza corgersi che si un omosessuale. Le chiacchiere intanto girano vorticosamente alla fine lo costringono a correre ai ripari sposando bellona.
23,25 **Boxe**
23,25 **Soli nell'infinito**, di Mervyn Le Roy, con William Holden, Lloyd Nolan. Usa avventuroso 1958 — Storie d'amore professionali che vedono protagonista un pilota considerato po' troppo spericolato dai costruttori che gli fanno collaudare i loro aerei

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- **Agua viva**, sceneggiato
14,50 **Il comandante del Flying Monn**, Joseph Pevney, con Rock Hudson, Marcia Henderson, Steve Cochran. Usa avventuroso 1953 — Un comandante di una nave s'innamora di una ragazza, sposa, e porta con sé fra i ghiacci del Canada. Qui deve guardarsi dalle insidie di un ricco potentissimo individuo
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Br Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **A Venezia** dicembre so shocking, Nicholas Roeg, Julie Christie, Donald Sutherland, Massimo Serato. Gran Bretagna, drammatico 1973 — Un restauratore inglese si trasferisce in Italia assieme alla moglie traumatizzata dalla della figlia. Una medium si prende cura della donna coinvolgendola in una macabro vicenda
22,30 **Vegas**, telefilm
23,30 **sport**
24 — **Supersunt**, di Bill Davies, con Burt Reynolds, Usa



Martedì 25 Ottobre 1983

STAMPA
SERA

QUOTIDIANO DI TORINO - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



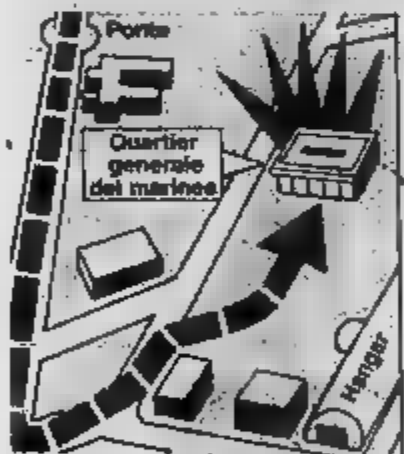
TORINO

**Berlinguer
e Craxi
decidono
le sorti
della Giunta**
Scatta la minaccia appena sbarcati altri trecento marines statunitensi

TRE CAMION-SUICIDI NELLE VIE DI BEIRUT

Carichi di esplosivo: «Li teniamo sotto sorveglianza» - Finora 252 morti accertati più i dispersi

Grenada invasa: marines? La guerra sbarca nei Caraibi



BEIRUT — Trecento marines statunitensi in Libano provenienti dagli Stati Uniti sono costretti a ripararsi in bunker e nelle trincee fortificate. Per le forze americane è scattata la massima allarme. La zona di controllo del mare sono segnalati tre camion che si possono imbottire di esplosivo e guidati da autisti suicidi.

«Abbiamo», ha dichiarato il portavoce dei marines Bob Jordan — secondo cui tre veicoli carichi di esplosivo stanno sorvegliando la zona. Li teniamo sotto sorveglianza e siamo in stato di allarme».

Un centinaio di marines è stato posto di guardia sulla strada che all'ingresso delle forze per chiudere il traffico mentre i militari sono a giubbe antiproiettile. La zona per l'aeroporto di Beirut, passa sotto una base, una barriera di filo spinato. I giornalisti seguivano i marines del 25° reggimento di domenica, è più autorizzato ad entrare nella zona.

Quel notte stesso, a cui scattava l'allarme per i marines americani attestati nella zona dell'aeroporto, è sconosciuto telefonava ad alcuni funzionari dello scalo internazionale, preannunciando per le 10 locali (9

italiane) l'esplosione di una bomba in uno degli edifici complessi.

Soldati e polizia hanno provveduto a evacuare l'intera area senza trovare finora tracce dell'ordigno.

Momenti di tensione stanno vivendo anche i marines di guardia all'inglese che ospita gli uffici dell'ambasciata americana. I soldati hanno preso posizione intorno all'edificio attendendosi in modo da essere pronti in qualsiasi momento, le armi puntate, ad entrare in azione. L'addetto stampa dell'ambasciata, John Stewart, ha spiegato le precauzioni con una imprecisa «minaccia» indiretta ricevuta da qualcuno.

È stato intanto accertato, sinora, che sono 244 i morti nelle stragi di domenica contro i soldati americani e francesi a Beirut. Il comando americano ha annunciato questa mattina che i corpi di 201 marines sono stati finora estratti dalle caserme distrutte. I risultati di spari e 75 feriti.

Una base paracadutisti francesi fa difesa civile libanese ha finora cadaveri. I feriti sono 31 e non hanno indicazioni precise sul numero di dispersi.

Da Washington, la riunione militare esteri dei quattro Paesi forza multinazionale di pace in Francia, Italia, Stati Uniti e Inghilterra — si svolgerà quasi certamente a Parigi e probabilmente giovedì.

La riunione gli Stati Uniti rappresentati dal segretario di Stato George Shultz il quale, al congresso sulla strage di Beirut sulle iniziative adottate in seguito dall'amministrazione Reagan. Nell'occasione Shultz ha detto che l'Unione Sovietica, l'Iran e il Pakistan potrebbero essere coinvolti, seppur indirettamente, nell'attentato.



● **BRIDGETOWN (Barbados)** — Paracadutisti americani hanno invaso stamane l'isola di Grenada, assumendo il controllo dell'aeroporto. L'ha annunciato Radio Grenada Libera (l'emittente della giunta militare al potere). Aspri combattimenti sarebbero in corso. Un portavoce del Pentagono a Washington ha dichiarato che il potere confermare la notizia di un'operazione Usa.

L'annuncio dell'invasione è stato dato poco dopo l'alba. Una donna, parlando al microfono dell'emittente, ha detto: «Il nostro Paese è sotto attacco, a tutti i cittadini si chiede di difendere il Paese». Un maschio ha aggiunto: «Cittadini, unitevi a salvare la patria. A tutti si chiede di presentarsi alla milizia immediatamente. Non si deve permettere lo sbarco di forze nemiche. Intorno alle sei l'emittente ha trasmesso i suoi segnali».

Secondo notizie provenienti da Washington, tre elicotteri e un jet della marina militare Usa erano atterrati ieri sera nelle Barbados. La guerra — non identificata — erano inoltre state avvistate questa notte i larghi di Grenada. Nell'isola di Carabi si era verificato nei giorni scorsi un golpe. Militari estremi sinistra avevano deposto e poi ucciso il premier cubano (ma maderale) Maurice Bishop.

FABBRICA SALOTTI

ALPIGNANO

200

TUTTI I

PREZZI IMBATTIBILI

Alcuni esempi:

Sofà letto	L. 150.000
Salotto matrimon.	L. 390.000
Salotto Barocco pelle	L. 1.480.000
Divani matrimon.	L. 260.000
Materassi a molle	L. 50.000

VENDITA AL PUBBLICO



ABBIGLIAMENTO

per uomo - donna - ragazzo

Il modo giusto di vestire,
per essere alla moda da

SHOPPING CENTER

C.so Vigevano 35 - Torino

Tel. 331.900

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.85.55/86.85.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (011) 33.541/29.381

**IL RISTORANTE "DA BENITO"
NON E' CHIUSO**

Notizie recenti, che gli organi di informazione hanno riportato, potevano far pensare i nostri numerosi clienti che il ristorante fosse chiuso.

Il ristorante «Da Benito» avverte la propria affezionata clientela che il ristorante non è mai stato interrotto e prosegue nei locali di Corso SIRACUSA N. 142, Torino - Telefono



fra le nostre proposte di
LEASING IMMOBILIARE
la soluzione ai vostri problemi
per industria, artigianato,
commercio, professioni.
torino c. vittoria eman. II, 72
tel. 011/554.222

immobiliarelease

DI BERNARDO

una importante azienda italiana di calzature e sportswear
IL CONTENITORE DI CALZATURE E SPORTSWEAR
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILI LAVABILI
è previsto gratuitamente dal Medico dell'Industria e:

TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500

GENOVA

per la contenzione di qualsiasi

ERNIA

A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO-P.L.E. LORETO 7 Tel. 02-2647030

Ogni giorno 500 mila auto invadono il centro storico

Nelle di punta, dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 18, la «richiesta» di parcheggio è di 50 mila posti: la disponibilità complessiva è di circa la metà - La situazione aggravata in aprile per la temporanea chiusura dei garage dell'Ac

Qual è la situazione del centro storico torinese? La crisi economica il caro benzina hanno ridotto la percentuale di ogni giorno, per i più svariati motivi, si dirigono piazza Carlo o Porta Nuova? Dalla documentazione raccolta dagli uffici tecnici del Comune, nel 1982, si legge che «l'area centrale di Torino è interessata tra le 7 e le 18 da una viabilità di oltre 500 mila autovetture».

L'ex assessore Rolando all'inizio dell'anno ha potuto confermare sul centro continuano a premere ogni giorno circa 50 mila auto. Questo assedio provoca richiesta di parcheggio che nelle ore di punta (10-11 del mattino e 16-17) supera i 50 mila posti, mentre la disponibilità complessiva sul suolo pubblico è privata di 50 mila superiore ai 25 mila.

Se si considera che in quest'anno è persino istituita la «zona blu» per poter arginare il fenomeno degli impiegati che lasciano la macchina ferma sino al pomeriggio, si comprende quanto sia difficile lasciare l'auto in zone di sosta autorizzata. Vi si addirittura so che da quando per i mezzi pubblici è entrato in vigore il nuovo sistema, la fa «griglia», le cose si sono complicate: prima tram ed autobus maggiormente verso il centro e più servita la periferia.

Qual è la mappa attuale dei parcheggi nel centro di Torino? Ne sono tre sotterranei, uno in via Roma, l'altro in piazza Bodoni e l'altro in via Carlo Alberto (sotto l'edificio della Rinascente) anche ormai da tempo l'autonoma dal grande magazzino è aperto anche sera e notte).

Complessivamente questi tre conterebero ma dall'aprile i due garage dell'Automobile Club sono stati chiusi dell'«effetto Statuto»: necessitano di lavori per essere resi più sicuri il punto di delle prevenzioni incendi e delle vie di fuga.

I rimanenti parcheggi del centro sono aperti, esattamente in piazza Valdo (quella tra Giovanni Vecchio e la Camera di Commercio) in corso Bolzano (davanti ai palazzi-uffici delle imposte dirette), in Re Umberto e Galileo Ferraris (la parte del corso è stata riservata alla sosta, i veicoli transitano controvia), in piazza Carlo Felice (però vi stanno appena 90 macchine), nella piazzetta Reale adiacente a piazza Camillo (470 posti) ed infine, 180 posti, tra piazza Arbarello ed i giardini della Cittadella.

I tecnici del Comune stengono che se tutti rispettassero la zona disco (il che nemmeno il più ottimista degli uomini si sognerebbe pensare e tanto meno i vigili urbani che girano con i carri gru per portar via le auto in doppia la possibilità di parcheggio aumenterebbero addirittura di sette volte, por-



tando ad oltre 50 mila posti la possibilità di e risolvendo ogni problema.

Quanto sia teorica la speranza lo ha ammesso lo stesso assessore al traffico Rolando, quando all'inizio dell'anno — poco prima che l'alleanza di sinistra saltasse lo scandalo delle tangenti innescato Adriano Zampini — ha an-

nunciato contemporaneamente al piano generale trasporti della Torino degli Anni 90 la di due nuovi parcheggi da 500 auto.

Secondo i progetti dovrebbero venire costruiti sulle aree della ex caserma Vigili del Fuoco, in corso Regina Margherita quasi all'angolo Porta Palazzo, ed in piazza

Valdo Fusi (tra via Giolitti, via dei e via San Francesco da Paola).

Il primo dovrebbe servire a fermare l'accesso della auto al limite delle zone più congestionate della città sarà servito da molte il autobus tram, cui tre del futuro — se mai verrà realizzato — metro leggero. Il secondo invece, in piano centro, sarà attrezzato con una struttura più piani dovrebbe servire la ricerca disperata di un parcheggio proprio al limite della zona blu. Sempre i tecnici dell'Assessorato ai Trasporti hanno calcolato che Torino la «circolazione indotta» per cercare un parcheggio in centro è circa il 10 per cento del totale. Significa che se tutti sapessero, sin quando partono dove è possibile posteggiare solo vi sarebbe smog, da gas di scarico, in centro, ma anche meno caos.

Il parcheggio della Rinascente però è quasi sempre deserto

Gli automobilisti alla ricerca di un «buco» in pieno centro non sanno che i 300 posti auto non vengono più riservati ai clienti - La rimessa funziona anche di e durante ore notturne

Tutte le grandi città hanno le loro contraddizioni ed anche Torino sfugge regola: in pieno centro vi è un parcheggio posti, tranne qualche ora del giorno, è quasi sempre deserto. Trova in via Carlo Alberto 20, quasi angolo via Giolitti ed è il parcheggio che quasi tutti conoscono della «Rinascente», perché aperto negli Anni Settanta quando i grandi magazzini milanesi decisero tentare l'avventura torinese.

Quel che i torinesi non hanno ancora saputo ben realizzato (in caso contrario ne avrebbero quasi certamente approfittato), che ormai quasi anno il parcheggio è stato rilevato da società, «Carlo Alberto parking».

Il parcheggio più riservato ai soli clienti della Rinascente (il grande magazzino ha ridotto di le proprie dimensioni) ed inoltre l'apertura è estesa a tutte le 24 ore della giornata.

Attualmente che il parcheggio, completamente automatico, a partire dalle 19 e 30, orario di chiusura dei negozi, sia praticamente deserto: la gente continua a pensare che sia agibile solo giorno. Coloro che si in centro la sera per il cinema, per un gli amici in un locale, hanno le difficoltà di posteggio delle ore di punta, a parte il rischio per l'autoradio, perché ignorano che in Al sono trecento posti attendenti.

Il parcheggio a differenza di quelli vicini, normalmente chiusi per lavori inerenti sicurezza dispositivi taccuino, è stato dichiarato perfettamente in regola ed au-

torizzato a funzionare Vigili del Fuoco.

All'ingresso macchinetta distribuisce cartellino da presentare alla cassa momento di uscire. Si paga in base al tempo che vettura ha trascorso nel garage. Alcuni esempi: per tre ore 1500 lire e per quattro ore, 1800 lire.

Qui accanto pubblichiamo un tagliando che può utilizzato dai lettori entro novembre per posteggiare,

gratuitamente, la loro auto nel parcheggio di via Carlo Alberto 20. Per utilizzarlo è necessario ritagliare il tagliando e presentarlo alla cassa del parcheggio al momento dell'uscita. Il parcheggio la tariffa è proporzionale al tempo trascorso: se un'auto verrà posteggiata per ore nulla sarà dovuto il cassiere, invece la sosta è stata maggiore verranno detratte dall'importo le prime due

STAMPA SERA

BUONO PER 2 ORE DI PARCHEGGIO GRATUITO

presso il Parking Carlo Alberto di Via Carlo Alberto 20, angolo Via Giolitti

Presentando questo tagliando alla cassa del parcheggio, vi saranno riconosciute 2 ore di parcheggio gratuito

Questo buono è valido fino al 30 novembre

CONDIZIONI

1. L'Editrice La Stampa S.p.A. pubblicherà sul suo quotidiano STAMPA SERA giorni 25 e ottobre tagliando utilizzabile tutti i lettori.
2. Ai lettori che presenteranno il tagliando alla cassa del parcheggio «CARLO ALBERTO» di via C. 20 entro il 30 novembre saranno riconosciute 2 ore di parcheggio gratuito.
3. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile.

Aud. Min. rich.

Buscetta, killer dalle cento facce scompaive da Torino nel luglio '80

Preso in Brasile uno dei boss della mafia perdente - Nella nostra città gli **ucciso il cognato** - Dal Sud America controllava il traffico degli stupefacenti - Due giudici nati a Palermo gli concessero la semilibertà

anche per Torino la strada cosparsa di droga e sangue percorsa da Tommaso Buscetta, 55 anni, palermitano, pezzo da novanta della mafia perdente, arrestato ieri in Brasile dove si è costruito un piccolo impero finanziario.

Torino è stata, per Buscetta, una tappa della sua avventurosa carriera. Condannato a tre anni per traffico di droga, aveva preferito lasciare il carcere dell'Ucciardone dove si sentiva sicuro e si era fatto trasferire a Torino dove, nel giugno '80, pena quasi completamente scontata, ottenne la semilibertà.

Per questo provvedimento il giudice di sorveglianza, allora, dottor Niccolò Franco, presidente del tribunale di Cuneo, era stato sottoposto al giudizio del Consiglio superiore della magistratura che, proprio settimana scorsa, ha dichiarato la propria incompetenza a entrare nel merito della decisione che era stata presa collegialmente da altri due magistrati che avevano affiancato il dottor Franco.

Non vogliamo assumere d'ufficio il magistrato che abbiamo sempre visto impegnato a migliorare le condizioni di vita dei detenuti, ma va detto, per amore di Buscetta, quando era boss



TOMMASO BUSCETTA, DETTO DON MASINO, A DESTRA, IN UN PROCESSO

la semilibertà, controllasse da traffici internazionali di droga, aveva subito condanne rilevanti e le si fermavano al livello di sospetti.

Buscetta aveva sposato in prime una donna legata agli ambienti mafiosi, Melchiorra Cavallaro, dalla quale aveva avuto quattro figli: tre maschi e una femmina. Que-

st'ultima, Felicia, come la nonna paterna, 28 dicembre dell'anno un commando di killer ha fatto irruzione nella pizzeria "New York Place" di Palermo, assassinando Giuseppe Genova, 38 anni, marito di Felicia.

Quando a Torino ha già divorziato da Melchiorra Cavallaro. Durante il soggiorno in Mes-

sico ha sposato Vera Maria Girotti, dalla quale ha avuto due figli. La donna e i bambini stabiliscono a Torino in un alloggio. «Don Masino», ottiene la semilibertà, e a dimostrazione del suo notevole dell'humour, fa assumere da un vetraio, come tempi prima, prima giovinezza, nel quartiere Oretto di Palermo.

In corso Inghilterra, pochi passi dalle Nuove dove «Don Masino» ritorna tutte le sere, c'è un distributore carburante gestito da Mariano Cavallaro, fratello Melchiorra. Forse il suo aiuto Buscetta organizza la fuga torna in Sudamerica.

Cavallaro assassinato a colpi di pistola mattina dell'8 novembre dell'81, isolato dal distributore. Gli assassini non sono stati ancora identificati sono rimasti sconosciuti quelli che hanno assassinato altro pezzo novanta della mafia palermitana soccombente, don Salvatore Inzerillo, ucciso sempre nell'81, l'11 maggio, a colpi «Kalashnikov», fucile mitragliatore di fabbricazione sovietica importato trafficanti di droga assieme a quello con cui assassinato Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Buscetta capisce che ha i giorni contati e, dopo Torinone, sottopone a una serie di interventi chirurgici che gli la faccia, la i polpastrelli. Brasile Buscetta cambia anche moglie. Sposa Maria Cristina de Almeida Magalhães.

Importa droga vicina Bolivia e la distribuisce in Europa. Due mesi bolivia stato arrestato Caselle

con due chili di cocaina, e non era la prima volta, portava droga in Piemonte. Su questo arresto troppo forte il sospetto soffia fatta dalla concorrenza. Buscetta, in Brasile, reinvestito i proventi del traffico droga forse i suoi nemici, era inavvicinabile. Hanno preferito farlo togliere mezzo dalla giustizia.

marketing per la mafia

Si costituita in questi giorni a Torino la Dsm, una nuova società consulenza i servizi informativi marketing e pianificazione. La Dsm da un accordo tra il gruppo torinese Dps, che da circa dieci anni opera in Italia nella della consulenza aziendale e Sligos Parigi delle maggiori società europee servizi informatici.

La (Dps, Sligos, Marketing) è stata creata nell'intento rafforzare l'azione sinora sviluppata sulla di accordi commerciali. Offrire propri servizi dell'informazione il marketing, la pianificazione e la direzione operativa in Italia e nella Svizzera.

Quel benedetto segreto istruttorio che divide giornalisti e magistrati

A Ping-pong faccia a faccia Miriam Mafai, presidente della Federazione della stampa, il pretore D'Ambrosio - Il caso del cronista Mancini di Stampa Sera

La trasmissione «Ping-pong», sulla prima rete televisiva, ha ospitato ieri un faccia a faccia tra Miriam Mafai, presidente Federazione italiana della stampa, il pretore Ancona, Vito D'Ambrosio, che è stato segretario generale al congresso tenutosi due settimane fa a Senigallia, titolo: «Chi giudica i giudici?».

Tema della trasmissione ieri sera è stato: «Non c'è pace tra magistrati e giornalisti con particolare riferimento agli ultimi tre episodi che hanno visto magistrati e giornalisti schierati l'uno contro l'altro. Primo episodio: le comunicazioni giudiziarie ai giornalisti che hanno pubblicato i diari Rocco Chinnici, il giudice istruttore assassinato a Palermo. Il diario conteneva critiche e accuse a suoi colleghi nei rapporti col mondo mafioso.

Il secondo episodio tocca la nostra testata: 12 ottobre il sostituto procuratore della Repubblica, Ugo De Crescenzo, arresta il cronista Cosimo Mancini, autore di un articolo in cui dava notizia di tre mandati d'accompagnamento eseguiti, il giorno prima, nei confronti tre ufficiali della Guardia di Finanza. Nell'articolo faceva riferimento a un quarto ufficiale, che era

stato trovato. Non c'era però il nome e non specificati il grado e città cui risiedeva.

Il terzo episodio è il sequestro della videocassetta dell'emittente Retequattro che conteneva il filmato dell'ultima ore Roberto Peci, fratello del superpentito Patriato. La cassetta avrebbe dovuto essere trasmessa il commento di Enzo Biagi, ma la magistratura vi ha opposto divieto con

la solita storia del segreto istruttorio.

All'inizio della trasmissione è stato dato spazio a breve intervento dell'onorevole Carlo Casini, al congresso di Senigallia aveva proposto la chiusura, per giorni, giornali che si rendevano colpevoli di violazioni del segreto istruttorio. Ieri sera il parlamentare smentito di aver fatto una simile dichiarazione ma, subito dopo, smentito.

Oggi e domani

• Domani al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro Diego Novelli i giornalisti. Interverranno Lietta Tornabuoni, Giovanni Arpino, Ferruccio Boria.

• Stasera 21 sede di via Romita 15, seduta pubblica del consiglio di quartiere Mirafiori Nord.

• Uclim - L'Unione cattolica italiana insegnanti medi organizza, domani alle 17.30, in corso Matteotti 11, un dibattito sul tema: «La Chiesa italiana nel mondo contemporaneo: come questo documento dei vescovi interpellati il mondo

dell'educazione». Catechismo guidato da don G. Pollano. Alle 18.45 sarà celebrata la Messa.

• Donne oggi - «Che cos'è l'astrologia?». Questo il tema che viene sviluppato stasera, inizio ore 21.30, nel ritrovo di via Bertolotti 1. Partecipano il veggente Sergio Olivetti l'astrologo Marina che parlano della loro esperienza professionale.

• Questa sera, 21, Medical Center, c.so Einaudi 18, lo psicologo Luciano Peirone terrà una conferenza sul tema: «I disturbi psicosomatici e il training autogeno».

ito a sua volta dal pretore «C'è di buono — ha commentato Mafai — che l'onorevole Casini avuto risposamento sulla sua proposta».

Il pretore D'Ambrosio è stato critico nei confronti della propria categoria affermando che «un mistero che Roma esistono canali preferenziali tra alcuni magistrati e alcuni giornalisti».

«Per arrivare, sotto le elezioni — ha aggiunto D'Ambrosio — alle lotte — impegno per interposto giudice. Ossia, nell'immediatezza delle elezioni piovono valanghe di denunce su fatti di vecchia data tenuti in un cassetto a questo scopo».

Nel corso della trasmissione si è anche accennato meccanismi che regolano la giustizia l'informazione nei Paesi anglosassoni dove a 40-60 giorni dall'inizio dell'inchiesta giudiziaria si stabilisce in una pubblica udienza rinviare il giudizio gli indiziati. Con l'attuale codice di procedura penale, invece, si dovrebbe attendere anni prima poter dare notizia fatti su cui indaga la magistratura.

Sempre in tema di violazione del segreto istruttorio i giornalisti vengono incriminati e arrestati, i giudici mal-

PRIMA DI CHIUDERE SVUOTIAMO

VENDITA TOTALE

TESSILI D'ARRETRAMENTO
TENDAGGI - TAPPETI - DOPPIE
COPRILETTI - PLAID - TELERIE

Unica grandiosa vendita

SOTTOCOSTO

Via Monte Pietà, 21
Via S. Francesco d'Assisi, 14

SOLO SINO ESaurimento MERCE

AUT. N° 88 C.C.

MUTUI IMMOBILIARI in 10 giorni

ACQUISTARE o ALLOGGIO
o DISPORRE DI CONTANTI
Rate mensili sino a 7 anni.

viene concesso anche dopo ipoteca bancaria

VALFINA FINANZIARIA SpA

Via Andrea Doria n. 15
10123 TORINO - Tel. (011) 549.822 (ric. aut.)

Tecnica in vetrina a Toexpo «Sarà l'anno della ripresa»

Dal 1 novembre - Due novità: «Expoenergia», dedicata alle tecnologie made in Italy ■ una rassegna sul trattamento delle superfici - Muratti, presidente Anma: «Rilancio possibile»

Presentato a Torino Esposizione «Tecnica '83», il salone internazionale che occupa nel cartellone dell'autunno torinese un posto di particolare prestigio. Aprirà i battenti il 4 novembre prossimo, per chiuderli il 13 novembre. Due le novità di quest'anno: «Expoenergia», dedicato alle tecnologie energetiche in Italia, e «Superficiquattro», una rassegna professionale sul trattamento delle superfici.

E', più di ogni altra volta, il salone della speranza. «Tecnica '83» rappresenta, innanzitutto, il più importante test del dopo-ferie per verificare l'andamento della nostra economia, della quale la rassegna è altamente significativa, in particolare per le componenti della meccanica, delle macchine utensili, dell'elettronica applicata.

Spiega il commendatore Mario Turatti, presidente dell'Anma (Associazione meccanici metallurgici e affini) e vicepresidente della Federmecanica: «L'industria metalmeccanica rappresenta il 23 per cento dell'intera occupazione industriale, il 30 per cento del valore aggiunto dell'industria manifatturiera e il 50 per cento dell'attivo della bilancia commerciale. In questo contesto il Piemonte rappresenta circa il 15 per cento dell'intera industria metalmeccanica italiana ed ha

quindi un ruolo assolutamente preminente».

La manifestazione di novembre a Torino si apre in un clima che rivela — sostiene Turatti — «sistemi di un certo risveglio di mercato, che interessano anche l'Italia. Una ripresa che non sarà rampante, ma lenta, faticosa e fortemente selettiva. Infatti, la concorrenza internazionale

diventa sempre più spietata e ad approfittare della ripresa saranno soltanto le imprese che riusciranno ad esprimersi ai massimi livelli di produttività. Il 1984, dunque, dovrebbe segnare per la metalmeccanica un miglioramento».

Articolatissima la presenza delle ditte espositrici a «Tecnica '83». Dalla meccanica generale di precisione, alla

macchine utensili per metalli e legno; dall'elettronica industriale, al settore della pulizia.

Uno spazio è anche dedicato ai problemi della sicurezza, ai mezzi di prevenzione e segnalazione per la protezione fisica di persone e beni, che rappresentano il contesto del mondo della tecnica una realtà sempre più importante

Studio e lavoro E' la nuova media

Il professor De Bartolomeis presenta i laboratori della «Martiri del Martinetto» in strada S. Mauro

Due anni di ricerca, di finanziamenti, lavori spesso svolti dagli stessi insegnanti e dai genitori dei ragazzi, un grande sforzo collettivo: così nati i laboratori per tempo prolungato della scuola media Martiri del Martinetto di strada San Mauro 24. Oggi sono pronti: cinque aule spaziose, attrezzate dell'occorrenza per la fotografia

la serigrafia, le scienze, la meccanica e l'idraulica, la falegnameria e la decorazione, le arti domestiche e l'elettrotecnica.

Dice la preside Paola Rognetti: «Il progetto è stato concepito in risposta ai problemi socio-ambientali ed educativi che i nostri insediamenti di popolazione in Barca-Bertolla fanno emergere nel territorio servito dalla scuola. In particolare si è voluto la struttura adatta a ciascun ragazzo così com'è, e capace di fondare un serio discorso culturale sull'esperienza pratica del lavoro che — per certi tipi di alunni — rappresenta più immediato per non l'unico».

La «Martiri del Martinetto» l'impegno di alcuni docenti, di alcuni in particolare, ha prefigurato l'assetto della scuola media del tempo prolungato, dove — come ha ricordato sabato il prof. De Bartolomeis nel della cerimonia inaugurale dei laboratori — dovrebbe trovare spazio l'intreccio tra studio e lavoro.

Non dovrà essere l'alternanza pensata per studenti dell'istruzione di primo grado, ma l'avvio di un'impostazione più moderna dell'insegnamento, più alla realtà esterna, più coinvolgente nel suo carattere di sperimentazione.

Un mecenate per Palazzo Carignano

Sopralluogo, stamane, dell'impresa Guerrini che offre il restauro ■ una parte dell'edificio

Un altro mecenate per Palazzo Carignano. E' l'impresa Guerrini che eseguirà gratuitamente una parte delle opere attualmente in corso. Per esaminare sul campo l'offerta, il presidente della Regione Aldo Viglione, la dottoressa Tardito, il titolare dell'impresa compiono questa mattina un sopralluogo. Questa è la seconda risposta all'appello lanciato nelle scorse settimane dal capo del governo regionale ai costruttori privati perché concorressero, con le loro risorse, a preservare beni collettivi e di grande valore. La prima ad alzare la mano è ad offrire un miliardo è stata giorni scorsi



l'impresa Borini. Sopralluogo per il restauro di affreschi, stucchi, cor-

nici, manufatti in legno di rilevante interesse artistico del castello di Rivoli. «Cre-

do sia la prima volta in Italia — aveva dichiarato Aldo Viglione — che si verifica un fatto del genere. E' convinto che altre società potranno seguire l'esempio dell'impresa».

Ed ecco l'offerta dell'impresa Guerrini per favorire più celere ripristino di tutte le strutture dell'ex Parlamento subalpino, nel cuore di Torino. Il patrimonio immobiliare della Regione è costituito da settantina di palazzi e da alcuni castelli. Per rimetterli in sesto e restituire loro l'antico splendore, il Piemonte ha in cantiere lavori per oltre 16 miliardi. E' certamente sufficienti.

«Ci sono anche gli altri» Anni crudeli dal '39 al '45

Il libro del giornalista Alfredo Toniolo, presentato al Rotary club

«Non sempre quando e buoni giornalisti si sono anche buoni scrittori, anzi direi che ciò che i buoni scrittori e grandi giornalisti. E' stato il rettore dell'Università, Giorgio Cavallone, a salutare con queste parole, ieri sera durante un'affollatissima cena al Rotary Club, il romanzo che Alfredo Toniolo ha dedicato agli anni della guerra, all'8 settembre, al periodo durissimo della Repubblica Salò e della lotta partigiana.

«Ci sono anche gli altri», s'intitola. L'ha scritto un giornalista, Toniolo, che oltre all'avventura professionale può affermare mai avuto paura di quella più globale, e difficile, avventura che un'intera generazione si trovò ad affrontare a cavallo degli Anni Quaranta.

L'ha scritto ora per ricordare, ha affermato a chiusura del suo breve commosso discorso ai soci del Rotary ieri sera, le scelte difficili, la difficile coerenza degli onesti sui tanti fronti che il disastro guerra provocò. Pronti esterni, lontani, e fronti interni, nel paese, nella città, famiglia.

Il libro di Toniolo (edito da Daniela Piazza, con una bella copertina di Paolucci) narra infatti i sei anni più crudeli

quelli fra il '39 e '45) d'una famiglia torinese, particolare due fratelli si trovano a guerra che avevano scelto, cercando avere dei soldati, di servire l'Italia. Poi, l'8 settembre li di-

Tutti e due presi prigionieri dai tedeschi, tutti due devono decidere che fare. Uno finirà in Lager in Germania, restare fedele al giuramento di fedeltà. Re, l'altro, dopo essere fuggito proprio prigionia tedesca, sceglierà la Repubblica Sociale, il fascismo «perdente». La trama libro, ripercorsa da Giorgio Cavallone per chi, fra i tanti convitati della serata, ancora non la conosce, è stata definita dal rettore dell'Università «un contributo alla storia».

Barth stasera al Circolo della stampa

«La dottrina dell'elezione divina», il di Barth dalla Utet, verrà presentato questa sera alle 21.15, al Circolo della stampa corso Stati Uniti.

Il dibattito il professor Luigi Firpo dell'Università di Torino.

«Uno studioso del secolo futuro, se vorrà capire quegli anni, dovrà anche piegarsi sul testo di Toniolo. Perché di un romanzo si tratta, ma con poco di romanesco». Accanto alla zona «letteraria», con aperture linguistiche che Cavallone ha avvicinato a Carducci, D'Annunzio e Dostoevskij, vi sono infatti secondo questa lettura «dei grandi reportages»: il sapere, e la realtà quotidiana di quegli anni, filtrati attraverso il mestiere del giornalista. E' letteratura, quindi, anche di storia, e infine di «grande umanità».

In fondo «Ci sono anche gli altri» è un titolo — ha insistito Cavallone — dotato di una sua carica polemica. La storia, vista solo una parte vincitori, ma da tutti i punti vista che furono allora in gioco, offre spaccato di quegli anni immune dal manichismo (i buoni da una parte, i cattivi dall'altra) che è un po' il nostro vizio nazionale, e da sempre.

Proprio contro questo mondo bianco e nero, questa morale a due dimensioni, l'autore ha voluto salutare tutti ricorrendo con una raccomandazione: «Vedete in me solo un somaro dei vecchi tempi. Un italiano che aveva le sue idee e rispettava quelle degli altri». E ora il giudizio è ai lettori. m. bau.

• ISLAND COMPANY •

Dal 24-10-83

VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI
DAL**

40% al 60%

SU TUTTI GLI ARTICOLI

C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821

• ISLAND COMPANY •

Via Andrea Doria n. 12 - Torino

LA CRISI IN COMUNE APPRODA A ROMA SE NE OCCUPANO CRAXI E BERLINGUER

I commissari straordinari del psi hanno aggiornato il presidente del Consiglio su quanto avvenuto negli ultimi giorni. Ma il segretario nazionale socialista è per un cambio al vertice della giunta - La proposta di un «Novelli a termine»

La crisi di Palazzo Civico è arrivata a Roma. Oggi la parola è toccata ai segretari socialista Craxi e comunista Berlinguer. Torino ha potuto sapere via via quello che accadeva nella capitale grazie a un costante collegamento telefonico, nella nostra città le notizie — anche soltanto le interpretazioni di esse — hanno rapidamente fatto eco.

La giornata si è iniziata al mattino con i commissari straordinari del psi piemontese Amato, e La Ganga, che si sono recati alla direzione nazionale del partito per aggiornare Craxi su quanto era accaduto durante il viaggio in America.

Dal leader socialista, peraltro, già ieri si diceva che sarebbe arrivato un no — «togliere veti e pregiudizi» su Novelli. Craxi era ed è per il cambio al vertice del Comune. Che cosa proponevano di nuovo alcuni esponenti del psi e anche i comunisti? Un «No-

velli a termine». La proposta era scaturita dall'incontro romano di una settimana fa tra comunisti e socialisti. In quell'occasione un autorevole esponente della sinistra socialista aveva chiesto ai comunisti se era nelle loro intenzioni candidare Novelli alle prossime elezioni europee (maggio-giugno '84). Così, fosse, la giunta di sinistra avrebbe potuto ancora Novelli sindaco per qualche

Una proposta che mirava a «non mortificare nessuno». Il psi doveva essere contento di avere Novelli, nuovo primo cittadino, vincendo il primo round, braccio a ferro con il psi. I socialisti si sarebbero aggiudicati il secondo round, aprile, quando Novelli avrebbe dato le dimissioni da sindaco per candidarsi al Parlamento europeo.

Al psi avrebbero dato sufficienti garanzie per mantenere quello che si chiedeva?



CRAXI

Le dichiarazioni dei comunisti, quel momento, sono state dello stesso tenore: «Il psi tolga veti e pregiudizi, allora sarà possibile costruire insieme la soluzione». di-

sponibilità sembrava esserci. L'impegno lo si voleva ben più esplicito.

I comunisti direbbero che si candida per Strasburgo, dicevano alcuni socialisti in corso Palestro. Forse anche questo va letto l'appello della sinistra psi, l'onorevole Flandrotti che, non vedendo posizioni chiare e inequivocabili da parte di via Chiesa della Salute, si è rivolto domenica direttamente a Craxi per invitarlo a collaborare: «Grazie per quello che ha fatto, Diego, ma ora c'è bisogno di un gruppo dirigente per la città. Collabora noi per dare a Torino nuovi programmi e una nuova leadership».

Ma la risposta di Novelli l'ha data Virano, vicesegretario provinciale del psi. Questi sostiene che un reale rinnovamento del personale politico in Consiglio comunale lo si avrebbe soltanto con le ele-

zioni.

A questo punto è diventato pressoché impossibile ai socialisti di Torino andare a chiedere a Craxi di tornare indietro sulla esigenza di una manifestazione di primavera scorsa, cambiare il vertice di Palazzo Civico. Tanto più che ieri il segretario nazionale dc De Mita è entrato a piedi giunti sul caso Torino parlando di consiglio nazionale.

7 novembre consiglio comunale

Nella tarda mattinata di oggi è stato deciso, al termine della riunione del capigruppo, di fissare a lunedì e martedì novembre, il prossimo Consiglio comunale. All'ordine del giorno è stato posto un solo punto: elezioni del sindaco.

delle giunte ricordando il «comune disegno strategico» che impegna il pentapartito contro l'opposizione comunista.

Oggi pomeriggio la riunione in casa comunista. I dirigenti torinesi Fassino e Virano a colloquio con Berlinguer. Il vertice locale-nazionale valuterà eventuali proposte provenienti dalla sede socialista.

A Torino, intanto, alle 11,30 si è riunito il capigruppo. Il sindaco dimissionario Novelli li ha convocati per parlare di altro, di problemi riguardanti i giovani, la scuola. L'incontro è stato occasione per fare il punto sulla situazione. Il socialdemocratico Magliano e il socialista avevano richiesto una convocazione a tempi brevi del Consiglio comunale. «E' quella la sede di discussione naturale per risolvere l'impasse», disse.

Luciano Borghesan

Spagnolo sbaglia treno per Torino e finisce in manicomio criminale

Paradossale vicenda giudiziaria di un disegnatore tecnico che è in carcere dal 1° ottobre - Di notte, salito su un vagone per l'Austria, anziché sul «Roma-Parigi» - Arrestato per «pericolosità sociale»

Un giovane disegnatore tecnico spagnolo, José Brenas Muñoz, 29 anni, residente a Parigi, incappato il 1° ottobre scorso nella giustizia italiana — di biglietto ferroviario valido sulla linea che stava percorrendo, è stato arrestato, rinchiuso nel carcere di Rovereto, poi trasferito al reparto dell'ospedale psichiatrico di Borgo Valsugana — infine nel manicomio criminale di Reggio Emilia dove da due settimane vive un'allucinante condizione di carcerazione.

Questa vicenda, che purtroppo nel nostro Paese non può definirsi del tutto inconsueta, è stata di pubblico dominio dalla sorella della persona in questione: Dolores Muñoz Brenas, 34 anni, che vive e lavora a Torino.

«Mio fratello — racconta — stava rientrando a Parigi dalla Italia: era stato a Venezia, Napoli, Roma. A Roma ha preso il treno per Torino, in tasca un biglietto ferroviario Roma-Parigi. Viaggiava di notte e ha sbagliato vettura e si è trovato in un vagone diretto in Trentino, verso l'Austria».

Trento è stato un controllore ad avvisarlo dell'errore consigliandogli di tornare a Verona per poi cambiare e salire sul Venezia-Torino. A Rovereto però il bigliettaio del treno sul quale era salito gli ha spiegato che il biglietto Roma-Parigi non era valido su quella linea e che quindi avrebbe dovuto pagarne un altro.

«Mio fratello però non aveva più soldi in tasca e sufficienza da potersi pagare il nuovo scontrino. Il controllore gli ha detto che quel caso doveva scendere a Rovereto.

Lui ha protestato e il controllore ha fatto intervenire due agenti della polizia ferroviaria.

«I poliziotti hanno chiesto i documenti — continua il racconto — Dolores Muñoz Brenas — José ha chiesto a volta, come è abituato in Francia, di vedere il tesserino d'identificazione degli agenti. Per risposta l'hanno afferrato per i capelli, che il fratello ha piuttosto lunghi, e l'hanno trascinato giù dal treno a calci nel sedere».

Fidanzati rapinati a Vinovo

Pauca avventura — due fidanzati — a Vinovo: sono stati aggrediti da due rapinatori e la ragazza ha corso il rischio di essere violentata. urla però i banditi si spaventati e sono scappati.

E' successo il cimitero in una zona buia. In macchina Giovanni Gal, 19 anni, via San Desiderio 41, Vinovo — coetanea, L. T.; un tratto campagna saltate fuori ombre che hanno spalancato le portiere, minacciando i giovani addirittura con una mitraglietta (al secondo quanto hanno poi raccontato ai carabinieri). Dopo essersi fatti il denaro del ragazzo, centomila lire, tentato di rapinarlo, ma questa si è divincolata, mettendosi a strillare a perdifiato.

Nella locale stazione dei carabinieri di Rovereto — situazione è precipitata. Due le versioni. Quella dei carabinieri, secondo cui José Brenas Muñoz — il avrebbe insultati chiamandoli «carabinieri bastardi», avrebbe vibrato calci e pugni — un appunto e — carabinieri semplice, si sarebbe rifiutato di fornire proprie generalità — avrebbe infrantumato il piano di vetro di un tavolino.

L'altra invece è la versione raccontata dallo stesso giovane al suo avvocato, per cui avrebbe effettivamente rivolto un'espressione irrispettosa ai militari, «cacciabacchi».

I carabinieri poi l'hanno invitato a vuotare la sua borsa sul tavolo — lui innervosito l'avrebbe sbattuta — forza sullo stesso provocandone la rottura del piano di cristallo. Quel che il giovane nega recisamente è di — in qualche modo tentato di colpire i due militari.

Il giudice istruttore Tribunale di Rovereto, dottor Giuseppe Maria Fontana, ritenuto — come si dice nell'ordine di cattura — che nella specie si impone l'emissione del provvedimento restrittivo della libertà provvisoria dell'imputato in considerazione della sua pericolosità sociale, evidenziata dal suo comportamento particolarmente violento specie se raffrontato alla situazione — ne ha ordinato la chiusura nel carcere di Rovereto. Dieci giorni dopo ne ha anche negato la libertà provvisoria motivando tra l'altro che la «gravità del reato» è «sproporzionata alla circostanza del fatto».

Così paradossalmente

giudice anziché concedere la libertà provvisoria proprio in relazione alla banalità — cui era scaturito l'episodio, ha ordinato la carcerazione del giovane cittadino straniero e constatando poi il — stato di prostrazione psicologica, anziché concedere libertà provvisoria per motivi di salute, ne — ordinato il trasferimento in manicomio criminale.

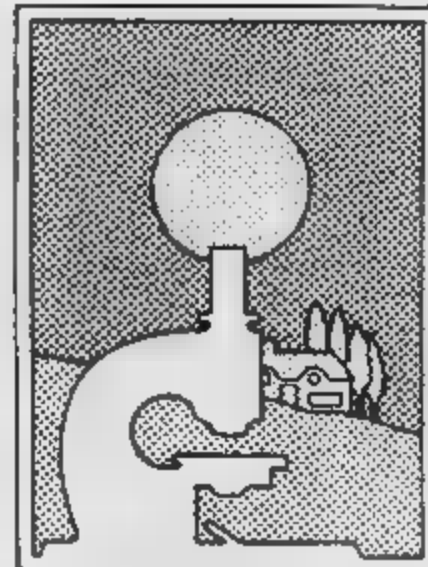
Il fatto si commenta da sé. Da due settimane comunque José Brenas Muñoz è sottoposto a cure — base di psicofarmaci e, secondo — testimonianza della sorella, del cognato — del padre (che abita a Valencia ed è subito venuto in Italia avvisato dalla figlia), vi — in uno stato di seminconoscenza. La legge italiana, con — richiesta — una perizia psichiatrica che potrebbe farsi attendere per mesi, sta facendo il suo corso.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoi-Avigliana km 17, Roma, tel. (011) 954.0541.

FRESIA FERRAMENTA
Tutti gli articoli pronti a magazzino
VASTO ASSORTIMENTO DI PROFILI PER

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Nazionale V. d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 - 273
conto corrente postale n. 10545101

L. 249.000 - 100% di sconto
L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE:
Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK
a L. 1.350.000
In vendita da:
MISTER ELECTRONICS
Via Barbiana, 6 - TORINO

Ars Chiappa: 3 a giudizio per un infortunio mortale

Dovranno essere processati per omicidio colposo l'amministratore delegato, un capo reparto e il responsabile di una ditta

Tre dirigenti industriali non stati rinviati a giudizio per omicidio colposo aggravato. Il giudice Vaudano li ritiene responsabili della morte di un operaio dipendente della Aris-Chiappa di Settimo, fabbrica che produce pompe idrauliche. La vittima si chiamava Germano Ostorero, 42 anni, residente a Volpiano. L'infortunio mortale risale al 1° maggio dello scorso anno. L'Ostorero rimase imprigionato fra due pistoni di una macchina in stoffa e morì poco dopo il ricovero all'Assisteria.

Quel giorno era appena stata eseguita una prova di produzione e si doveva procedere allo smontaggio di certe apparecchiature. Dovendosi

momentaneamente assentare, il capo reparto Antonio Vertino schiacciò il pedale emergenza per disattivare l'impianto e disse ai due operai presenti, l'Ostorero e il compagno di lavoro Gervasio Atzeni, di sospendere l'operazione. L'Ostorero pensando che l'impianto fosse bloccato si introdusse tra le parti della macchina accingendosi a smontare le piastre. Ma dopo, inespugnabilmente, la macchina si rimise in movimento e per l'Ostorero fu una terribile. Evidentemente secondo il giudice Vaudano la disattivazione era stata completa.

Il giudice anche il giudice che gli addetti non erano suf-

ficientemente informati sul funzionamento della macchina. Per la morte dell'Ostorero saranno processati l'amministratore delegato della Aris-Chiappa, Giorgio Chiappa, 58 anni, residente a Torino in corso Romania 501; il capo reparto Antonio Vertino, 42 anni, piazza Rebaudengo 11, Torino, e il responsabile della ditta fornitrice dell'impianto Aldo Visentin, di Treviso.

Confronto Sacramento il mancato all'effetto dei suoi cari.

CAV. DEL LAVORO
Carlo Coppers
di anni 74

Ne danno il dolore l'annuncio la moglie Lina, il figlio Franco con la moglie Luigia, il fratello Giuseppe, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civile per la parrocchia del Duomo. La bara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Giuliano.

— Torino, 24 ottobre 1983.

I dipendenti della Aris-Chiappa: Franco Coppers & C. partecipano al grave dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

La famiglia Grignolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Coppers
— Casale Monferrato, 24 ottobre 1983.

La famiglia di Torino partecipa sentitamente al dolore della famiglia Coppers per la scomparsa del coniugato. Concessione di Alessandra Coppers & Zanardi S.n.c.

CAV. Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

L'A.J.A. settore arbitrale e componenti Comitato F.I.G.C. - Cuneo partecipano al dolore dell'amico Remo per la perdita della cara mamma

Palmira Bongiovanni ved. Martinengo
— Cuneo, 24 ottobre 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

dott. Eugenio Vitale
Con infinita tristezza lo annunciamo la moglie Maria, il figlio Achille, le figlie Patrizia e i piccoli Sharen e Eugenio, la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Mazzini.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Achille e della famiglia.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano commossi i cugini: Benito Anita Paolo Segre e figli.

Partecipano al dolore gli amici: Antonio, Badalini, Barbagliola, Cima, Della Porta, Montagna, Morando, Spinelli.

Paolo, le famiglie e i vicini a Maria e Achille.

Maria Anton nel cimitero del caro papà commossa partecipa al dolore di Maria e Achille.

Celestina e Maria sono affettuosamente vicine a Maria e Achille.

Famiglia Palmiero affettuosamente vicina a Maria.

Partecipano al dolore di Achille e Patrizia Giorgio Elisabetta Sodera.

Gemma e Aldo Verra partecipano al dolore di Achille e Patrizia per la scomparsa del papà.

L'Avv. Gatti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Eugenio
— Torino, 25 ottobre 1983.

Umberto e Virginia Sacerdote e figlie partecipano con grande dolore alla dipartita del loro caro e vecchio amico

dott. Eugenio Vitale
— Torino, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Cesare
L'annuncio con dolore moglie e i figli. Funerali ore 10,15 del 25 ottobre. Parrocchia Madonna di Campagna. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato all'età di 87 anni

cav. Pasquale Piccolo
Tenente colonnello

Ne danno il dolore l'annuncio la moglie Antonietta Ambrosini, i figli Anna, Mario, Giuseppe, Araldo, Antonio con moglie Anna Favro-Bertrando, Francesco con la moglie Loredana Candice e i nipoti Silvia, Enrico, Federico, Paolo, Giulio e Marco. Funerali mercoledì 25 ottobre ore 15 da corso Trieste 21. Non fiori, ma in parrocchia da devolvere alla

— Susea, 24 ottobre 1983.

Si unisce al dolore la famiglia, la famiglia Lamorgese di Potenza.

Partecipano al dolore la famiglia Piccoli e gli amici: Clemente Maria Casaroso, Teresa Carragno, Antonio Ester Favro, Adele Maria Garzalone, Maria Mosca e famiglia, Famiglia Pagano, Famiglia Pasquale, Famiglia Pavesio, Teresa Reimondo, Giovanni Giancarlo Ribella, Tommaso Righero e famiglia, Piero Rossi e famiglia, Antonio Olga Tonda, Famiglia Tonini.

Direzione, Redazione e Personale tutto del Radiocorriere-Tv partecipano al dolore di Francesco Piccolo per la scomparsa del padre PASQUALE.

I Colleghi della Divisione dell'Arma dei carabinieri prendono viva parte al dolore della dottorella Francesca Garofano per la perdita della

Giuseppina Gribaudo in Gaiottino
— Torino, 24 ottobre 1983.

Dopo breve separazione ha raggiunto nella pace del Signore la cara mamma Speranza

cav. Giovanni Vigo
anni 79

Lo piangono la figlia Anna Maria col marito Bruno ed il piccolo Mario, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ottobre ore 15,30 chiesa parrocchiale partendo dall'ospedale San Giuseppe.

— Orbassano, 24 ottobre 1983.

Le famiglie Guerriero e Pesarino commosse partecipano.

È mancato

Ostoro
anni 67

Lo piangono la moglie Virginia la sorella Margherita, il cognato Valerio Broglio e la piccola sorella, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dal Santuario Madonna dei Laghi.

— Avigliana, 24 ottobre 1983.

Parenti e Dipendenti dell'Albergo Cin-Cin Mirage partecipano al lutto.

Condomini e Amministrazione di Gaiottino partecipano commossi alla scomparsa del

prof. Eugenio Canepa
— Torino, 25 ottobre 1983.

I Colleghi dell'A.L.C. si uniscono al dolore di Francesco per la morte del

Bernardo Barberis
— Torino, 24 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

Graziano Pelizzoni
di anni 69

Lo piangono la moglie Emma Pelizzoni, i figli Silvia col marito Elio Locatelli, Aldina, il marito Lino Procacci, gli affettuosi nipoti Emanuele, Grazia, i parenti tutti. Funerali in Alba, mercoledì 26 ottobre ore 10,15 dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia del Divin Maestro.

— Alba, 24 ottobre 1983.

È mancato all'età di 60 anni

Vittorio Preto
Addolorati lo annunciano la moglie Lussanna e i figli con Margherita. I funerali avranno luogo alle ore 8,30 del 26-10 nell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 24 ottobre 1983.

L'Unione Societaria partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

rag. Vittorio Preto
membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano al dolore i consociati Carlo e Marina Garone.

Giovanni e Paolo con Carla prendono viva parte al grande dolore di Enrico, Giorgio e Lussanna.

Le sorelle, Consiglia e tutti dei fratelli Torino partecipano commossi alla scomparsa del socio

cav. rag. Vittorio Preto
— Torino, 24 ottobre 1983.

Il giorno 20 ottobre è mancato all'effetto dei suoi cari

Luigi M. Giaghino
Lo annunciano con tristezza la moglie Wanda, i figli Piero, Carla con Franco e la sorella, i fratelli, il fratello Enzo con Colomba, le sorelle Anna e con Pericle, i cognati ed i nipoti tutti. Wanda prega gli amici di devolvere eventuali offerte all'Istituto tumori.

— Arezzano, 20 ottobre 1983.

A Wanda e Giaghi mancherà tanto il papà per loro inventiva, lavoro, serietà.

— Monza, 20 ottobre 1983.

Dopo lunga e stanziosa sofferenza è mancato all'effetto dei suoi cari

Rosetta Montalbano in Battaglia
di anni 60

«Per sfuggire l'anima dolente, mi ha lasciato questo».

Addolorati l'annuncio la moglie dott. Luigi, i figli Kaba, Giuseppe, il marito, i fratelli Edoardo e Renato con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali 25 ottobre ore 16 da via Fiume 22.

— Cirié, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Giovanni Ermanno
di anni 67

Lo annunciano la moglie, la figlia Di- Luigi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 partendo dalla Chiesa di S. Maria. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Ugo affettuosamente vicino a Cirié per la scomparsa del papà.

Cristianamente è mancata

Amelia Bosio
Addolorati lo annunciano: Gianni, mamma, fratello, cognata, gli adorati nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, personale tutto della Clinica Villa Pia. Funerali martedì 25 ottobre ore 14,30 Parrocchia Pionetta. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato

Paolo Zemide
di anni 73

Lo piangono la figlia Fiorina col marito Francesco Revallo, le affettuosate nipoti Laura con Roberto, Maria Pia e Danilo, e parenti tutti. I funerali in Alba martedì 25 ottobre ore 15,30 da via E. Craspi. 30 per la parrocchia di Cristo Re.

— Alba, 23 ottobre 1983.

È mancato all'età di 74 anni

Carlo Coppers
di anni 74

Ne danno il dolore l'annuncio la moglie Lina, il figlio Franco con la moglie Luigia, il fratello Giuseppe, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civile per la parrocchia del Duomo. La bara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Giuliano.

— Torino, 24 ottobre 1983.

I dipendenti della Aris-Chiappa: Franco Coppers & C. partecipano al grave dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

La famiglia Grignolo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Coppers
— Casale Monferrato, 24 ottobre 1983.

La famiglia di Torino partecipa sentitamente al dolore della famiglia Coppers per la scomparsa del coniugato. Concessione di Alessandra Coppers & Zanardi S.n.c.

CAV. Coppers
— Torino, 24 ottobre 1983.

L'A.J.A. settore arbitrale e componenti Comitato F.I.G.C. - Cuneo partecipano al dolore dell'amico Remo per la perdita della cara mamma

Palmira Bongiovanni ved. Martinengo
— Cuneo, 24 ottobre 1983.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

dott. Eugenio Vitale
Con infinita tristezza lo annunciamo la moglie Maria, il figlio Achille, le figlie Patrizia e i piccoli Sharen e Eugenio, la cognata, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da via Mazzini.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Achille e della famiglia.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano commossi i cugini: Benito Anita Paolo Segre e figli.

Partecipano al dolore gli amici: Antonio, Badalini, Barbagliola, Cima, Della Porta, Montagna, Morando, Spinelli.

Paolo, le famiglie e i vicini a Maria e Achille.

Maria Anton nel cimitero del caro papà commossa partecipa al dolore di Maria e Achille.

Celestina e Maria sono affettuosamente vicine a Maria e Achille.

Famiglia Palmiero affettuosamente vicina a Maria.

Partecipano al dolore di Achille e Patrizia Giorgio Elisabetta Sodera.

Gemma e Aldo Verra partecipano al dolore di Achille e Patrizia per la scomparsa del papà.

L'Avv. Gatti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Eugenio
— Torino, 25 ottobre 1983.

Umberto e Virginia Sacerdote e figlie partecipano con grande dolore alla dipartita del loro caro e vecchio amico

dott. Eugenio Vitale
— Torino, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Cesare
L'annuncio con dolore moglie e i figli. Funerali ore 10,15 del 25 ottobre. Parrocchia Madonna di Campagna. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 ottobre 1983.

È mancato

Ing. Paolo Alta
Ne danno il dolore l'annuncio la moglie Emi, i figli Pierpaolo, Paola, Gianna e Franco con rispettive famiglie, le sorelle Teresa, Cecilia e i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale della casa. Valsalice. Funerali mercoledì 26 ottobre 10,15 parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Enrica e Giovanni Lombardo vicini a famiglia piangono il caro amico PAOLO.

Tutto il Personale della Scuola Michelangelo Buonarroti partecipa al dolore della oressa Emma Bacchiom.

Le famiglie Terranova, Maricchi, le parti partecipano affettuosamente.

D'Argento e figli affettuosamente partecipano.

Luciano e Lye Elena partecipano al dolore dei nipoti con commozione ed affetto.

Orsini e Anna Dardo sono vicini a Paolo e famiglia con profondo affetto.

Partecipano al dolore della famiglia Elena e Piero Rocco.

Franca e Rocco Devalle partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto la dottoressa Paola Alta Dardo, Bruno Bolas Caronni, Federico Grignolo, Luciano Luzzi, Augusto Olvera, Franco Sebastiani, Filippo Vitale Breverone, Luigi Bauchero, Danilo Amosio, Beatrice Broglio, Maurizio Leone, Lidia Lo Presti, Clara Milanesi, Adriana Morgese, Mario Musso, Franco Anselmino, Angelo Bay, Franca Bariglione, Enrico Borelli, Paolo Bosio, Guido Brunetti, Paola Chiodi, Giorgio Coggi, Marco Dal Vecchio, Saverio D'Amico, Elvira De Gioia, Roberto Domini, Mauro Fontana, Luigi Fusi, Gabriella Gallarate, Roberto Giovinetti, Nicola Inini, Marco Jacobbi, Giovanni Lente, Cristina Ugazio, Ugo Lorenzi, Manuela Masanoli, Felice Mirani, Claudio Parico, Corrado Perla, Fabrizio Penco, Dino Penco, Fausto Ravaggi, Teresa Rotte, Carlo Sobrero, Alfredo Spadaro, Luca Vannini, Marcello Zanotti, Diego Bettolo, Clara Bosco, Annamaria Cabiali, Sandra Garbelli, Silvia Minazzo, Rossana Sosia, Gloria Velli.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano al lutto Condorini e Inquini di corso San Maurizio 65.

Gino, Jane e i figli ricordano con infinito rimpianto l'amico di sempre.

Le famiglie Lanteri partecipano al dolore.

È mancato

Carlo
anni 45

Lo danno il dolore la moglie Maria, la figlia Mariella, genero Luciano, nipotina Nicoletta e Alessandra. Funerali giovedì 27 ottobre ore 10,15 nella parrocchia di San Giocchino, corso Giulio Cesare 12. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Teresa Tondolo n. Demateis
di anni 83

Lo annunciano con immenso dolore il marito Angelo, il figlio Manolis, il genero Ermi Veronesi, i nipoti e Manuel che tanto amava, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ottobre 14,30 parrocchia San Benedetto (na Delleian. 24).

— Torino, 25 ottobre 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'effetto dei suoi cari

Maria Periolatto Negro (Jucci)
anni 54

L'annuncio lo danno il marito Pino, il figlio Massimo, la sorella Vittoria, i nipoti, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in via mercoledì 26 ore 10,30 con partenza ore 9 da Villa Pasa Giovanni strada S. Giulio, Pianezza. La presente partecipazione e ringraziamento.

— V.le, 24 ottobre 1983.

Inquini e Condorini del Condominio 111 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della signora

Maria Negro in Periolatto
— V.le, 24 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Musu
Maresciallo in congedo

L'annuncio lo danno la moglie Marina Orsini, la piccola Alessandra e i bambini tutti. Funerali in Savignano 25 ottobre alle ore 14,15 partendo dall'ospedale SS Annunziata per la parrocchia di S. Paolo.

— Savignano, 24 ottobre 1983.

La Federazione Unitaria Cgil Cisl Uil del Piemonte affretta dall'improvvisa scomparsa di

Aventino Pace
segretario regionale, grande amico dei lavoratori, valoroso esempio e guida. Sindacato Piemontese, partecipa al dolore della famiglia e di tutti i compagni per questa grave perdita del Movimento operaio.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La Cgil piemontese e la C.D.L. di Torino annunciano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa di

Aventino Pace
segretario regionale della Cgil, già segretario generale della Camera del Lavoro di Torino e della Fiom. La Cgil e il Sindacato Unitario perdono un grande dirigente. L'intero movimento operaio uno straordinario militante. Tutti noi un uomo di grande valore, un compagno.

— Torino, 24 ottobre 1983.

La moglie Maria, la figlia Elena, la sorella Rosi, i cognati e Marco annunciano con grande dolore l'improvvisa perdita del loro caro

Aventino Pace
Funerali mercoledì 26 ottobre ore 14,30, salone Camera del Lavoro via P. de Amadeo.

— Torino, 24 ottobre 1983.

L'Unione Industriale partecipa al lutto che il colpito la Cgil per la scomparsa

Aventino Pace
di anni 57

Le donne le due grandi coerenze e correttezza.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La Segreteria Regionale della Federazione Pubblica Cgil si unisce al dolore della famiglia e dei compagni per la prematura scomparsa del loro caro il compagno

Aventino Pace
— Torino, 25 ottobre 1983.

È mancato ai suoi cari

Giovanni Garrone
di anni 57

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio con Rita, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale San Luigi. Orbassano mercoledì 26 ore 9 per Villafraia d'Alba. Si svolgeranno i funerali alle ore 10.

— Orbassano, 24 ottobre 1983.

La Direzione e il Personale della Libreria Petrini S.r.l. partecipano al lutto del signor Roberto Garrone.

È mancato

Luigi Dalla Cà
di anni 57

Ne danno dolore la moglie, la figlia Angelina, le figlie, i figli, i nipoti, i fratelli, cognati, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 15,15 la chiesa di Cocconato (trazione Cocconato (Asti)) presente e partecipazione e ringraziamento.

— Cocconato, 25 ottobre 1983.

La famiglia Cagge si unisce all'immenso dolore.

A Anna del marito si unisce al dolore del loro caro amico

La Sezione di Torino del Club Alpino Italiano con profondo dolore annuncia la scomparsa di

Gigi Dalla Cà
appassionato amico e gestore della sede del Monte dei Cappuccini.

— Torino, 24 ottobre 1983.

Commissione e Collaboratori Museo Nazionale della Montagna, partecipano al grande dolore della famiglia

Domènica e Antonietta Bigo prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Teresa Russotti Rebutatti
— Saluzzo, 24 ottobre 1983.

I Collaboratori della S.O.L.E. partecipano al dolore del rag. Attilio Gullino

Bigo si unisce al dolore della famiglia

Improvvisamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Filiberto Dematteis
di anni 83

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie, i figli Luigi e Irene con le rispettive famiglie, i nipoti, fratelli, sorelle e cognati. I funerali avranno luogo in Piana S. Raffaele il 25 ottobre 1983 ore 15.

— Piana S. Raffaele, 25-10-1983.

Cristianamente è mancato all'effetto dei suoi cari

Attilio Camerani
Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Carolina, le figlie Lucia col marito Carlo Abolenti, Valeria col marito Franco Foa, i nipoti Edgar e Pia con la piccola Maria, Davide e Mimmina, il fratello, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Benedizione mercoledì 26 alle ore 14 in via Santina 5. La salma proseguirà per il cimitero di Omegna, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 ottobre 1983.

È mancato all'effetto dei suoi cari

Umberto Bertelli
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Carolina, le figlie Lucia col marito Carlo Abolenti, Valeria col marito Franco Foa, i nipoti Edgar e Pia con la piccola Maria, Davide e Mimmina, il fratello, le sorelle, le cognate e parenti tutti. Benedizione mercoledì 26 alle ore 14 in via Santina 5. La salma proseguirà per il cimitero di Omegna, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 ottobre 1983.

I nipoti Bertelli, Borghero, Calvi, Cantone, Curti e Zè partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

Barbero
Nel tuo cuore il nostro conforto. S. giovedì 27 ottobre, ore 18,30, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

Cristianamente è mancato

Luigi Gastoldi
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, fratello, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10 Ospedale Martini. La presente partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 1983.

Monique si stringe affettuosamente a Erme.

Boccolletta «Le Montagnole» partecipa al dolore per la scomparsa del socio

Luigi Gastoldi
— Torino, 24 ottobre 1983.

È mancato

Giuseppe Favero
Funerali mercoledì 26 corrente ore 14,30 parrocchia Annunziata.

— Torino, 24 ottobre 1983.

Le famiglie Levati e Torti partecipano addolorate

Serenamente è mancata

Iolanda Rosati ved. Meotti
La piangono figli, nuora, genero, la mamma, il marito Palmira, i figli Ivo, Roberto con moglie e bimbi, Enrico. I funerali in Castellamonte (trazione Spino, martedì 25).

— Spino, 23 ottobre 1983.

È improvvisamente mancato all'effetto dei suoi cari

Giuseppina Bergadano
Affamati. Il dolore la moglie, il figlio Federico, il genero Giuseppe, la nuora Carla, i nipoti, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 ottobre, ore 15, presso la chiesa parrocchiale di Cornigliano d'Alba.

— Torino, 25 ottobre 1983.

La famiglia Graglia partecipa al lutto della famiglia Bergadano per la perdita della nonna GIUSEPPINA.

Impiegati e collaboratori della Kopa S.r.l. si uniscono al dolore della signora Felice Bergadano per la scomparsa della cara

Lo danno dolore la moglie, il figlio Federico Bergadano per la perdita della madre signora.

Giuseppina Bergadano
— Torino, 25 ottobre 1983.

L'Impresa Euroimpianti prende parte al lutto della famiglia Bergadano.

Rita e Lorenzo Desiderio partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

Bruna ed Elio Boccalini partecipano profondamente commossi al dolore di Lino, Carla e famiglia.

Le famiglie Giovanni e Maria Alta, Teodoro, Bertagna partecipano al dolore dei loro amici Lino e Carla.

Teresio, Laura Fanelli e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

Jole e Franco Parvia, partecipano al dolore della famiglia Bergadano.

La famiglia Basso si unisce al cordoglio del signor Federico Bergadano per la dipartita della cara MAMMA.

La Ditta Laboratorio T.R.E. partecipa al cordoglio del signor Federico Bergadano per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Marini e Chiavari partecipano al grande dolore dell'amico Federico Bergadano per la perdita della cara MAMMA.

Si uniscono al grande dolore Direttore e 9° Sezione D.C.

La Ditta Pa-Fa partecipa al dolore.

Cristianamente è

Anna Marchese ved. Fantino
in direzione P.T.

anni 93

Ne danno il dolore l'annuncio il figlio Pier Giuseppe con la moglie Teresa e parenti tutti. Funerali in Cocconato il 25 ottobre, ore 15,30.

— Cocconato, 24 ottobre 1983.

RINGRAZIAMENTI
Impossibilitati a singolarmente le famiglie Fanelli, Reggelo e Maggi commosse e grate per il dolore che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Rosa Fanelli nata Lozio
— Cirié, 25 ottobre 1983.

La famiglia

ing. Gustavo Fiore
commossa per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 25 ottobre 1983.

ANNIVERSARI
1982 **Pietro Tione**
Cav. Vittorio Veneto
24 ottobre ricordato.

1983 **Barbero**
Nel tuo cuore il nostro conforto. S. giovedì 27 ottobre, ore 18,30, parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

Alba dopo i problemi del traffico vuole risolvere quelli ferroviari

Due importanti opere nel campo della viabilità sono entrate in funzione: un nuovo asse stradale all'ingresso Nord della città e il ponte sulla ferrovia di fianco alla stazione - il grosso handicap per l'Albese rimane però quello dei trasporti su strada ferrata

ALBA — ■ settore ■ quale l'amministrazione comunale albese ha dedicato ■ maggiori attenzioni negli ultimi anni ■ quello della viabilità. Due importanti opere sono entrate, recentemente, in funzione: ■ nuovo ■ stradale all'ingresso Nord della città, sulla direttrice Alba-Torino, e il ponte sulla ferrovia che collega il centro cittadino ■ la zona di espansione di Borgo Piave.

Il primo è un tratto di strada che parte dal vecchio ponte sul Tanaro attraversa piazza Medford, fiancheggia la ferrovia, la sottopassa e si collega alla zona industriale del-

**Concorso
per un
viaggio
premio
in Venezia**

CUNEO — (g. d.m.) Un viaggio a Venezia per la prima classificata e una escursione in valle d'Aosta per la seconda e terza tra gli allievoli premi messi in palio dall'Assessorato provinciale degli Artigiani. Il concorso «Ester Marro» riservato alle prime, seconde e terze medie dell'anno scolastico 1983-84.

Il concorso si articola in due sezioni: ■ ricerca di classe sull'artigianato ■ un'opera realizzata manualmente dalla ■ classe in collaborazione con gli insegnanti di educazione artistica ■ tecnica. Non ■ ammesse opere realizzate ■ singoli allievi.

Le adesioni debbono pervenire all'Associazione Artigiani, via 1° Maggio ■

la Ferrero (via Vivaro) e prosegue fino all'incrocio di via Ferrero. Con questa strada si ■■■■ buona parte eliminati gli ingorghi all'ingresso di Al- ■■■■ Porta Tanaro (l'unico venendo da Torino, Asti e Cuneo) ■■■■ è già potuto sperimentare in occasione della Fiera del tartufo. ■■■■ ■■■■ chiusa.

Gli altri anni occorre-
■ per entrare e uscire ■ Al-
■ ba in giornate di grande af-
■ flusso ■ la Fiera. I van-
■ taggi derivanti ■ quest'ope-
■ ra, costata circa un miliardo e
■ mezzo, sono consistenti, an-
■ che perché deviano ■ centro
■ cittadino il transito degli au-
■ toveicoli da e per ■ zone vini-
■ ■ del barolo (La Morra,
■ Monforte, Serralunga) ■ il
■ passaggio sotto l'ospedale ■
■ Lazzaro.

L'altra opera è il cavalcavia ferroviario, che sostituisce il vecchio ponte pericolante sull'autostrada. Verrà demolito. Dotato di sottopassaggi pedonali, il cavalcavia collega il centro (piazza Savona, piazza Bandiera) da un lato al corso Piave e all'Europa dall'altro. E' costato circa 1.500 miliardi e mezzo: ~

Il cavalcavia raccoglierà il previsto prolungamento dell'asse lungo ■ ferrovia (via Manelli) ■■ sarà a ■■ volta collegato con un nuovo svincolo a via Vivaro e via Ognisanti (quest'ultima strada in fase di prolungamento ■ ristrutturazione).

«Si tratta ■ due importanti ■
■ del vasto programma
in via di attuazione ad Alba
che sta rivoluzionando la via-
bilità allo scopo ■ snellire ■
traffico cittadino e i collega-

mentali con l'esterno», osserva il sindaco Tommaso Zanoletti (una decina di miliardi di investimenti tra le opere in via di attuazione).

Altri importanti interventi in ■■■■■ presto, almeno si spera, conclusi. Tra questi ■ secondo ponte in acciaio sul fiume Tanaro, un'opera grandiosa già in via ■ ultimazione (costo: oltre quattro miliardi): dovrà collegare ■ la «sopraelevata» con la direttissima Alba-Cuneo. Viene realizzato a carico dell'A■■■ della provincia ■■■■ concorso del Comune ■ Alba ■■■■

L'amministrazione ■■■■
nale albese, dal canto suo, in-
■■■■ iniziare, entro l'anno.
■■■■ conferma il sindaco, la
costruzione del grande svin-
colo Sud-Ovest che collegherà
la città alla superstrada

Asti-Cuneo. Ma se per i collegamenti stradali l'amministrazione comunale sta facendo tutto il possibile ed ha inserito questo settore tra quelli prioritari — dice il sindaco — il grosso handicap per l'Albese è rappresentato dai difficili collegamenti ferroviari, disastri, che mortificano le esigenze imprenditoriali dell'Albese. Non perdiamo occasione per far presente questa situazione — afferma il sindaco — Solo recentemente abbiamo approfittato della venuta del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro per l'inaugurazione della Fiera del tarluso per sollecitare dei provvedimenti e delle soluzioni di questo problema che, sappiamo, è facile, e di vitale importanza per l'economia di tutta la zona.

Gianfranco Flori

In raduno a Finale i tecnici sanitari chiedono la riforma

Problemi e proteste al direttivo nazionale

FINALE LIGURE — Si è riunito il **Finale Ligure** il direttivo nazionale dell'Aitass, l'associazione italiana per tecnici e analisti sociosanitari nata nel maggio scorso dalla fusione delle associazioni regionali. In Italia i tecnici e analisti sono oltre 30.000, detti degli stessi consiglieri nazionali rappresentano categoria piuttosto blistrata che è attualmente presa in considerazione dalle organizzazioni sindacali.

A Finale Ligure si ■ ovvia-
mente parlato ■ molteplici
problemi che toccano ■ cate-
goria, molti dei quali interes-
■ tutto il personale delle
sanità, medico e paramedico.
Su tutti grava ■ ritardo del-
l'applicazione del contratto ■
lavoro che pure avrebbe dov-
uto avere decorrenza giuridica


dal 1° gennaio di quest'anno. Un argomento che tocca direttamente il punto dolente ■ tutta la sanità, ovvero la concreta realizzazione di una riforma ■ chiacchierata ■ mai adeguatamente messa in pratica. ■ chiusura di riunione ■ è anche parlato ■ necessità di ■ seria incentivazione per un funzionale utilizzo ■■ struttura pubblica nell'attuazione ■■ riforma

«Perché ciò avvenga — hanno ribadito — è indispensabile da parte del governo la comprensione ■ problemi ■ minci che la stessa riforma comporta nel confronti delle singole Usl. La struttura pubblica — hanno infine concluso i rappresentanti dell'Aitass — attualmente ■ sottoutilizzata e ■ certo per cattiva volontà da parte del personale».

a. dr.

CHI HA
UNA A112 ALZ
LA MANO.



 Anche tu hai una A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell' "Iniziativa Fedeltà" A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell' "Iniziativa Fedeltà".



È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai "fedelissimi" A112.

Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni.

La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettri-

ci di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

**Dai Concessionari Lancia
parte l'Iniziativa
Fedeltà A112.**

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112.

Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell' "Iniziativa Fedeltà". Allora, arrivarci dal Concessionario Lancia!



Rapina all'ufficio postale ma con pistole di plastica

A S. Pietro Mosezzo (Novara): subito catturati

NOVARA — Hanno impiegato ■■ quarto d'ora gli agenti della squadra mobile novarese per acciuffare Paolo Martinotti, ■■ anni, di Novara ■■ e Armando De Luca, ■■ anni, di Gallarate, autori di una rapina all'ufficio postale ■■ S. Pietro Mosezzo, piccolo centro a ■■ chilometri ■■ Novara ■■ impossessandosi di poco più di due milioni di lire.

Considerato veramente «magro» il bottino, la rapinatore ha creduto bene di ■■■■ tondario ■■ strappando le borsette alle ■■ signore presenti. Effettuato il colpo i due sono balzati su una «Mini» targata Varese ■■ sono scappati

I due avevano fatto irruzione ■■■ 10 di feri mattina nell'ufficio postale, rivoltele in pugno. Il Martinotti aveva un fazzoletto sulla bocca ■■■ nel film western ■■■ mentre il De Luca agiva a viso scoperto. Né i due impiegati né tantomeno le due clienti che si trovavano in quel momento dell'ufficio hanno sospettato minimamente che le ■■■ pistole (copie perfette ■■■ Smith ■■■ Wesson calibro 38) potessero essere ■■■ come ■■■ effetti erano ■■■ solo dei giocattoli ■■■ plastici per bambini.

L'azione dei rapinatori è stata fulminea: Armando De Luca ha tenuto sotto minaccia della ■ arma terrorizzata astanti, mentre Paolo Martinotti, scavalcato il balcone, ha costretto gli impiegati ad aprirgli la cassaforte ■ campagna. In località ■ di Remondò, lungo ■ strada di campagna ■ ridosso della linea ferroviaria Mortara-Pavia, l'uomo ■ stato stroncato ■ un attacco cardiaco. ■ ha poi accertato ■ dico chiamato sul posto ■ un cercatore ■ fucchi che ha fatto ■ macabra scoperta.

impossessandosi di poco più di due milioni di lire.

Considerato veramente «magro» il bottino, il rapinatore ha creduto bene di **lasciarlo** **andarlo** strappando le borse alle **due** signore presenti. Effettuato il colpo i due sono balzati su una «Mini» targata Varese e sono scappati alla volta di Novara.

L'auto (risultata poi rubata a Gallarate il giorno prima) veniva notata un quarto d'ora dopo ■ agenti ■ polizia al casello di Agognate, sull'autostrada Milano-Torino. Gli agenti hanno bloccato la «Mini» ■ — dopo breve colluttazione — hanno immobilizzato i due rapinatori che quindi finiti in ■ ■ ■

Tromello — L'agricoltore Mario Negri, 44 anni, abitante in ■■■■■ del Legonari 3/B, che viveva solo, ■■■■ trovato cadavere nell'aperta campagna, in località ■■■■ di Remondò, lungo ■■■■ strada di campagna ■■■■ ridosso della linea ferroviaria Mortara-Pavia. L'uomo ■■■■ stato stroncato ■■■■ un attacco cardiaco. ■■■■ ha poi accertato ■■■■ dico chiamato sul posto ■■■■ un cercatore ■■■■ funghi che ha fatto ■■■■ macabra scoperta.

Mancano normative per lo smaltimento di fanghi e residui

FIRENZE — Gli sforzi compiuti a livello di ricerca e di sperimentazione per lo smaltimento e eventualmente per il riutilizzo dei fanghi di risulta degli impianti di depurazione hanno bisogno di un quadro legislativo adeguato. E' inoltre necessario un confronto costante sulle soluzioni sia tecniche sia economicamente possibili.

E' quanto è emerso nel convegno, promosso a Firenze dalla Società italiana di chimica e dall'Università, in cui hanno partecipato ricercatori e studiosi italiani e stranieri.

In Italia si hanno circa 90 grammi acquosi al giorno di fanghi residui per abitante, solo il 20 per cento della popolazione è servita da impianti di depurazione. Le aziende di tutela ambientale — ha detto l'ing. Giuseppe Sorace, direttore dell'azienda di depurazione urbana di Firenze — hanno fin qui eseguito lo smaltimento dei fanghi in una sostanziale carenza di normative tecniche.

Il Dpr 915 ha dato una prima norma generale di impostazione del problema, ma sono ancora da pubblicare le norme tecniche cui all'articolo 4, la cui attuazione della legge 319, particolarmente materia di utilizzazione dei fanghi in agricoltura sono molto generiche.

Sui problemi a livello Cee, ha intrattenuto il prof. Mario Santori, del Cnr. La emanazione di una normativa comune che disciplini la utilizzazione in agricoltura dei fanghi derivanti dai processi di depurazione — ha rilevato — è fortemente sentita.

Il convegno ha messo in confronto realizzazioni ed esperienze già fatte e le proposte tecnicamente possibili, con particolare riferimento sia al reimpiego dei fanghi sia alla loro utilizzazione energetica. Per un confronto esperienze estere, l'ingegner Jacques Gauvont, servizio tecnico della città di Parigi, ha illustrato i risultati ottenuti attraverso il trattamento termico dei fanghi dei depuratori parigini.

La Nasa ordina a Cuneo il veicolo per trasportare lo «Space Shuttle»

Affidata alla «Cometto» la progettazione e la costruzione dell'«unità semovente» - L'azienda di Borgo San Dalmazzo è specializzata nel settore dei trasporti speciali - L'ente spaziale americano ha posto condizioni di garanzia per il valore del carico

CUNEO — La società «Cometto» di Borgo S. Dalmazzo, azienda specializzata nella costruzione di veicoli per trasporti speciali, ha firmato il 12 ottobre scorso — e notizia è stata resa nota ieri — un contratto con la Nasa che assegna all'impresa piemontese la progettazione e costruzione di un'«unità semovente» per il trasporto strada dello «Space Shuttle» orbiter.

La «Cometto» ha fatto osservare che la commessa «di altissimo prestigio», oltre che di impegno tecnologico, per la qualità dell'utente e per l'importanza del carico (il più alto in assoluto, in termini di valore).

Proprio l'elevatissimo valore del carico, e la complessità, costituiscono anzi i punti principali posti dalla Nasa all'attenzione della «Cometto»: il veicolo che trasporterà lo «Shuttle» dovrà garantire, per la mobilità, la protezione del carico, gli standard di progettazione e esecuzione



LE UNITA' SEMOVENTI COMETTO, ADATTE A TRASPORTI

attualmente utilizzati dalla Nasa stessa.

L'ente spaziale americano ha posto inoltre altre condizioni imprescindibili: garanzia di una cadenza elevata di viaggi annuali; necessità di disporre di una unità di trasporto che non richieda modifiche all'ambiente ed alle in-

frastrutture stradali esistenti (e quindi un veicolo, a tutti gli effetti, a percorrenza stradale).

La Nasa ha la necessità di trasportare lo «Shuttle» su una distanza di 30 chilometri, lungo percorsi che si snodano in zone di atterraggio, alle officine di manutenzione,

dove il veicolo viene ripristinato per il viaggio successivo. E, alla base di lancio (parte di questo tracciato interessa — per la prima volta — strade a normale percorrenza, sulle quali non è possibile utilizzare le preesistenti attrezzature di spostamento, studiate per tragitti brevi).

In difficoltà le compagnie aeree per il costante calo di passeggeri

La diminuzione registrata per la prima volta lo scorso anno è continuata nei primi mesi dell'83

La diminuzione del metano negli Anni 80

ROMA — Il 3 e 4 novembre prossimi si svolgeranno a Sorrento i lavori del convegno «Il metano in Italia negli Anni 80», organizzato da Snam, società caposettore del gruppo Eni e dall'Istituto di energia dell'Università Bocconi di Milano.

Il convegno, presieduto dal prof. Vacca, vedrà la partecipazione del ministro dell'Industria, Altissimo, del presidente dell'Eni, Reviglio, della Snam, Barbagli, e di numerosi amministratori, studiosi e operatori del settore.

Con tale convegno Snam intende aprire un ampio dibattito sull'utilizzazione del metano al fine di chiarire meglio gli obiettivi operativi, raggiungere una sintonia con il piano energetico nazionale e individuare gli strumenti per il loro conseguimento nonché le difficoltà e i problemi che devono essere superati.

Occorre infatti predisporre e rendere più efficienti tutti quei mezzi organizzativi, tecnici, finanziari e gestionali indispensabili per la ulteriore diffusione dell'energia gas sia alle utenze industriali sia a quelle domestiche, e ciò sotto il profilo del maggior utilizzo di una fonte energetica in regola con l'ecologia.

Il settore degli aerotrasporti sta attraversando una profonda crisi: nel 1982, dopo anni di continui incrementi, il numero di passeggeri trasportati è diminuito. Anche se il calo è contenuto nel 1983, per cento, il fatto desta preoccupazione, perché, da un lato, è la prima volta che ciò è accaduto e perché, dall'altro, l'andamento dei primi mesi del 1983 non garantisce risultati migliori.

E' quanto si legge nel rapporto elaborato dalla International Air Transport Association, l'associazione internazionale fra le compagnie aeree, che avanza alcune delle previsioni per il prossimo quinquennio. Per la prima volta il rapporto parla di «passeggeri trasportati» invece che di «passeggeri chilome-

tro», ritenendo il primo metodo più aderente alla realtà.

In termini di passeggeri-chilometro, però, i risultati non sono migliori: solo un modesto incremento che è l'uno per cento, valore comunque che resta il più basso da quando esistono le avio-linee. Quali le cause? Il rapporto accenna solo alla situazione economica mondiale e alla influenza sui trasporti aerei; d'altronde non è compito del documento delle ragioni poiché queste vengono ora dibattute, si è aperto ieri a Nuova Delhi.

Il dibattito è subito apparso serrato visto che la stessa Iata aveva stimato, a giugno '82, un incremento di almeno il tre per cento dei passeggeri-chilometro per tutto l'anno, stima che già nel mese del successivo settembre venne dimezzata a più 1,5 per cento e che alla resa dei conti si è mostrata troppo ottimistica.

Per quanto riguarda il futuro, ci sarà una ripresa, in sintonia — continua il rapporto Iata — con la ripresa dei vari Paesi o, meglio, della diverse aree geografiche.

Così, per l'Europa ed il Canada, caratterizzati da una più lenta, l'incremento sarà del 2,2 per cento, per giungere fino all'8,5 per cento del Medio Oriente, dell'India, del Sud-Est asiatico e del Giappone. Il tasso medio di espansione sarà quindi di circa il 4,4 per cento per i prossimi cinque anni, quasi metà di quello degli Anni Settanta.

I prezzi dei prodotti petroliferi stabili per i prossimi dieci anni

NEW YORK — La Petroleum ha assunto a base della propria strategia di pianificazione la considerazione che il prezzo di riferimento dell'Opec, quello del greggio saudita Arabian Light, resterà in termini reali stabile alla fine del decennio in corso.

Secondo quanto ha detto Christopher Wright, vicepresidente per il settore meridionale della British Petroleum North American, tale prezzo dovrebbe essere pari a 27 dollari il barile, in termini di dollari 1982, che, più o meno, equivale ai 29 dollari dell'attuale prezzo ufficiale dell'Arabian Light. Eventuali rincari, ha detto Wright, dovrebbero essere un semplice adeguamento al mutato valore del dollaro.

D'altra parte, ha detto Wright, la Opec esclude che si possa avere un crollo dei prezzi petroliferi, come da molte parti era stato previsto nei primi mesi di quest'anno.

Per quanto riguarda le altre qualità di greggio diverse dall'Arabian Light, ha detto

che i loro prezzi sono dettati dal mercato a breve in rapporto al prezzo saudita.

Il ministro indonesiano per il petrolio, Subroto, afferma intanto che la domanda mondiale di greggio crescerà di soli 10 mila barili al giorno nel 1984 rispetto ai livelli attuali, e l'anno prossimo i prezzi ufficiali del petrolio Opec subiranno pertanto alcun aumento. Subroto precisa che nel 1984 si prevede un fabbisogno di 45,2 milioni di barili.

Alla luce dell'incremento estremamente della domanda previsto per il quarto trimestre, ritiene che l'Opec farebbe meglio a invariare a 17,5 milioni di barili al giorno la produzione complessiva del gruppo, per impedire una situazione di eccessiva disponibilità di greggio sul mercato. I prezzi sul mercato — afferma Subroto — sono in fase riflessiva da agosto, e appunto dell'eccessiva disponibilità di greggio, della cresciuta produzione e dello smobilizzo di scorte strategiche.

Giovani agricoltori europei a congresso nel Novarese

NOVARA — Da ieri fino a giovedì, il centro congressi di villa Carlotta di Belgirate ospita un seminario. Centro europeo giovani agricoltori (Ceja) sul tema: «L'avvenire della politica agricola comune».

Partecipano ai lavori le delegazioni dei movimenti giovanili agricoli dei dieci Stati della Cee ed esponenti della Comunità del Cpa. Hanno assicurato il loro intervento Lorenzo Natali, vicepresidente della Cee, i ministri dell'Agricoltura dell'Italia, della Francia, Pandolfi e Rocard, il presidente della Coldiretti Lobianco.

Nel corso del seminario sarà celebrato il 25° anniversario del Centro europeo giovani agricoltori, i 25 fondatori esporranno le loro testimonianze sul ruolo dei giovani agricoltori nella costruzione europea e nell'agricoltura della Cee.

Attraverso le posizioni scaturite nel corso del seminario, i giovani lanceranno un appello e faranno proposte concrete ai responsabili della Comunità affinché dal vertice di Atene del dicembre prossimo scaturisca un effettivo rilancio dell'integrazione europea.

Il «programma alimentare» disporrà di 1450 miliardi

ROMA — Il «programma alimentare mondiale» (Pam) potrà disporre per il biennio 1983-84 di risorse pari a 1450 miliardi di dollari (oltre 11 miliardi di lire) impegnate da 80 Paesi donatori contro i 77 del precedente biennio.

Lo ha annunciato il direttore esecutivo del Pam, James Ingram durante i lavori del comitato per le direttive e i programmi di assistenza alimentare Fao.

La quota in denari e servizi è pari a 256 milioni di dollari, superiore di 10 milioni di dollari a quella del 1981-82. Il miglioramento della disponibilità di denaro liquido — ha rilevato Ingram — consentirà di aumentare l'efficacia del programma, specie nei Paesi meno sviluppati.

Il rallentamento per il vino il calo delle esportazioni

ROMA — Forte calo delle esportazioni di vino: nei primi sette mesi di quest'anno, secondo quanto rende noto l'Istituto per la valorizzazione dei mercati agricoli, le esportazioni all'estero sono diminuite del 34 per cento in quantità e del 14,9 per cento in valore.

Il fatto che la flessione sia stata più contenuta in valore che in quantità — rileva l'Istituto — dipende dall'aumento dei prezzi unitari di vendita che sono cresciuti del 29 per cento rispetto al 1982.

La diminuzione delle vendite all'estero ha interessato i principali tipi di vino, è stata un po' più contenuta per quelli a denominazione di origine controllata (meno 25,8 per cento). I principali mercati di vendita restano sempre la Francia e la Repubblica Federale Tedesca.

TORINO
Modesti recuperi

TORINO — La riunione odierna ha visto il mercato recuperare leggermente rispetto alla caduta dei prezzi del giorno scorso. I contrasti non sono tuttavia mancati e si hanno infatti ancora perdite per gli assicurativi soprattutto per Latina ordinaria e per le Milano risparmio; buono invece l'andamento delle Generali che recuperano l'1% e delle Sai privilegio +1.03%. Anche i bancari sono rialzati.

Contrasti anche sensibili sono avuti per i finanziari con perdite di certa entità per le Centrali risparmio -2.35%, per l'Ifi e l'Ifil che perdono mediamente l'1% e le Invest. Migliorano sensibil-



in rialzo
stabile
in ribasso

mente invece le Sarom +6.60% e le Gm +6.11%; buono anche il comportamento delle Fidis +2.90% e delle Pirelli +1%.

Nei valori industriali prevalenza di assestamenti, flessioni si sono registrate infatti per le Olivetti ordinarie -0.32%, per le Olivetti privilegio -2.9% mentre le Fiat recuperano leggermente +0.35 il titolo ordinario, +0.74 il titolo privilegiato.

L'attività è stata comunque abbastanza scarsa con prevalenza di affari per i valori a più largo mercato.

MILANO
Scarsi scambi

MILANO — Borsa più stabile. Modesto recupero rispetto all'assestamento generale registrato dal mercato azionario della vigilia. Una Borsa ancora povera di scambi e soprattutto di vitalità.

Il tema principale tuttavia è unico: la mancanza di ordini e il modesto afflusso di denaro. In pratica il risparmio in questo momento è molto incerto e nel dubbio si dirige verso il reddito fisso abbandonando completamente il capitale di rischio.

Seduta leggermente migliore con l'indice generale in ripresa modesta del +0.3 per cento in mattinata passando sul finale +0.5 per cento con piccole migliorie diffuse.

Resistente la Centrale 1390, ben tenuti i valori della grande distribuzione, poco mossi i titoli telefonici. E' deludente dirlo, ma la Borsa vive ormai da tempo alla giornata in un clima difficile che tenta di mantenere un equilibrio che invece frana da un lato e dall'altro.

Doppio titolo leggermente migliore con affari ristretti e sempre alle voci primarie e lieve entità. Il reddito fisso ha presentato un maggiore equilibrio attività però egualmente modesta, accentrata sempre su Bot e Carte di credito e sulle Enel indicizzate.

Dollaro in assestamento apre oggi a 1583 lire

ROMA — Tono riflessivo per il dollaro su piazza europea dopo la forte caduta di ieri. Italia la moneta statunitense ha iniziato le contrattazioni a valori di 1583,50 lire, contro le 1588,75 della chiusura di lunedì.

Rispetto al marco tedesco, il dollaro a 2.6018 marchi, contro 2.6053 della chiusura europea. Lieve arretramento anche rispetto al franco svizzero.

Cambi Bancari
quotazioni informative

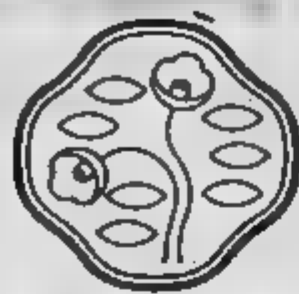
Bancanote (Milano)	
Dollaro USA	1583,40-1583,50
Sterlina	2373-2375
Marco tedesco	908,50-909
Franco svizzero	748,25-748,75
Franco francese	199,10-199,30
Franco belga	—
Florino oland.	541,80-542,10
Scellino	66,52-66,60
Yen	8,750-8,820

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	25-10	24-10	Titol	25-10	24-10
DI STATO					
Rendita 5%		40	CC.OO.PP. Anas 7% 72	56	56
Edil. Scol. 5,50% 68			CC. Aut. 7% 70 1°	58 10	58 10
Edil. Scol. 5,00% 69	93 10		CC. Aut. 8% 74 1°	55	
Edil. Scol. 6% 70	90 40		FF.SS. 6% 66 1°		
Edil. Scol. 6% 71			FF.SS. 6% 67		80
Edil. Scol. 6% 72	80 20	80 10	FF.SS. 6% 68 1°		71
Edil. Scol. 3% 75/90	78 20	79 10	FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Edil. Scol. 3% 76/91	80 30	80 10	Amn. FF.SS. 7% 70	72 35	72 35
Edil. Scol. 10% 77/97	82 20	82 40	Amn. FF.SS. 10% 75 1°		94
DD.PP. Comp. Pr 10%	76 50	75	Amn. FF.SS. 12% 79 1° em.	96	95
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 6% 84 1°	96	95
C. Cr. Tes. 1-10-83			P. Verde 7% 71 1°	71	71
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	99 90	ICIPU 6%	81 20	80 90
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	100 10	ICIPU 6% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 90		ICIPU 7% G 72	80	80
C. Cr. Tes. 1-8-84			IMI 26 6% 67	89	80 40
C. Cr. Tes. 1-1-85		100	IMI 28 7% 70	80 10	80 10
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 95	100	IMI 29 7% 70		80
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 15	100 15	Med. Edison 13,5% 76/91 ind.	155 10	156
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100	Città Torino 6% 82/84		81 50
B.T.P. 12% 87	88 60	88 60	Pr To AEM 5,5% 80/85	91	91
B.T.P. 12% 1-10-83			Pr To AEM 5,5% 82/85	90 50	50
B.T.P. 12% 1-1-84			Città di Milano 7%	76	76
B.T.P. 12% 1-4-84		98 10	Città di Milano 10%	93 20	93 20
B.T.P. 12% 1-10-84	95 65	95 65	Ist. S. Paolo To 5%	85	85
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 1°		90 50	Ist. S. Paolo To 6%	86 30	86 30
Enel 6% 85 2°	84 10	84 10	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	81 65	81 65
Enel 6% 86 1°	75 50	75 50	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	50 50	49 50
Enel 6% 86 2°	73 70	73 70	S. Paolo OO.PP. 6%	52 20	52 20
Enel 7% 73		67 50	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	91 90	91 90
Enel 7% indicizzate			C. Risp. PP.LL. 6%		55 50
Enel 7% indicizzate	144 10	144 10	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Enel 7% II indicizzate	142	142	Fond. Piemonte V.A. 6%	51	51
Enel 12% 80	90 70	90 70	Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Enel 12% 80 indicizzate	99	99	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	80	60
Enel 12% 79/86	82 60	92 60	Riv. 5,50%	78	76
IRI 5,50% 61		79 30	CONVERTIBILI		
IRI 6% 63	96 30	96 30	B.I.L. 12% 80/85	177	177
IRI 12% 77	87	87	Generali 12% 81/85	264	264
Autostrade 6% 68/88 1°	78 50	78 50	Iri Alfa 7% 70/85	87 10	87 10
Autostrade 7% 71/86	87 60	87 60	Iri Credito 13%	96 50	96 50
Autostrade 9% 76/86			Iri Stat 7% 73/88	83	83
C.C.OO.PP. 5%	64 90		La Centrale 13%	91	91
C.C.OO.PP. 5,50%	64 80	65 60	Med. Fidis 13% 81/91	116 60	116 60
C.C.OO.PP. 6%	57 30	57 30	Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
C.C.OO.PP. 7%		57 60	Med. Olivetti 12% 79/89	205	305
C.C. Int. St. 6% 66 1°	83		Med. Sip 7% 73/88	80 70	80 70
C.C. Int. St. 6% 67 2°		78 10	Med. S. Spirito 7% 73/88		310
C.C. Int. St. 6% 68 3°	78 15	78 15	Med. Sna 13% 81/90	113	113
C.C. Int. St. 7% 70 1°	72	72	Olivetti 13% 81/91	90 50	90 50
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 60	69 60	Pirelli 13% 81/91	110	110
CC.OO.PP. Anas 6% 66	55 10	55 10	S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278
ALIMENTARI					
Alfar	4600	4550	IFIL 13% 81/87	216	218
Bonifiche Ferr.		26200	Carl. Burgo 13% 81/88	85	85
Cavazzani		2090	Unicem 14% 81/87	105 10	115 10
Eridania	7100	7132	CARTARI-EDITORIALI		
Ind. Bultoni P.	3150	3120	Burgo ord.	2150	2150
Bultoni risp.	3000	3000	Burgo priv.	2090	2050
Ind. Zuccheri		6090	Burgo risp.	n.r.	n.r.
Milano Agr. Viti.	6719	6621	CEMENTI - CERAMICHE		
Perugina	1690	1690	Cementir		1375
Perugina risp.	1650	1648	Pozzi-Glinori		90
ASSICURATIVI					
Allianza Ass.	34120	34000	Pozzi-Glinori r.		61 25
Ausonia Ass.	849		Eternit	391	391
C. Ass. M. ord.	17810	18000	Eternit pref.	391	391
C. Ass. M. risp.	11000		Italcementi	44400	44500
C. Latina ord.	572		Italcementi r.	38400	38300
C. Latina priv.		431	Unicem	15300	15020
FIRS	1240	1240	Unicem risp.	11300	11300
FIRS risp.		540	CHIMICI - GOMMA		
Generali	34800	34300	Boero	8500	8505
Italcia Ass.		13650	— risp.		399 50
L'Abellio Ital.	35520	35850	Famit. Erba	401	401
La Fondiaria	28000	28450	Italcav		1018
RAS	12100	12200	Lepetit		26010
CONVERTIBILI					
B.I.L. 12% 80/85	177	177	Lepetit priv.		26190
Generali 12% 81/85	264	264	—	163 75	160 75
Iri Alfa 7% 70/85	87 10	87 10	FINANZIARI		
Iri Credito 13%	96 50	96 50	Acqua Marcia	1400	1405
Iri Stat 7% 73/88	83	83	Agricola	15805	15800
La Centrale 13%	91	91	Bastogi IRBS	171	168
Med. Fidis 13% 81/91	116 60	116 60	Bonif. Sile	27600	26300
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50	Borgosesia o.	4300	4270
Med. Olivetti 12% 79/89	205	305	Borgosesia r.	1911	1920
Med. Sip 7% 73/88	80 70	80 70	Briacchi	1170	1170
Med. S. Spirito 7% 73/88		310	Buton	2451	2451
Med. Sna 13% 81/90	113	113	La Centrale	1350	1326
Olivetti 13% 81/91	90 50	90 50	La Centrale r. 1-7-82	801	898
Pirelli 13% 81/91	110	110	CIR	4490	4410
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	CIR risp.	4450	4370
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Euromobiliare	4500	4490
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Fidia	3180	3120
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Fin. Breda	3810	3780
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Finmare	45	45
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Finreder	41	41
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Flacombi	3151	3150
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Gemina	380 25	376
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Gemina risp.	452	462
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Generalfin		
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	QIM	3880	3640
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	QIM risp.	2905	2905
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	IFI priv.	4390	4340
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	IFIL	5850	5850
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	IFIL risp.	4980	4000
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	278	278	Invest	2831	2835

LE AZIONI A MILANO

Titol		25-10	24-10	Titol		25-10	24-10	Titol		25-10	24-10	Titol		25-10	24-10				
ALIMENTARI				CARTARI-EDITORIALI				Standa risp.				Italmobiliare				Olivetti risp.			
Alfar	4600	4550		Burgo ord.	2150	2150		ALITALIA priv.	656	656		Milbel	1295	1300		Olivetti r. 1-7-82 n.o.	1980	1961	
Bonifiche Ferr.	—	26200		Burgo priv.	2090	2050		Ausiliare	7777	7777		Partec. Finanz.	835	950		Westinghouse	18550	18500	
Cavazzani	—	2090		Burgo risp.	n.r.	n.r.		Autostr. To-Mi	6750	6750		Pirelli & C.	2585	2565		Worthington	2410	2410	
Eridania	7100	7132		De Medici	2485	2480		Italcable	8950	8940		Pirelli SpA	1480	1447	MINERARI - METALLURGICI				
Ind. Bultoni P.	3150	3120		Mondadori	4810	—		NAI	33 75	32		Pirelli SpA risp.	1480	1450	Bruggi Ikar	400	390		
Bultoni risp.	3000	3000		Mondadori pr.	2480	—		Nord Milano	3420	3390		Rejna	13000	13000	Cantier. Metall.	4100	4100		
Ind. Zuccheri	—	6090		CEMENTI - CERAMICHE				SIP	1530	1530		Rajna risp.	20000	20000	Dalmine	305	305		
Milano Agr. Viti.	6719	6621		Cementir	—	1375		SIP risp.	1680	1688		Riva Finanz.	4489	4400	Falck ord.	1360	1360		
Perugina	1690	1690		Pozzi-Glinori	—	90		Tecnosistemi	340	341		Sarom	1625	1525	Falck risp.	1260	1260		
Perugina risp.	1650	1648		Pozzi-Glinori r.	—	61 25		FINANZIARI				Schiapparelli	500	500	Ilsa-Viola	—	—		
ASSICURATIVI				Eternit	391	391		Acqua Marcia	1400	1405		SME	530	530	La Magona	4718	—		
Allianza Ass.	34120	34000		Eternit pref.	391	391		Agricola	15805	15800		SMI	1735	1735	Portuocela	—	512		
Ausonia Ass.	849	—		Italcementi	44400	44500		Bastogi IRBS	171	168		SMI risp.	1865	1825	Trasfario	2700	2700		
C. Ass. M. ord.	17810	18000		Italcementi r.	38400	38300		Bonif. Sile	27600	26300		Sist	1851	1844	TESSILI				
C. Ass. M. risp.	11000	—		Unicem	15300	15020		Borgosesia o.	4300	4270		Terme Acqui	1675	1075	Cent. e Zinelli	27 25	26 26		
C. Latina ord.	572	—		Unicem risp.	11300	11300		Borgosesia r.	1911	1920		(IMMOBILIARI - EDILIZIA)				Cantoni	2450	2450	
C. Latina priv.	—	431		CHIMICI - GOMMA				Briacchi	1170	1170		Aedes	6200	6075	Cacirini	1560	1605		
FIRS	1240	1240		Boero	8500	8505		Buton	2451	2451		B.I.L. ord.	745	741	Casalmi Seta	—	3500		
FIRS risp.	—	540		—	—	399 50		La Centrale	1350	1326		B.I.L. risp.	690	688	ERolona	—	1135		
Generali	34800	34300		— risp.	401	401		Centrale risp.	812 50	840		COGE	878	860	FIBAC	—	6990		
Italia Ass.	13850	—		Farmil. Erba	—	9180		Centrale r. 1-7-82	801	898		Cogefar	1381	1381	FIBAC risp.	7060	7060		
L'Abellio Ital.	35520	36850		Idalgas	—	1018		CIR	4490	4410		Cond. Acqua	190	149 50	Limf. e Can. o.	—	3710		
La Fondiaria	26000	26450		Lepetit	—	26010		CIR risp.	4450	4370		De Angeli Frus	1350	1418	Limf. e Can. r.	—	1780		
RAS	—	—		Lepetit priv.	—	26190		Euromobiliare	4500	4490		G. Imm. Sopana	785	780	Marzotto ord.	—	—		
SAI	12100	12200		—	—	32250		Fidia	3180	3120		Iniziattiva Ed.	26800	26600	Marzotto risp.	1775	1770		
SAI priv.	11760	11610		—	—	163 75		Fin. Breda	3810	3780		ISVIM	18400	17940	Oleace Venet.	44	43		
SAI 1-1-83	—	—		Parifar	7850	—		Finnare	45	45		La Milano Centr.	4905	4515	Rotondi	—	12200		
Toro Ass. ord.	—	10453		—	—	1456		Finrex	1380	1360		La Milano Centr. r.	4800	4800	Sila Visc. o.	1189	1138		
Toro Ass. pr.	—	8000		Pierrel risp.	814	794		Flacombi	3151	3150		Risanamento	8300	8050	Unione Man.	11180	11450		
BANCARI				Rol	1280	1230		Gemina	380 25	376		SIFA	2575	2531	Zucchi	3470	3470		
B. Catt. Veneto	4940	—		Saifa	5290	5250		Gemina risp.	452	462	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI				DIVERSI				
B. Com. Ital.	—	28510		Saifa risp.	—	5030		Generatlin	—	—	FIAT ord.	2150	2840	Acq. De Ferrari	—	1680			
Banco Roma	26400	26020		Sloisigino	—	14200		GHM	3680	3640	FIAT priv.	2030	2020	Acq. De Ferr. r.	—	1530			
Banco Lariano	4749	4795		COMMERCIO				GHM risp.	2005	2005	Giardini	8650	6489	Acque Potabili	3290	3265			
— Italiano	—	—		La Finesc. ord.	316 75	314		IFI priv.	4390	4340	Franco Tosi	17300	17450	Catanz. Varese	—	6090			
— Varese	4080	3980		La Finesc. p.	215 50	215 75		IFIL	5850	5850	Magneti M. or.	895	890	CIGA Hotels	3800	3812			
Interbanca pr.	—	17500		—	1045	1030		IFIL risp.	4880	4000	Magneti M. risp.	840	835	Jolly Hotel	4890	5000			
Mediobanca	—	—						Inritel	2831	2835	Olivetti ord.	3115	3065	Paochetti	68 25	73			
											Olivetti priv.	2867	2840	Treviso	130 25	139 25			



SHISEIDO

TOKYO · NEW YORK · PARIS · MILANO

GRAZIE

Da più di un secolo sinonimo di prodotti seri e prestigiosi per la bellezza femminile, Shiseido è oggi una delle tre più importanti marche cosmetiche internazionali, oltre 20.000 collaboratori, ed un'organizzazione scientifica unica al mondo.

Presso i laboratori Shiseido del centro ricerche di Yokohama, 300 chimici, farmacisti e biologi sviluppano tecnologie innovative a formule esclusive, d'assoluta avanguardia per la bellezza della pelle.

Come ad esempio la rivoluzionaria emulsione-gel Revitalizing Cream.

Unica al mondo, questa emulsione-gel a base di squalene, umettanti estratti placentari privi di estrogeni e gestogeni, con-



sente di ottenere sulla pelle del viso risultati veramente sorprendenti.

Per la realizzazione di Revitalizing Cream, i ricercatori Shiseido sono stati insigniti dell'IFSCC AWARD, il massimo premio mondiale di cosmetologia, conferito dall'International Federation of Societies of Cosmetics Chemist.

Oggi anche in Italia Shiseido è una realtà prestigiosa, grazie alla fiducia delle più qualificate profumerie e un

pubblico particolarmente evoluto, che sa apprezzare la qualità e la serietà dei prodotti Shiseido.

QUESTA SETTIMANA
Per ringraziare ancora una volta le sue consumatrici Shiseido e loro di offrire
UNA SIMPATICA SORPRESA
presso le profumerie più qualificate.

TORINO

C.so Vittorio Emanuele, 94
BUNIVA
Via Duchessa folanda, 11
CELSI
Via Bogino, 13/E
CLERICI
Via S. Francesco d'Assisi, 11
CLERICI
Via Vioti, 2
CLERICI
Via Cibrario, 11
Galleria Umberto I, 30

EREDI DI G. DE MONTIS

Aeroporto di Caselle
EVA
Via San Secondo, 10
GARDEN
C.so Turati, 13 bis
GLOBO
Via Vito, 55
GUERZONI
C.so Sebastopol, 207
JOLIE DAME
Via Guala, 112/A
LX
Via Salbertrana, 29
LA PROFUMERIA ■ PIAZZA

BORROMINI, C.so Cesare, 82/B

LA
Via Andrea Doria, 8
PARFUMS ET BIJOUX
Via Garibaldi, 18
PRINCIPI
Via Principe D'Acaia, 11
SAVAGLIO
Via Po, 39
SELVA
C.so Regina Margherita, 284/E
SERVETTI
Via Bertola, 20
SERVETTI
C.so Cesare, 214

SERVETTI

Via Sabotini, 1
SERVETTI
Via Tripoli, 7
SERVETTI
Via Carlo Alberto, 31
Via Mazzini, 21
TARANTINI
Via Cimabue, 7
TAVELLA
C.so Rosselli, 11
LA RINASCENTE
Via Lagrange, 5

IVREA

CASTELLI
C.so Nigra, 11
ERNIANI
C.so Umberto I, 20
CALUSO
BERGANDI
Via Belfiore, 11
DONNE
C.so Garibaldi
angolo C.so Lombarda
BANCHETTE
ELENA
Via Castellamonte, 5

GABRY

Via Torino, 139
LAZZARONI MARIA LUISA
Via Martino, 42
RIVAROLO CANAVESE
MEAGLIA & CAMPAGNOLA
Via Ivrea, 15
PINEROLO
Via Michele Bravo, 18
RIVOLI
NEIROTTI
Via Fratelli Piol, 141/B

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2.400 la riga. Rubrica E: opera/impiegati L. 1250, tecnici L. 1800, dirigenti L. 1950. Rubrica F: 11 (domanda) L. 1250. Avvisi urgenti data base o neretto: il doppio. Neretto urgente, data base o urgentissimo il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci... La Stampa e...
Sare... ordini...
mezzo telefono al seguente numero
850.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento...
quasi Filiale dell'Istituto
Bancario San Paolo... Torino o della
Cassa di Risparmio... Torino secondo le
modalità che... fornisce.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 993 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA LEASING aziende, mercanti, artigiani su... e macchinari. Definizione rapida. Capital Leasing, corso Duca degli Abruzzi 75, telefono 55...
AAAAA a chiunque in un'ora può prestare. Telefono 011/650.3961 ore ufficio.
AAAAA CONSULFIN immediato... anche ipotecale o su immobili massima riservatezza. Corso Vittorio E. 195, tel. 445.496.
AAAAA FINECOTEX in personali... mutui ipotecari rimborsabili da 12-84... Tassi promozionali, serietà, serietà assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203-779.826-66.474.
AAAAA conciliazione e tutti fiduciosi, ipotecari, anche secondo grado FINECOTEX.
AAAAA Statuto... 539.176-548.827, risolviamo ogni vostro problema distinguendo la serietà ed immediatezza.
AAAAA finanziamenti fiduciosi ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Informi Via Garibaldi 59, tel. 518.290-535.422.
AAAAA finanziamenti fiduciosi mutui ipotecari artigiani commercianti potestà a media... Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
AAAAA pacchetto quote avvisi s.r.l. consulenza... in Torino Possibilità rilievo totale. Scrivere Publikompass 101-10100 Torino.
AAAAA finanziamenti fiduciosi impiegati operai... riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.
AAAAA PRESTITI fiduciosi (potestà) con rimborso fino a 10 anni senza cambiali che dopo ipoteca bancaria. Credito Torino... 15, telefono 549.822.
AAAAA PRIVATO finanzia immediatamente anche ipoteca commerciali ditta Senetti... 533.203.
AAAAA SPIN finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ditta. Cuneo, via S. Grande 38, tel. 0171 54.067.

3 Aziende, negozi

AAAAA 638.038 cessione rilevato negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
AAAAA AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
AAAAA MACELLERIA Masdonna Campagna gestione pluriennale L. 1 milioni facilitando vendite. Tel. 789.132.

A. NEGOZIO rivendita pane in Torino 300 mila incasso giornaliero... minimo annuo... Tel. 594.727.
A. SALVOLDI vende cartoleria giocattoli presso piazza Rivoli incasso L. 68 milioni annui. Telefono 850.2196.
A. SALVOLDI su via commerciale boutique uomo donna ben arredata giro affari 120 milioni annui, tel. 550.2196.
A. SALVOLDI cede affare... boutique su piazza commerciale ampio L. 19 milioni 800 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede Rivoli avvia nuova boutique 2 vetrine punto di gran passaggio ottimo incasso. Telefono 850.2196.
A. SALVOLDI GMP 516.041 propone... ressa... produzione qualificata articoli artigianali con possibilità ulteriore espansione.
A. SALVOLDI GMP 516.041... nuovo azienda negozi. Offerta serietà esperienza e riservatezza.
A. SALVOLDI Cascina Vica Pub 70 posti video e locale soft... elevato orario serale cede. Tel. 580.955.
A. SALVOLDI 638.038 studio odontotecnico zona centro attrezzatura idonea locali 100 mq cede per ritiro L. 18 milioni.
A. SALVOLDI 638.038 calzature Barriera Milano labete X XI... 638.038 anni attività cede per ritiro commercio.
A. SALVOLDI 638.038 bar ristorante nel servizio Rivoli 400 mq su 2 piani grande saggio L. 1 milione 500 mila... cede. Ampie facilitazioni.
A. SALVOLDI... angolare 4... contratto nuovo cede a L. 800 mila. Tel. 550.2196.
A. SALVOLDI mutui e divise centrale piccolo anche senza merce cede L. 18 milioni. Telefono 550.2196.
A. SALVOLDI di forte passaggio cediamo compressi mu locali circa 200 mq, alloggio 96 mq, 3 box, prezzo di L. 200 milioni. De Giovanni commerciale, tel. 550.2196.
A. SALVOLDI super... centrale incasso L. 1 milione... cede gestione a persone pratiche cauzione. Telefono 537.213-517.280.
A. SALVOLDI super stazione Dora piccolo buon incasso attrezzato dopo 27 anni 78 milioni. Telefono 580.955.
A. SALVOLDI SARA torrefazione super alcoolico borgo S. Paolo punto di forte... chiusura serale vendite. Tel. 550.2196.
A. SALVOLDI cede potestà... borsista Parella via commerciale 27 anni attività per ritiro L. 20 milioni.
A. SALVOLDI 505.164 cede accoppiatura zona piazza Sabotini prestigiosa attività 12ennale... utile L. 22 milioni.
A. SALVOLDI 505.164 cede collettivo... zona Vanchiglia minimo per 2 persone garanzia assistenza causa nro.
A. SALVOLDI 505.164 cede pasticcino in R. Rita labete L. 1... attrezzato... conduzione buon incasso L. 25 milioni.
A. SALVOLDI 505.164 cede a L. 30 milioni abbigliamento e attività via Vanchiglia mq 80 con la merce da concordare affare.
A. SALVOLDI 505.164 cede nuovo uomo-donna borsista Parella fronte grande complesso scolastico sportivo L. 36 milioni.
A. SALVOLDI 505.164 cede panificio zona Pozzo Strada labete L. VII attività 13ennale le moti di salute L. 48 milioni.
A. SALVOLDI CEDESI S. Paolo bar super alcoolici totale incasso ristorante mq 180 L. 136 milioni. Aut. 587.774.

F. ZANONCELLI 581.694 azienda costruzione elaborazioni carrozzerie speciali locale mq 300 prezzo mita.
F. ZANONCELLI cede in Torino concessionaria... auto prima nazionale vasta clientela importazioni di pagamento 2000 mq facilitazioni di pagamento.
F. ZANONCELLI 581.694 ingegnere cede in L. 120 milioni e inventario sufficiente 50% avviamento. Tel. 505.000-503.300.

Martinetto mq 85 ur... dopo 22 anni L. 110 milioni... merco comprata. Telefono 550.2196.
FIORI negozio in zona Francia labete 12-14 per trasferimento cede a L. 16 milioni 500 mila. Tel. 557.6052.
INTERESSANTISSIMO affare mun negozi... mq 120 vend... annesse licenze super alcolici e ristorante prezzo L. 95 milioni più mutuo fondiario. Telefono 557.6956.
MAGRO cede causa grave malattia negozio... gastronomia completa... attrezzato via... Donato piazza Statuto adatto nucleo familiare con possibilità forte incremento L. 70 milioni. 510.564.
MERCERIA e intima 3 labete zona piazza Adriano piccolo facile conduzione cede L. 20 milioni. Telefono 580.955.
MAI autoriparazioni con rimessa privata per 53 auto giro L. 1 milione. De F. Zanoncelli 581.694.
MAI specializzata costruzione camper e rimorchi... clientela... immobiliare mq 1000 richiesta... F. Zanoncelli.
PASTICCERIA rivendita zona signorile buon reddito trattabile L. 1 milioni. Cede F. Zanoncelli 581.694.
A. SALVOLDI alla ricerca bar ristorante trattoria... finanziamento direttamente nella nostra sede, via Lamarmora 27, tel. 545.503.
A. SALVOLDI bar torrefazione su corso molto commerciale ottimo conto chiusura domenicale minimo commessi più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 503.
MAI cede bar super angolare... con bilardo e gioco carte ottimo... Via... 27. Tel. 545.503.
A. SALVOLDI ristorante pizzeria centro città incasso L. 1 milione 200 mila promettente ottima forma di... Lamarmora 27, tel. 503.
A. SALVOLDI cede trattoria fronte mercato 60 mq... alloggio sovrastante sufficienti L. 1 milioni commessi resto dilazioni. Via Lamarmora 27. Telefono 545.503.
A. SALVOLDI di... posizione punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.258.
A. SALVOLDI ELMIA libreria prescolina corso O. Sella basso fabbricato di circa mq 500 con annessa casa indipendente giardino cortile. Tel. 512.012.
A. SALVOLDI ELMIA vende Cascina Vica adriana corso Francia labete L. 14 milioni. Tel. 746.096.
A. SALVOLDI 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.
A. SALVOLDI 5767 affitta a Lenti in zona industriale capannone di mq 500 canone annuo L. 18 milioni. 011/5767.
A. SALVOLDI 5767 vende lungo Po Anghelini locali uso ufficio di mq 290 con ingresso privato L. 360 milioni. 011/5767.
A. SALVOLDI 5767 vende vicinanza Torino capannone fronte strada mq 650 palazzina ufficio mq 650. Telefono 011/5767.
A. SALVOLDI 5767 vende Collegrato recente capannone occupato da prima azienda nazionale...
A. SALVOLDI 5767 vende via Gualea negozio 4 vetrine mq 135 collegato al piano seminterrato di mq 160.
A. SALVOLDI 011 5767 vende Borgaro capannone mq 10.000 palazzina uffici mq 800 ampi spazi manovra reddito 14%.
A. SALVOLDI 5767 vende libero corso Vittorio adriana corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 corle.
A. SALVOLDI 447.484 corso Francia 67 locale commerciale centrale 280 mq su 2 piani riscaldamento autonomo cortile privato prezzo interessante dilazioni.
A. SALVOLDI 447.484 corso Francia 87 seminterrato libero largo Brescia acque luce term 70 mq solo L. 16 milioni.

ALBENGA ottimo investimento... acquisto... piazzetta per roulotte bungalows e... alloggio turistico Versolmer piscine tennis bocce ristorante market... rinnovo... singoli con acqua calda. Canoni 0182 20.671.
INVIAM vende a Volpiano vicino auto... da terreno industriale a L. 18 mila al mq. Telefono 515.283-518.985.

Orbassano Alipignano magnifici lotti agricoli da mq... 30.000 vendi V. & V. tel. 550.2196.
VENDESI terreno edificabile con annessi terreni su 2 piani mq 450 tota zona L. cede vende Silcase 517.603.
LIBERI via Canova (corso M. d'Azeglio) uffici con laboratorio e magazzino 430 passo carraro. Telefono 557.624.
LIBERO 84... affitta Torino... industriale composto da ufficio magazzino... mq... comite. Possibilità di frazionamento. Tel. 550.3980.

5 Locali e negozi

domande
NACIONALCASE da 25 anni la garanzia di... acquisto negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

A. ZONA Vigevano affittasi locale angolare mq 1400 cortile... ufficio peso frazionando. Tel. 651.918.
A. ZONA Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contante e dilazioni. Tel. Immobiliare 549.761.
A. ZONA vendesi libero magazzino 60 mq più 50 mq cantina... Aquile 16. Tel. 011 339.829.
A. ZONA centralissimo magazzino... passo carraro.
A. ZONA affittasi palazzina esposizione mq 400 con... uffici piazzale fronte strada vicinanza Torino. Tel. 011 503.635.
A. ZONA affittasi piazza Caltanissetta magazzino... 250 piano cortile L. mila mensili. Tel. 741.2650.
A. ZONA libero Collegio presso corso Francia... mq 18 L. 1 milioni volendo rateabili. Tel. 687.834.
A. ZONA piano cortile recente via Coppino (Borgo Vittoria) vende 518.519.977 con dilazioni di pagamento.
A. ZONA agnoleto mq 450 con 2 vani e servizio da utilizzare e terreno vendesi L. 85 milioni. Tel. 837.6251.
A. ZONA Francia vendesi liberi locali uso negozio magazzino 65 mq passo carraro. Elna Case 505.538-502.918.
A. ZONA CROCCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abitare un box libero e un box occupato o singolarmente. Finci 505.691.
A. ZONA DISPONIAMO di vani locali a Cambiano di varie metrature liberi ad occuparsi per vendita o in affitto. Tel. 650.8173.
A. ZONA ELMIA libero prescolina corso O. Sella basso fabbricato di circa mq 500 con annessa casa indipendente giardino cortile. Tel. 512.012.
A. ZONA ELMIA vende Cascina Vica adriana corso Francia labete L. 14 milioni. Tel. 746.096.
A. ZONA 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.
A. ZONA 5767 affitta a Lenti in zona industriale capannone di mq 500 canone annuo L. 18 milioni. 011/5767.
A. ZONA 5767 vende lungo Po Anghelini locali uso ufficio di mq 290 con ingresso privato L. 360 milioni. 011/5767.
A. ZONA 5767 vende vicinanza Torino capannone fronte strada mq 650 palazzina ufficio mq 650. Telefono 011/5767.
A. ZONA 5767 vende Collegrato recente capannone occupato da prima azienda nazionale...
A. ZONA 5767 vende via Gualea negozio 4 vetrine mq 135 collegato al piano seminterrato di mq 160.
A. ZONA 011 5767 vende Borgaro capannone mq 10.000 palazzina uffici mq 800 ampi spazi manovra reddito 14%.
A. ZONA 5767 vende libero corso Vittorio adriana corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 corle.
A. ZONA 447.484 corso Francia 67 locale commerciale centrale 280 mq su 2 piani riscaldamento autonomo cortile privato prezzo interessante dilazioni.
A. ZONA 447.484 corso Francia 87 seminterrato libero largo Brescia acque luce term 70 mq solo L. 16 milioni.

Terreni

ALBENGA ottimo investimento... acquisto... piazzetta per roulotte bungalows e... alloggio turistico Versolmer piscine tennis bocce ristorante market... rinnovo... singoli con acqua calda. Canoni 0182 20.671.
INVIAM vende a Volpiano vicino auto... da terreno industriale a L. 18 mila al mq. Telefono 515.283-518.985.

511.382 vende via Bertola ufficio in stabile d'epoca completamente ristrutturato di 90 mq circa.
LABORATORIO magazzino e uffici disposti su 2 piani mq 450 tota zona L. cede vende Silcase 517.603.
LIBERI via Canova (corso M. d'Azeglio) uffici con laboratorio e magazzino 430 passo carraro. Telefono 557.624.
LIBERO 84... affitta Torino... industriale composto da ufficio magazzino... mq... comite. Possibilità di frazionamento. Tel. 550.3980.

Locali e negozi

domande
NACIONALCASE da 25 anni la garanzia di... acquisto negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

A. ZONA Vigevano affittasi locale angolare mq 1400 cortile... ufficio peso frazionando. Tel. 651.918.
A. ZONA Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contante e dilazioni. Tel. Immobiliare 549.761.
A. ZONA vendesi libero magazzino 60 mq più 50 mq cantina... Aquile 16. Tel. 011 339.829.
A. ZONA centralissimo magazzino... passo carraro.
A. ZONA affittasi palazzina esposizione mq 400 con... uffici piazzale fronte strada vicinanza Torino. Tel. 011 503.635.
A. ZONA affittasi piazza Caltanissetta magazzino... 250 piano cortile L. mila mensili. Tel. 741.2650.
A. ZONA libero Collegio presso corso Francia... mq 18 L. 1 milioni volendo rateabili. Tel. 687.834.
A. ZONA piano cortile recente via Coppino (Borgo Vittoria) vende 518.519.977 con dilazioni di pagamento.
A. ZONA agnoleto mq 450 con 2 vani e servizio da utilizzare e terreno vendesi L. 85 milioni. Tel. 837.6251.
A. ZONA Francia vendesi liberi locali uso negozio magazzino 65 mq passo carraro. Elna Case 505.538-502.918.
A. ZONA CROCCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abitare un box libero e un box occupato o singolarmente. Finci 505.691.
A. ZONA DISPONIAMO di vani locali a Cambiano di varie metrature liberi ad occuparsi per vendita o in affitto. Tel. 650.8173.
A. ZONA ELMIA libero prescolina corso O. Sella basso fabbricato di circa mq 500 con annessa casa indipendente giardino cortile. Tel. 512.012.
A. ZONA ELMIA vende Cascina Vica adriana corso Francia labete L. 14 milioni. Tel. 746.096.
A. ZONA 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.
A. ZONA 5767 affitta a Lenti in zona industriale capannone di mq 500 canone annuo L. 18 milioni. 011/5767.
A. ZONA 5767 vende lungo Po Anghelini locali uso ufficio di mq 290 con ingresso privato L. 360 milioni. 011/5767.
A. ZONA 5767 vende vicinanza Torino capannone fronte strada mq 650 palazzina ufficio mq 650. Telefono 011/5767.
A. ZONA 5767 vende Collegrato recente capannone occupato da prima azienda nazionale...
A. ZONA 5767 vende via Gualea negozio 4 vetrine mq 135 collegato al piano seminterrato di mq 160.
A. ZONA 011 5767 vende Borgaro capannone mq 10.000 palazzina uffici mq 800 ampi spazi manovra reddito 14%.
A. ZONA 5767 vende libero corso Vittorio adriana corso Racconigi basso fabbricato mq 150 più 50 corle.
A. ZONA 447.484 corso Francia 67 locale commerciale centrale 280 mq su 2 piani riscaldamento autonomo cortile privato prezzo interessante dilazioni.
A. ZONA 447.484 corso Francia 87 seminterrato libero largo Brescia acque luce term 70 mq solo L. 16 milioni.

Autovetture

AAAAA concessionaria Autotranca consegna auto nuove 48... pagamenti... Sava hno a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamenti anche a dicembre ottime valutazioni... Vostro usato. Cordiali e... visitateci il sed corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

112 Abarth 80 antracite vera occasione L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili L. 185 mila. E... Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.
ACQUISTA auto Gilda piccola e cilindrata e semestrali pagamento... Corso Umberto 35 tel. 481.674.
ACQUISTA piccola grossa... drate anche... massima... zone contanti, via S. Ottavio... anche il sabato mattina. Tel. 577.242.
ACQUISTIAMO... pagano... mo in... Lincoln, corso P... done 82 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUDI 200 Turbo 1981 metallizzata in perle condizioni vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 501.314.
AUDI 8 blu metallizzata 8 mesi in garanzia vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.
AUTO Riccobene corso Svizzera 63/76, tel. 745.213-761.843, R 5 TS, Visa, 131, Dyane, Ritmo, LNA, A 112, Gsa X3, 131 Brek, 127. Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat. Pagamento cambiali.
6 cilindri anno 80 verde metallizzato vetri... accessoriata. Autovetture Agnelli 22 tel. 326.232.
728 L... metallizzato... to nuovo vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.
Tunis 50, telefono 396.178.
FIAT 127 C rosso mattone 80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Euro motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
FIAT 127 C rosso mattone 80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euro motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
30... chiaro... super occasione... L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 160 mila. Euro motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
LANCIA accessoriata... pronta consegna massima valutazione usato facilitazioni... pagamento, mercat corso Umberto 5, tel. 489.605-472.283.
FIAT 60... verde metallizzata occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Tel. 521.1417.
SAAB Turbo modello De Luxe 6 mesi addebiatissima vende... Turati 63, tel. 501.314.
SAAB 2800 92 EMS anno 79 azzurro metallizzato ottima meccanica accessoriata. Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.
occasioni usate anche alla Lancia... concessionaria Lancia Autobanchi... garanzia 1 anno sistema usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincoln corso Orbassano 72, anche festivi.
VOLVO GLE anno 79 oro metallizzato letto apribile cerchi in lega. Autostadio Agnelli 22 tel. 326.232.
occasione interessante affare con L. 100 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 100 mila. Euro motor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO libero in Torino camera b-nello cucinino bagno spese limit L. 38 milioni. Tel. 741.3125.
Alloggio piccolo appartamento nella zona di T... o al massimo... catura. Tel. 550.2196.

(continua)

BITOV, LO SCOMPARSO E' RIFUGIATO A LONDRA

Il giornalista sovietico di cui Mosca denunciato la sparizione a Venezia ha chiesto asilo politico - «Sa molte

LONDRA — Oleg Bitov, il giornalista sovietico della «Literaturnaja» misteriosamente scomparso da Venezia durante il festival cinematografico, si trova in Inghilterra e potrà continuare a restarvi, ha annunciato nella ta di ieri il portavoce del ministero degli Interni britannico rifiutandosi di precisare l'ambasciata sovietica a Mosca già compiuto opportuni passi per interrogare Bitov.

Sull'affaire-Bitov, si sofferma il «Daily Telegraph»: secondo il quotidiano londinese, Bitov, che ha 51 anni, avrebbe avuto rapporti con il Kgb, polizia segreta russa. Tali legami sarebbero l'oggetto di interrogatori ai quali il giornalista della «Gazzetta Letteraria» viene attualmente sottoposto in un edificio nei dintorni di Londra da parte di

Un vertice con Scalfaro per Elena

LUCCA — Il ministro dell'Interno Scalfaro ha presieduto l'altro pomeriggio a Lucca un «vertice» dedicato al sequestro di Elena Lulsi, la bambina di 17 mesi rapita il 17 ottobre a Lugliano, frazione di Bagni di Lucca. Il ministro era accompagnato dal capo della polizia, Coronas, e dal capo della Criminalpol, Nicastro.

agenti del controspionaggio britannico.

E' ancora il «Daily Telegraph» ad aggiungere che Bitov ha raggiunto l'Inghilterra direttamente a Venezia. Al riguardo il giornale afferma che alcuni funzionari secondo cui Bitov sarebbe al corrente di segreti abbastanza delicati, conoscerebbe, tra l'altro, i nomi degli agenti Kgb impegnati all'estero. Le stesse fonti parlano della fuga di Bitov da quella di Vladimir Kuzichkin, il diplomatico russo dell'ambasciata sovietica a Londra.

Il riparo in Occidente nel settembre e che fornì nomi degli agenti del Kgb operavano allora in Europa. un comunicato diramato nelle prime di stamane, il ministero dell'Interno ha precisato che subito dopo il suo arrivo, Bitov ha chiesto il permesso per una sua «prolungata residenza» nel Paese, che gli è stata subito concessa. Nel comunicato non si precisa né come né quando Bitov è arrivato in Gran Bretagna.

Foreign Office non ha rivelato se le autorità sovietiche hanno chiesto di parlare con Bitov. Normalmente i sovietici chiedono poter interrogare coloro che vogliono l'asilo politico all'estero per questa — questa è la loro tesi ufficiale — se ab-

bito di propria volontà.

Sull'importanza della defezione di Bitov ancora non si può dire. Giornalisti sovietici lavorano per il servizio di spionaggio russo. I corrispondenti dell'Urss all'estero espulsi occidentali per spionaggio sono innumerevoli.

Sparatoria nella notte ucciso un pregiudicato

Suno nel Novarese - Un'auto si fermata davanti all'abitazione della vittima: sono scesi i killer, hanno ucciso e fuggiti

NOVARA — Un autodemolitore cannone abitato a Suno, un centro a venti chilometri da Novara, è stato gravemente ferito, ieri sera, da alcuni sconosciuti che gli hanno sparato contro alcuni colpi di pistola.

Quattro proiettili hanno raggiunto la vittima al volto, al collo ed alle braccia. Fran-

cesco Catania, 35 anni, nativo di Catania e residente a Suno in frazione Baraggia, è ricoverato all'ospedale di Novara dove i medici del reparto riabilitazione si sono riservati la prognosi. In caso di decesso, l'intervento chirurgico per l'estrazione di tre proiettili che non però aver le-

so organi vitali. I medici sperano di salvarli la vita.

Il ferimento dell'autodemolitore, padre di quattro figli (il maggiore dei quali ha 16 anni ed il più piccolo ha compiuto da poco i 6) è ancora avvolto nel mistero. Francesco Catania, noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti (reati contro il patrimonio), ieri sera si trovava nel cortile della propria abitazione in via Borgomanero 2.

È giunta un'auto di grossa cilindrata dalla quale sono scesi alcuni individui che hanno subito fuoco esplodendo 5-6 colpi di pistola.

Catania è crollato a terra in una pool di sangue. È stato soccorso dalla moglie, Carmela Aliano.

Il fatto di sangue non ha avuto testimoni diretti. È ricostruito in base al racconto di alcuni vicini.

Le indagini del per risale ai responsabili del ferimento sono indirizzate alla polizia locale. Si pensa ad un regolamento di conti o uno sgarro compiuto nell'ambito dei traffici di pezzi per auto. Francesco Catania, a Suno, è molto conosciuto. Fino a due anni fa abitava a d'Agogna, altro paese Borgomanero. Qui esercitava la professione di stuccatore. Suno, aveva iniziato la nuova attività di autodemolitore.

Troppi i giorni di scuola? Proposto nuovo calendario

Iniziativa di legge di due parlamentari dc - Slitta l'inizio delle lezioni

ROMA — Duecentoquindici giorni di lezione troppi per la scuola italiana? Lo sostengono due parlamentari democristiani, Benedetto Nicotri e Antonino Perrone, che hanno presentato proposte di legge per riformare il calendario.

Secondo i deputati la «rigidità» dei 215 giorni effettivi di lezione (comunque disattesa negli ultimi anni nei fatti) sarebbe causa di profondi disagi soprattutto nelle regioni meridionali.

Sostengono gli on. Nicotri e Perrone: «L'inizio dell'anno scolastico in settembre, Sud costituisce un grosso handicap per via del caldo ancora intenso che non consente la

possibilità di convivere nelle aule scolastiche».

D'altra parte le loro proposte di legge fisserebbero l'inizio dell'anno scolastico il 15 settembre e l'inizio di ottobre. Nella sostanza i primi giorni di scuola slitterebbero, nella più radicale delle ipotesi, di un paio di settimane.

Ma entro il 30 giugno dovrebbero svolgersi anche gli esami di licenza nella scuola dell'obbligo e di idoneità nell'istruzione secondaria grado. Il progetto Nicotri suggerisce anche la data facoltativa di providers agli studi, autorizzare, in relazione a consuetudini culturali, sportive e ricreative, la sospensione del-

le lezioni per sei giorni nel mese di febbraio, l'obbligo di recupero delle lezioni nei pomeriggi. «Tutto per legalizzare — spiega il parlamentare — una situazione di fatto verificata in tutta Italia per la cosiddetta settimana bianca».

La proposta dell'on. Perrone, oltre a ricalcare quella del collega, è partita sull'estensione del calendario (anche questa prevede la chiusura dell'anno entro il 30 giugno) suggerisce che il mese di settembre sia utilizzato per la programmazione didattica da parte dei colleghi dei docenti. In sostanza si auspicherebbe pure la mobilità geografica del calendario.

Piano pensioni «beffa assurda»

VENEZIA — «Non vogliamo affossare il progetto governativo sulla riforma previdenziale — ha detto il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto intervenendo ieri a Venezia a convegno — mettere le mani sul sistema previdenziale significa affrontare un discorso di carattere generale non riguarda solo l'aspetto delle pensioni e del salario (e cioè la scala mobile)».

La Uil apprezza alcune novità del progetto ministeriale del Lavoro, Michelis, rispetto al piano Scotti del 1978 (soprattutto per quanto riguarda la pluralità di gestioni dell'Inps in un unico sistema previdenziale, avanzata da un tempo dalla Uil) ma — ha sottolineato Benvenuto — riteniamo sbagliati, assurdi, beffardi e altamente punitivi alcuni aspetti del progetto.

Per quanto riguarda il sistema di aggancio delle pensioni al costo della vita, mentre Cgil e Cisl insistono per il mantenimento del punto unico trimestrale scala mobile, la Uil — ha sottolineato Benvenuto — ritiene sia giunto il momento di cambiare radicalmente il sistema attuale di introdurre l'indicizzazione di tutte le pensioni in base al costo della vita.



GIORGIO

periodicità trimestrale. «Questo principio — ha osservato il segretario generale della Uil — è accolto nel progetto governativo con un limite pesante: l'indicizzazione non potrà mai superare il della retribuzione pensionistica, il che suona punitivo per la massa di lavoratori. Infatti — ha proseguito Benvenuto — milioni di pensionati si vedranno decurtare ogni un quarto del valore reale acquisto della loro pensione. Questo punto proporremo alla Federazione unitaria un referendum fra i lavoratori».

«Abbiamo forti riserve — ha sottolineato ancora Benvenuto — sul progetto che prevede di alzare l'età pensionabile a 65 anni».

Per la legna uccide la sorella e il nipote

A Vicenza - Aveva l'ossessione di essere

Ha sparato per timore gli rubassero un po' di legna da ardere Vittorio Scomazzon, 65 anni, il pensionato di Marsan di Marostica che ieri sera ha ucciso la sorella Emilia, 63 anni, il figlio di questa, Floriano Bernardi, 30 anni.

Scomazzon, che viveva nella stessa vecchia casa in cui abitava la sorella, ha avuto un diverbio con la donna e il nipote che stavano sistemando all'esterno la cascina di legna; ha ucciso il nipote con un colpo di pistola calibro 16, e la sorella con un colpo di pistola calibro 12.

Scomazzon ha manifestato un di sollievo per posto fine ai dissapori quotidiani. «Finalmente — ha detto — mi sono liberato di questa gente».

La abitazione, aveva rinunciato a trasferirsi nella nuova ed era rimasto da occupare alcune stanze della cascina, ormai fatiscente, in cui viveva anche la sorella.

Il pensionato era tormentato, però, dal dubbio di defraudato dalla donna, vedova ed ex operaia in fabbrica metalmeccanica, e dal nipote che in una casa a Marsan. Così ieri sera, quando ha notato la donna e il nipote — andato nella vecchia casa — il suo motociclo per salutare la madre — impegnati ad armeggiare intorno a una cascina di legna, ha intervenuto imbracciando il fucile.

Al vicini e carabinieri che lo hanno visto, il pensionato ha manifestato un di sollievo per posto fine ai dissapori quotidiani. «Finalmente — ha detto — mi sono liberato di questa gente».

La perizia è stata depositata per la magistratura fiorentina nell'ambito dell'inchiesta sulla costruzione del di Sollociano. La perizia, compiuta dai professori Luca Sampaolo e Raffaele Bartoletti e dall'ing. Stefano Caramelli, tutti dell'università di Pisa, è stata consegnata nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Nannucci.

Studio Codoni
Amministrazioni e gestioni patrimoniali
Corso Vittorio Emanuele 78 - Torino - Tel. 530.871

VENDE
Corso Francia 212 ang. Salbertrand

Alcuni esempi:
Attico mq 210 - occupato - prezzo: 150.000.000
25.000.000 mutuo al 5%
Alloggio mq 280 occupato - prezzo: 200.000.000
meno 25.000.000 mutuo residuo al 5%
Alloggio occupato mq 80: cucinotta abitabile, due camere, bagno, ripostiglio; prezzo: 30.000.000 meno mutuo
Negozio e magazzino da Lit. 40.000.000 canoni remunerativi

Visite previo appuntamento

ossola Candy Lavatrici
3 ANNI GARANZIA
Corso Vercelli 84 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Animi sconvolti, rigide misure di sicurezza mentre si scava tra le macerie

Beirut, paura e rabbia dopo le stragi



Le immagini della tragedia

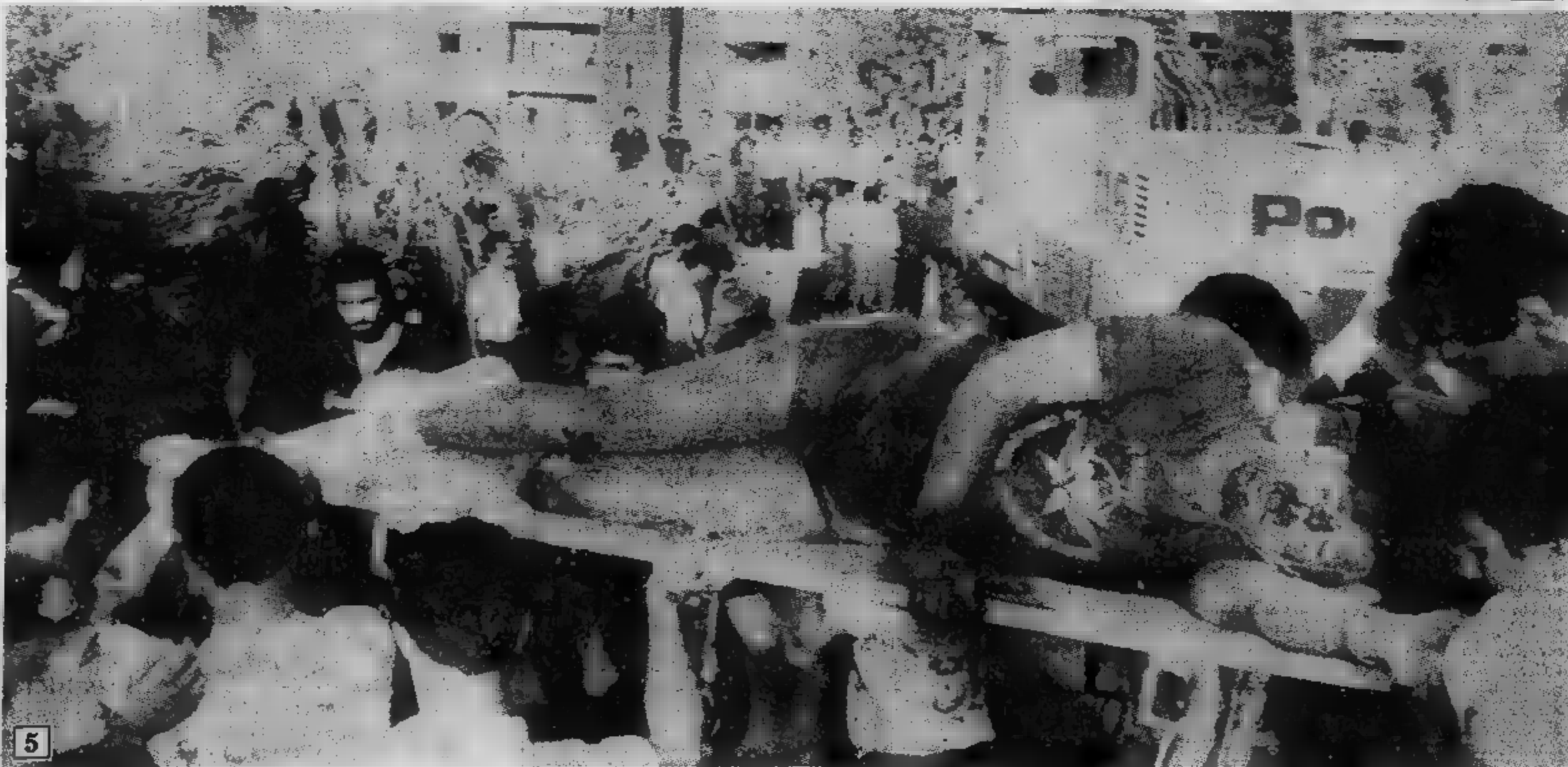
1 Un soldato francese, sopravvissuto alla terribile esplosione, viene soccorso dai suoi compagni mentre, ancora in preda al panico, tenta di sfuggire al pericolo.

2 Alla luce delle cellule fotoelettriche, continua la ricerca fra l'enorme quantità di macerie. La ricerca, vana, di sopravvissuti.

3 Una notte poche ore dopo lo stato di emergenza a Beirut, sta lavorando fra i militari.

4 Un detenuto è rinchiuso in una cella. Dopo gli attentati, le misure di sicurezza sono diventate severissime.

5 Un paracadutista viene trasportato in elicottero verso i centri di soccorso.



Il governo accetta la proposta Reagan di un vertice della «multinazionale»

Italiani laggiù soltanto per la pace

Usa: gli assassini sono sciiti Amal

WASHINGTON — Un alto funzionario americano ha dichiarato che si ritiene responsabile dei due attentati di Beirut il movimento sciita «Amal» che avrebbe agito «insieme ad elementi iraniani». Il funzionario ha fatto queste dichiarazioni ai giornalisti che seguivano il segretario al Tesoro Usa Donald Regan in volo per l'Arabia Saudita, dove rimarrà 48 ore.

Il funzionario ha aggiunto che «autocarri simili a quelli usati negli attentati sono stati nelle sedi del movimento Amal». L'uomo ha aggiunto che non è previsto che la situazione in Libano sia discussa nei colloqui Reagan con gli esponenti sauditi, fra cui re Fahd, che saranno invece centrati «questioni economiche»; ha peraltro aggiunto che la questione potrebbe essere esaminata durante conversazioni private.

Il presidente americano Reagan ha parlato ieri con Mitterrand per telefono per 15 minuti della situazione libanese. Il colloquio è avvenuto dopo il rientro del presidente francese a Parigi.

Secondo un vicino alla Casa Bianca, Reagan ha informato il suo collega francese delle misure che gli Stati Uniti intendono adottare per aumentare la sicurezza della forza multinazionale. Avrebbe anche parlato dei preparativi dell'incontro che a giorni si terrà fra i ministri degli Esteri dei quattro Paesi membri della forza multinazionale.

In America intanto stanno crescendo le polemiche sulle misure di sicurezza a Beirut, sia sull'impegno in Libano; il Congresso pretende che l'amministrazione Reagan spieghi

chiaramente, una volta per sempre, i motivi della presenza dei americani. E' l'orientamento che si sta delineando nei due rami del Parlamento che è interprete del dolore e shock che la strage ha provocato in tutti gli Stati Uniti.

«Non penso che noi americani pigiarci al terrorismo ma riteniamo che sia giunta l'ora che ci spieghino le ragioni della nostra presenza in Libano», ha esclamato l'influente presidente della Camera Thomas P. O'Neill cui ha fatto eco il capogruppo del partito democratico Robert C. Byrd.

«Il presidente deve chiaramente precisare al popolo americano per quale motivo i nostri ragazzi sono stati mandati a morire in Libano», ha esclamato il parlamentare della West Virginia.

O si chiede fra l'altro se le misure di sicurezza adottate a Beirut siano state adeguate. Secondo il senatore John Warner che fa parte della commissione forze armate del Senato esse non lo erano affatto. Il parlamentare della Virginia che ha illustrato il suo pensiero servendosi delle fotografie dell'edificio dei marines devastato dall'esplosivo ha detto che il palazzo in cui hanno trovato la morte i marines era per la sua stessa struttura particolarmente vulnerabile ad attentati dinamitardi.

«Gli Stati Uniti non sono stati in grado di prevedere l'attentato terroristico anche se episodi simili sono comuni in Medio Oriente», ha detto dimostrando l'attentato compiuto contro la nostra ambasciata a Beirut all'inizio dell'anno.



MARINES USA STANNO ESTRAENDO DALLE MACERIE I CORPI DI LORO COMPAGNI

Sicurezza per gli osservatori

Craxi: «Intendiamo mantenere gli impegni» - La missione sullo Chouf solo «avremo garanzie»

ROMA — Non ci ritiriamo dal Libano, ma la nostra eventuale partecipazione come osservatori nello Chouf è subordinata a precise garanzie. Questa la decisione presa ieri sera dal Consiglio di gabinetto che Craxi aveva convocato d'urgenza, dopo la strage di Beirut, per i danni dei contingenti francesi e americani.

Intende mantenere i suoi impegni nell'ambito della forza multinazionale, ha dichiarato Craxi al termine della riunione. Lo ha fatto maggiore, dato tutte le istruzioni necessarie per le precauzioni e la protezione del nostro contingente. La speranza, comunque, è di affidare agli sforzi che si compiono in sede diplomatica e politica.

In sostanza, il nostro contingente militare resta a Beirut con le forze e i compiti attuali, mentre difesa e vigilanza sono state già raddoppiate. Ma ogni decisione sull'invio di osservatori nello Chouf è rinviata in attesa di una conclusione positiva della conferenza di riconciliazione libanese, che inizia il 31 ottobre a Ginevra; e, comunque, sarà subordinata ad un rigido inquadramento dentro l'Onu.

Ad ogni buon conto, Craxi ha accolto subito e volentieri l'invito di Reagan per un incontro collegiale tra i Paesi che partecipano alla forza multinazionale di pace. Il ministro degli Esteri Andreotti si incontrerà con i colleghi inglese, francese, americano, un'ora della situazione, divenuta ormai tragica, e concordare una strategia comune.

Nei primi giorni della settimana prossima infine, Craxi affronterà in Parlamento la questione libanese. E' un problema non più rinviabile ormai; lo chiedono non solo le piccole opposizioni, radicali e pdup (che propongono l'immediato ritiro dei nostri soldati dal Libano), ma una richiesta ufficiale è stata posta ieri al presidente del Consiglio.

I partiti della maggioranza condividono l'opportunità: «Un dibattito parlamentare sulla strategia di governo in Libano», dice il segretario di Stato alla Difesa, «è un punto più che opportuno».

NEW YORK — Tutta la stampa americana, oltre naturalmente a riferire la dolorosa cronaca degli avvenimenti a Beirut, dedica editoriali alla politica dell'amministrazione Reagan in Medio Oriente, con accenti che sono sotto angosciosi. La decisione del presidente di prolungare la permanenza di 18 mesi la per-

«Il nostro campo è il più sicuro»

ROMA — Il compito di rispondere più diffusamente alle domande dei giornalisti, Craxi lo ha affidato a Spadolini, ministro della Difesa, che dopo la riunione del Consiglio di gabinetto ha affollato la conferenza stampa.

Signor ministro, dunque, stiamo in Libano?

«Confermiamo il nostro impegno nella pace», risponde Spadolini — ed ogni decisione sarà presa di concerto con gli altri Paesi che vi partecipano.

Ma almeno il progetto Chouf verrà ridimensionato?

«Certo, la questione degli osservatori è ora resa più difficile, comunque», dice Spadolini, «dopo l'esito dei colloqui di Ginevra, dai quali tratteremo gli elementi per il nostro atteggiamento».

Può essere più particolarmente registrato, sulle misure di protezione dei nostri soldati a Beirut?

«Il nostro campo è di sicu-

rezza era già saldo, abbiamo deciso di rafforzare. Ma occorre tener presente che siamo alle prese con terroristi internazionali, i cui azioni sfuggono alla possibilità di essere predeterminate e quindi di essere prevenute».

Perché, a suo giudizio, l'attentato ha colpito americani e francesi, risparmiando il nostro contingente?

«Credo sia determinato l'elemento vulnerabile. Dai colloqui avuti con il generale Angioni posso dire che i nostri acquartieramenti sono molto meno vulnerabili di quelli americani e francesi».

Scorge qualche altro obiettivo nella strage, oltre a quello di indurre i contingenti multinazionali a ritirarsi dal Libano?

«Sembra difficile escludere la volontà di colpire il negoziato di Ginevra, proprio in un momento in cui si stabiliva la data per una tregua in pace».

E. P.

Da Voghera

I famigliari dei soldati «Lasciamo il Libano»

VOGHERA — I famigliari di soldati vogheresi che si trovano in Libano stanno raccogliendo le firme (finora 400) per una petizione con la quale chiederanno al governo italiano il ritiro del nostro contingente. Promotrice dell'iniziativa è Sanbartolomeo, zia di Peller, 21 anni, oltre un anno a Beirut con il battaglione Marco.

Una donna, preoccupata per la sorte del nipote, ha già scritto al ministro della Difesa Giovanni Spadolini il nome di altri famigliari di militari italiani in Libano.

Nella lettera Sanbartolomeo testualmente: «Stanno stanchi di soffrire, hanno paura per questa guerra che lei non è una guerra facile e nostra essendo più di dieci che quel popolo combatte senza sosta e risultato. Non è il caso che voi governanti mandiate al diavolo gli innocenti».



BEIRUT. MITTERRAND TRA LE MACERIE

La Dc è spaccata sul congresso De Mita abbandona la riunione

Ieri il clamoroso episodio - Il segretario inseguito vanamente da Evangelisti
Confermato l'appoggio Craxi - Stamane ripreso il dibattito al consiglio nazionale

— Tira aria pesante il consiglio nazionale dc che si dovrebbe concludere serena. Se i leader delle varie correnti tutti d'accordo nel sostenere «lealmente» il governo Craxi a fianco con i socialisti, data del congresso (22 febbraio '84) proposta segretario nella relazione ieri sul suo svolgimento c'è spaccatura.

Ieri De Mita al punto di abbandonare la riunione dei capi-corrente, scuro in volto, invano inseguito da Evangelisti, che cercava di riportarlo dove si svolgeva l'incontro.

Sconsolato, Evangelisti avvicinato dai giornalisti aveva detto: «Non sono riuscito a raggiungerlo». Da parte sua, Galloni, che pure partecipato alla riunione con Fanfani, Forlani, Bisaglia, Rumor, Rognoni, Fontana (per Donat Cattin) ed altri esponenti, lasciando insieme agli altri la sala, aveva spiegato ai giornalisti che il problema non era tanto la data del Congresso: «Settimana più settimana meno fa differenza», ma il svolgere il Congresso.

E' questo l'argomento che ha determinato lo scontro. De Mita può contare, almeno da quanto nel partito e nelle esponenti partito dagli esponenti partito ai giornalisti, sicuramente sul gruppo di Fanfani e di An-



EVANGELISTI



DE MITA

dreotti. I dorotei, pur non essendo in linea massima contrari, hanno delle loro idee svolgere il prossimo Congresso e le altre ipotesi c'è quella dell'applicazione del sistema maggioritario invece che proporzionale che viene attualmente nelle elezioni interne di partito a partire dalle assemblee sezionali.

Tutte le altre componenti del partito posizioni che non collimano certo quelle del segretario. I «big» tornati a vedersi oggi al 13 sono a trovare una soluzione ai molti problemi. Quel che è certo è che, come avviene assai spesso nella Dc, le vere decisioni vengono prese nei corridoi e nelle sa-

lette, mentre in aula susseguono gli oratori.

Dice in sostanza l'area Zaccagnini: il problema della data del congresso marginale: si tratta di congresso a scadenza naturale che dev'essere fatto prima delle elezioni europee (non importante se una-due settimane prima o dopo la data indicata da De Mita nella relazione al consiglio nazionale: 22-26 febbraio '84) questo per ragioni politiche, perché la Dc deve presentarsi quell'appuntamento con forte rilancio della sua immagine e della sua volontà politica.

Questo è quanto emerso dalla riunione che ieri ha tenuto l'area Zaccagnini, dopo la sospensione dei lavori del consiglio nazionale.

Secondo quanto ha riferito i giornalisti Granelli, nella riunione si è anche rilevato che è giusto, alcuni esponenti dell'area Forlani, chiedere garanzie per la correttezza delle procedure, ma «non si può assolutamente parlare di congresso concordato in termini unanimità o fatto a tavolino. Ciò sarebbe in contrasto — ha aggiunto Granelli — con l'ispirazione di fondo della relazione di De Mita che ha alzato il tono del dibattito interno e chiesto a tutti apporti specifici e un confronto di idee come pre-schieramento che non può essere prefabbricato».

Condono: norme molto più severe

Il testo sarà deciso in un Consiglio ministri convocato per il 3 novembre

ROMA — Il prossimo Consiglio dei ministri, che Craxi ha per giovedì 3 novembre, varerà il testo condono-bis l'abusivismo edilizio. Lo ha deciso ieri il Consiglio di gabinetto, sen- però sciogliere il nodo principale: sarà un nuovo decreto-legge (quindi subito operativo), verrà presentato in Parlamento sotto la veste normale di un disegno di legge?

Uscendo da Palazzo Chigi, al termine della riunione, Longo ha detto: «La forma nuovo provvedimento è ancora da decidere. Per farlo, attendiamo l'esito degli incontri con i responsabili dei partiti della maggioranza e anche dell'opposizione. Quello che è certo, è che il nuovo condono verrà sensibilmente migliorato, e che comunque deve essere approvato con urgenza, perché parte integrante della manovra economica per il 1984».

Il testo dunque sarà più ampio. Gli originali otto articoli del decreto bocciato, verranno riproposti nell'ambito di una normativa generale che mira a colpire e impedire nel futuro l'abusivismo e la speculazione edilizia, accanto a per il recupero dei quartieri abusivi sorti alla periferia delle grandi città.

Ad ogni modo, il governo opterà per il decreto legge se dovessero fallire i contatti

che il ministro Mammi (Rapporti con il Parlamento) avvia oggi a Montecitorio, in particolare con l'opposizione comunista. «Si tratta di verificare c'è volontà politica di mandare avanti il progetto, pur migliorandolo — spiega Mammi —. In questo caso, se è possibile ottenere la procedura d'urgenza o la corsia preferenziale per il disegno di legge, quest'ultima forma è l'altro da preferire».

Domani si vota proroga sfratti

Domani — salvo imprevisti — la Camera approva il decreto legge che proroga gli sfratti. La discussione comincerà oggi.

Il provvedimento prevede che possano giovare tutti gli inquilini i cui contratti entro '83 e non soltanto — prevedeva — legge — quelli che abbiano lo sfratto esecutivo sentenza anteriore al 25 luglio 1983.

Oltre alla degli sfratti il decreto prevede alcune disposizioni per l'edilizia agevolata al fine di favorire adeguato sostegno l'acquisto di alloggi».

In tv l'arresto di De Lorean mentre brinda per la cocaina

Festeggiava l'acquisto droga per 7 miliardi lire - Salta il processo?

NEW YORK — La rete televisiva Cbs ha trasmesso la videoregistrazione in cui si vede John De Lorean, l'ex titolare della automobilitica irlandese omonima adesso fallita, brindare dopo che agenti dell'Fbi, travestiti da spacciatori stupefacenti, gli avevano presentato una valigetta piena di sacchetti di cocaina del valore di almeno quattro milioni di mezzo di dollari.

La Cbs ha trasmesso la registrazione dopo aver vinto una battaglia legale i difensori De Lorean contrari a rende-

re di pubblico dominio il suo contenuto. «De Lorean sta per essere processato», ha detto l'avvocato Howard Weitzman, «e forse anche, che Dio ce guardi, condannato per colpa dei media».

Lorean, in libertà provvisoria sotto cauzione di 5 milioni di dollari, dovrà affrontare il prossimo primo novembre un processo per aver cercato finanziare la sua barcollante automobilitica dell'Irlanda del Nord con un traffico di stupefacenti. La registrazione mostra l'ex

costruttore che, alla presentazione della valigetta piena di cocaina, dice: «Buono come l'oro».

L'oro pesa di più, per amor del cielo. De Lorean a questo punto alza le bicchiere per brindare, ma in quel preciso momento arrivano due agenti che lo arrestano per traffico di narcotici. De Lorean stupefatto balbetta: «Non capisco».

La trasmissione della Cbs avrà però probabile conseguenza quella di aiutare la difesa dell'ex costruttore.

Spock «pacifista» arrestato



BENJAMIN SPOCK, il pedagogista che con i suoi libri influenzò l'educazione di decine di milioni di bambini nell'Occidente, è stato arrestato.

Il 31enne americano partecipò ad una manifestazione anti-nucleare. Il dottor Spock è accusato, tra gli altri, di violazione del ruolo militare.

STAMPA
Direttore responsabile: **Stamando**
Editrice: **S.p.A.**
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Benedetto**
Consiglieri: **Vittorino Chiusano**, **Cutica**, **Giovanni Giovannini**, **Carlo Masseroni**, **Francesco Paolo Mattioli**, **Sindaci** **Alfonso Ferrero** (presid.), **Luigi Demartini**, **Giovanni Peradotto**
Stabilimento tipografico: **Edi. La Stampa**
3 p.a. - 1000 lire - 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 808 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +13

in provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	+2
Asti	+1
Cuneo	+6
Novara	+1
Vercelli	+5
Genova	+11
Imperia	n.p.
Savona	n.p.

in Italia (ore 0,30)

Venezia	+8
Milano	+6
Bologna	+6
Ancona	+5
Roma	+12
Napoli	+13
Bari	+12
Reggio C.	+17
Palermo	+21
Cagliari	+15

all'estero

Atene	+12	+23
Berlino	+2	+8
Buenos Aires	+11	+18
Lisbona	+13	+24
Londra	+5	+5
Mosca	+2	+6
New York	+4	+10
Parigi	+3	+14
Singapore	+24	+30
Tokyo	+15	+18

TEMPO PRE-VISTO: cielo inizialmente sereno, aumento della nuvolosità. **VISIBILITA'** localmente per banchi di nebbia. **TEMPERATURA:** variazioni. **TENDENZA DEL TEMPO:** nuvoloso.

La Dc non paga il conto

MILANO — Un conto non arrivavano, ha fatto pervenire alla Dc, in via Nirone 15, la nota ufficiale giudiziarie.

Come finirà questa storia? Quello che si sa, per ora, è che i debiti per pranzi vari al «Savini» complessivamente 1.476.936 lire. Nonostante le ripetute sollecitazioni del titolare ristorante, la Dc non pagava. Solo dopo la notifica consegnata dall'ufficiale giudiziario il segretario cittadino Prada e quello provinciale Di Gennaro hanno esaminato i conti.

Proprio a questo punto, è avvenuto il colpo di scena. I dirigenti della Dc hanno preso

considerazione i debiti se sono spartiti secondo la propria competenza, sulla cifra più grossa (le 715 mila 370 lire) sono rimasti perplessi: né la segreteria cittadina né quella provinciale avevano ordinato quel pranzo. Gli altri debiti stati saldati, mentre quello più rimane in sospeso.

I pasti pagati si riferiscono al 12 marzo '83, al 1° marzo e al 16 aprile.

Ma, fronte al pranzo del 2 scorso, al quale sono intervenuti De Mita e Piccoli, la segreteria cittadina e provinciale della Dc non ha ancora al portafogli.

L'Urss implanta nuovi missili contro i Pershing e i Cruise

In cella 2 legali per un rapimento

Ieri l'annuncio ufficiale del ministero della Difesa sovietico - Il piano d'impiego - I vettori (SS-21, SS-22 ed SS-23) saranno installati in Germania Est e Cecoslovacchia

MOSCA — Non è ancora stata interrotta la trattativa Ginevra sui missili a medio raggio, sono ancora stati installati i temuti missili Pershing e i Cruise e l'Unione Sovietica ha già annunciato concretamente le contromisure dell'«altro» blocco. Nuovi SS-21, SS-22 e SS-23 sono stati dispiegati sul territorio della Cecoslovacchia e della Polonia. Lo ha annunciato ufficialmente il ministero della Difesa sovietico, spiegando che «sta presa una decisione comune con i governi di Praga e Berlino Est».

La superpotenza socialista si dichiara «costretta ad adottare misure aggiuntive per garantire la propria sicurezza e la sicurezza dei propri alleati».

Il ministro della Difesa dell'Urss avverte che si tratta di misure di «risposta» programmate qualora i missili americani siano dislocati in Europa. Il suo scopo è «mantenere l'equilibrio esistente nei sistemi nucleari in Europa tra Patto di Varsavia e Nato».

Con ogni probabilità il via al dispiegamento eventuale di missili sovietici tattici in Cecoslovacchia e Rdt è stato formalmente deciso dai ministri della Difesa dei sette Paesi del Patto di Varsavia, riuniti la settimana scorsa a Berlino quasi in parallelo con un vertice del Comecon a livello capi di governo e dopo un incontro a Sofia dei ministri degli Esteri dell'alleanza.

Da Sofia è stata una sessione del Comecon, la comunità economica «rossa», il blocco socialista ha lanciato appelli all'Occidente a favore di un rinvio dei tempi di dislocamento dei «Pershing 2» e dei «Cruise» condizione per continuare i negoziati Ginevra fino ad un epilogo positivo.

«Non è un'intesa», assicuravano gli appelli, le cui «aperture pacifiste» vengono ora controbalanciate dall'annuncio a sorpresa del ministero della Difesa.

«Non è un'intesa», assicuravano gli appelli, le cui «aperture pacifiste» vengono ora controbalanciate dall'annuncio a sorpresa del ministero della Difesa.

«Non è un'intesa», assicuravano gli appelli, le cui «aperture pacifiste» vengono ora controbalanciate dall'annuncio a sorpresa del ministero della Difesa.



ANDROPOV

NUORO — Clamorosi sviluppi nelle indagini sul sequestro dell'imprenditore turistico svedese Fritz Aberg, di anni, geologo, rapito l'8 maggio e rilasciato dopo sei mesi in prigione particolare dura. Il giudice istruttore del tribunale di Nuoro, Gaetano Cao, ha emesso mandati di cattura, eseguiti dai carabinieri di Cagliari, nei confronti degli avvocati Bruno Bagedda, 31 anni, e Salvatore Delogu, di 31, entrambi nativi di Bitti (Nuoro).

I due penalisti sono accusati di concorso favoreggiamento in sequestro persona: esportazione illegale di valuta e costituzione all'estero di disponibilità finanziarie. I reati contestati ai due avvocati sono stati commessi, secondo l'accusa, nel corso delle difficili e laboriose trattative per il rilascio dell'imprenditore svedese.

carabinieri gruppo Nuoro, sarebbero emerse responsabilità di carattere penale nei confronti degli avvocati-intermediari proprio in relazione al pagamento del riscatto.

Ma venduto la nipote arrestata

CASTELVETRANO — Una donna, 31 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Castelvetro e denunciata per alterazione di stato civile. La donna, di cui è stata convinta la figlia sedicente a cedere «una facoltosa coppia di Castelvetro la figlia di tre mesi».

Per concorso nello stesso reato sono stati arrestati il convivente, donna, Angelo Sereno, 31 anni, e il padre, 55 anni, ceduto, Vincenzo Di Giovanni, di 23 anni.

Secondo i carabinieri Annamaria, 31 anni, incassato sei milioni per cedere la nipote.

A Palermo nuova strage per contributi privati

PALERMO — Una dipendente del Comune di Palermo, Maria Luisa Savona, è stata arrestata, per testimonianza, dal sostituto procuratore della Repubblica, Antonino Gatto, il magistrato che dirige l'inchiesta sui contributi concessi dal Comune di Palermo a una scuola privata, la «Pitagora». Nel corso dell'inchiesta il magistrato ha fatto arrestare, per pagamento irregolare di 700 milioni, il titolare della scuola, Angelo Piscitello, e due impiegati del Comune.

In pratica l'amministratore comunale, secondo gli elementi raccolti dal magistrato, avrebbe pagato due volte l'importo di 700 milioni: prima volta su presentazione di una documentazione regolare, seconda su una semplice copia degli stessi documenti. Maria Luisa Savona avrebbe svolto, nella trafila burocratica che precedette i pagamenti, ruolo secondario.

«Il Papa non paga la scala mobile»

E i dipendenti vaticani decidono lo sciopero

CITTA' DEL VATICANO — Il primo dicembre, se non saranno accolte le loro richieste, i dipendenti laici del Vaticano si asterranno per due giorni di lavoro e si riuniranno in assemblea per decidere le ulteriori forme di agitazione. Per la prima volta nella storia, il Vaticano dovrebbe così conoscere lo sciopero.

La decisione, annunciata da un applauso, è stata presa ieri sera nel corso dell'assemblea della Associazione dipendenti laici del Vaticano (AdiV) a larghissima maggioranza (cinque o sei in tutti i voti contrari e le astensioni).

Motivo dell'agitazione dei dipendenti, il mancato accoglimento della richiesta di equiparazione degli stipendi al costo della vita (una specie di scala mobile).

Un'altra volta, il 3 giugno dello scorso anno, i dipendenti del Vaticano avevano proclamato il primo sciopero della loro storia, ma

la decisione era stata revocata per diretto intervento del Papa che convocò nel suo studio 37 delegati dell'AdiV e promise il proprio interessamento.

Lo sciopero, proclamato stasera dall'assemblea dei dipendenti laici vaticani, era in aria da diverso tempo. Nel luglio scorso nel periodico sindacale «Il fidiario» veniva denunciata la «gravosa situazione economica» delle famiglie dei dipendenti e alla controparte, una apposita commissione vaticana che ha sede in Trastevere, nel Palazzo Calisto, veniva chiesto l'aumento degli stipendi.

Però — si legge nel «Notiziario» — «fatti i tentativi di sensibilizzare la commissione sulla nostra situazione economica ancora falliti... Ma le amministrazioni devono trovare una soluzione: costi quel che costi».

«La Bulgaria guida traffico d'eroina»

Rivista Usa: è per destabilizzare l'Ovest

WASHINGTON — Una gran parte del traffico di stupefacenti in Europa e gli Stati Uniti è controllata dalla Bulgaria. Lo afferma un mensile americano «Reader's Digest» nel suo ultimo numero.

In un articolo definito «esclusivo» intitolato «Stupefacenti contro armi: la trafila bulgara», firma Nathan Adams, la rivista scrive che oltre il 90 per cento dell'eroina consumata in Europa e gran parte di quella che entra negli Stati Uniti passano attraverso la Bulgaria. La benedizione è la partecipazione di alti responsabili governativi bulgari.

Secondo la rivista, nota per i suoi orientamenti, lo stupefacciente è il più delle volte oggetto di scambio di armi fabbricate nei paesi del Patto di Varsavia. Gli stupefaccienti proverrebbero da Libano, Iran e Iraq soprattutto, per poi essere consumati fra i consumatori di Parigi, Amburgo o New York.

L'autore dell'articolo afferma di basarsi su informazioni dei servizi informativi di otto paesi dell'America Nord, dell'Europa e del Medio Oriente, e su interviste con trafficanti stupefacenti.

Il mensile sostiene che una direttiva dei servizi segreti bulgari «Komitet Dazhavana Sigurnost» (Kds) riguarda la destabilizzazione delle società occidentali, in particolare attraverso gli stupefacenti, e definisce in questo modo la strategia bulgara. Sempre secondo il «Reader's Digest», l'esecuzione di questa strategia sarebbe affidata alla società di Stato bulgara di importazioni-esportazioni «Kintex», nella cui direzione si troverebbero agenti del primo direttorato della «Kds» incaricati delle operazioni di informazioni all'estero del terrorismo.

Agenti galanti sono mandati

ROMA — È finita male per due agenti del commissariato Villa Orla un'avventura a fondo boccaccesco con due ragazze di nazionalità etiopie: sono stati entrambi incriminati con ordine di comparizione per reato di concussione che punisce i pubblici ufficiali i quali abusando delle proprie funzioni inducono «taluno a dare o promettere indebitamente denaro od altra utilità». Secondo l'accusa, a una ragazza dopo la richiesta dei documenti vennero contestate alcune irregolarità, ma soprattutto venne minacciato il ritiro del foglio di via. Alle insistenze della giovane un agente avrebbe proposto di chiudere un occhio se la ragazza avesse accettato di allontanarsi dal gruppo in un prato vicino.

Dall'Inghilterra Tobagi Barbonesi libero?

MILANO — Libertà provvisoria, attenuanti generiche, condono e riduzione di pena: con queste richieste per Marco Barbonesi, il maggior imputato del delitto Tobagi, l'avvocato Gentili ha concluso ieri sera la sua arringa durata due intere giornate.

Per Barbonesi, il pubblico ministero ha già chiesto l'applicazione della legge sui pentiti e una pena complessiva di otto anni di carcere: troppi, secondo l'avvocato Gentili, che ha invitato la corte a ridurli ulteriormente.

Carabiniere aggredito ucciso rapinatore

VARESE — Un carabiniere ha sparato, uccidendolo, a tre malviventi che la notte scorsa lo avevano aggredito mentre era apparato con la sua ragazza in una boschiva di Castelseprio (Varese). La vittima è Claudio Carnelli di 23 anni. Sul delitto gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Secondo la prima ricostruzione dell'episodio i tre aggressori hanno ucciso il carabiniere e la coppia è uscita dall'auto, poi uno dei tre rapinatori ha strappato la catenina che la ragazza aveva al collo, mentre un altro cercava di sottrarre il portafoglio al carabiniere. Ne è nata una colluttazione e una pistola è sparata: sono partiti alcuni colpi che hanno ucciso Claudio Carnelli e ferito Edoardo Ronca, di 20 anni, Napoli, residente a Calrate. Il terzo rapinatore è riuscito a fuggire, è già stato identificato.

«Non ho ucciso 16 persone»

LONDRA — L'ex aspirante agente Dennis Nilsen, che ha confessato alla polizia di aver ucciso 16 persone, è comparso ieri in tribunale a Londra dichiarandosi «non colpevole». Il 37 anni, è accusato solo di sei omicidi e di due tentati omicidi, perché la polizia è riuscita a identificare le altre vittime. L'uomo vive nella abitazione giovanile, senza fissa dimora, conosciuta per caso nel «pub», uccidendoli poi (in genere per strangolamento) a motivo apparente. Nilsen tagliava quindi a pezzettini i cadaveri, bruciando i resti in giardino, infilandoli nei sacchi della spazzatura o gettando i pezzi nello scarico del bagno.

Salvador ucciso docente universitario

SAN SALVADOR — Il corpo senza vita del docente universitario Guillermo Orellana Osorio è stato trovato ai margini di una autostrada, a pochi chilometri dalla capitale. Osorio, che era stato sequestrato il 4 ottobre scorso da un gruppo di uomini armati ed in abiti civili, è morto strangolato. Il suo corpo presentava segni evidenti

di tortura. Il professore che insegnava nella università di Salvador è l'ottavo docente di questo ateneo ad essere ucciso o sequestrato negli ultimi 42 giorni. A macchiarsi dell'assassinio quattro degli otto docenti sono stati i famigerati «Squadroni della morte» che operano nel paese.

Francesi rapiti Birmania

RANGOON — Fonti informate hanno annunciato ieri che numerosi tecnici francesi e le loro famiglie sono stati fatti evacuare da un cantiere per la costruzione di un cementificio nella Birmania Sud-Orientale in seguito al sequestro di una coppia di loro connazionali da parte di un gruppo di guerriglieri. L'Unione Nazionale Karen («Knu»), un gruppo secessionista di destra, ha rivendicato la responsabilità per il sequestro di un tecnico francese e di sua moglie.

Marinai Usa arrestati a Capri

CAPRI (Napoli) — Due marinai statunitensi, a bordo di una nave portuale, sono stati arrestati a Capri dai carabinieri per violazione di domicilio.

Facciamo il processo al «Processo del lunedì»

Randellate a tutti (persino al vigile)

Dilemma angoscioso per le moltitudini: Boniek cattivo e doveva davvero essere espulso, quell'irriverente D'Elia ha fatto uno sgarbo a... Si... per di più Vecchia? Ognuno ieri diceva... sua, e si rischiava far notte così. Marangon, che un'anima semplice, dichiarò ufficialmente... giocatore è anche un uomo... magari può entrare in campo con problemi suoi, ed essere nervoso (ma allora si sfoglia a casa sua, oltretutto se moglie lo... restano in famiglia). Gazzaniga, giornalista che ha visto di... di crude, ha ricordato invece con nostalgia lotte... marines a scricchiolar... tempi Siveri... Ferrini. Come dire: quelli sì che erano peccati veri, gustosi; quello Boniek invece un peccatuccio veniale, non ci si dà neanche un po', che parliamo fare?

Un «Processo», quello di ieri sera, in cui in un'ora e... si aveva la pretesa di sviscerare i seguenti temi: il derby di Torino annesso... «caso»... (che alzato troppo il gomito), il derby Roma, la crisi delle squadre genovesi, il crescente teppismo negli stadi e dintorni, la riapertura mercato... chi più ne più ne metta, nei... tutto va bene. Se qualcuno degli ospiti avesse voluto fare un dispetto a Biscardi e soci e andare fuori tema, avrebbe dovuto pensarci un bel po'... è proprio come i quindici famosi secondi vecchi quiz di Mike.

Tra la fretta, chi parla di meno fine riceve una caramella, qualcuno tace e «passa»... ma non succede... si porta medaglia e un buffet sulla guancia. Nicolò Caresio, che una gridava «quasi gol!» e... le tifose, parlando della violenza negli stadi dice che «la polizia dovrebbe dare qualche randellate in più». Ma nel contempo si apprende... Catania, domenica, persino

un vigile urbano si è recato... insultare l'arbitro ed allora viene il sospetto che qualcuna di quelle randellate supplementari invocate da Carosio dovrebbe restare in famiglia, o almeno in divisa.

Bartolotti, Torino, chiede un «contro-processo» il martedì (e qualche telespettatore sobbalza sulla poltrona) perché lunedì il giorno del riposo... guerriero e proprio non gli riesce di portare qualche giocatore granata o bianconero davanti al teleschermo... Dezan trionfa... replica: «Gerets per venire qui ha fatto 80 km in taxi e altri 60 ne farà per tornare a casa! Bravo Gerets!». E si aspetta un applauso, Dezan, invece tace. Si è lodato da solo e solo è rimasto.

Bartolotti (che meriterebbe migliori fortune) indirizza i discorsi sul derby romano... «Si è passati dal Chinaglia's day al Lazio's night» e l'attore Paolo Ferrari, che annuncia ufficialmente aver abbandonato al loro... i fastidiosi di deteriore (non riesce più a sedurre... massic?), spiega perché la Roma vince: «Il fatto è gioca divertendosi... se ci si diverte, si inventa... se si inventa, lo si... favore qualche compagno: qui nasce il gioco collettivo di Liedholm». Adesso si tutto chiaro, perbacco. E magari qualche hazzaretta, in campo, aiuterebbe.

Daniele Piombi, con stelle sorte dell'atletica (Sara Alberto Cova, cinese che sempre più su, Primo Nebiolo la bella quasi pelata deturpata da vistoso cerotto), troppo perfetto essere vero viene voglia dargli un pizzicotto sentire se è fatto di carne o di legno. E infatti... perfetto. Parla mondo meraviglioso e puro... leggera... poi, affascinato un'idea improvvisa ed esclusiva, fare un paragone violenza nel calcio e quella nell'atletica leggera. Mah... m. car.

Dossena e Danova rispondono alle congetture de

Ma se il polacco non fosse uscito

Se quello di ritorno del campionato scorso passerà certamente alla storia calcistica come «il derby dei 4 minuti» (tanto il tempo impiegato dal Torino per portarsi dallo 0 a 2 al 3 a 2), quello della scorsa domenica sarà probabilmente ricordato come il derby «se» e dei «ma». Come sarebbe andato a finire «se» Boniek non fosse stato più o meno giustamente espulso? Sì, va bene, il Torino ha vinto, «ma» che cosa sarebbe successo se Juventus fosse rimasta in undici per tutta la partita?

Effettivamente Boniek avrebbe potuto rivelarsi l'uomo-derby — ammette seppur a malincuore Dossena confermando l'abituale obiettività —. Stava giocando alla grande. Fino a quel momento stato l'avversario più pericoloso e ci aveva già creato problemi almeno un paio di volte, con quei palloni e quegli scatti in verticale.

Un'ammissione, dunque, da parte di uno degli elementi più rappresentativi Torino. Nel che la Juventus non solo si è trovata sotto di un uomo, ma che quel giocatore che le è venuto a mancare stato fino ad allora — e probabilmente lo sarebbe stato anche nel prosieguo dell'incontro — un elemento determinante. «Chiaramente anche solo il fatto numerico ci ha avvantaggiati — prosegue Dossena —. Ci siamo trovati con

maggiori spazi da sfruttare. ci ha anche fatto tirare un sospiro... sollievo il fatto che l'espulso fosse stato proprio Boniek che, ripeto, ci stava dando problemi mica da ridere».

Valutazioni come sempre lucide e che hanno, soprattutto, il non trascurabile pregio di venire... dal dentro, parte di chi, cioè, la partita l'ha giocata e vissuta direttamente, non dalla

più o meno comoda sediola della tribuna. Ma a cui il «cuore granata» può replicare... il più incontrovertibile degli argomenti: manca la controprova.

E' quanto sostanzialmente afferma Gigi Danova che, pur chiaramente soddisfatto per la vittoria, non si lascia coinvolgere né entusiasmi fuori luogo, né da eccessi di realismo. «Non si può dire... avremmo vinto



DOSSENA: BONIEK ERA L'UOMO-DERBY

L'ex bianconero in Romania con la Nazionale Olimpica di Maldini

Fanna: «Che sogno!»

DAL NOSTRO INVIATO

BRAZOV — Pietro Fanna fa sul serio: anche quest'anno sembra voler diventare uno dei grandi protagonisti campionato. L'ex bianconero è uno dei cardini simpatici squadra Bagnoli ora seconda in classifica in compagnia delle due torinesi. Dopo essere rimasto fuori dal giro per qualche anno Fanna torna ora con rinnovate ambizioni ed è uno dei punti fermi della Nazionale olimpica... dedica tante attenzioni guardando proprio Fanna naturale alternativa Bruno Conti.

Pietro si illude: «Mi sembra già bellissimo essere qui con la Nazionale Olimpica e non penso ad altro. Abbiamo grossi impegni, in 28 giorni ci giochiamo Olimpiadi. Dopo l'esperienza Under 21, Nazionale mi sembrava sempre più lontana, invece mi sento realizzato. fa piacere che Bearot mi tenga in considerazione... voglio parlarne. Mondiali, non mi piace sognare».

Due anni Fanna si è preso tante soddisfazioni... cancellato le tristezze juventine, è maturato sot-

tutti gli aspetti: «Solo giocando si matura — commenta — se giochi poco o niente non fai strada. Io curioso di vedere il mio valore reale, e scoprire cosa potevo dare e vi sto riuscendo». riesce giocando, divertendosi. Nessun problema lo assilla, perché a Venezia il calcio è ancora divertimento: «Merito Bagnoli — spiega Fanna — che ci fa capire che prima di tutto bisogna giocare senza problemi. Tra ci sono tensioni, siamo riusciti a formare gruppo molto affiatato. vittoria di domenica Catania è la dimostrazione come questa squadra affronta le partite con tranquillità, dote fondamentale per il nostro tipo di gioco».

Fanna però non crede che la sua squadra anche quest'anno possa essere una protagonista stesso piano Roma Juve: «Sarà ancora più difficile, ci aspetteranno tutti al varco anche se questa partenza sprint ci può mettere le ali ai piedi. I momenti tristi Juve ricordo. ero bloccato, chiuso possibilità di mettermi mostra, ora sono un giocatore nuovo».

Secondo l'ex bianconero, i



veronesi in un mese si giocano tutto: «Presto sapremo quale sarà nostra vera dimensione. Proprio contro la Juve al Comunale verdetto definitivo. I bianconeri restano i miei favoriti d'obbligo, anche se non perdere di vista il Toro che può lotare al vertice e ripeterà gli errori dello scorso anno».

Intanto Fanna cercherà

domani... mano alla Nazionale di Cesare Maldini. Una partita che annuncia difficilissima contro Romania poco propensa alle gentilezze. Maldini attende una vera battaglia considerata le difficoltà cui andata in giorni fa la Under 21, vittoriosa contro i parigiani. strada verso Los Angeles è ancora in piena difficoltà e vittoria nella partita di domani potrebbe renderla tortuosa.

Favorita d'obbligo del nostro gruppo resta la Jugoslavia che bloccati sul 2-2 nella partita di Padova. Tra giorni, affronteranno gli slavi di Fiume sarà pratica in quella partita che deciderà il futuro olimpico a patto ovviamente non si perda a Brazov, in Transilvania, a pochi chilometri dal castello di Dracula, dove gli azzurri sono giunti dopo due di volo e quasi di viaggio in pullman attraverso i boschi e le pinete della Romania.

Romeni jugoslavi guidano la classifica del nostro gruppo con tre punti ciascuno ma hanno già giocato rispettivamente 3 e 2 partite.

Fabio Vergnano

Trapattoni e la società in banca

Boniek r

Questa mattina, Boniek è ritornato davanti Trapattoni. Un incontro che il polacco temeva perché sapeva di essere stato causa indiretta della sconfitta della Juve che, nel chiuso degli spogliatoi, si è risolto in tirata d'orecchi e nulla più. La moviola infatti ha eloquentemente testimoniato favore giocatore bianconero dimostrando come nelle sue intenzioni non ci fosse stata la volontà di nuocere a Zaccarelli ma esclusivamente la fretta di svincolarsi da una stretta che era fatta troppo rigida.

Per prendere posizione, Trapattoni voluto mettersi davanti al televisore per valutare con freddezza le modalità dell'episodio-chiave del derby ma alla fine non ha avuto dubbi: «Assolvo Zibi perché il movimento che compiuto con il braccio non è stato di reazione e tantomeno violenza nei confronti dell'avversario: trattenuto da Zaccarelli, giocatore ha semplicemente strattinato il rivale nel tentativo di liberarsi. Se mi fossi con-

vinto della volontarietà di quel gesto, che in tal caso sarebbe stato idiota, non avrei avuto incertezze a censurare Boniek. A questo punto, invece, proprio non me la sento».

L'assoluzione del bianconero equivale alla condanna dell'arbitro. «Credo che il signor D'Elia sia troppo precipitoso nel valutare la situazione, tanto più che in precedenza i miei erano rimasti vittime interventi non proprio corretti. Purtroppo, cacciando Boniek ha gravemente alterato l'equilibrio della gara ed è stato un peccato perché un derby non si può rovinare in quel modo».

Boniek, che temeva anche il giudizio dei compagni (Platini esempio, domenica aveva detto: «Se benissimo di aver sbagliato»), logicamente apparso più sollevato, tanto più che da alcuni segnali è parso poter capire che anche la società non prenderà provvedimenti nei suoi confronti. «La polemica con Agnolli, il gesto di Parigi poi quest'espulsione: non vorrei proprio — afferma — che l'

tifosi sul derby

cco
 ito...

o meno anche con Boniek in campo — mette subito in chiaro —. Nessun giocatore, da solo, ■ determinante, ma ■ polacco, finché è stato in campo, ha giocato molto bene. Diciamo che avremmo potuto vincere lo stesso perché quando Boniek è stato espulso noi stavamo già venendo fuori».

Ed ecco il punto ■ cui insiste particolarmente ■ difensore granata: ■ prevedibile cedimento della Juventus che, secondo lui, già stava incominciando ■ manifestarsi al momento dell'espulsione ■ Boniek e che avrebbe inevitabilmente significato una crescita ■ Torino.

«Loro, nei primi venti minuti, ■ partiti molto forte — spiega Danova —. Ma lo sapevamo già che normalmente la Juve gioca all'inizio per poi chiudersi appena fatto il risultato. Lo ha già fatto contro la Lazio e contro il Milan. Proprio per mettere subito al sicuro il risultato, partono così veloce. Per questo noi stavamo coperti. Perché sapevamo che sarebbero calati ■ aspettavamo ■ che passasse la sfuriata per venire fuori. Il che, come ho detto, stava già incominciando a succedere anche prima che Boniek venisse espulso. Un fatto è comunque certo: giocare ■ derby in dieci non è certamente un'impresa facile».

Giorgio Destefanis

L'ex arbitro (che assolve Boniek) ricorda un vecchio episodio

Quando Boniperti reagì e Bonetto lo cacciò via...

Nulla di nuovo sotto il sole. Tutto ritorna con puntualità, mal l'uomo de- ■ pensare di aver fatto o detto qualcosa che veramente possa essere definito come una novità in assoluto. Questo discorso — si capisce — vale anche per il mondo del calcio e naturalmente per il derby. Vale anche per calciatori stranieri che potranno così rendersi conto che le loro gesta ■ sono che semplici ripetizioni di quanto avvenuto in altri tempi. Vale anche per cittadini polacchi ed i loro presidenti italiani, come dire per Boniek ■ Boniperti.

Dobbiamo alla cortesia dell'ex arbitro internazionale Piero Bonetto se possiamo rispolverare un episodio d'altri tempi (accaduto nell'ormai lontano 1957) che sembra fatto apposta per illustrare proprio l'ultima partita tra Torino e Juventus.

■ giocava allora l'amichevole, tra la squadra del Monaco e la Juventus. Nelle file dei bianconeri, ■ ragazzo biondo e ricciuto ■ la stoffa del campione, contro ■ lui ■ avversario di cui si ■ perso ■ ricordo che cercava ■ contrastarlo in qualsiasi modo, ricorrendo spesso alle scorrettezze. L'arbitro della partita, ■ abbiamo già detto, era Piero Bonetto ■ quale ricorda:



JUVENTUS-MONACO: BONETTO INDICA A BONIPERTI ■ STRADA ■ SPOGLIATOI

«Credo di aver assistito — e con me gli spettatori della gara — ad un episodio irripetibile. Il francese che controllava Boniperti gli ■ combinò di tutti i colori, tanto ■ far perdere la ■ scienza ad un santo. Dopo l'ennesimo fallaccio, Boni-

perti si rialzò furente e cercò quello che posso davvero definire ■ avversario più che scorretto. Non appena lo ebbe individuato, gli si avventò contro, ma questo... signore se l'aspettava e si diede terrorizzato alla fuga, con Boniperti

dietro. L'attuale presidente della Juve lo raggiunse dopo un inseguimento durato una sessantina di metri ■ gli allentò una pedata nel sedere. Non potei fare altro che ricorrere all'espulsione, proprio ■ è successo domenica scorsa

■ Boniek, autore di un fallo ■ reazione, analogo a quello compiuto dal suo presidente».

Lei avrebbe espulso Boniek?

«Io ■ lo avrei certamente cacciato dal campo. Credo che otto direttori di gara su dieci ■ lo avrebbero espulso, anche ■ l'arbitro ha applicato alla lettera il regolamento. Non ha certo sbagliato, il signor D'Elia, però occorre anche tener presenti certe considerazioni di opportunità. Si ■ trattato di ■ seguito di circostanze tutte ■ sfavore della Juventus che hanno portato automaticamente all'espulsione. L'arbitro D'Elia non ■ altra scelta, Boniek in ■ stato colto sul fatto. Si ■ trattato di un episodio che bisognerebbe analizzare con calma. Lo stesso arbitro ha preso tempo per riflettere prima di prendere la sua decisione. Un particolare importante, il polacco ha dato ■ colpo all'indietro, alla cieca e ■ tamente non vedeva dove ■ Zaccarelli. Insomma, può aver cercato semplicemente di liberarsi ■ di colpire l'avversario».

Così, ■ anni fa al suo presidente, Boniek è stato espulso. La storia, ■ quanto pare, si ripete anche nel mondo del calcio.

Beppe Bracco

assolto dopo aver rivisto la scena dell'espulsione

ingrazia la tv



gente si facesse un'idea sbagliata sul mio conto, credendomi una testa ■ in indisciplinato. Sento ■ aver ragione perché ho rivisto alla televisione la ■ mi pare che non ci possa ■ essere più dubbi sul fatto che il mio non è stato un fallo cattivo. Tra l'altro, si

sarà notato come Zaccarelli in televisione abbia modificato le dichiarazioni rilasciate subito dopo la partita.

Malgrado la ritrovata fiducia dei compagni, ■ non esita a darsi amareggiato ■ deluso. «In Polonia sono sempre stato molto sti-

■ perché gioco con generosità e sono sincero. L'anno scorso ■ Marassi venni colpito alla testa da un accendino ■ l'arbitro mi chiese se mi sentivo di continuare. Gli risposi che stavo bene e che ■ conseguenza poteva far procedere la partita. Qualche settimana fa con la Lazio fui il primo ■ che l'arbitro ■ fatto bene ■ non concederci ■ rigore quando rotolai a terra in ■ Che cosa si vuole di più?».

Il polacco sembra aver perso l'aria scanzonata che lo contraddistingue, ■ riesce ■ dimenticare i rimproveri dei compagni, i fischi e gli insulti dei tifosi. «Sono preoccupato, deluso. E' stata davvero una brutta storia».

Adesso vive con l'incubo della squalifica. «Sarebbe ■ dramma per me», commenta senza esitazioni. Gli si fa presente che, tenendo conto dell'ammonizione subita a Roma, il giudice sportivo potrebbe comminarli due giornate e lui ribatte sconsolato: «A questa eventualità non voglio neppure pensare».

r.s.

Biellese-Bercellino è ora del divorzio

BIELLA — Silvino Bercellino, «Bercegol», l'allenatore che ha portato la Biellese dall'Eccellenza alla C2, è stato licenziato ieri sera dalla società. Il suo posto verrà preso da Gigi Bodi, il «mister» che nello scorso campionato evitò la retrocessione all'Imperia.

La notizia, ■ attraverso ■ laconico ■ comunicato stampa, ha ■ molto malumore soprattutto fra giocatori e tifosi: «Bercegol» è molto stimato ed apprezzato da tutti. La decisione della società ■ laniera viene considerata un po' avventata, anche in vista ■ un notevole potenziamento della «rosa», in programma ■ il mercato d'autunno.

Il presidente del sodalizio bianconero, Ugo Massazza Gal, ha dichiarato: «Ci rendiamo conto che ■ la Biellese si trova in piena ■ retrocessione, dopo sei partite, tutte le colpe non possono essere attribuite a Bercellino, ■ la situazione è però grave. Avevamo dato all'allenatore due domeniche di tempo per ■ la squadra ed ■ con il Venezia abbiamo visto una formazione priva di mordente, bloccata ■ paura, senza idee».

Secondo ■ presidente della Biellese «era segno che l'allenatore aveva dato tutto».

Alla società bianconera arriverà dunque ■ tecnico professionista che seguirà ■ tempo pieno i giocatori. I dirigenti hanno anche promesso ■ rinforzo deciso per migliorare il potenziale ■ singoli reparti. In altre parole, si tenta il tutto per tutto per evitare la retrocessione che, domenica dopo domenica, si fa sempre più ■

Silvino Bercellino ha accettato la decisione ■ società senza batter ciglio. E' da oltre vent'anni nel mondo del calcio e conosce molto bene la situazione. Chi paga per primo, si sa, è sempre l'allenatore: «Il provvedimento ■ nell'aria, ma personalmente ho la coscienza a posto. Pazienza, la vita continua».

I giocatori non sono convinti che il licenziamento ■ sia l'arma migliore. Paolo Sollier ha ammesso sconsolato: «Oltre a fare una pessima figura con il Venezia, abbiamo fatto perdere il posto a Bercellino. Se la Biellese è in zona retrocessione il più colpevole ■ certamente lui».

Anche Capozucca, capitano della formazione, l'ha presa

abbastanza male: «Abbiamo la massima stima per il mister. Dopo tanto tempo passato insieme ■ la vittoria in Eccellenza siamo legati a lui ■ molti ricordi».

Silvino Bercellino ■ passato dalla gloria alla polvere in quattro mesi, un tempo molto ristretto se ■ considerano anche le vacanze estive. Che cosa ■ dunque ■ accaduto alla Biellese, ■ la formazione grintosa dell'Eccellenza sta rimediando alle pessime figure? Secondo i dirigenti mancava ■ mister ■ tutto polso», ma secondo parecchi tifosi il problema va ricercato a monte, cioè alla campagna acquisti. Pare che Silvino Bercellino ■ stato costretto ■ prendere in squadra tre giocatori che si sono dimostrati (almeno due) un «bluff» clamoroso. Uno di questi, Barbagli, ■ già in lista di partenza.

Condizionato nei nomi ■ scegliere, «Bercegol» ha impostato ■ squadra che si sta dimostrando di gran lunga inferiore di quella che lo scorso anno vinse l'Eccellenza. Se poi è giusto far pagare all'allenatore le scelte della società ■ certi agguanci d'alto livello, saranno i tifosi a dirlo.

Florenzo Fanero

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi Tel. 517.591 signor Orso

ACQUISTO appartamento in Torino 2/3 vani servizi da privati piano rialzato pagamento contante Tel. 445.102

ACQUISTO privato appartamento salone 2-3 in zona prestigiosa Torino contante Tel. 372.410 ufficio

ACQUISTO privato alloggio libero in Torino 1-2 camere in cucina pagamento per contanti Tel. 727.767

ACQUISTO direttamente stabile in zona periferica Tel. 480.215

ACQUISTO libero 2 camere inno cucinaria zona periferica spese massime L. 65 milioni Tel. 473.0118

ACQUISTO onvamente alloggio 2-3 camere servizi zona S. Parella Francia. Telefonare 583.449

ACQUISTO solo del proprietario 2 camere inno casa recente in Montebelluna. Tel. 539.722 negozio Tel. 7437 posti

ACQUISTO giusto prezzo acquisto 2 camere inno in cucina non periferico libero pago subito e contanti. Tel. 480.215

ACQUISTO di 2 camere servizi acquisto libero possibilità in Paolo pagato per contanti Tel. 481.114

ACQUISTO libero acquistare in Torino 2 camere inno cucinaria bagno buona posizione. Telefonare 741.3125

ACQUISTO libero signorile acquisto per urgente matrimonio zona decorosa contanti Tel. 751.443

cerchiamo per clienti a Torino e nelle principali città italiane. Pagamento contante. Perizia gratuita. Trattative riservate. Grimaldi Torino. Einaudi 9, telefono 596.464

ARTIGIANO acquisto piccolo alloggio libero in S. per contanti Tel. 325.735

CASSETTA Torino prima cintura acquisto per contanti anche da nazione solo da privati. Tel. 481.114

CASSETTA libera Torino o dintorni anche da ristrutturare acquisto per contanti Tel. 752.442

CASSETTA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodità in mezzo pubblico. Tel. 0141 32.934 signor Gianni (negozio)

CERCO alloggio libero camera inno cucinaria pagamento contante, assistenza agenzie Tel. 305.361

CERCO in acquisto pagando in contanti preferibile Francia Parella 2/3 vani e servizi. Tel. 740.489

CERCO libero 2 camere inno e servizi. Tel. 650.4096 pago contante se alloggio gradito, massimo L. 55 milioni

CERCO stabile in blocco 4-5-6 piani, pagamento contante anche di non recente costruzione. Tel. 502.695

GRIMALDI corso Re Umberto 54, telefono 505.917 cerchiamo liberi 2-4 camere pagamento contante

IMMOBILIARE SANPAOLO

se vuole alloggio e realizzare subito contanti. Telefonare 505.000

libera cerco acquistare in Torino, da nazione, pago contante. Tel. 741.3125

anche zona periferica per contanti disponibili L. 8 milioni. Tel. 473.0118

libero cerco zona centrale possibilmente servizio interno. Tel. 741.3125

acquisto villa unifamiliare na Tonnesse recente costruzione pagamento contante. Tel. 372.410 ufficio

SOFFITTA studente acquisto per contanti possibilmente con servizio Tel. 473.0118

privato acquisto camera inno servizi in zona servita disponibili L. 35 milioni. Tel. 687.834

acquisto libero presso decorosa inno cucinaria massimo L. 40 milioni. Tel. 481.114

19 Vendita alloggi

A.A. E. RITA venduto alloggio 2 stanze ingresso cucinaria occupato L. 8 milioni Tel. 789.122

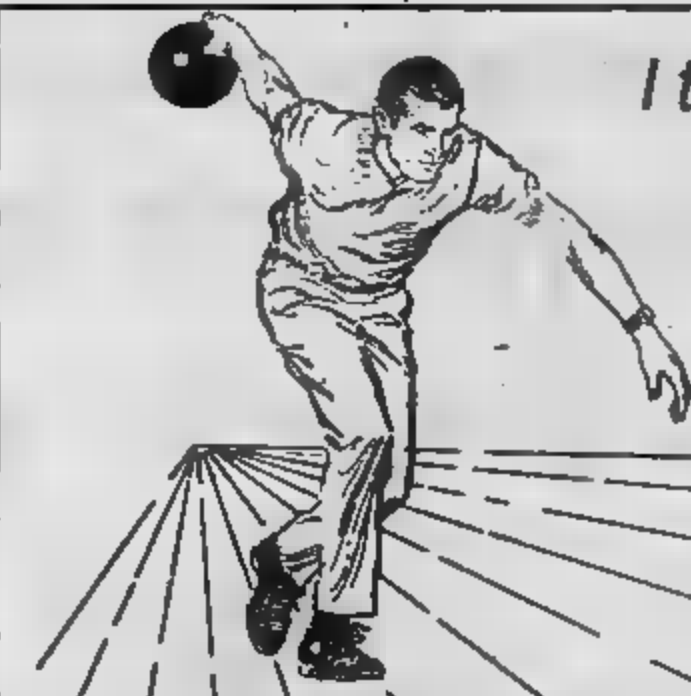
A.A. ALLOGGIO camera inno cucinaria bagno venduto L. 48 milioni 800 mila. Tel. 594.727

A.A. ALLOGGIO Rite prestigioso signorile piano alto salone soggiorno 3 camere cucina servizi L. 280 milioni. Tel. 505.608

A.A. FIDALCASE B libero vero affare corso Grosesto spazioso inno cucinaria ingresso servizi cantina L. 37 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero via Vittor 2 inno cucinaria servizi ingresso cantina L. 59 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Collegio recente 2 camere salone cucinaria servizi L. migliore possibilità Tel. 553.487



I tuoi amici ti aspettano oggi pomeriggio al

BOWLING MIRAFIORI

Torino - Corso Unione Sovietica, 463

- PIZZERIA
- DAI
- VIDEOGIOCHI
- MINIATURGOLF

Da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 all'1
Sabato e festivi orario continuato dalle ore 10 del mattino

A.A. FIDALCASE libero S. Salvatore attico 2 camere salone inno cucinaria terrazzo L. 95 milioni. Tel. 553.148

A.A. FIDALCASE libero via Gessio ingresso inno cucinaria servizi L. 34 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero inno cucinaria servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 548.185

A.A. FIDALCASE libero Ciri recente 2 camere salone inno cucinaria servizi L. 120 milioni. Tel. 548.185

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco stesso stabile 2 camere inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Casale Vico in palazzina inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Casale Vico in palazzina inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Casale Vico in palazzina inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Casale Vico in palazzina inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A.A. FIDALCASE libero Casale Vico in palazzina inno cucinaria servizi L. 82 milioni. Tel. 553.487

A. CORSO Rossetti alloggi 2° e 5° piano 3/4 camera e servizi. Lux Case vende 546.478

A. LIBERO signorile ristrutturato Re Umberto venduto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 504.249

A. LIBERO subito Mirafiori inno servizi sufficienti L. 11 milioni contanti e dilazioni. Tel. 503.200

A. LIBERO zona corso Stah Unh-Re Umberto in palazzina d'epoca rifinitissimo ogni particolare salone camera cucina magnifica esposizione. Tel. 517.591

A. ORV.M. A. 506.681 S. Rita libero signorile salone 2 camere inno cucinaria servizi mq. 130 L. 160 milioni

A. ORV.M. B. 506.681 corso Traiano libero recente piano alto salone 4 camere cucina servizi bagni mq. 170 L. 160 milioni dilazionabili

A. ORV.M. C. 506.681 corso Unh fronte PIA libero recente salone 4 camere cucina servizi mq. 85 L. 75 milioni

A. ORV.M. D. 506.681 via Madonna Cristina libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq. 110 L. 92 milioni

A. ORV.M. E. 506.681 Borgoro adiacente libero affare stabile 1972 2 camere cucina servizi L. 67 milioni

A. ORV.M. F. 506.681 via Tripoli occupato soggiorno 2 camere cucina termi bagno ascensore mq. 95 L. 58 milioni

A. SABATELLI MARONELLI 655.359 libero corso D'Azzeglio salone 3 camere cucina servizi L. 170 milioni

A. VENDESI libero minialloggio costruzione 1971 34 mq. opportunità L. 3 milioni mq. Alacasa. Telefonare 517.591

A. VENDESI libero via Prat piazza Scettino 3 camere bagno cucina cantina. Telefonare 504.249

AIRCASE A libero corso Brunelleschi signorile salone 3 camere inno cucinaria servizi mq. 160. Tel. 510.853

AIRCASE B libero corso Traiano recente piano alto salone 4 camere cucina inno cucinaria servizi mq. 175 L. 178 milioni. Tel. 510.853

AIRCASE C libero centralissimo ottimo mansardato 2 camere cucina servizi ascensore terrazzo. Tel. 510.853

AIRCASE D libero pressi corso Unh signorile salone 2 camere inno cucinaria servizi mq. 160. Tel. 510.853

AIRCASE E libero via Monginevro ampio piano alto 2 camere inno cucinaria mq. 90 L. 85 milioni. Tel. 510.853

AIRCASE F libero Pozzo ampio camera inno cucinaria servizi cantina mq. 62. Tel. 510.853

AIRCASE G libero corso Ciri salone 2 camere inno cucinaria servizi L. 128 milioni. Tel. 510.853

AIRCASE H libero Moncalieri corso Roma 3 camere inno cucinaria servizi L. 112 milioni. Tel. 510.853

AIRCASE I libero corso Racconigi libero camera camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 758.863

ADACENTE corso Montegrappa libero venduto camera cucina servizi ingresso L. 28 milioni immobili. Tel. 515.346

ADACENTE Giardini Reali libero in stabile ristrutturato camera cucina servizi L. 22 milioni. Tel. 588.268

ADACENTE piazza Rivoli libero camera cucina bagno termi affare L. 20 milioni più mutuo. Telefonare 758.863

ADACENTE piazza Adorno libero 2 camere inno cucinaria bagno posto auto affare L. 49 milioni. Telefonare 758.863

ADACENTE Statuto mansardato libera vendesi affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ADACENTE Breiglio libero 2 camere inno cucinaria bagno mq. 120 milioni

ADACENTE via Principi d'Acqua inno cucinaria servizi venduto mq. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 487.741 - 473.0387

ADACENTE Lungo Dora Napoli libero 3 camere inno cucinaria bagno L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 758.863

AFFARE 518.985 vendesi libero panoramico adiacente C. Tassoni via Bellotti 3 camere cucina termi bagno

AFFARE 518.985 libero via S. Quintino studio 2 camere cucina termi bagno ottimo per ufficio L. 75 milioni dilazionabili

AFFARE 518.985 vendesi libero S. termi bagno L. 35 milioni dilazionabili

AFFARE libero Borgo Vittoria via Lemie spazioso 3 camere inno cucinaria posto auto L. 65 milioni

AFFARE 518.985 libero adiacente piazza della Repubblica 2 camere cucina bagno spogliatoio L. 29 milioni

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE 518.985 libero in palazzina adiacente piazza Risorgimento salone 2 camere cucina servizi posto auto

AFFARE via De Sanctis libero recente camera cucina inno cucinaria bagno L. 59 milioni più mutuo Sefim 473.0387

AFFARE via Mantova, 2 camere inno cucinaria bagno. Minimo 5 dilazioni. Tel. immobiliare 549.761 - 549.762

AFFARE via Po libero ingresso 2 L. 20 milioni sufficienti L. 7 milioni più mutuo Sefim tel. 473.0387

AFFARE via Bibiana, contante e dilazioni. Tel. immobiliare 549.761

ALLA SIS 519.977 libero salone 1 camera cucinaria servizi L. 15 milioni Anzenberger dilazioni dirette. Casale Vico via Scivola venduto mq. 90 L. 85 milioni. Tel. 510.853

ALLA SIS 519.977 libero elegantissimo arredato zona Maunziano salone/letto camera bagno pagamento dilazionabile

ALLOGGETTO centrale libero L. 13 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ALLOGGETTO occupato via Cavour go via Lagrange camera cucina bagno 9 milioni + 4. Toncas 541

ALLOGGIO in stabile decoroso via Mercadente piano 4 camera inno cucinaria servizi L. 544.566

ALLOGGIO zona Mirafiori camera cucina servizi L. 78 milioni. Affare solo. Tel. 530.085

ALTAMENTE signorile nuovi alloggi Francia, 2-3-5 vani box prezzi ottimi mutuo dilazioni con impresa Via S. Sella 3. Collegio. SIS 532.080

ATTICO recente via Marochetti 2 camere inno cucinaria bagno L. 35 milioni. Telefonare 758.863

ATTICO libero in Artiss (Vanchiglia) venduto per immediato realizzo salone 2 camere inno cucinaria bagno di 110 mq. L. 125 milioni. Tel. 506.681

ATTICO salone 4 camere inno cucinaria bagno servizi servizi panoramico zona Poletta. Occupato 210 mq. L. 150 milioni meno 10 milioni mutuo 5%. Stessa altri alloggi metrature varie. Studio Codoni 530.871

ATTICO Crt Tuni recente panoramico salone camera inno cucinaria servizi ampio terrazzo. Sefim 519.801

AZ vende il corso Orbasano libero 2 camere inno cucinaria servizi piano 3°. Tel. 755.659

AZ vende libero adiacente corso Orbasano 3 camere inno cucinaria servizi. Tel. 755.659

AZ vende villa libera 35 km da Torino 6 vani con parco cintato dilazioni e permute. Tel. 755.659

BARDONECCHIA via libero subito ampio ingresso 2 camere cucina bagno termi L. 54 milioni. Tel. 84.442.369

BARRIERA Milano libero recente 2 camere inno cucinaria bagno L. 47 milioni più mutuo. Tel. 758.863

BLOCALE centrale spazioso mansardato ristrutturato termi doccia L. 27 milioni. Italimmobili 011 599.182

BLOCALE centralissimo libero mq. 45 vendesi per realizzo a L. 19 milioni sufficienti 10 contanti. Tel. 687.834

BORGARETTO via Papa Giovanni recente piano alto spazioso 2 camere inno cucinaria bagno cantina. Gabetti 5767

BORGARETTO alloggi liberi 1/2 camera inno cucinaria servizi minimo contanti resto mutuo. Casa Nova 920.9705

BORGARETTO Skema vende libero alloggio recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 546.806 - 548.534

BORGARETTO Vittoria alloggio libero ampia camera cucina abitabile bagno riprogettato cantina prezzo eccezionale. Orioli immobiliare. Tel. 540.220

BORGARETTO 25 km (To) casetta indipendente con giardino. Sefim 3 camera bagno. Gabetti 011 5767

BORGARETTO Skema vende libero alloggio recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 546.806 - 548.534

BORGARETTO Vittoria alloggio libero ampia camera cucina abitabile bagno riprogettato cantina prezzo eccezionale. Orioli immobiliare. Tel. 540.220

BORGARETTO 25 km (To) casetta indipendente con giardino. Sefim 3 camera bagno. Gabetti 011 5767

BORGARETTO Skema vende libero alloggio recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 546.806 - 548.534

BORGARETTO Vittoria alloggio libero ampia camera cucina abitabile bagno riprogettato cantina prezzo eccezionale. Orioli immobiliare. Tel. 540.220

BORGARETTO 25 km (To) casetta indipendente con giardino. Sefim 3 camera bagno. Gabetti 011 5767

BORGARETTO Skema vende libero alloggio recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 546.806 - 548.534

BORGARETTO Vittoria alloggio libero ampia camera cucina abitabile bagno riprogettato cantina prezzo eccezionale. Orioli immobiliare. Tel. 540.220

BORGARETTO 25 km (To) casetta indipendente con giardino. Sefim 3 camera bagno. Gabetti 011 5767

BORGARETTO Skema vende libero alloggio recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 546.806 - 548.534

CASA 513.831 libero via Can... 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila dilazioni

CASA A libero Vittorio adiacente signorile inno cucinaria servizi piano alto. Tel. 516.229 - 548.153

CENTRO libero lungo Po adiacente recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 516.229 - 548.153

CASA C libero Madonna Campagna 2 camere inno cucinaria servizi termi ascensore piano alto. Tel. 548.153

CENTRO libero S. Donato adiacente Vittorio 2 camere cucina servizi ristrutturato. Telefonare 516.229

CASA E libero a Montegrappa camera cucina servizi termi ascensore piano alto. Tel. 516.229 - 548.153

CENTRO libero libero Mirafiori 2 camere inno cucinaria recente piano 6° L. 75 milioni. Telefonare 516.229 - 548.153

CENTRO libero G. libero via Madonna delle Rose camera cucina servizi termi. Telefonare 516.229 - 548.153

CASA H libero libero signorile 2 camere inno cucinaria servizi portineria. Telefonare 516.229 - 548.153

CIT libero libero aggiornamento camera inno cucinaria cantina L. 18 milioni immobiliare superga 443.252

CASA (pressi) libero ingresso camera inno cucinaria bagno affare L. 35 milioni dilazioni. Bt 442.369

CROCETTA libero ristrutturato ingresso salone 2 camere inno cucinaria cantina valendo box. L. 115 milioni. Ampie dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 Crocetta ingresso 3 camere inno cucinaria cantina termi ascensore L. 78 milioni

CITTADELLA C 519.260 da nazione ingresso camera cucina inno termi ascensore L. 63 milioni

CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero piano alto ingresso camera cucina inno termi ascensore L. 62 milioni

CITTADELLA via Di Sonnaz libero 2° piano ufficio 260 mq. angolare in recente stabile signorile. Gabetti 5767

CITTADELLA 588.746 largo Brescia villetta uni bifamiliare mq. 110 con giardino box e ampio scaginato

CITTADELLA Podgora libero in signorile ampio salone 3 camere inno cucinaria servizi box. Esim 558.5459

COLLEGGIO libero inno cucinaria servizi L. 18 milioni dilazioni. Esim, tel. 953.4307

COLLEGGIO di S. vendesi villa trifamiliare anche razionale composta di 3 alloggi su 3 piani più mansarda garage per 5 auto corfite. Tel. 519.977

COLLEGGIO tra Rivoli-Villarbase via Roccamare villa 2 schiera salone 2-3-4 camera mansarda giardino privato prezzo da L. 192 milioni. SIS 519.977

COMFAI vende Nychelino Hotel Agio mon camera inno cucinaria e bagno L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123

COMFAI vende piazza Derna signorile 2 camere inno cucinaria bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123

COMFAI vende libero S. Vito in panoramico appartamento salone piano 2 camere servizi 2 posti auto giardino privato. Tel. 548.123

COMFAI nuovo alloggio in villa a schiera e palazzina soggiorno 2-3-4 camere servizi dilazioni dirette con impresa sino al 60%. SIS 519.977

COMFAI 447.5765 libero via Ciriaco soggiorno 2 camere cucina bagno mq. casa 1930 L. 63 milioni rateabili

CONSOLE 533.322 libero Leini molto spazioso in recentissima palazzina camera inno cucinaria bagno L. 42 milioni 500 mila box auto L. 12 milioni

CONSOLE 533.322 corso Matteotti in stabile signorile libero ufficio studio professionale mq. più bottestante mq. 60. L. 190 milioni

CORSO Corsica spazioso camera inno cucinaria 2 ripostigli bagno termi ascensore L. 43 milioni sufficienti L. 3 milioni Sefim. Tel. 487.741

CORSO Matteotti (adiacente) in palazzo d'epoca libero signorile 142 mq L. 115 milioni. Maiora 756.825

CORSO libero ristrutturato soggiorno 2 camere inno cucinaria servizi L. 77 milioni. Grimaldi, tel. 598.464

CORSO Peschiera libero recente signorile salone studio 2 camere cucina servizi valendo auto. C.V.I.

CORSO Traiano libero signorile piano alto due ingressi salone 4 camere cucina due servizi. Grimaldi, tel. 598.464

CORSO Traiani completo Andromeda anche uso ufficio venduto L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. 383.445

CORSO Vercelli angolo via Carving 7 nuova palazzina inno cucinaria termi indipendente grande negozio libero mq. 300 corfite con area riservata basso fabbricato garage. Laboratorio. Prezzo Telefonare 557.8956

CORSO Vittorio Emanuele angolo Vinzaglio salone 3 camere inno cucinaria L. 115 milioni. Sefim

CROCETTA corso Gasperi libero subito ristrutturato ingresso 3 camere inno cucinaria termi ascensore. Bt 442.369

CROCETTA libero prestigiosa villa d'epoca con giardino salone 3 camere inno cucinaria servizi box. Tel. 741.3122

CASA 513.831 libero via Can... 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila dilazioni

CASA A libero Vittorio adiacente signorile inno cucinaria servizi piano alto. Tel. 516.229 - 548.153

CENTRO libero lungo Po adiacente recente 2 camere inno cucinaria servizi. Tel. 516.229 - 548.153

CASA C libero Madonna Campagna 2 camere inno cucinaria servizi termi ascensore piano alto. Tel. 548.153

CENTRO libero S. Donato adiacente Vittorio 2 camere cucina servizi ristrutturato. Telefonare 516.229

CASA E libero a Montegrappa camera cucina servizi termi ascensore piano alto. Tel. 516.229 - 548.153

CENTRO libero libero Mirafiori 2 camere inno cucinaria recente piano 6° L. 75 milioni. Telefonare 516.229 - 548.153

CENTRO libero G. libero via Madonna delle Rose camera cucina servizi termi. Telefonare 516.229 - 548.153

CASA H libero libero signorile 2 camere inno cucinaria servizi portineria. Telefonare 516.229 - 548.153

CIT libero libero aggiornamento camera inno cucinaria cantina L. 18 milioni immobiliare superga 443.252

CASA (pressi) libero ingresso camera inno cucinaria bagno affare L. 35 milioni dilazioni. Bt 442.369

CROCETTA libero ristrutturato ingresso salone 2 camere inno cucinaria cantina valendo box. L. 115 milioni. Ampie dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 Crocetta ingresso 3 camere inno cucinaria cantina termi ascensore L. 78 milioni

CITTADELLA C 519.260 da nazione ingresso camera cucina inno termi ascensore L. 63 milioni

CITTADELLA D 532.170 Crocetta libero piano alto ingresso camera cucina inno termi ascensore L. 62 milioni

CITTADELLA via Di Sonnaz libero 2° piano ufficio 260 mq. angolare in recente stabile signorile. Gabetti 5767

CITTADELLA 588.746 largo Brescia villetta uni bifamiliare mq. 110 con giardino box e ampio scaginato

CITTADELLA Podgora libero in signorile ampio salone 3 camere inno cucinaria servizi box. Esim 558.5459

COLLEGGIO libero inno cucinaria servizi L. 18 milioni dilazioni. Esim, tel. 953.4307

COLLEGGIO di S. vendesi villa trifamiliare anche razionale composta di 3 alloggi su 3 piani più mansarda garage per 5 auto corfite. Tel. 519.977

COLLEGGIO tra Rivoli-Villarbase via Roccamare villa 2 schiera salone 2-3-4 camera mansarda giardino privato prezzo da L. 192 milioni. SIS 519.977

COMFAI vende Nychelino Hotel Agio mon camera inno cucinaria e bagno L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123

COMFAI vende piazza Derna signorile 2 camere inno cucinaria bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123

COMFAI vende libero S. Vito in panoramico appartamento salone piano 2 camere servizi 2 posti auto giardino privato. Tel. 548.123

COMFAI nuovo alloggio in villa a schiera e palazzina soggiorno 2-3-4 camere servizi dilazioni dirette con impresa sino al 60%. SIS 519.977

COMFAI 447.5765 libero via Ciriaco soggiorno 2 camere cucina bagno mq. casa 1930 L. 63 milioni rateabili

CONSOLE 533.322 libero Leini molto spazioso in recentissima palazzina camera inno cucinaria bagno L. 42 milioni 500 mila box auto L. 12 milioni

CONSOLE 533.322 corso Matteotti in stabile signorile libero ufficio studio professionale mq. più bottestante mq. 60. L. 190 milioni

CORSO Corsica spazioso camera inno cucinaria 2 ripostigli bagno termi ascensore L. 43 milioni sufficienti L. 3 milioni Sefim. Tel. 487.741

CORSO Matteotti (adiacente) in palazzo d'epoca libero signorile 142 mq L. 115 milioni. Maiora 756.825

CORSO libero ristrutturato soggiorno 2 camere inno cucinaria servizi L. 77 milioni. Grimaldi, tel. 598.464

CORSO Peschiera libero recente signorile salone studio 2 camere cucina servizi valendo auto. C.V.I.

CORSO Traiano libero signorile piano alto due ingressi salone 4 camere cucina due servizi. Grimaldi, tel. 598.464

CORSO Traiani completo Andromeda anche uso ufficio venduto L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. 383.445

CORSO Vercelli angolo via Carving 7 nuova palazzina inno cucinaria termi indipendente grande negozio libero mq. 300 corfite con area riservata basso fabbricato garage. Laboratorio. Prezzo Telefonare 557.8956

CORSO Vittorio Emanuele angolo Vinzaglio salone 3 camere inno cucinaria L. 115 milioni. Sefim

CROCETTA corso Gasperi libero subito ristrutturato ingresso 3 camere inno cucinaria termi ascensore. Bt 442.369

CROCETTA libero prestigiosa villa d'epoca con giardino salone 3 camere inno cucinaria servizi box. Tel. 741.3122

(continua)

In prova dai Concessionari Volkswagen di Torino



tutta nuova la nuova
GOLF

più economia, più sicurezza, più spazio, più confort, più prestazioni.

migliorata il meglio

DI VIESTO
V. Malta, 10/C - Tel. 3358751

MONTICAR
C. Ferrucio, 24E - Tel. 445044

Pastorino
C. Sebastopoli, - Tel. 327777

RINALDI
C. Francia, 282 - Tel. 715696

Simoni
C. Turati, 53 - Tel. 508106

Per la Montabone terzo successo europeo nel mezzofondo

Sono nate sulle rive del Po le regine del nuoto pinnato

Parigi val bene un titolo e Paola Montabone, bella torinese con le pinne, domenica ha fatto tris: nelle acque della Marna ha conquistato il suo terzo campionato europeo consecutivo nella specialità del mezzofondo.

Parigi ha portato fortuna alle nuotatrici torinesi: dietro alla Montabone, giovanissima Raffaella Vergnano ha colto l'insperato quinto posto. Grazie a loro il Centro Nuoto Sub Torino è primo nella classifica femminile a squadre, l'Italia è prima in quella per Nazioni.

Nella gara femminile eravamo quarantina, in rappresentanza di sei nazioni — spiega entusiasta Montabone —. Sulla Marna non c'era corrente — è venuto fuori un tempo un po' alto, 45'04" sulla distanza di 5 chilometri — mezzo. Un tempo comunque sufficiente per staccare nettamente la francese Schwaederli, la sua più diretta avversaria, e cogliere il titolo europeo. Un titolo europeo che in questo caso significa senz'altro «mondiale», momento che il nuoto pinnato annovera tutte le sue più forti atlete nel Vecchio Continente.

Il campionato di mezzofondo disputato in cinque prove — spiega la Montabone —. Per ogni atleta sono validi i quattro migliori piazzamenti. Que-



PAOLA MONTABONE, TORINESE: UNA CAMPIONESSA

sta Parigi, "Coppa della Marna", la quarta gara in programma: ne rimane una da disputare dunque, il 6 novembre, in Spagna, in un lago nei pressi di Barcellona. Sarà anche lì, il titolo ormai nessuno può più toglierlo, dal momento che ho vinto tutte

quattro prove precedenti.

La sorpresa di Parigi è però stata Vergnano, ragazzina diciannovenne, quindici anni appena. Solo un mese fa era tante (anzi delle poche) che praticavano il nuoto pinnato sotto la gui-

da Mangherini per i colori del Centro Nuoto Sub Torino. Poi ci sono stati i campionati italiani al Lago Sirio e lei è letteralmente esplosa, conducendo una gara quasi perfetta che l'ha portata al titolo giovanile ed al quarto posto assoluto.

In queste ultime settimane la crescita soprattutto sotto il profilo psicologico — lei la Montabone, che le fa un po' da chiochia e bisogna di passarle il giorno il proprio scettro —. Questa per lei la consacrazione in campo internazionale.

Al pari delle due ondine torinesi, Parigi sono andati bene anche i ragazzi. Ha vinto il carabiniere Paolo Vandini davanti al poliziotto Roberto Traversoli. I Carabinieri Napoli si sono aggiudicati la classifica per società e, ancora una volta, l'Italia ha conquistato il primo posto per Nazioni.

Un trionfo — conclude la Montabone —. Stiamo andando fortissimo. Sogna di ripetere questi risultati anche sulle acque del lago spagnolo, il prossimo: un «gran gala» per stagione iniziata. Il podio di Dunaujvaros, in Ungheria, medaglia d'argento nella staffetta 4x1500 degli europei e conclusasi ieri sul podio a Parigi, medaglia d'oro nel campionato di mezzofondo.

Marco

Scherma: Torino fa l'accoppiata ai «regionali»

Accoppiata vincente del portacolori Club Scherma Torino, guardando entrambi di nome Stefano, La nella sciabola, a chiusura del ciclo campionati piemontesi — quarta categoria — non classificati.

Giocando sono rimasti a l'incalzante degli ospiti, particolarmente aggressiva nell'arma classica, mentre in quella bitagliante Capaldi è rimasto.

La coppia favorita Geuna-A. Porro, finale per 10-6.

La Marchesa, altri tre sciolatori locali, E. Grande, Anselmetti, De Leonibus, i quali si (Michelin).

I fioretisti battagliato per un'intera giornata erano iscritti circa 70 concorrenti e, 116 all'eliminazione in assalti a 10 stocche, emersi La (rientrando dopo due anni nelle file dei torinesi), Ivrea, M. Zenga Pro Vercelli (vittorioso spada), Pro Novara, raggiunti a seguito del recupero dal quindicesimo (C.S. To), Oc-

cleppo (Ivrea), Fenoglio (Pro Vercelli).

Il bocciano cedeva nella prima sciolata, a Milano e Stal, seguiti da Occeppo e Vecchione che dovevano il primo e il secondo finale ai più esperti e incisi La a Bovis, in lotta loro per il primo (successo primo per 10-5).

Duella oltranza per il primato, infine, il punteggio di 11-9 in mancino che ha festeggiato il proprio ritorno.

MOTOCROSS — L'impianto di Settimo Torinese ha ospitato una interregionale motocross, valida anche quale quinta e ultima prova del campionato piemontese della mezzo litro, vinto da davanti Bertola.

CLASSIFICHE. 1° manche: 1. Cimberio; 2. Simondi; 3. Silva; 4. Borella; 5. Borella; 6. Borella; 7. Borella; 8. Borella; 9. Borella; 10. Borella; 11. Borella; 12. Borella; 13. Borella; 14. Borella; 15. Borella; 16. Borella; 17. Borella; 18. Borella; 19. Borella; 20. Borella.

Ipoteca di Bruzzone e Sturla sul titolo di bocce per club

A Cuneo li ha aiutati anche la fortuna (però erano i più forti)

Bruzzone e Sturla, la coppia regina di bocce della Cristoforo Colombo Genova, grazie alla brillante seppur sofferta vittoria di Cuneo, hanno messo già una grossa ipoteca sulla riconquista del titolo per società. In questa occasione, però, si può dire che la fortuna aiuta sempre i più forti.

Oltre ai loro indiscussi meriti (e tanti, perché l'esito riuscito a venire fuori indenni da situazioni molto difficili è sintomo di maturità oltre che di capacità tecnico-tattiche), i liguri hanno avuto un grosso aiuto dalla buona sorte e stati «graziosi» dagli avversari quando forse neppure loro stessi più speravano farcela.

Nell'incontro semifinale, infatti, giocato a livello ottimale e fronte avversari del calibro di (una prestazione eccezionale la sua) di Salmi, i portacolori della Colombo hanno mai mollato e non appena s'è presentata l'opportunità hanno la zampata vincente, favoriti in contemporanea tattica po' rinunciataria del loro avversario e bravura Bruzzone autore spettacolare bocciata «ferma».

Le maggiori emozioni, accompagnate «colpi» di classe col contorno di un pizzico di buona sorte, le ha ri-



PASQUALE BRUZZONE

servate la finalissima con i biellesi Vittorio Botto e Losano: in due sole mani, Bruzzone e Sturla sono trovati «sotto» di sette punti (e un altro, facile, man-

cato da Losano); sembrava tutto o.k. per i liguri, ma il duo ligure, per nulla impressionato, ha incominciato a recuperare e riuscito a pareggiare i sorti. Poi la leggera prevalenza dei biellesi, sul 10 a 8, e quindi la giocata «fatale», irripetibile.

I genovesi rimangono due sole bocce in campo (le altre le hanno sbagliate tutte bocciate) a circa cm pallino, una vicina all'altra, contro il punto avversario cinque bocce da giocare. Losano decide di bocciare col primo tiro toglie una sola bocce; col secondo carambo sulla propria «vende» punto; in accesto bravo Botto mette due punti, Losano di qualche centimetro il terzo.

Giocata seguente alla Colombo presenta una occasione dopo che i frastornati avversari hanno sbagliato cinque bocce su sei, anche lei riesce a sfruttarla solo in parte, portandosi sul 12, grazie a prodezza che realizza un «fermo». Scade il tempo e Losano l'ultima bocce valida, annullando gli spargi pallino, lo spettacolare show di Bruzzone che ne colpisce quattro consecutivi, contro uno Losano.

Guido

PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO
FEMAC-SUPERFACILE
SARA' LA MACCHINA PER MAGLIERIA PIU' VENDUTA?



- Perché è più completa (fa maglie e le cuce, fa il traloro un solo carrello, ecc.)
- Perché è più assistita (5 anni garanzia, scuola gratuita, corso registrato su cassetta)
- Perché è più conveniente (prezzo compreso invariato fino a ottobre, pagamento dilazionato interessi)

No all'Autunno caldo...

No all'Inverno caldo... parola FEMAC

Non cercate FEMAC-SUPERFACILE in Fiere o Mostre.

Per contenere i prezzi, è distribuita esclusivamente da:

CENTRO FEMAC - Via San Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) Tel. (011) 511111
Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra

SIAMO APERTI ANCHE AL

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA
LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE



...E per
**SERRE
TETTOIE
VERANDE**
Semplice applicare
rimuovere e pulire
non richiede alcuna
modifica all'infisso
e costa quanto
ricambio vetri.
I rumori che
entrano il
calore che esce
risolve
DUE
problemi
con un
solo vetro.
Ti aiuta a
risparmiare
energia.

DOPPIA - ANTIRUOTO

MATERIE PLASTICHE

ADEL

10126 TORINO - MADAMA CRISTINA 117
TEL. 650.48.55

Mentre i «grandi» affondano, due piccole squadre torinesi fanno già esultare i fans

La legge del canestro L'Alvit e il San Paolo contro i «nani» Berloni in testa nei loro tornei

Come era nell'aria, è venuta, per la Berloni, la seconda sconfitta consecutiva, così, altrettanto ineluttabili, giungeranno la terza (a Bologna, contro il Granarolo) e, forse, quarta (a Pesaro, contro la Scavolini): nel basket, la legge dei chili e dei centimetri, del peso e della statura, è assolutamente ferrea ed inderogabile, anche talvolta, folletti il Charly Cagliari, con il talento e la straordinaria rapidità di gambe e mani, possono, ma solo per un attimo, dare l'illusione del contrario.

La Berloni, vedova Bouchie senza «lunghi» in panchina, è praticamente inerme contro la maggior parte delle avversarie, che schierano, sotto canestro, autentiche batterie di torri, fra quali il povero Vecchiato finisce stritolato e costretto a scostarsi, così come certo che, dovendo correre a perdersi in ogni istante, per superare in velocità avversarie ineguagliabili in statura, la panchina realtà corta, avrebbe pagato caro lo sforzo.

Si sapeva, inoltre, dalla vigilia che il match, con la Peroni Livorno sarebbe stato arduo se non impossibile.

Squadra labronica, infatti, comunque completa e brillante, colloca nei pressi del canestro un «moloch» di quasi sei metri e quindici, per oltre trecento chili stazza, affiancando a Restani e Jeelani Carera e Paleari a turno. Posto che resto della squadra appariva tutt'altro che disprezzabile (ed infatti Fantozzi, Forti e Girolodi han giocato davvero bene) la sconfitta era davvero nell'aria. Uno sguardo alle marcature, al fischio d'inizio, rafforzava sensazione di impotenza della Berloni: Morandotti, infatti, dall'alto del suo 1,97, poneva a guardia di Carera, e poi di Paleari; sette ed otto centimetri più di lui, mentre Sacchetti, 1,85 e non più, francobollava che lo supera di almeno dieci centimetri.

Nonostante ciò, per almeno un quarto d'ora, Berloni ha fatto gridare mi-

racolo: giocando solo con gli esterni (Vecchiato, in questa fase, ha raccolto solo due punti), per 15' ha fatto il vuoto, sollecitato dal Charly a ritmi pazzeschi, ha travolto il «moloch» avversario, arrestandolo in difesa ed infliggendogli, in attacco, un gap undici lunghezze proprio in questa prestazione eccezionale dei ragazzi Dido Guerrieri era il segnale dell'inevitabile sconfitta: la Berloni, giocando sempre in cinque, aveva sino a quel momento fatto cose pazzesche, sbagliare mai correndo a mille all'ora, Sacchetti aveva cancellato Jeelani e, in attacco, sfondato la difesa avversaria da tutte parti, da fuori, da sotto, in acrobazia; Morandotti, umiliati Carera e Paleari, sul fronte opposto, «penetrava» grande, travolgendo e stringendo fallo i colossi avversari; May, dalla lunga

distanza, sfioracchiava retina labronica con bordate micidiali. Non poteva, umanamente, durare! Ed infatti, con 15', al terzo fallo di Vecchiato, la Peroni entrava definitivamente in partita bastava un solo minuto di defaillance della Berloni, per consentirle di chiudere tempo a due sole lunghezze. E, nella ripresa, per i torinesi (sia pure lotta generosa sino al termine) la fine.

Ora, Berloni non può che aspettare il ritorno general-manager De Stefanò dall'America, si spera accompagnato da un lungo e grande caratura: la cosa è urgente perché i punti cominciano a pesare, con il terzo di testa che non perde colpo con Banco e Scavolini che, da concorrenti per il titolo, diverranno avversarie durissime per la risalita.

Enrico Isuardi

Mentre la costretta ad una classifica «anonima» secondo straniero, squadre torinesi basket minore, l'Alvit in C2 e l'Istituto Bancario S. Paolo in serie D, alla graduatoria rispettivi campionati.

L'Alvit, il primato con l'Autole Novellara, in alla classifica grazie all'exploit della prima giornata sul campo Carpi e al successo misura (77-75) nel combattutissimo derby di sabato l'Orecchia Scavarda.

Per tutti punti guadagnati per retrocedere — puntualizza il vicepresidente Pino Violante — quest'anno il campionato di più livellato: ed è importante mettere punti parte subito. Sabato giocheremo in casa, chissà che non vortice, visto che il Parma.

buona partenza dell'Alvit riconosciuto parte ai nuovi acquisti, che si azzeccatissimi, pivot Zanon — sottolinea — segna poco, prende rimbalzi, Bongiovanni (guardia-ala, contro il trentino segnando sempre momenti giusti caricando falli gli avversari.

poi è tornato noi molto più maturo; adesso più preciso e soprattutto gioca più uno contro cinque... I «bancari» del S. Paolo invece dopo la casalinga sull'Albadoro nel match domenica (74-61) il campo di Novara. Siamo matricola due giornate possono esprimere giudizi de — commenta il dirigente Fabrizio Viscardi — ma dato il livellamento rie D diciamo che potremmo nutrire qualche ambizione. Il nostro quest'anno in D e che una difficoltà a giungerla: una squadra ben impostata, ricca giocatori esperti di campioni «minori».

la nostra guarda soprattutto futuro: il nostro settore giovanile è molto valido — prosegue Viscardi — ma solo fra 3-4 comincerà a dare frutti. Abbiamo cominciato con una partita fra colleghi al circolo ricreativo e in quattro anni siamo arrivati in serie D: ora facciamo un discorso a lunga scadenza, cercando di «impostare» una società che abbia buoni mezzi e dia soprattutto continuità, cosa a Torino città, Berloni a parte, non si a trovare in nessuna società.

Tutte (o quasi) le «big» allo scoperto

Pallavolo: conferma delle squadre favorite nella seconda giornata della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta

Si avvicina la del campionato regionali di pallavolo di serie C2 (D fissata per il 5 novembre) e le formazioni più quotate cominciano ad entrare in forma, conquistando i primi risultati positivi e mettendo in chiaro le loro effettive ambizioni.

Questo è quanto ha detto essenzialmente il secondo turno della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta-Trofeo Bernardino Rosso, disputato sabato scorso che ha visto trionfare le squadre di C2 sulle volenterose ma meno dotate avversarie di serie D. Le numerose sorprese, anche solo parziali, del primo turno non si sono quindi ripetute dei dieci gironi in calendario uno solo è stato vinto da un team di serie (l'Unimorand in campo maschile).

Per il resto successi, netti e sicuri, delle favorite con note merito particolari per la Stamperia Alice Santhià e per le del Cogne Aosta e della Bistefani Casale che hanno letteralmente dominato i loro raggruppamenti. Solo Arti e Mestieri, Caluso (eliminate rispettivamente da S. Damiano e Unimorand) e Borgonuovo (estromesse dalle cuneesi dell'Ancoi e della Comauto) hanno fallito qualificazione tra le compagini massima categoria regionale.

Le ventiquattro semifinaliste rappresentano, dunque, il meglio del volley regionale in questo inizio stagione (qualche «big», a dire vero, ha rinunciato alla «Coppa» per partecipare a tornei di preparazione vari) con loro crescendo forma hanno testimoniato l'utilità questa manifestazione ufficiale voluta Comitato Regionale che aveva proprio come obiettivo principale quello

offre alle squadre piemontesi un probante banco di collaudo alla vigilia vari campionati.

La risposta, tecnica ed organizzativa, è stata più che positiva e la terza ed ultima fase eliminatória calendario per sabato prossimo permetterà un'ulteriore interessantissima verifica. Nell'ultimo weekend di ottobre si giocheranno infatti quattro gironi semifinali e squadre ciascuno per ogni settore che dovranno designare le quattro finaliste a maggio batteranno per la conquista della prima edizione Coppa Piemonte.

Nel torneo maschile la sola Stamperia Alice Santhià, protagonista assoluta del precampionato

Rennu preferisce Warwick De Cesaris

Il secondo pilota della Rennu è il secondo pilota della Warwick. L'ingaggio del britannico così infranto i sogni di De Cesaris, il quale aveva sperato fino all'ultimo di passare alla casa fran-

Interessanti le condizioni spuntate corriere ad affiancare Tambay: sembra infatti che a Warwick sia stata assicurata una somma annua di un miliardo e 200 milioni.

Non appena appresa della conclusione delle trattative, Tambay un messaggio il suo compa-

regionale, sembra avere qualificazione in ospitando l'Aurora Venaria (formazione di serie D, già battuta seccamente sabato scorso nel gruppo valido per il secondo turno) e la abbordabilissima matricola torinese Valdocco. Molto più incerti sono invece gli altri tre gironi: Moncalieri la giovane Unimorand Asti, rivelazione questa Coppa, avrà possibilità continuare la sua sorprendente galoppata affrontando i locali del Dravelli (neopromossi in D) e l'ostica Sanmartinese Novara (debutta in C2); Torino Ciacoloni Cuneo si giocheranno il primo posto dopo aver, presumibilmente, superato senza grossi problemi il Villata serie ad Aosta, addirittura, tutte e tre le squadre in gara (Olimpia, Chivasso e S. Damiano) possono legittimamente aspirare a raggiungere l'ambita finale di Coppa.

Cogne Aosta, Accornero Scarnafigi, Unimorand Asti e Bistefani Casale, tutte formazioni C2, sono invece quattro serie raggruppamenti femminili, avendo vinto i rispettivi gironi della seconda fase. Il loro ingresso in finale è, comunque, tutt'altro che scontato: le ostane, in gran forma, saranno insidiate a Torino Kennu e dall'Aurilium Cuneo; l'Accornero avrà sicuramente parecchi problemi a Venaria contro i locali Maroso ed il Vendemini (validissima matricola di D); l'Unimorand dovrà difendersi Cuneo dagli attacchi di Ancoi Moncalieri, avversarie di categoria inferiore, mentre Novara il Bistefani di fronte padrone di casa Sanmartinese, decise ribaltare pronostico, ed il Valdocco.

Roberto Condio

GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.



Opel Corsa TR 1000cc

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri servizio Opel in tutta Italia.

L'UNICA 1000 VERAMENTE A 3 VOLUMI.

Corsa TR. L'unica vera compatta 1000 cc a 3 volumi, la sola che offre, proprio una vettura di classe superiore, linea classica, abitabilità eccellente e tanto, tantissimo spazio nel bagagliaio: fino a 430 litri di capacità di carico. Tutto questo ad un assolutamente competitivo: 7.174.800 lire, prezzo di listino, IVA inclusa, franco concessionario.

A proposito di competitività, Corsa TR è l'auto più veloce nella sua categoria: con il motore 1000 cc, 45 CV - DIN, fa oltre 140 km/h. E con il 1200 cc, 55 CV - DIN, con albero a camme in testa e puntierie autoregistranti, fa 152 km/h. Di primato in primato, ecco che la Corsa TR batte anche quello dell' nei consumi: 22,7 km un litro a all'ora



OPEL

La strada dell'intelligenza.

(versione 1000 cc, 5 marce): oltre 900 km di autonomia. Manca qualcosa? Proprio nulla: figuriamoci, con un così completo! Sulla versione Base: servofreno, fari allo iodio, fari antinebbia posteriori, cinture di sicurezza anteriori autoavvolgenti, lavavetro elettrico, tergicristallo 2 velocità, sedili anteriori reclinabili,

luce di retromarcia, pavimento in moquette. Ed in più, sulla versione Lusso: orologio al quarzo, consolle centrale portaoggetti, modanature in gomma alle fiancate, ventilatore a 3 velocità, tergicristallo con intermittenza, accendisigari, specchietto esterno regolabile dall'interno, tappezzeria pregiata, limoio termico, poggiatesta anteriori "See-Thru".

COMUNICATO RISERVATO A: COMMERCianti, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.



Alimentari all'ingrosso

PIEMONTE S.p.A.

dal 22 al 28 ottobre

SCONTO

sugli acquisti superiori
a L. 400'000

5%

(escluso: IVA imballo
a rendere, zucchero)
secondo
regolamento
in visione
all'entrata del
Panta Market

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI III - TEL. (011) 358.08.76

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4 - TEL. (013) 51.13.74

Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21
sabato 8-12

Orario: dal lunedì al venerdì 8-12
sabato 8-12

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POIRINO appartamento nuova costruzione 2 camere sala cucina doppi servizi box L. 20 milioni contanti 18 milioni mutuo 38/40 milioni dilazionabili in 3/4 anni. Telefonare 830.4444.

POZZO Strada via Senna camera tinello cucinino servizi situati in zona occupata L. 28 milioni. Aste 598.907 - 597.774.

PRALORNO palazzina nuova 3 alloggi mq 100 soggiorno 2 camere cucinotto servizi box affare. Ferrero 959.2653.

PRAM 504.352 libero via Pecaro ampio ingresso camera cucina servizi cantina 2 arie lire 31 milioni dilazioni.

PRAM 352 libero via XII Settembre signorile 2 ingressi 3 camere 2 camerette doppi servizi facilitazioni.

PRAM 504.352 libero corso Uva piano ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 110 milioni.

PRAM libero Millesimo ristrutturato ingresso soggiorno camera tinello servizi.

PRAM 584.019 libero via Cavour in casa d'epoca ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo L. 45 milioni.

PRAM 584.019 libero corso Salvemini signorile ingresso salotto 2 camere servizi dilazioni permute.

PRAM 584.019 S. Rita frazioniamo in stabile ristrutturato nelle parti comuni con tetto centrale ascensore appartamenti composti da ingresso 1-2-3 camere cucina servizi cantina prezzi a partire da L. 29 milioni ampie dilazioni e mutui agevolati.

PRAM 584.019 via Gioia signorile ingresso salotto 2 camere 2 servizi 180 mq L. 160 milioni dilazionabili.

PRAM 504.853 corso Regina Margherita spazioso ingresso 4 camere cucina tinello cantina L. 35 milioni.

PRAM 504.853 libero adiacente corso Tassoni ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni.

PRECOLLINA comoda città in villa grande di 500 mq abitarvi oltre parco privato piazzina. 779.528.

PRIVATO vende libero zona piazza Galimberti 2 camere tinello servizi L. 58 milioni. No agenzia. 630.722.

PRIVATO libero in villa 16 Torino Ovest salotto 3 camere tinello servizi L. 375.972. libero piazza Peyron nuovo signorile ufficio salotto 3 camere servizi L. 90 trattabili.

STRADA Bettino ingresso 2 camere tinello L. 33 milioni dilazioni.

di Chieri vendesi in villa in finizione alloggio salotto 3 camere cucina biservizi box lavaretto giardino. Elite Case 505.538.

RIVALLA (Gerbole) tinello cucinino bagno recente L. 29 milioni dilazioni. 611.000.

libera villa gemellare 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucinotto servizi garage mq 7400 permute. Esim. tel. 958.1625.

RIVOLI centro 3 camere tinello L. 52 milioni 900 mila inclusa spesa notarile G.R.L. Immobiliare. tel. 320.824.

RIVOLI corso Francia libero 2 camere cucina servizi cantina volendo box auto. Grimaldi Rivoli 953.2832.

RIVOLI libero via Marzabotto in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino servizio box dilazioni. Esim. tel. 958.5459.

RIVOLI via Luigi Gatti libero nuova costruzione piano alto salotto 2 camere cucina biservizi box. Esim. tel. 958.1525.

ROSTA via del Gireudi villa libera recente costruzione mq 300 giardino mq 1800 ottimo prezzo. Serini.

MUDANA via libera recente tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Gabetti 011.

BENIGNO in nuova palazzina 2 camere cucina servizi lavaretto box L. 58 milioni compresi 23 milioni mutuo. Minimo anticipo 5 milioni. Tel. 487.741.

GRILLO libera villa bi-livello 2 camere cucina box terreno. Servendo tel. 487.741.

S. MAURO via quiete villa libera soleggiata salotto cucina 2 camere 2 bagni ampio garage giardino Gabetti 5767.

S. PAOLO camera cucina piano terra cantina L. 1 milioni più milioni mutuo. Tel. 487.741.

S. PAOLO libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina tinello L. 25 milioni contanti più mutuo. Serini 487.741.

S. PAOLO presso corso Paschiera libero recente signorile, 2 camere tinello cucinino 100 mq. Serini. tel. 487.741.

S. Paolo via Lancia in stabile signorile alloggi 2 camere cucina bagno. Tel. 540.903.

S. PAOLO via Malta libero subito 3 camere cucina servizi cantina tinello ascensore 90 mq. 611.000.

S. PAOLO via Moretti ampio ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni dilazionabili. Esim 447.1238.

S. PAOLO via Vigone libero 2 camere cucina servizi L. 35 milioni sufficienti L. 15 milioni Serini tel. 487.741.

S. RITA libero alla vendita 4 camere cucina abitabile 2 servizi tinello mq 120 recente ben tenuto. Abital 748.3535.

RITA via R. Gessi decorosa vendesi alloggio libero salotto 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

SAN Benigno affare nuovo ma soggiorno L. 1 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

residence Il Pioppetto signorile mini-alloggio mq. Varo affare. Grimaldi tel. 640.83.28.

SBARRA 513.203 - 545.261 libero al Rivalto in villa alloggio di salotto 2 camere cucina doppi servizi box e giardino.

SBARRA 513.203 - 515.727 presso piazza Robilant signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno piano terra. SBARRA 515.732 - 545.261 in Monginevro (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni.

SIGNORILE via Ventimiglia Italia. 517.803 - 545.574 libero corso 2 camere cucina tinello L. 48 milioni 500 mila dilazionabili.

STILCASE 532.462 libero piazza Respiro camera cucina bagno in casa signorile del 70 L. 39 milioni rateabili.

STILCASE 545.574 - 517.803 libero via Borgaro 2 camere tinello casa 65 mq piano L. 83 milioni meno mutuo residuo.

STILCASE 517.803 - 545.574 libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno casa 57 L. 32 milioni e mutuo.

STILCASE 517.803 - 545.574 libero corso 2 camere cucina tinello L. 48 milioni 500 mila dilazionabili.

STILCASE 532.462 libero piazza Respiro camera cucina bagno in casa signorile del 70 L. 39 milioni rateabili.

STILCASE 545.574 - 517.803 libero via Borgaro 2 camere tinello casa 65 mq piano L. 83 milioni meno mutuo residuo.

STUDIO 5 vende vero affare mansarda monolocale, volendo alto reddito. Telefonare 545.572.

STUDIO 5 vero affare Crocetta: 2 camere tinello cucinino 85 mq. 570.

STUDIO 5 corso Montecucco piano 5° luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 96 milioni. Tel. 335.8672.

STUDIO 5 corso Brunelleschi libero almonile piano 4°. 2 camere cucina tinello L. 335.8672.

STUDIO 5 recente Caffagno residenziale libero 2 camere cucina servizi terrazzo box affare. Tel. 335.8672.

STUDIO 5 zona corso Montecucco occupato salotto 2 camere cucina servizi signorile L. 55 milioni. Tel. 335.8672.

libero (corso Ferruccio): 3 camere cucina ingresso bagno L. 1 milioni.

TAIT libero adiacente piazza 2 camere tinello cucinino bagno L. 1 milioni.

TAIT B libero Barriera camera tinello cucinino ingresso bagno ascensore L. 82 milioni. Tel. 506.691.

TAIT B zona S. Rita camera cucina angolo cottura ingresso bagno L. 1 milioni 700 mila. Locato. Tel. 506.691.

TAIT C libero S. Paolo (via Isacco) camera tinello cucinino bagno L. 1 milioni.

TAIT C libero adiacente via Monginevro camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 600 mila. Tel. 506.691.

D vicinanza corso Trapani palazzina 2 camere cucinotto bagno L. 1 milioni 700 mila. 691.

TAIT D libero Millesimo (via Cortemilia) camera cucina servizi da rinnovare L. 15 milioni 400 mila. Tel. 506.691.

TAIT E libera centrale mansarda camera tinello cucinino bagno L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 506.691.

TAIT E libero Vanchiglia (via Napoleone) camera cucina servizi, 2 arie. L. 15 milioni 580 mila. Tel. 506.691.

TAIT F libero zona corso U. Sovietica signorile camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni 200 mila. Tel. 506.691.

TAIT F libero adiacente piazza Manzoni camera tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni 500 mila. Tel. 506.691.

TAIT G libero (corso Paderno) cucina ingresso bagno tinello L. 38 milioni 600 mila. Tel. 506.691.

Z libero in via signorile salotto soggiorno cucinino bagno L. 72 milioni. 506.691.

USAY 747.723 Francia Paschiera stesso attigui vende anche separatamente 1/2 camera tinello servizi.

UTIP 547.828 Borgo Vittoria via Breglio camera tinello bagno L. 15 milioni più mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 Montecucco stessa casa libera/occupata 2 camere cucina tinello bagno da L. 39 milioni in su.

UTIP 547.828 libero cente piazza Respiro tinello cucinino L. 1 milioni.

UTIP 547.828 libero Maurizio stessa casa 1/3 camera prezzi L. 18 milioni in su.

UTIP 547.828 libero S. Donato Principessa Clotilde, camera cucina tinello bagno L. 64 milioni 500 mila.

UTIP 547.828 libero piazza Risorgimento via tinello cucinino bagno L. 1 milioni.

in stabile ristrutturato 4 camere servizi L. 32 contanti più mutuo. Edilcentro.

VANCHIGLIA libero rinnovato ingresso 3 camere cucina bagno vero affare L. 44 milioni. Immobiliare superba 443.252.

VENARIA corso G. B. G. appartamento 2 camere tinello cucinino servizi. De Giovanni Immobiliare 491.550.

VIA Brandizzo camera cucinino servizi tinello ascensore piano 4° L. 43 milioni. Ferrero 959.2653.

Cigna recente camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni. mila più mutuo fondiario. Tel. 539.962.

VIA Lagrange 39 in d'epoca 3 camere servizi L. 1 milioni personale sul posto 15-18. Gabetti.

Buole (adiacente) libero camera cucina servizi tinello ascensore 32 milioni. Ferrero 959.2653.

VIA S. Teresa libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. G.R. Immobiliare. Tel. 320.524 - 329.0421.

libera Colle Maddalena salotto 5 camere tinello servizi box giardino. Fiminter Spa tel. 696.7121.

libera Piossasco signorile su 2 per complessivi mq. volendo divisibile giardino mq. mutuo permute. Tel. 591.980 - 501.970.

Trana Pianca salotto cucina tinello bagno tinello 100 mq terrazzo giardino tel. 306 - 307.748.

VILLETTA tinello 100 mq box 3 auto giardino. Telefonare 557.6387 Eurocase.

20 Domande affitto

ABBISOGNAMI appartamento o monolocale uso transitorio pagamento e contratto con la ditta. Tel. 545.526.

universitarie per scolastici e immobili in affitto. Telefonare.

URGE per danza classica piano rialzato con minimo mq 150 signorile Francia. Tel. 510.745 ore 9-12.

21 Offerte affitto

zona Cairoli (Po) ufficio mq 2 ingressi facilità parcheggio. Tel. 332.470.

A. GENERALI 332.470 stesso stabile uffici di varie ed alloggi immobili in zona semicentrale.

3 camera tinello servizi salotto 3-4 collegati trasteri.

A. DORR centro angolare piano terra mq 250, 2 ingressi più facilità parcheggio. Tel. 516.602.

IMMO accogliente arredato 2 re servizi semicentro affitti a referenziali Rubolo Immobili 751.828.

ABBANDONO casa ammobiliata per studenti, impiegati o uso pied-à-terre. Telefonare 757.264.

E affitta corso Turati ufficio - 3 vani ingresso L. mensili. Tel. 540.534.

Spazio pied-à-terre di 2 vani e servizi completamente arredato 540.534.

TAIT alloggi ammobiliati camera tinello servizi e 2 tinello servizi stessa casa. Tel. 516.602.

APFITTANSI 3 vani zona Aeronautica un ufficio studio silenzioso 2° piano. SIS.

TA appartamenti prima cintura. Tel. 532.554.

APFITTASI appartamento vuoto arredato a persona. Tel. 545.570.

APFITTASI ufficio corso Francia bagno parzialmente arredato L. 500 mila. Tel. 489.789.

APFITTASI 2 vani più segreteria completamente con 3 linee telefoniche. Tel. 683.609.

APFITTASI zona Lungo Po Antonelli, rialzato 2 camere ampio ingresso bagno uso ufficio studio medico. Tel. 443.138.

TAIT monolocale con bagno arre. via Tirreno e studenti o pied-à-terre. Tel. 585.333.

AMMOBILIATI vicinanze centro camera cucina servizi, a referenziali, affitti uso transitorio Onab Immobiliare. Tel. 540.220.

salotto 2 camere soggiorno cucinotto bagno. Elite Case 502.918.

COMFAL affitta precollina S. Mauro in villa con parco signorile salotto 2-3 camere tinello servizi servizio mensa abitabile e coperti. Tel. 548.123.

Massimo affittasi elegante monolocale arredato uso pied-à-terre. Telefonare 534.

SALVATORE 587.183 affitta accogliente monolocale appartamento arredato con confort e servizi adatti a studenti e lavoratori.

GRUZZO e riservato pied-à-terre arredato senza cucina affitto L. 180 mila massima perita. Tel. 480.215.

GRIMALDI 447.484 corso Francia 67, monolocale con cucinotto servizi ogni referenziali uso transitorio.

Arredato corso Telesio 2 camere cucina servizi uso transitorio referenziali.

Marconi ufficio mq circa rifinito ideale studio ed ufficio o commerciale. Tel. 683.428.

MONOCAMERA con bagno e angolo cottura ben arredata affittata uso transitorio zona corso G. Ferrara corso Matteotti L. 220 mila mensili. Telefonare 741.2874.

PIED-A-TERRA scuola e signorile arredato senza cucina a minimo 30 anni L. 110 - 180 - 250 mila no abilitazioni. Tel. 581.735.

PRESTI corso Paschiera arredato camera cucina bagno L. 180 mila mensili pied-à-terre. Tel. 329.9331.

S. PAOLO affittasi signorile arredato 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 386.765.

S. PAOLO via Orazio affittasi ufficio in recente decoroso 5 locali e servizi mq. 140 tel. 544.568.

SOFFITTI affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese. Cauzione: mo abilitazione. Tel. 965.7964.

(continua)

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
L'acutezza di giudizio vi... di comporre un dissenso tra colleghi e il lavoro se ne avvantaggerà. Verso sera, però, avrete una improvvisa quanto inspiegabile crisi di cattivo umore e andrete a dormire irritati e inquieti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continua l'attività costruttiva che permette di dare alla giornata una impronta soddisfacente. Ma un lato della vostra vita non è del tutto roseo e quindi ruminare sul da farsi senza poter cambiare le cose. Siete pazienti, visto che la pazienza è una vostra virtù.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La crisi sentimentale non finirà tanto presto, quindi è meglio rimandare ancora polemiche e decisioni drastiche. Approfittate del momento fortunato nelle attività e datevi da fare per correggere il tiro. Siete «mirati» malamente.

OROSCOPO di domani

di AstroOlga

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)
Seccature durante la giornata lavorativa, ma risolubili. I vostri tipi di... di... porteranno ad essere... po' intrattabili fino al tramonto. In serata l'umore d'animo migliorerà e trascorrerete delle ore gradevoli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarete fin troppo lucidi nei giudizi e persino l'autocritica risulterà esageratamente. Evitate l'autolezionismo e cercate di agire con più ragionevolezza e minor scetticismo. Meditate che anche gli... si risolveranno.

(23 agosto - 22 sett.)
Continua la fortuna in amore, con molte possibilità di influenzare le persone di sesso opposto. Sul lavoro, ancora qualche ostacolo da superare ma la situazione generale soddisfacente, soggetta a miglioramenti.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Ancora... geniali in... situazione complessa, spinti dalle tipiche acutezze di giudizio più brillante che... ma verso sera... stanchi e nevrosistici, diventerete per... e ve... prenderete... non può nulla.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sarete ancora un po' testardi e vi darete un gran da fare, girando un po' a vuoto. Verso sera il buon umore avrà il sopravvento perché una persona... se opposto vi gratificherà, comportandosi come piace a voi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Esiste ancora il rischio di cambiare in peggio, con parole o atti ingenui, la vostra situazione sentimentale in... luogo, ma anche quella lavorativa, imponenti autodisciplina e licenze... persone nate in bilancia.

(22 dic. - 20 genn.)
Quegli inconvenienti che rallentano la... una meta di... stanno per cessare: preferite l'immobilità, piuttosto complicata... cose... malinconica. Evitate... studiando... amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Struttate una idea brillante che vi verrà prima di... e non rimandate ciò... la... percezione intellettuale vi suggerisce: dopodomani potrebbe... sera troppo... Sarete... di giri per tutta la giornata e la fortuna vi assisterà.

(19 febbraio - 20 marzo)
La giornata sarà pesante perché le noie della routine vi opprimeranno e la pigrizia non vi permetterà di reagire. Ma in campo sentimentale è meglio così: per il momento venire non vi protegge.

Lettere dei lettori

Travestiti e mascherati

L'articolo... unico di pubblica sicurezza vieta il mascheramento. E così, leggo sui giornali di questi giorni, molti travestiti che, nottetempo, battono per le vie della città, finiscono dentro accompagnati da una multa di 80 mila lire. A sentire gli interessati, che hanno subito una vita ad una manifestazione di protesta, appoggiati dal Fuori, il provvedimento, oltre a essere assolutamente ingiusto, è del tutto fuori del tempo, viene ormai applicato soltanto a Torino, è tornato in vigore grazie alla sberleffiatura della questura che lo ha... mato per combattere la prostituzione.

A me sembra davvero ridicolo pensare che i clienti possano sul... ingannati dalle fattezze falsamente femminili di questi travestiti. Sono molto rari i casi di travestiti che possono essere scambiati per donne. Basta parlargli insieme due minuti e te ne accorgi. Il «cliente» che va col travestito, quello che cerca è proprio il travestimento, l'alibi dell'abbigliamento femminile per scoprire, sotto... trine, verità maschili. La scusa «Non lo sapevo, non mi... accorto» è quella poi che... dà... mogli, ignare quando il «malcapitato» per qualche incidente di percorso finisce nel guai.

Insomma quelle signorine lì, i loro abitini, non ingannano e non vogliono ingannare... no. D'altra parte i generali, i cardinali, non... poi... uomini che si travestono da generali e da cardinali con feluche, gonne lunghe, frange, gioielli, spade e scarpe lucciche? Il... motivo di questo improvviso giro... vite, credo, è il decoro: che tutti si prostituiscano, chi più chi meno, per esempio, sul lavoro non ha importanza. L'importante... che non... per strada. Ma non fatevi ridere.

Giuseppe R.

ANIMAL CRACKERS



NILUS



LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto scienze

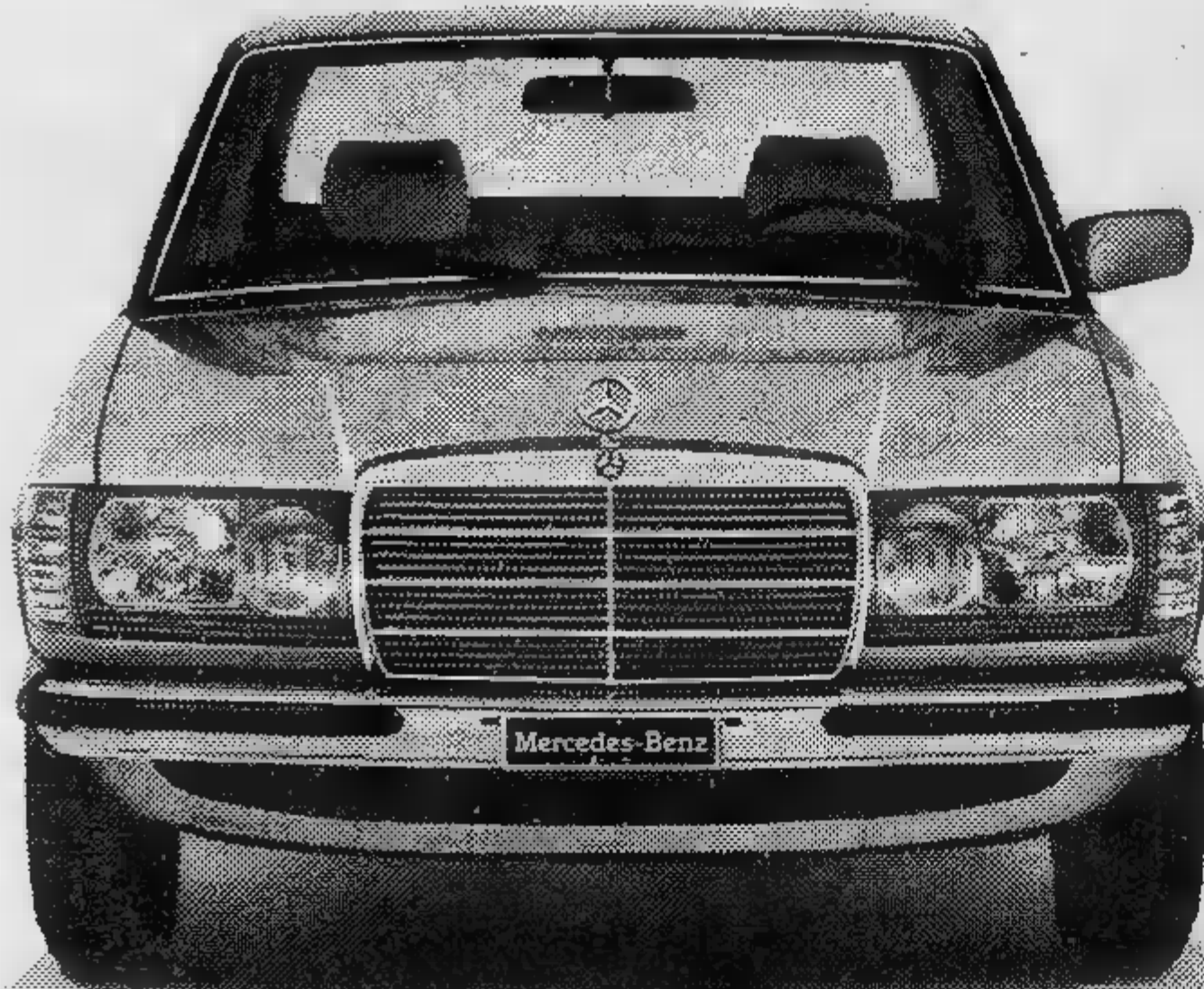
Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI
DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

ECCO COSA INTENDIAMO QUANDO PARLIAMO DI DIESEL.



La Mercedes Diesel vanta oggi il primato più interessante: mantiene inalterata nel tempo la qualità delle sue prestazioni ed ha la più alta stabilità del valore di mercato.

A questo la Mercedes è arrivata grazie al fatto di essere stata la prima e per tanto tempo la sola a produrre vetture con motore Diesel.

Ma la caratteristica principale di ogni Mercedes Diesel è quella di essere progettata per questo tipo di motorizzazione non di essere adattata successivamente al Diesel.

Risultato: affidabilità, sicurezza, confort, silenziosità difficilmente superabili. Il tutto a elevate velocità di crociera.

Ecco cosa intendiamo quando parliamo di Diesel.

Venite a provare il modello che preferite presso la nostra Organizzazione.

Potrete così conoscere anche le interessanti proposte per il finanziamento e il leasing della collegata Merfina.



MERCEDES-BENZ.
IL PIACERE DI UNIRE LA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Via Campo nell'Elba - Roma.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

STUDIO Codoni affitta 340 mq uffici più 760 mq seminterrato. Duca Abruzzi. Tel. 530.871.

CODONI affitta centrali adiacenti. Garoli uffici prestigiosi arredati: telefoni, segreteria sale riunioni, steno-dattilo, fattorino parcheggio. Referenze. Tel. 530.871.

UFFICI arredati segreteria, telefonico e postale sala servizi. Via C. Alberto 38. Tel. 513.020.

UFFICI centrali, segretariato, recapito telefonico, telex. Via Sacchi 16. Tel. 513.020.

VIA Capelli 2 case. 300 mila mensili affitto a non residenti. Torino. Tel. 513.020.

VILLETTE unifamiliare a villeggiata a schiera affittasi presso Villanova d'Asi. L. 450 mila mese. Tel. 0141 939.147.

43 Filatella, collezioni

A. PRIVATO privato, acquisto moneta italiana. 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LINE 1.500.000 anticipo più 36 rate da L. 220.000. Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 29.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

A.A.A.A.A. LINE 37.500.000 Casamercato 650.3805 vende. Cuneese rustico indipendente 6000 mq terreno. Tel. 0121 72.494.

AL privato vende 300 mt in costruzione bilocale servizi giardino terreno autonomo. Mutuo dilazioni. Tel. ore 0182 930.847.

ANTICIPO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo ad Andora Albenga Ceriale stupendi mono-bi-locali.

AD Andora Albenga Ceriale stupendi mono-bi-locali. Terreno 141 mt. 542.260 - 011 784.802.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

Castiglione meravigliosamente panoramica rustico ristrutturato. 5 camere saloni ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno piovoso e vigna L. 141 mt. 900 mila. Tel. 0141/55.675.

CASA nata con 1.000 mq. terreno a 30 km Torino. Tel. 383.445.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

CASABIANCA libera zona Gasino villette indipendenti. 75 giardino. L. 1800. L. 77 milioni. Telefonare 531.928.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

COLLINA Pinerolo vende villa tripla servizi 6 vani doppi garage stupende posizione panoramica 2500 mq terreno piante auto. L. 1.200.000. Tel. 011 939.147.

Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

PRAGELATO affittiamo stagione invernale 3/4/6 posti letto bagno box scogliaglini. Orieb Turistica sas. Tel. 011 531.027.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

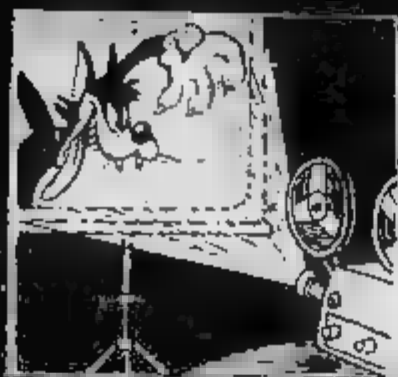
RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

RESIDENCE Riviera Arica di Taggia vacanze rilassanti in appartamenti totalmente arredati riscaldamento tea-room giardino parcheggio ascensore. Tel. 011 331.755 - 0184 430.

Cine Foto Video

HOBBY NOVITA'

a cura di Argelo



- 1 Il cinema «superotto» è sempre vivo
- 2 Fantascienza e agenti speciali in 16 mm
- 3 Novità sul mercato: diaproiettori Paximat

Proiettori sonori Bauer

Anche se la videoregistrazione raccoglie molti appassionati, il cinema amatoriale superotto rimane ancora in certi casi, non teme confronti con i nuovi visivi. Le apparecchiature da proiezione non mancano mai quelle che vengono costruite diventano sempre più funzionali e sofisticate. Il Bauer T 430 servo stereo e il Bauer T 450 program, ad esempio, compaiono sul mercato in questi giorni. Sono moderni proiettori superotto di alta classe, e sono caratterizzati da un elevato grado di automazione delle diverse funzioni, nonché da una grande sicurezza e semplicità d'uso.

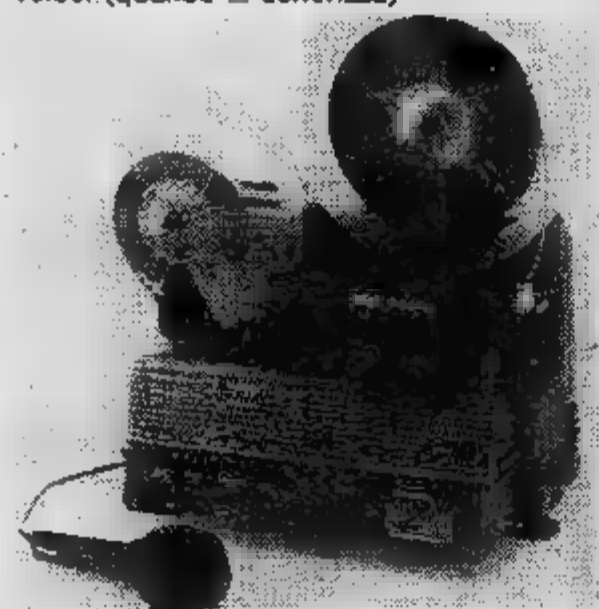
I due apparecchi hanno numerose caratteristiche in comune. Trattano di proiettori sonori, che montano bobine da 180 metri e portano lampada 12 Volt 100 watt, tipo Xenophot della Osram; l'obiettivo è uno zoom 1,2/15,5-28 mm. L'ingresso corridoio, in cui si introduce la pellicola, è interamente illuminato, ma uno degli aspetti più congeniali a questi apparecchi è sicuramente l'impostazione dei comandi. Grazie all'adozione di sofisticati circuiti elettronici tutte le principali funzioni sono comandate da semplici pulsanti, con segnalazione luminosa. Il tipo di funzionamento stabilito.

Con questa tecnica di comandi logici non è impossibile gli errori; i proiettori rifiutano le pellicole non trasportate. Il trasporto della pellicola è particolarmente delicato e silenzioso: basti ricordare che le testine appoggiano sulla pellicola solo ed esclusivamente quando è necessario. Sono previste, entrambi gli apparecchi, le tecniche di duplay e multiplay. In quest'ultimo caso è possibile, in riproduzione, privilegiare una delle piste, scelta, in modo da ridurre automaticamente il volume sull'altra; si può anche trasferire una registrazione da una pista all'altra.

Il Bauer T 430 stereo offre inoltre la possibilità di riproduzioni e registrazioni

stereofoniche; a tale scopo è presente una seconda uscita per altoparlante. L'amplificatore incorporato ha una potenza di 15 watt per canale. Esiste anche una presa per la partenza automatica del registratore esterno, interessante per precise post-sinorizzazioni. La risposta in frequenza si estende da 10.000 Hz a 12.000 Hz a fotogrammi al secondo. Il microfono è dotato di un sistema di auto-attenuazione che lo fa funzionare solo quando si adopera: ciò rappresenta l'esclusione di qualsiasi parassita.

Il Bauer T 450 servo program si avvale di un complesso circuito elettronico con microcomputer. Questa componente permette molte funzioni: ad esempio la partenza e l'arresto di una singola scena, l'arresto automatico su un singolo fotogramma, la dissolvenza sonora automatica rapida in apertura ed in chiusura, nonché la partenza e l'arresto automatici del registratore esterno. Per gli apparecchi può essere fornito a richiesta il piccolo schermo M 4, per proiezioni veloci (quando si sonorizza).



Per informazioni e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, rubrica «Hobby novità» - via Marengo 32 - Torino

A noleggio dalla S. Paolo

Sempre interessanti le riduzioni nel formato millimetri della S. Paolo Film. Le novità più recenti pronte per il noleggio sono: «Anni piombo» di Margaretha Von Trotta con Jutta Lampe, Barbara Sukova e Tüding Vogler, una pellicola biografica-politica di due sorelle implicate nel terrorismo degli Anni Sessanta che pone come una sorta di rievocazione di un'epoca che è già entrata nella storia; «Sinfonia» di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman e Liv Ullmann, un'opera a struttura drammaturgica che scandaglia e rivela l'affanno interiore delle protagoniste (durata 110 minuti); «La gallina» di Victor Gers, con Vitali Sedetski e Larissa Kadochnikova, un'opera curatissima che racconta, in modo fiabesco, il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza di un ragazzo di nome Aliosca, in chiave simbolica; «Il diavolo» di Ian Barry, con Ralph Cotterill e Lorna Lesley, un dramma ecologico sull'angoscioso tema del pericolo della bomba nucleare e lo scontro tra gli enormi interessi multinazionali; «Agenti speciali Onu missione Eifel» di Claudio Guzman, con Peter Fonda e Ekland, commedia avventurosa in cui criminali aggiornati in una ridda di imprese coinvolgono la Cia e agenti dell'antiterrorismo dell'Onu; «Il ritorno di Cassidy» di Richard Lester, con Tom Berenger e William Cat, una commedia giocata sull'ironia con la quale il regista guarda West e ai mitici.

Seguono a catalogo: «Una coppia perfetta» di Robert Altman, con Paul Dooley e Helen Mirren, commedia musicale americana in cui i protagonisti abbinati computer cercano di cambiarsi in continuazione per adattarsi l'uno all'altra; «La ragazza con la conchiglia» di Jiri Seidler; Dita Kaplanova e Evelyn Steimarova, un film confezionato tra ricordi d'infanzia e vita privata; Vendula, commedia drammatica sulla situazione familiare; «Le Olimpiadi» di giun-

glia» di Steven Lisberger, un film che al disegno animato della migliore tradizione americana, spunti ricchi e positive notazioni educative (durata 90 minuti); «Il grido dei poveri» di Thom Tryson, un cortometraggio colore di 23 minuti in cui spicca la figura carismatica di don Helder Câmara, portavoce dei poveri dell'America Latina.

Altro mediometraggio realizzato da Paolo Campus è «Don Zenò, la legge della fraternità», un'incredibile avventura profetica del prete Normandia.

Le prossime riduzioni in sede di noleggio dalla S. Paolo Film sono: «Il figlio», un film di Stefano Rolla con Vima Lisi e Max Von Sydow; «L'avvertimento», un film di Damiano Damiani con Giuliano Gemma e Martin Gero; «Tra le novità pre-

Per 5 tipi di caricatori

Diaproiettori. Possono utilizzare cinque diversi tipi di caricatori i diaproiettori Paximat e Multimag. Usano infatti i caricatori lineari Paximat, quelli universali, gli Agfa CS e i Lkm.

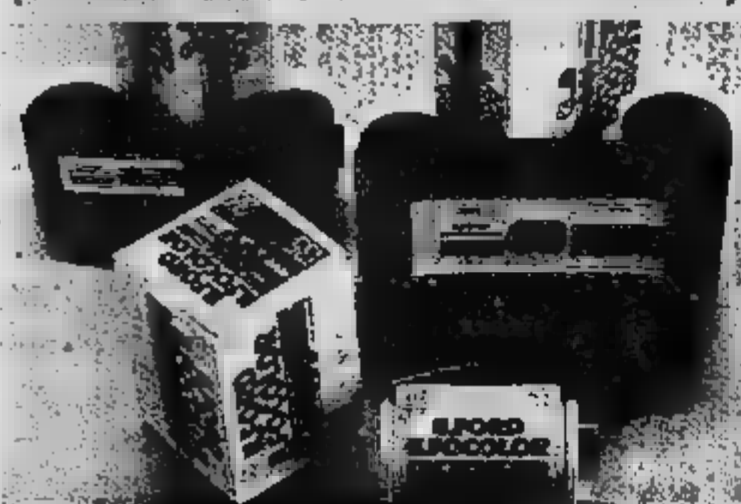
La serie si compone di quattro modelli: 915, 915 AF, 915 AFC e 915 AFC. Il primo ha telecomando per il cambio dia; il secondo è a fuoco lampada alogena da 150 W, visore per diapositive. Il modello 915 AF è più messo a fuoco automatico. Il 915 AFC dispone anche di timer elettronico e contatore di dia, entrambi a cifre digitali ed ha il Triac per fare le dissolvenze con due proiettori. Il 925 AFC, rispetto a quest'ultimo modello, ha invece la lampada alogena da 250 W.

I quattro diaproiettori Braun Paximat non distribuiti in questi giorni hanno dei prezzi in linea con la concorrenza.

photocenter news

Informazioni pubblicitarie dalla BP Photocenter.
Via Gioberti, 26 - Torino

ILFORD VIAGGIA A 100 (ILFOCOLOR E ILFOCHROME 100 ASA)



135/36 L. 6.300 ILFOCOLOR 135/36 L. 5.000
135/20 L. 4.900 ILFOCHROME 135/24 L. 4.000

La disponibilità della BP Photocenter è chiaramente superiore agli altri negozi di foto-cine-video, il cui numero è limitato da...

QUOTAZIONI FOTO-CINE-VIDEO

Valori medi sul mercato al 25 Ottobre 1983

1 INGRANDITORI

Lupo L. 112.000
Lupo M3 L. 204.000
Lupo M3 Color L. 273.000
Lupo L. 268.000
Lupo Diaduplicator L. 162.000
Meopta Axomat 4 c/ob. L. 227.000
Meopta Opamus II c/ob. L. 244.000
Durst Color L. 318.000
Durst M305 L. 225.000
Durst M605 Color L. 795.000
Durst M302 Color L. 225.000
Durst C35 Color L. 202.000

2 REFLEX 35 mm.

Canon AE1P - Ob. 50/1.8 L. 615.000
Borsa L. 265.000
Canon AL1 - corpo L. 265.000
Canon AV1 - Ob. 50/1.8 L. 390.000
Borsa L. 550.000
Canon T50 - Ob. 50/1.8 L. 550.000
Borsa e Flash 2347 L. 277.000
Fujica STX1 ob. 50/1.9 L. 265.000
Fujica AX1 ob. 50/1.9 L. 265.000
Fujica AX3 ob. 50/1.9 L. 399.000

3 PROIETTORI DIA

Mallinverno MX205 L. 141.000
Mallinverno MX505AF L. 179.000
Agfa L. 142.000
Agfa AF L. 185.000
Prestinox 680A L. 149.000
Prestinox L. 175.000
Weber 400 L. 130.000
Gaf 501 L. 237.000
Gaf 502 L. 135.000
Gaf 502 L. 172.000

4 CINE

Emig L. 164.000
Bauer T183 Sonoro L. 420.000
Silma Memory L. 523.000
Silma Memory L. 478.000
Silma Compact Muto L. 147.000
Silma Compact Muto L. 169.000
Silma 88 Stereo L. 480.000
Orizental 2001 L. 319.000

5 FOTOCAMERE 35 mm.

Canon Snappy L. 175.000
Canon Snappy L. 215.000
Canon AF35M L. 285.000
Canon AF35ML L. 395.000
Nikon L35AF L. 305.000
Mamiya EF2 L. 119.000

6 VIDEOREGISTRAZIONE

Registratore Hitachi-VTR 680 c/monitor e telecamera B50 L. 4.000.000
Registratore Olympus-sintonizzatore-batteria e telecamera L. 4.950.000
Registratore da tavolo Sony SLG9 L. 2.050.000
Registratore da tavolo Panasonic NV796E L. 2.200.000
Telecamera HITACHI VK-C870 L. 1.900.000
Videoregistr. HITACHI VT-7E L. 2.375.000

Sviluppo e stampa in 24 ore
Sviluppo e stampa colore
sconto 20%
Sviluppo DIA 36 pose
con telaietti L. 5.300

Avete scoperto che il vostro miglior amico beve Florio. Cosa fate?



- ☐ Cercate di capire se ci guadagna qualcosa.
- ☐ Vi dite che certi amici è meglio perderli che trovarli.
- ☐ Gli offrite un bicchiere di latte freddo.
- ☐ Vi chiedete come mai il marsala è tornato di moda.
- ☐ Lo provate anche voi.
- ☐ Cominciate a credere al detto "ognuno ha gli amici che si merita".
- ☐ Finalmente capite perché le ragazze andavano tutte pazze per lui.
- ☐ Pensate che abbia conosciuto Luca di Montezemolo.
- ☐ Comprate una macchina più potente della sua.
- ☐ Gli regalate un ritratto di Vincenzo Florio.
- ☐ Fate finta di niente.
- ☐ Pensate che ha dei complessi di superiorità.
- ☐ Pensate che forse l'avete un po' sottovalutato.
- ☐ Lo guardate con un sorriso che dice: "finalmente ci sei arrivato anche tu".
- ☐ Gli domandate se ha una nuova amante.
- ☐ Andate a bere insieme.
- ☐ Lasciate perdere.
- ☐ Pensate che, in ogni caso, voi siete meglio fisicamente.
- ☐ Pensate che, in ogni caso, voi siete meglio intellettualmente.
- ☐ Spegnete la TV e versate Florio per due.
- ☐ Lo sognate per due notti di seguito.
- ☐ Credete che lo beva per far piacere a sua madre.
- ☐ Gli chiedete in prestito una cifra sconsiderata.
- ☐ Continuate a ripetere euforici "chi trova un amico trova un tesoro".



Il mondo si divide in due: chi beve Florio e chi no.

INTERVISTA

INTERPRETE NATYA BERGER

TORNA NANA'
l'eroina di Zola

Dopo le riduzioni cinematografiche fatte in passato (una Anna Sten, diretta dall'americana Dorothy Azner; una con Lupe Velez; una con Martine Carol, diretta da Christian Jaque), torna Nana, il celebre romanzo di Emile Zola, uno dei classici della letteratura mondiale. Il nuovo film, che è girato a colori e sceneggiatura di Mark Hellman e regia di Don Wolman, ha come protagonista — cioè nel ruolo della seducente orfana che sfrutta insistentemente tutti gli uomini che incontra — Katya Berger, la quale, nonostante la giovane età, ha al suo attivo alcune pellicole (*An almost perfect affair*, *Piccole labbra*, *Moon in the gutter*).

Partner della Berger (che è nata a Londra, dove ha cominciato a recitare in teatro, e che successivamente si è trasferita a Roma, diventata la sua città d'adozione) è Jean-Pierre Aumont, nella parte di conte Muffat, il distinto aristocratico perduto innamorado della bella protagonista che lo porterà alla rovina. Direttore della fotografia è Nannuzzi. Scenografo Amedeo Melloni. Costumista Ugo Pericoli. Autore del commento musicale Morricone. Il film è completato da Mardy Rice-Davis, Debora Berger, Sharin Taylor, Yehuda Epponi e Paul Mueller. La distribuzione è della Globus-Golan, produttore Alexander Macohen.

«È il primo ruolo di grande impegno della mia carriera — dice Katya Berger a proposito di Nana —. Qualsiasi attrice ha sognato e sogna di essere l'eroina di Zola per il fascino naturale che emana come donna, e per le componenti psicologiche e drammatiche che sono nella sua vicenda. E poi c'è il fascino dell'ambiente in cui l'azione si svolge: una Francia ormai lontana, suggestiva nella quale gli uomini d'affari e politici conservano un grande potere, ma sempre condizionati dall'eterno femminino».



JEAN-PIERRE AUMONT

«Non ho visto i film precedenti tratti dal romanzo di Zola — aggiunge la Berger —, quindi non mi sono potuta fare un'idea delle altre Nana. Io non volevo per niente imitare, per cui è stato meglio così. Penso che un'attrice debba essere autonoma del suo lavoro, non farsi influenzare dagli stili del passato, che non c'entrano con l'attuale modo di recitare o concepire il cinema. Quindi ho voluto fare una "mia" Nana, diversa da quella della Sten, della Velez e della Carol, pur restando fedele al personaggio così come ci è descritto nel libro». E detta ancora della Berger, l'aspetto erotico della storia era inquietante allora e lo è oggi perché, malgrado l'età permissiva in cui viviamo, certi aspetti della seduzione hanno perso nulla del loro effetto. Una figura, dunque, per tutti i tempi anche da questo lato.

TELEVISIONE

NUOVO PROGRAMMA SULLA RETE 1

30 ANNI
di storia raccontati da noi

Si sta per concludere la preparazione delle nuove trasmissioni di Rai Uno che, nelle intenzioni dell'ideatore, Carlo Fuscagni, andrà a completare una ripresa di programmi da studio che già vede impegnata la Rai. L'appuntamento quotidiano con Raffaella Carrà e con il «Tivvù» di Enzo Sampa.

La nuova trasmissione si intitolerà *Trent'anni della nostra storia*, sarà condotta da Paolo Frajese e occuperà, a partire dalla metà di novembre circa, un ruolo importante nel palinsesto serale.

«Va subito chiarito — dice Fuscagni — che questo non sarà un tentativo né per riparlare di televisione e della storia. Rai ne per celebrare gli Anni Cinquanta, cui molto si discute in questo periodo, sarà insomma un Come eravamo, un Come siamo diventati».

Articolato in tre parti diverse, *Trent'anni della nostra storia* si avvarrà di ospiti in studio, interviste, filmati. Le sigle delle varie puntate saranno grandi successi del passato interpretati e reinventati da Mina che, per l'occasione, pubblicherà un doppio Lp con vecchie e nuove.

La prima novità del programma è rappresentata dagli ospiti che, ogni volta, Frajese chiamerà in studio: si tratterà di 50 persone nate nell'anno di cui si parla. Alcune verranno accompagnate da genitori o parenti, comunque da testimoni del tempo, ma i veri protagonisti saranno i protagonisti di Fuscagni, proprio coloro che negli anni di cui si parla furono protagonisti inconsapevoli.

A Frajese spetterà il compito di trasformare sensazioni e impressioni di un'epoca in fatti oggettivi, ricordi e grandi avvenimenti, riscontri statistici.

Naturalmente non mancheranno gli ospiti celebri: politici, al testimoni dei fatti più famosi.

«È importante — prosegue Fuscagni —



PAOLO FRAJESE

sottolineare che il nostro obiettivo è proprio quello di indagare, con le formule dello spettacolo, sull'Italia di cui non si parla mai, sulle mille sfaccettature di questo Paese che dimostra, anche nei momenti più difficili, impreviste risorse e un'umanità tutta da scoprire».

Non è ancora possibile stabilire quale immagine del Paese emergerà dalle varie puntate di *Trent'anni della nostra storia*; si può però credere a Fuscagni quando afferma: «Le molte storie, conosciute e sconosciute, che cercheremo di ritrovare e raccontare, saranno diverse da quelle che ricordiamo e immaginiamo, e faranno un programma uno spettacolo di tutti, specie di quelli che oggi hanno circa 40 anni, o meno».

ANTICIPAZIONI

CON SORDI, NICHETTI E ARENA

TOGNAZZI
diventa Bertoldo, Bertoldino

Ugo Tognazzi è impegnato in questi giorni nelle riprese del film *Bertoldo, Bertoldino* ispirato ai celebri personaggi nati dalla fantasia di Giulio Cesare Croce. Nella parte di Bertoldino c'è Maurizio Nichetti, mentre Albino e Lello Arena e Frate Cipolla Alberto Sordi; la regia è di Mario Monicelli.

«Il film — dice Tognazzi — articola le varie storie di Giulio Cesare Croce in maniera tale da fare uno spettacolo omogeneo, dove emergono soprattutto un rapporto con re e con potere. I personaggi sono molto "segnati", caratterizzati al massimo, e somigliano vagamente a dei clown. Il film, infatti, è pieno di azione comica e di divertenti trucchi cinematografici».

«Tognazzi, come regista ha fatto alcuni film, ma poi si è fermato. Perché?»

«L'occasione di dirigere un film mi viene data innanzitutto dalla fiducia di un produttore, che non sempre è disposto a realizzare

un film che me diretto oltretutto interpretato. Sicuramente ciò è dovuto al fatto che sono stato precedentemente così esaltanti, da un punto di vista commerciale, da permettere ai produttori di ripetere troppo spesso l'operazione».

«Insomma — prosegue Tognazzi — non mi mai fare la regia di un film portandomi un copione da leggere, sono io che devo proporre uno e in questo momento non ce l'ho e, in verità, non lo sto nemmeno cercando perché il mio mestiere è quello dell'attore, non del regista».

«Cosa farà dopo Bertoldo?»

«C'è una proposta della Gaumont per un film francese insieme a Coluche, un comico d'oltralpe di origine italiana che sta godendo di grande successo in Francia. È un film in costume che si svolge anch'esso intorno all'Anno Mille: la mia parte sarà quella del Papa».

TELEVISIONE

APPUNTAMENTO PER CINETILI

VECCHIE STELLE
recuperate dai ricordi

La Rai 2 tv della Rai dà appuntamento il 11,30 da domenica 6 novembre: al programma introduttivo *Due rulli di comicità* fa seguire un secondo ciclo di film intitolato *Nazzari e altre stelle degli Anni 40*, a cura di Ivadil.

Come si capisce dal titolo, la rassegna è caratterizzata dalla presenza di primi cinque film di Amedeo Nazzari, attore di prima grandezza 40 anni fa. Prosegue con pellicole dello stesso periodo. Il criterio che ha indotto a realizzare il ciclo è stato suggerito dalla opportunità di proporre opere cinematografiche realizzate in un'epoca particolare della storia, quella, cioè, della stagione dei «telefoni bianchi», precedente il rinnovamento coinciso con il neorealismo postbellico. Prosegue così l'operazione della Rai consistente nel recupero di un patrimonio filmistico nazionale, conservato in gran parte nella cineteca del Centro sperimentale di cinematografia di Roma.

Si rivedranno attori, oltre a Nazzari, che rispondono ai nomi di Assia Noris, Osvaldo Valenti, Luisa Ferida, Calamai, Elisa Cegani, Vivi Gioi, Massimo Girotti, Alida Valli, Andreina Pagnani, Paolo Stoppa, Gisa Cervi, Andrea Cecchi, Antonio Centa, Elsa Merlini, Nino Besozzi, Enrico Viariso, Laura Solari, Sergio Tofano, Mariella Lotti.

Ecco i titoli dei film che saranno trasmessi nelle «matinee», realizzati tra il 1944 e il 1945: *Centomila dollari* di Mario Camerini; *La cena delle beffe* di Alessandro Blasetti; *Il addormentato* di Luigi Chiarini; *Harlem* di Carmine Gallone; *Apparizione* di Jean de Limur; *Grattacielo* di Guglielmo Giannini; *Amori di Carmine Gallone*; *T'amerò sempre* di Mario Camerini; *La donna bianca* di Mario Mattoli; *La validità* di giorni dieci di Camillo Mastrocinque; *Acque di primavera* di Nunzio Malasomma.

Registi famosi di ieri che dirigono attori altrettanto noti in un passato relativamente recente, alcuni dei quali (pochi), ancora sulla breccia.

RETE 3 - DOMENICA

NAPOLEONE
fa la corte a Garbo

ROMA — Si conclude con *Conquest*, ovvero *Maria Walewska* di Clarence Brown, l'omaggio in undici serate che fa la Rete 3 ha dedicato alla «divina» Greta Garbo. Il film che in onda domani sera alle 20,30, costituisce il canto di cigno della popolarità della diva. Interpretato infatti nel 1937 al fianco di Charles Boyer, *Walewska* era un tradizionale spartito progettato per le attese del pubblico nei confronti di un'attrice che, durante tutta la carriera, aveva sempre (o quasi) dovuto tener fede alle caratteristiche di un personaggio bello, ricco e sfortunato.

Per questo motivo la Mgm accettò subito di adattare per il cinema l'immaginario incontro d'amore tra una principessa polacca e l'imperatore Napoleone Bonaparte all'apice del suo splendore. L'incontro si avvia, all'inizio per caso: galeotto è un ballo di corte a cui nobildonna va da sola per tornare a casa con l'aura della passione dell'imperatore.

Questo punto la trama (di per sé prevedibile) prevede un passaggio eroico: Maria viene infatti convinta dai patrioti polacchi a cedere al corteggiamento di Napoleone e poi ucciderlo. La fase successiva è scontata: i due si innamorano e avranno anche un figlio insieme ma il finale drammatico è alle porte. Napoleone deve partire per altre terre e altre conquiste.

TEATRO GOBETTI, ore 21

GIPO
«DASPERMI»
Tel. 54.45.62

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANDREOTTI

ricorda anche il tempo di guerra

Rai-Rete 1

Guerra e pace, sceneggiato. Pressato dalle concorrenze parallele di Dallas, del ciclo Wayne sulla Rete Due, il superfilm di Rete 4 del varietà Drive In di Italia 1, lo sceneggiato anglo-jugoslavo tratto da Tolstoj arriva faticosamente all'ottava puntata senza che il grosso pubblico abbia fatto fino a ora molto caso alla sua esistenza.

La puntata di stasera troviamo ancora i russi a Mosca, veniamo a sapere che Kutuzov, il comandante dell'esercito russo, progetta di attendere l'inverno per riprendere le ostilità contro i francesi.

Nikolai Rostov incontra intanto la principessa Maria Bolkoniskij e ne sente estremamente attratto cominciando a pensare anche a sposarla dimenticando di aver già fatto promessa consimile alla cugina Sonja. Pierre Bezuchov, rimasto a Mosca, viene catturato dai francesi mentre cerca di scappare vestito da contadino.

Riconosciuto, il giovane — che si spesse manteneva un piccolo esercito adibito alla difesa della capitale — viene immediatamente condannato alla fucilazione. Grazie a un colpo di fortuna riesce comunque a scamparla.

Canale 5

ORE 20.25

Dallas, telefilm. La quinta puntata della serie di Dallas viene introdotta dal titolo poco allegro e s'impenna almeno inizialmente sull'incidente aereo nel quale è stata coinvolta la madre del povero Cliff Barnes, ormai comunque abituato da un paio d'anni a subire praticamente di tutto.

Ancora arrabbiatissimo anche per l'aver scoperto — due puntate fa — che solo affare che gli è andato bene era stato facilitato dalle moglie prostituitasi

per l'occasione. Barnes non si pace pensando che la morte di Rebecca altro non è se non l'ultimo episodio indirettamente causato dall'aspra guerra fra il figlio e J. R. Anche Katherine, che raggiunge Pamela e Cliff per unirsi al loro dolore, mostra non troppa sensibilità cogliendo l'occasione per fare una scenata a Cliff rimproverandogli di aver lasciato sola la madre a battersi contro gli Ewing.

La commissione per lo sfruttamento dell'energia intanto, grazie alle manovre di Bobby, non accetta la richiesta di J. R. un'ulteriore estrazione. Il magnate tenta allora di rifarsi cercando di stabilire un accordo per ottenere petrolio dai Caraibi. Consolidato infine il potere alla Harwood Oil, J. R. incontra Pamela.

Rai-Rete 1

ORE 22.10

Questo secolo — di internati, attualità. Due gli interventi più interessanti in cartellone stasera: quello di Giulio Andreotti, che ricorderà l'atmosfera cupa della Roma del tempo di guerra, e quello di Furiotti, che parteciperà alla fucilazione di Galeazzo Ciano e la rievocherà con abbondanza di particolari inediti. Il resto della puntata è dedicato allo sbarco di Anzio, all'effimera esistenza della repubblica Salò ed alla cronaca della morte di Mussolini.

Puntuale ad ogni autunno anche quest'anno la giunta in Parlamento la consueta interrogazione estremamente critica nei confronti dei «pendolari» del video che si dividono fra Rai e network. Stavolta il testo pareva riferirsi direttamente a Enzo Biagi, curatore del programma in onda stasera contemporaneamente anche degli speciali giornalistici di Rete 4.

Come sempre delle risposte all'interrogazione ha espresso in termini chiari la verità, e cioè che la Rai paga poco i suoi collaboratori e se desidera tenerli stretti i più illustri, deve permettere loro di lavorare anche per le private.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 20.30

E' una sporca faccenda tenente Parker. Usa poliziesco 1973. Curiosamente John Wayne, che era stato pistoler, militare, avventuriero, navigatore, mandriano e anche seduttore, per diventare poliziotto doveva aspettare gli ultimi anni della sua carriera iniziando con questo film — facendo il bis con il successivo Ispettore Brannigan la morte segue la tua ombra.

Dai tempi di Ringo il cinema e l'America completamente cambiati, e Wayne si adegua concedendo buona parte dei 111 minuti di film alle esibizioni di violenza (i primi quattro anni di proiezione ci mostrano quattro morti), modificando il linguaggio, regalando grandi inseguimenti automobilistici, lunghe sparatorie, soprattutto scene che Wayne fino a pochi anni prima non avrebbe mai pensato di girare, come quella iniziale che lo vede restituire il distintivo di poliziotto (dicendo al suo superiore: «E ora ti dico cosa ci puoi fare»), simile in qualche modo a quel finale di Mezzogiorno di fuoco — Gary Cooper che gettava la stella di sceriffo — che lui stesso aveva allora definito «La più antiamericana della storia del cinema».

La critica italiana — rilevando come Serpico avesse preceduto Wayne nella battuta — il distintivo (dicendo anche in modo esplicito cosa dovesse a suo parere farne il capo della polizia) — parlò di copione fatto a misura per attori alla Clint Eastwood in cui Wayne diventava interprete completamente fuori parte.

Curiosamente però soggetto e sceneggiatura del film erano stati praticamente ordinati da lui, e la produttrice era la sua, la Batjac. I distributori italiani — mostravano fantasmi — al solito prolungando all'eccesso il titolo, forse perché poco soddisfatti dal sintetico originale McQ.

Canale 5

ORE 21.25

La patata bollente. Italia commedia. Probabilmente più per caos che in virtù di un'oscura strategia, le cugine Canale 5 e Italia 1 mandano in onda stasera più o meno alla stessa ora due commedie italiane con omosessuali protagonisti. La più nota è questa, firmata da Steno — che talvolta si firma col suo nome, Stefano Vanzina, scegliendo nome a pseudonimo — seconda di una ancora misteriosissima — con Pozzetto protagonista — Massimo Ranieri nella parte del gay.

Pozzetto — comporta — sempre, per l'ennesima volta l'imbrana. Ranieri fece invece ancora una volta parlare la critica in termini più che elogiativi nei suoi confronti. Nel cast compare anche Fenech, bella di turno, adibita a garantire l'elemento piccante a grado di appagare le esigenze delle vaste platee.

Italia 1

ORE 22

La fragola. Italia commedia. Mino Bellei, autore e principale interprete della vicenda, volle evitare nel suo film battute facili (anzi, facilissime, trattandosi di una vicenda tutta svolta fra omosessuali) e recitazione troppo smaccatamente grottesca. Il risultato fu quello prevedibile, consistente in un certo successo di critica (Tullio Kezich parlò di film «sorridente» privo di volgarità) e nella scarsa risposta da parte del pubblico. Italia 1 propone il film primo di una miniserie intitolata «Sei modi di ridere nell'Italia degli Anni Ottanta», le cui proposte migliori vanno in onda dopo domani con Ad Ovest di Paperino, e dopodomani con Nichetti e il suo Ho fatto Splash.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

STAGES

di danza per capire l'Africa

ACCADDE

CASA DELLA DONNA, via Flochetto 13; 21.30, riunione per discutere sul tema della violenza contro le donne. Tutte interessate sono invitate a partecipare.

PALAZZO REALE, prosegue fino al 20 novembre 1983 la mostra «La pittura napoletana da Caravaggio a Luca Giordano». Orario: 9.30-13.30 - 14.30-18.30.

INFORMAGIOVANI, via Assarotti 2; prosegue la mostra sui fotomontaggi

CINEMA

VALLE SCENA AL VIDEO. Per illustrare il lavoro di trasposizione del drammaturgo per il piccolo schermo, che richiede uno specifico linguaggio filmico e tecniche di ripresa particolari, sono presentate opere più significative di Bernard Sobel, dei massimi registi francesi che lavora abitualmente per la televisione: «Un ennemi du peuple» e «Gynt» di Ibsen; «Le candidat» di Gustav Flaubert; «Lulu» di Albin Berg. A Sobel vengono affiancate tre produzioni della Rai ricavate da altrettante opere teatrali («La villeggiatura» di Carlo Goldoni, girato da Mario Missiroli; «John Gabriel Borkman» di Ibsen, girato a Torino da Luca Ronconi; «Woyzeck» di Georg Büchner, che Giorgio Pressburger ha appena finito di girare e montare negli studi di Torino e non è ancora andato in onda).

Le proiezioni dei videotapes di Sobel — luogo fino a mercoledì 28 ottobre, al Centre Culturel Franco-Italian di via Donatelli (oggi, ore 15.30 e 19: «Peer Gynt») e nell'aula 2 della Facoltà di Magistero in via Sant'Ottavio 20 (oggi, ore 16.45: «Un ennemi du peuple»).

I videotapes di Missiroli, Ronconi e Pressburger verranno proiettati giovedì 27 ottobre nella sede Rai di via Verdi 16. Concluderà la rassegna una giornata di studio, venerdì 28 ottobre, nell'aula 2 di Magistero, con la partecipazione dei registi delle opere presentate e di critici e studenti teatrali e televisivi.

La manifestazione è organizzata dal Centro del Teatro Stabile di Torino, Centre Culturel Franco-Italian di Torino, Istituto di Storia e Critica dello

I CONCERTI

CONSERVATORIO G. VERDI (Associazione Musicale Riky Haertel), 21: «Quartetto di Budapest» (Andra Kiss, e Pal Andassy, violini; Laszlo Barsony, viola; Tibor Parkanyi, violoncello) in un repertorio comprendente brani di F. Haydn (Quartetto in sol maggiore op. 50 n. 1), W. A. Mozart (Quartetto in si bemolle maggiore K. 589), L. Van Beethoven (Quartetto in si maggiore op. 68 n. 3 «Rasumovskij»), il Quartetto di Budapest è stato nel 1971 ed ha ottenuto, nello stesso anno, il 3° Premio al Concorso Internazionale «Haydn» di Vienna ed il 2° posto al concorso «Carlo Jachino» di Roma.

TEATRO

TEATRO GÖBETTI, ore 21. Gipo Farassino in «Daspermi» di Carlo Pensa; regia di Scaglione. Marchi Antonio (Marchionto come lui shakespearmente preferisce) è un simpatico e curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte. Ora il destino vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di concedersi una serata particolare. Entrato nel corso degli anni in dimestichezza con i personaggi shakespeariani, imparate a memoria le battute più celebri dei vari comici, sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, ricordi, nostalgia e pettegolezzi.

titolo «L'amore in edicola, il fotomontaggio alla ribalta». Orario: 9-18 (domenica esclusa).

ASSEMBLEA TEATRO, via Don Bosco 93, organizza stages di formazione indirizzati alle diverse discipline che caratterizzano la ricerca di teatro-musica. Dal 12 novembre tengono due corsi, danza primitiva e percussioni, condotti rispettivamente da Kurtis e Karl Potter. Questa attività si inserisce in un ampio progetto di ricerca sul tema «Africa-New York» che nel dell'anno sarà sviluppato da Assemblea Teatro con la collaborazione dell'assessorato Culturale della Regione Piemonte.

Spettacolo all'Università di Torino la sede regionale per il Piemonte della Rai. L'ingresso alle proiezioni è gratuito, la giornata di studio è libera.

CENTRALE, ore 17, 20.15, 22.30: «Pioggia opportuna sulla montagna vuota», Xu Feng, Sun Yue, Tang Feng, Tong Lin (parlato in cinese mandarino) sottotitoli inglesi, 132', 35 mm, colori, 1978. Il tempo della dinastia Ming, in un grande monastero buddista l'anziano abate che lo governa ha deciso di scegliere il successore. Questa decisione da origine fra i monaci ad un'aspra lotta per il potere che viene illustrata con spirito e ironia.

Il film parte della manifestazione intitolata «Omaggio a King Hu» che l'Alma in collaborazione con la Mostra cinematografica Pesaro, dedica al maestro del cinema di Hong Kong.

Ingresso: lire 4 mila, soci Alace, lire 1500.

CLUB, via Principe Amedeo 5/A; ore 18.15: Tra le nuvole (Akash Kumar) di Mrinal Sen, da un racconto di Ashis Burman, con Soumitra Chatterjee (India, 1965, b/n, 110', versione originale bengali con sottotitoli inglesi).

Ore 20.30 e 22.30: Il re è chiuso (Kharif) di Mrinal Sen, da una storia di Ramapada Chowdhury, con Mamata Shankar (India, 1983, col., 95', versione originale bengali con sottotitoli inglesi, premio speciale della giuria al Festival di Cannes 1983).

Ingresso: riservato soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso alle proiezioni, lire 1500.

I membri del Quartetto, che hanno svolto gli studi all'Accademia di Musica «Ferenc Liszt» di Budapest, hanno svolto un anno di perfezionamento presso la cattedra dell'ultimo «Coura de Maltres» celebre Quartetto Ungherese, nel 1973 a Waterville (Usa).

Condizioni di abbonamento: poltrona numerata, lire 32 mila, poltrona numerata ridotta, lire 24 mila. L'abbonamento poltrona numerata ridotta è per i giovani fino a 25 anni, i pensionati e gli appartenenti a Circoli aziendali, circoli culturali e ricreativi, centri d'incontro dei quartieri. Gli abbonamenti sono in vendita presso la segreteria dell'associazione, via XX Settembre 2, V piano (orario: 9-12, 15-18; tel. 535.210).

STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO: per i nuovi abbonati si inizia da oggi fino a giovedì 27 ottobre la prenotazione e la vendita degli abbonamenti per la stagione 1983-84. Biglietteria del Teatro Carignano, piazza Carignano 6 (tel. 547.048 - 537.988) dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 19.

BALLETO

TEATRO REGIO, stasera, ore 20.30, esibizione del complesso nazionale folcloristico polacco «Mazowsze». Il programma comprende canzoni e danze di varie regioni della Polonia.

Ingresso: posto unico numerato, lire 15 mila.

Il Regio ha limitato la vendita di abbonamenti a permettere molti appassionati di balletto di poter comprare anche all'ultimo momento i biglietti di cui vi è ancora una certa disponibilità.

RASSEGNA

Da oggi al Movie

MRINAL SEN
il neorealismo indianoCinema indiano
PERSONALE
DI MRINAL SEN

Ancora una volta il Movie Club propone un ciclo di proiezioni che è l'ideale per svecchiare la nostra cultura cinematografica. Da sempre infatti, quando facciamo riferimento alla cinematografia dell'India, i due somigliantissimi nomi che vengono in mente sono Roy, premiato a Cannes per Due ettari di terra, e Ray, che con la trilogia di Apu (soprattutto il Leone d'oro L'invitto) per vent'anni riassunse la volontà del suo Paese di non regredire nel cinema al mero consumo.

Invece i registi più giovani si riconoscono piuttosto in Mrinal Sen, un cinquantenne costantemente invitato ai Festival il quale segue i dettami del neorealismo e le tecniche della nouvelle vague per dare un cinema di denuncia dalla forte impronta personale. A Mrinal Sen è dedicata una personale di otto film nell'ambito del Bergamo Film Meeting, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Movie Club.

Di Sen si pensi come a un cronista che non tollera lo stato di cose del suo Paese e che ne indica la voglia di cambiare attraverso gli infelici tentativi di isolati, spesso donne che devono lottare con l'arretratezza dei costumi. I film, che scattano oggi alle 18,15, 20,30, 22,30 al Movie sono: Tra le nuvole, Il signor Shome, Storia di villaggio, L'uomo con la scure, E l'alba scorre tranquilla, In cerca della carezza, Caledoscopia e Il caso è chiuso.

Grazie a quest'ultimo titolo, che ha riportato a Cannes un premio speciale, il nome di Mrinal Sen è stato finalmente scoperto a livello internazionale. Ai torinesi l'invito a conoscerlo.

F. S. S.

Arriva in tv a tempo di primato il film di Liliana Cavani, *Oltre la porta*, che Rete Due presenta domani sera, alle 21,35, dopo un'uscita alla mostra di Venezia molto polemica e un contrastato destino della distribuzione italiana. Si consiglierà certamente la visione del film solo a «spettatori maturi e sensibili», visto che sia la trama che l'ambientazione sono tali da sconcertare molti censori. Lo scenario è il Marocco di oggi, una terra di perdizione e di corruzione in cui l'attentato Enrico (Marcello Mastroianni) passa le sue giornate in carcere per aver, pare, ucciso la seconda moglie.

Si tratta però per Enrico di una pena che lo colpisce soprattutto sul piano morale, visto che le durezze della prigione sono rallegrate sia dai soldi che gli passa la sua amante, Nina (Eleonora Giorgi), sia dalle frequenti visite della donna. Il legame tra i due «eroi» maledetti è complicato dalla differenza d'età che aggiunge morbosità alle obiettive difficoltà del rapporto.

Ma tutto procederebbe comunque sui binari consolidati da tempo se non apparisse all'orizzonte un altitante turista americano, Mathew, che fa perdere la testa a Nina. Enrico, accortosi del pericolo, forza i toni edipici e masochisti della sua relazione con Nina e lascia la prigione giusto in tempo per riconquistare la donna.

La loro storia d'amore non potrà però essere più la stessa e l'uomo dovrà accorgersi che anche per lui il tempo è passato inesorabilmente.

Si è detto spesso che in questo film di Liliana Cavani le forzature del kitsch e del melodrammatico sono scelte volontariamente dall'autrice per ottenere uno stile che ponga in evidenza fin dalle prime battute la tensione, tutta esteriore che lega i personaggi e li costringe a muoversi oltre e contro la pro-

pria volontà, sui sentieri che il destino ha tracciato per loro. In verità nulla dei caratteri di Enrico e Nina è accennato e sussurrato; tutto avviene a piena voce, con grandi scoppi di rabbia e di violenza che ricordano la descrizione, tortuosa e drammatica, dei protagonisti di *Portiere di notte*.

Anche la tecnica usata nel film, frequente ricorso al primo piano, colori squallidi e lunghi momenti di buio alternati a improvvisi scoppi di luce, è finalizzato allo stesso risultato. D'altro canto la Cavani, in film come *Al di là del bene e del male*, *Portiere di notte*, *La pelle*, è andata sempre più accentuando i rapporti scoperti fra la sua opera e il melodramma, trasformando il verismo e anche le inevitabili crudeltà del racconto in altrettanti mezzi per descrivere un'umanità sconvolta dalla disperazione e dalla coscienza della colpa.

Nel suo cinema gli eroi alternativi di *San Francesco*, *Galileo*, *I cannibali* sembrano aver lasciato per sempre il posto ai campioni di un'umanità dolente e paralizzata dalle proprie paure.

In *Oltre la porta*, a Mastroianni e alla Giorgi si affiancano Michel Piccoli e Tom Berenger.

Il concerto che la Riky Haertelt offre questa sera ai suoi abbonati nella sala del Conservatorio con il Quartetto di Budapest è di una concezione talmente classica che senza nulla sacrificare allo spettacolo, assume quasi un valore didattico. Il quartetto per archi divenne presto nella vita musicale l'emblema della musica colta, non casualmente sono numerose in ogni paese le associazioni musicali che si chiamano «Società del quartetto».

La fase aurea della storia di questa forma musicale si brucia nel giro di tre generazioni che sono quelle di Haydn, Mozart e Beethoven; dopo i compositori continueranno a scrivere dei quartetti per archi ma si tratterà di componimenti strutturalmente diversi nei quali l'impianto formale

è sensibilmente modificato o addirittura infranto. Ciò significa che il Quartetto per archi coincide nella sua formulazione più tipica con la Forma-Sonata, ovvero con quell'ideale struttura dialettica che gioca sull'opposizione di un paio di temi diversi e sugli sviluppi costruiti sui frammenti dei temi stessi.

Inventore di questa forma fu Haydn che riconobbe proprio nel quartetto il luogo ideale per una così raffinata esercitazione musicale. I quattro strumenti sono carat-

terizzati notoriamente da un timbro abbastanza uniforme il che si risolve in uno straordinario potenziamento del dialogo contrappuntistico fra i quattro partners. La storia di questa straordinaria vicenda artistica e intellettuale viene ricapitolata nel concerto di questa sera attraverso le sue tappe salienti. Si comincia con il Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1 di Haydn, uno dei più eleganti e maturi quartetti di Haydn, si prosegue con il Quartetto K. 559 di Mozart e si approda al Quartetto op. 32 n. 3 di Beethoven. Il progresso registrato da queste tre tappe è sensazionale e si può dire che coincide in gran parte in una specie di crescendo dell'inquietudine che rende sempre più complesse le trame del dialogo tra i quattro strumenti.

e. re.

nicelli, Claudio Gora, Pina Col, Cesare Gelli; *Delitto e delitto* di August Strindberg con Umberto Orsini e Daria Nicolodi; *Metti una sera a cena* di Giuseppe Patroni Griffi con Florinda Bolkan e Michele Placido; *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams con Carla Gravina e Mario Carotenuto; *La professione della signora Warren* di George Bernard Shaw con Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia e infine *Don Giovanni* di Mozart con Lino Trosi e Diego Abatantuono.

Saranno rappresentati da novembre a marzo. Per la musica il programma comprende un concerto dell'orchestra da camera di Monaco di Baviera con il flautista Dario Ancillotti; due concerti dei pianisti Paul Badura-Skoda e Stephen Bishop, un concerto del Quartetto Borodin.

Infine per la varietà, oltre a *La gatta e il coniglio* il cartellone prevede uno spettacolo di mimo con Marcel Marceau, uno di danza contemporanea con Peter Gross; la *Cammeriata* di Giuseppe Patroni Griffi con Leopoldo Mastelloni e lo spettacolo della Compagnia Barra Peppe & Barra su musiche di Eugenio Bennato.

e. c.

DOMANI «OLTRE IL GIARDINO» CON PETER SELLERS

QUEL SEMPLICIOTTO
farà carriera su Canale 5

Domani alle ore 21,25 Canale 5 presenta: *OLTRE IL GIARDINO*, con Peter Sellers, Shirley MacLaine. Regia di Hal Ashby.

Chance Gardener (un nome altamente simbolico, come vedremo) è un cinquantenne col quoziente mentale di un bambino, da una vita al servizio, come giardiniere, di un ignoto benefattore. Il suo unico rapporto col mondo è la televisione. Il suo unico argomento di conversazione l'arte della cura di un giardino.

Accade che il benefattore muoia; accade che Chance venga abbandonato nel mondo cogli abiti da finanziere del suo benefattore, armato di un telecomando con cui tenta inutilmente di cambiare i programmi del mondo. Il mondo, oltre il giardino, è Washington. Accade anche che Chance venga lievemente investito dall'auto della moglie di un consigliere assai intimo del Presidente degli Stati Uniti.

Soccorso, ospitato, ascoltato: Chance vive attaccato alla tv e parla solo ed esclusivamente di cura delle piante, potatura degli alberi, innesti dei fiori, ma i politici di Washington (e, per un curioso ma non improbabile circolo vizioso, anche i mass media) interpretano le sue parole come parabole e metafore, un po' oscure, ma incredibilmente profonde.

Di equivoco in equivoco, di parabola in parabola, Chance assume al ruolo di superconsigliere del Presidente. E avvicinandosi la morte per il Presidente, l'Intelligenza di Washington non ha dubbi sul suo successore. Chance Gardener, il candido, il puro fol-



le, l'ebete sublime, in bombetta e ombrello cammina sulle acque.

Tratto dal fortunato e sapido libro di Jerzy Kosinski, *Being There*, pubblicato da noi anche come *Presenze* (Medusa, Mondadori), oltre ad essere uno di quei rari casi in cui un buon testo diventa un buon film, questo romanzo segna anche l'apice della carriera di Peter Sellers che nella figura di Chance ha profuso l'essenza del suo trasformismo sigillandolo di una cifra di grande finezza interpretativa, misura, sapienza mimica.

Un monumento alla recitazione sottotono, un elogio della follia calibrato da un'incredibile, purtroppo irripetibile, intelligenza d'artista. Per la regia di un sensibile Hal Ashby, gli si affiancano con completo professionismo Shirley MacLaine e Jack Warden, ma una segnalazione particolare merita la prestazione di un altro indimenticabile attore scomparso: Melvyn Douglas.

TELEVISIONE

Domani il film della Cavani

OLTRE LA PORTA
Mastroianni e Giorgi

ci e masochisti della sua relazione con Nina e lascia la prigione giusto in tempo per riconquistare la donna.

La loro storia d'amore non potrà però essere più la stessa e l'uomo dovrà accorgersi che anche per lui il tempo è passato inesorabilmente.

Si è detto spesso che in questo film di Liliana Cavani le forzature del kitsch e del melodrammatico sono scelte volontariamente dall'autrice per ottenere uno stile che ponga in evidenza fin dalle prime battute la tensione, tutta esteriore che lega i personaggi e li costringe a muoversi oltre e contro la pro-

pria volontà, sui sentieri che il destino ha tracciato per loro. In verità nulla dei caratteri di Enrico e Nina è accennato e sussurrato; tutto avviene a piena voce, con grandi scoppi di rabbia e di violenza che ricordano la descrizione, tortuosa e drammatica, dei protagonisti di *Portiere di notte*.

Anche la tecnica usata nel film, frequente ricorso al primo piano, colori squallidi e lunghi momenti di buio alternati a improvvisi scoppi di luce, è finalizzato allo stesso risultato. D'altro canto la Cavani, in film come *Al di là del bene e del male*, *Portiere di notte*, *La pelle*, è andata sempre più accentuando i rapporti scoperti fra la sua opera e il melodramma, trasformando il verismo e anche le inevitabili crudeltà del racconto in altrettanti mezzi per descrivere un'umanità sconvolta dalla disperazione e dalla coscienza della colpa.

Nel suo cinema gli eroi alternativi di *San Francesco*, *Galileo*, *I cannibali* sembrano aver lasciato per sempre il posto ai campioni di un'umanità dolente e paralizzata dalle proprie paure.

In *Oltre la porta*, a Mastroianni e alla Giorgi si affiancano Michel Piccoli e Tom Berenger.

RASSEGNA

La stagione teatrale di Alessandria

PROGRAMMA
pieno e ricco (inizia Barbero)

ALESSANDRIA — La rappresentazione di *La gatta e il coniglio* di Amendola e Corbucci presentati da Nando Milazzo con Alfredo Rizzo, Stella Carnacina, Franco Barbero (lo spettacolo che tanto successo ha ottenuto all'Alfieri di Torino) in programma questa sera al Comunale, dà il via alla stagione teatrale '83-84 organizzata dall'A.T.A., l'azienda teatrale alessandrina.

I due tempi comici fanno parte del settore «Varietà» che ha in cartellone cinque spettacoli, mentre sette sono di prosa e altri cinque di musica per la stagione concertistica. Un cartellone vario e interessante che riprende le tre linee di lavoro tracciate la scorsa stagione, prosa, musica e varietà, un cartellone in grado di soddisfare le esigenze di chi vuole divertirsi e di chi vuole impegnarsi.

La prosa è una selezione dei migliori spettacoli che la produzione italiana offre quest'anno, quella cioè garantita da un celebre testo drammaturgico e dalla presenza di ottimi interpreti. Gli spettacoli sono *Sior Toderò Brontolon* di Carlo Goldoni con Gastone Moschin e Maddalena Crippa; *La Mandragola* di Nicolò Machiavelli con Paolo Bo-

nicelli, Claudio Gora, Pina Col, Cesare Gelli; *Delitto e delitto* di August Strindberg con Umberto Orsini e Daria Nicolodi; *Metti una sera a cena* di Giuseppe Patroni Griffi con Florinda Bolkan e Michele Placido; *La gatta sul tetto che scotta* di Tennessee Williams con Carla Gravina e Mario Carotenuto; *La professione della signora Warren* di George Bernard Shaw con Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia e infine *Don Giovanni* di Mozart con Lino Trosi e Diego Abatantuono.

Saranno rappresentati da novembre a marzo. Per la musica il programma comprende un concerto dell'orchestra da camera di Monaco di Baviera con il flautista Dario Ancillotti; due concerti dei pianisti Paul Badura-Skoda e Stephen Bishop, un concerto del Quartetto Borodin.

Infine per la varietà, oltre a *La gatta e il coniglio* il cartellone prevede uno spettacolo di mimo con Marcel Marceau, uno di danza contemporanea con Peter Gross; la *Cammeriata* di Giuseppe Patroni Griffi con Leopoldo Mastelloni e lo spettacolo della Compagnia Barra Peppe & Barra su musiche di Eugenio Bennato.

e. c.

STASERA

CONCERTO RIKY HAERTELT

DA BUDAPEST
un quartetto d'archi

Il concerto che la Riky Haertelt offre questa sera ai suoi abbonati nella sala del Conservatorio con il Quartetto di Budapest è di una concezione talmente classica che senza nulla sacrificare allo spettacolo, assume quasi un valore didattico. Il quartetto per archi divenne presto nella vita musicale l'emblema della musica colta, non casualmente sono numerose in ogni paese le associazioni musicali che si chiamano «Società del quartetto».

La fase aurea della storia di questa forma musicale si brucia nel giro di tre generazioni che sono quelle di Haydn, Mozart e Beethoven; dopo i compositori continueranno a scrivere dei quartetti per archi ma si tratterà di componimenti strutturalmente diversi nei quali l'impianto formale

è sensibilmente modificato o addirittura infranto. Ciò significa che il Quartetto per archi coincide nella sua formulazione più tipica con la Forma-Sonata, ovvero con quell'ideale struttura dialettica che gioca sull'opposizione di un paio di temi diversi e sugli sviluppi costruiti sui frammenti dei temi stessi.

Inventore di questa forma fu Haydn che riconobbe proprio nel quartetto il luogo ideale per una così raffinata esercitazione musicale. I quattro strumenti sono carat-

terizzati notoriamente da un timbro abbastanza uniforme il che si risolve in uno straordinario potenziamento del dialogo contrappuntistico fra i quattro partners. La storia di questa straordinaria vicenda artistica e intellettuale viene ricapitolata nel concerto di questa sera attraverso le sue tappe salienti. Si comincia con il Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1 di Haydn, uno dei più eleganti e maturi quartetti di Haydn, si prosegue con il Quartetto K. 559 di Mozart e si approda al Quartetto op. 32 n. 3 di Beethoven. Il progresso registrato da queste tre tappe è sensazionale e si può dire che coincide in gran parte in una specie di crescendo dell'inquietudine che rende sempre più complesse le trame del dialogo tra i quattro strumenti.

e. re.

Raiuno

- 13,30 **Telegiornale**
 14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
 14,05 **Sulle strade della California: Due del Kansas**, telefilm — Una tranquilla madre di famiglia di giorno è una temibile donna poliziotto. Seguiamo le sue avventure nell'arco di una pesantissima giornata che la vede, in coppia con un collega, darsi all'inseguimento di un'automobile del Kansas guidata da due pericolosi gangster segnalati come autori di numerosi omicidi
 15 — **Cronache italiane**, attualità
 15,30 **Dse: Dal cucchiaino alla città**, il design italiano dal '50 all'80. Documenti. Prima parte
 16 — **Marco**, cartoni animati dal racconto «Dagli Appennini alle Ande» di Edmondo De Amicis
 16,50 **Oggi al Parlamento**
 17 — **Tg1 flash**
 17,05 **Matia Bazar** in concerto, musicale
 18 — **Tutti in pista nel sesto continente**, documenti — La puntata di oggi è stata girata sul Mar Rosso. Incontriamo il guardiano dell'unico faro del

- luogo, e scopriamo l'esistenza di pesci stranissimi che vivono solo in quelle acque
 18,40 **Tivutrenta**, quiz a premi su 30 anni di televisione presentato da Enza Sampò con interventi di Pippo Baudo
 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
 20 — **Telegiornale**
 20,30 **Guerra e pace**, sceneggiato dal romanzo di Leon Tolstoj. Con Anthony Hopkins, Morag Hood, Angela Down. Ottava puntata
 22 — **Telegiornale**
 22,10 **Questo secolo - 1943 e dintorni**, documenti. A cura di Enzo Biagi. Settima puntata
 23 — **Mister Fantasy**, musica da vedere. Con Carlo Massarini
 23,50 **Tg1 notte**
 24 — **Dse: Medicina specialistica**, temi di aggiornamento per infermieri pediatrici. Seconda serie: Cardiopatie congenite. Prima parte



Raitre

- 15,15 **Dse: I Fenici**, documenti. Prima puntata
 15,45 **Dse: Materiali per ricerca**, documenti. Quinta puntata: **La foresta e il legno**
 16,15 **40 anni dopo** - Immagini in nero, antologia televisiva del Fascismo e della Resistenza
 18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
 19 — **Tg3**
 19,30 **Verso lo spazio**, documenti
 20,05 **Dse: quello che ognuno dovrebbe sapere**, documenti. Seconda puntata: **L'eredità patologica**
 20,30 **Tg3 seta**, indagini sull'attualità, la cronaca, la politica, la cultura e lo spettacolo
 21,30 **Ho ancora una valigia a Berlino**, canzoni dell'epoca di Weimar cantate da Milva e illustrate da Enrico Filippini. Seconda parte
 22,30 **Tg3**
 23,05 **Venezia e De Pisis**, documenti

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,28 **Master**, la musica giorno per giorno
 15,03 **Radiouno per tutti: Oblio**
 16 — **Il paginone**. Rotocalco ideato e condotto da G. Neri. Gli eventi e l'ombra. Dibattito. Wagner: psicanalisi e decadentismo
 17,30 **Radiouno jazz '83**
 18 — **Incontro con...**
 18,30 **Che vena quel Verdi Giuseppe fu Carlo**. 4ª puntata
 19,30 **Audiobox Specus**
 20 — **Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli 1850-1915**
 20,46 **Il leggio**, di Domenico De Paoli
 21,25 **Cantanti di oggi**
 21,35 **Musica e fiaba**. 3ª trasmissione
 22,05 **Stanotte la tua voce**
 23,05 **La telefonata**



DUE (FM 95,6)

- 12,45 **Disco game**. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso in cinque tappe
 15 — **Radiotablòid**. Quasi un rotocalco
 16,32 **Due di pomeriggio**. Quotidiano giovane di musica, spettacolo, attualità, consigli pratici e altro ancora
 18,32 **Le ore della musica**. Il piano e il forte
 19,50 **Viene la sera...**. Incontro con il melodramma
 21 — **Radiodue sera jazz**
 21,30 **Radiodue S131 notte**



TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
 15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
 17 — **Dipartimento Scuola Educazione: Dalla natura alla cultura**
 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
 21 — **Rassegna delle riviste**
 21,10 **Da Firenze: Appuntamento con la scienza**
 21,40 **Musiche del Settecento e Settecento**
 22,25 **Fatti**, documenti, persone: i marrani
 23 — **Il jazz**, presenta Roberto Mastroianni
 23,40 **Il racconto di mezzanotte**

Raidue

- 13 — **Tg2 ore tredici**
 13,30 **Capitol**, telefilm. Ventiduesima puntata. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — Dopo aver saputo del violento scontro avvenuto fra Tyler e Wally, Judson e Clarissa tornano a casa litigando a loro volta: lui infatti difende Wally, mentre Clarissa parteggia per Tyler. Elizabeth e Thomas s'incontrano, ma vengono interrotti dall'arrivo di Wally. Tyler invece corre ad una riunione del Capitol Hill
 14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
 14,30 **Tg2 flash**
 14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Playtime**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati di Altan - **Folly Foot**, telefilm
 16,30 **Dse: Questioni educative. Maschio e femmina nella scuola**. Terza puntata
 17 — **Rhoda: Il party**, telefilm. Con Valerie Harper
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Dal Parlamento**
 17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa

- 18,30 **Tg2 sportsera**
 18,40 **L'ispettore Derrick: Rischio**, telefilm — Una ragazza, ferma di notte per strada con l'automobile in panne chiede aiuto a due camionisti che si fermano per soccorrerla. I due troppo tardi si accorgono di aver a che fare con un trio di giovanissimi gangsters. Quando arriva, Derrick trova un morto e un ferito
 19,45 **Tg2**
 20,30 **E' una sporca faccenda tenente Parker!**, di John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1974 — **Stuggito ad un agguato organizzato da un boss della droga, un tenente della polizia di San Francisco decide di dimettersi poiché un superiore ha criticato i suoi metodi spicci. Da solo, come comune cittadino, cerca di farsi giustizia**
 22,15 **Tg2 stasera**
 22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
 22,30 **Tg2 dossier**, attualità
 23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 13 — **Alfonzenants**, gioco a premi
 13,30 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato
 14 — **Gnocco**, sceneggiato. Seconda puntata
 14,55 **Italia, il cuore e la memoria**, documentario
 16,15 **Cartoni animati**
 17,40 **L'orecchiccio**, musicale
 18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm. Prima puntata
 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti
 18,50 **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
 19,15 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
 20 — **Pacific International Airport**
 20,30 **La rimpatriata**, di Damiano Damiani, con Walter Chiari, Francisco Rabal. Italia drammatica 1963
 22,10 **Speciale moda**
 22,40 **Settimo anno**, varietà. Con Nadia Cassini. Prima puntata. Repliche del varietà rimasto «storico» per essere stato denunciato per oscenità all'epoca della sua prima edizione
 — **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
 14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
 15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
 16,05 **Bim Bum Bam**
 17,50 **La casa nella prateria**, telefilm
 18,50 **La donna bionica**, telefilm
 20 — **I puffi**, cartoni animati
 20,30 **Drive in**, varietà. Con Carmen Russo, Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Margherita Fumero. Quarta puntata
 22 — **Blonda fragola**, di Mino Bellei, con Umberto Orsini, Mino Bellei. Italia commedia 1980 — **Un ragioniere omosessuale convive ormai da molti anni con un farmacista omosessuale e i due conducono la loro relazione come una qualsiasi altra coppia, rischiando lo sfascio quando uno dei due confessa di avere una relazione segreta**
 24 — **Acqua alla gola**, di Michael Anderson, con Richard Todd, Herbert Lom. Usa giallo 1958 — **Una ricca ereditiera trova un giorno uno sconosciuto che giura di essere suo fratello dato per morto**

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
 14,30 **General Hospital**, sceneggiato
 15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
 16,50 **Hazzard**, telefilm
 18 — **Ralph**, telefilm
 19 — **Jenny e Chachi**, telefilm
 19,30 **T. J. Hooker**, telefilm
 20,25 **Dallas**, telefilm
 21,25 **La patata bollente**, di Steno, con Renato Pozzetto, Massimo Ranieri, Edwige Fenech. Italia commedia 1979 — **Un sindacalista noto per la sua fama di «duro» ospite in casa un giovane che ha salvato da un pestaggio senza accorgersi che si tratta di un omosessuale. Le chiacchiere intanto girano vorticosamente e alla fine lo costringono a correre ai ripari sposando una bellona**
 23,25 **Boxe**
 23,25 **Soli nell'infinito**, di Mervyn Le Roy, con William Holden, Lloyd Nolan. Usa avventuroso 1958 — **Storie d'amore e professionali che vedono protagonista un pilota considerato un po' troppo spericolato dai costruttori che gli fanno collaudare i loro aerei**

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
 14,50 **Il comandante del Flying Monn**, di Joseph Pevney, con Rock Hudson, Marcia Henderson, Steve Cochran. Usa avventuroso 1953 — **Un comandante di una nave s'innamora di una ragazza, la sposa, e la porta con sé fra i ghiacci del Canada. Qui deve guardarsi dalle insidie di un ricco e potentissimo individuo**
 16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
 17,20 **Dr Slump**, cartoni animati
 17,50 **Chips**, telefilm
 18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
 19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
 20,30 **A Venezia un dicembre rosso shocking**, di Nicholas Roeg, con Julie Christie, Donald Sutherland, Massimo Serato. Gran Bretagna, drammatico 1973 — **Un restauratore inglese si trasferisce in Italia assieme alla moglie traumatizzata dalla morte della figlia. Una medium si prende cura della donna coinvolgendola in una macabra vicenda**
 22,30 **Vegas**, telefilm
 23,30 **ABC sport**
 24 — **Superstunt**, di Bill Davies, con Burt Reynolds. Usa

Svizzera R1 tv

- 14 — **Replay**
FILM 15 — **Intrigo a Taormina**, di G. Bianchi, con W. Chiari, S. Koscina. Italia comm. 1984
 18,50 **Il Calderone**
 19,25 **George e Mildred**, telefilm
 19,55 **Il Regionale**
 20,40 **La palla al piede**, il teatro del sorriso
 22,25 **Orsa maggiore**
FILM 24 — **Gerusalemme liberata**, di C. L. Bragaglia, con F. Rabal, S. Koscina. Italia storico 1958

Capodistria

- 14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
 17,05 **Tv Scuola**
 18 — **Il grande investigatore**, telefilm
 19,50 **Primasera**. Informazioni e curiosità
FILM 20,30 **Giorni di sangue**, di Enzo Gicca, con Grace White, Gianni Garko, Mara Berni. Italia drammatico
 22,15 **Il ciclope**, di Anton Vrdoljak, con Frano Lasic, Mira Furlan, sceneggiato (3ª puntata)

Nuova Manila

Canale 44

- 14 — **Lassie**, telefilm
 16 — **Sir Francis Drake**, telefilm
 16,30 **Zambot 3**, cartoni animati
 17 — **Click click**. Corso di fotografia
 18 — **Squadra d'emergenza**, telefilm
FILM 19 — **La folle evasione**. Usa avventuroso
 21 — **Lassie**, telefilm
 21,30 **Il contenitore**, spazio varietà
 24 — **Piccolo cabaret**

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **Uccidete agente 777**, con Sean O'Connor, Ken Clark. Usa avventuroso
FILM 17 — **Sono diversa mi chiamo Big Zapper**, con Linda Marlowe. Usa commedia
 19 — **Realtà ed opinione**, dibattito
 19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Carnet per un morto**, con Mariù Tolo. Italia giallo
FILM 23 — **L'orgia dei morti**, con Stan Cooper, Maria Pia Conte. Italia orrore

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Imputazione di omicidio per uno studente**, con Massimo Ranieri. Italia dramm. 1972
 17 — **Space Games**, gioco a premi e cartoni animati
 19,30 **Gli sbandati**, telefilm
FILM 20,30 **Le motorizzate**, di M. Girolami, con W. Chiari, R. Vianello, S. Mondaini. It. comm. 1963
 22,15 **Buck Rogers**, telefilm
 23,30 **Aggiudicato**

Telemalta

Canali 41-60-37

- 15,30 **Lone ranger**, cartoni animati
FILM 16 — **Il circo degli orrori**, con Anton Diffring. G.B. orrore 1960
 18 — **Mickey Rooney**, telefilm
 19 — **Angeli volanti**, telefilm
 20 — **Famiglia in allegria**, telefilm
 21,15 **Quando suona la sirena**, telefilm
FILM 23,15 **La prima luce**, con Roberto Benzi. Italia musicale 1949

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,45 **Pane burro e marmellata**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rossana Podestà. Italia, commedia 1977 — **Presentatore della televisione abbandonato dalla moglie**, viene adottato da tre donne
 18,30 **Cartoni animati**
 18 — **Codice Tre**, telefilm
 19 — **Almanacco storico del Piemonte**
 19,20 **La penso così**, rubrica
 19,30 **Incontro con...**, rubrica
 20 — **Godzilla**, cartoni animati
 20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Blingoo**, tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa con la partecipazione di Mario e Pippo Santonastaso
FILM 0,45 **Dai giornali di oggi**, rubrica
FILM 1 — **Sherlock Holmes e la donna ragno**, di R.W. Neill, con B. Rathbone, N. Bruce. Gran Bretagna, giallo 1944 — **Il celebre detective sulle tracce di una donna capobanda che per uccidere le sue vittime usa grosso ragno o nano mostruoso**
FILM 2,30 **Farò nella nebbia**, di Gianni Franciolini, con Luisa Ferida, Osvaldo Valenti, Fosco Gia-



FILM 4 —

FILM 5,30

chetti. Italia, drammatico 1941 — **Anna e Cesare litigano sovente: un giorno la donna abbandona il marito per inseguire i suoi sogni piccolo-borghesi: Lui va a vivere con una ragazza piuttosto disinibita che non tarda a tradirlo. Quando Cesare decide di vendicarsi della ragazza, la moglie torna pentita**
FILM 4 — **Il paradiso dei nudisti**, di Michael Thomas, con William Harris, Herbert Box. Usa, commedia 1971
FILM 5,30 **Io ti amo**, di Antonio Margheriti, con Dalida, Alberto Luppo, Marisa Quattrini, Gioia Desideri. Italia, drammatico — **La modella di un pittore ne critica i quadri astratti facendolo cadere in una forte depressione artistica. I due però si innamorano e lei, approfittando di una breve vacanza, decide di stare vicina all'artista. Nel raggiungerlo però muore in un incidente d'auto**

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 15 — **Avamposto dell'Inferno**, di Joseph Kane, con Rod Cameron, John Russell. Usa, avventuroso 1954 — **Reduce della Corea cerca di riattivare miniera di uranio contrastato duramente dal capocchia del luogo**
 16,30 **Grande Uau**, cartoni animati
 17,50 **Calcio mondiale**
 18,50 **Agenzia 2**
 19 — **Videonotizie**
 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **La strana maledizione di Montezuma**, di W. Shenson, con Richard Widmark, G. Romeo. Usa, avventuroso, 1969 — **Donna di nobile famiglia messicana è perseguitata da una antica leggenda azteca**
 22,10 **La grande barriera**, telefilm
 23 — **Auto della settimana**
 23,15 **Videonotizie**
 23,30 **Film della notte**

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Luce nelle tenebre**, di Mario Mattoli, con Alida Valli, Clara Calamai, Fosco Giachetti. Italia, drammatico 1940
 16,45 **Medicina estetica e alternativa**
 18,30 **Dr. Wedman**, telefilm
 20 — **Betty e Lilibet**, cartoni animati
 20,30 **Combat**, telefilm
FILM 21,35 **A cuore freddo**, di Riccardo Ghione, con Enrico Maria Salerno, Rada Rassimov. Italia, drammatico 1971 — **Ex hippy diventa la moglie di un ricco finanziere, ma ben presto si stanca del marito e intreccia una relazione con un povero pittore. Non contenta poi uccide il marito**
FILM 23,15 **Degueyo**, di Joseph Warren, con Jack Stuart, Dan Vadis. Italia, western, 1966 — **Per vendicare il padre ucciso da Ramon, Norman lo insegue fino in un paesino dove il bandito ha costretto tutti ad aiutarlo**



Telecity

Canali 63-38-36



- 14,15 **Laura**, sceneggiato
 15 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
 15,45 **Codice Tre**, telefilm
 16,45 **Viva**, spazio tv per i ragazzi di cartoni animati: **King Arthur - Le fiabe di Andersen - Sally La Maga - Lupin III - L'uomo Tigre**
 19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 20,20 **Harlequin**, di Simon Vincer, con Robert Powell, David Hemmings. Australia, drammatico, 1981 — **Illusionista con poteri paranormali entra in contatto con una famiglia il cui figlio è gravemente malato. Grazie ai suoi poteri riesce a guarirlo e a conquistarsi la sua gratitudine**
FILM 23,20 **Sherlock Holmes e la donna ragno**, di R.W. Neill, con B. Rathbone, N. Bruce. Gran Bretagna, giallo 1944 — **Il celebre detective sulle tracce di una donna capobanda che per uccidere le sue vittime usa grosso ragno o nano mostruoso**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **La pesca miracolosa**, telefilm
 15 — **D... come donna**, rubrica
 16,30 **I viaggi con l'avventura**, telefilm
 17 — **Maya**, telefilm
 18 — **Brothers and sisters**, telefilm
 18,30 **Police Surgeon**, telefilm
 19 — **Victoria Hospital**, telefilm
 19,30 **Bigfoot - Little Nell**, cartoni animati
 20,30 **Bellamy**, telefilm
 21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **La mondana felice**, di Albert S. Waxman, con Xaviera Hollander. Canada, sexy, 1974 — **Prostituta cacciata dagli Stati Uniti come indesiderabile, approda nello Stato di Gasthal**
FILM 1,15 **Di che colore è il vento**. Usa, drammatico



Tele Subalpina

Canale 46

- 14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **La mia notte con Maud**, con J. L. Trintignant, F. Fabian. Francia comm. 1969
FILM 17,30 **E' meraviglioso essere giovani**, con J. Mills, C. Parker. G.B. commedia 1956
 19,45 **The bold ones**, telefilm
FILM 20,30 **Una storia milanese**, con Daniele Gaubert. Italia dramm. 1962
 22,30 **Monitor**, rubrica
FILM 23 — **Sublime decisione**, con S. Sevard. Jugoslavia guerra 1965

Videouno

Canali 53-39-26

- 13,30 **Incontro di calcio Torino-Juventus**
FILM 15,15 **Exorcismus - Cleo la dea dell'amore**, di Seth Holt. G.B. orrore, 1971
 16,45 **Il grigio è ancora verde**, rubrica
 18,45 **Cartoni animati**
 20,15 **Skippy il canguro**, telefilm
 20,45 **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
 21,35 **Invito a teatro**. Riprese dalla televisione francese
FILM 22,25 **Fifa e arena**, di Mario Mattoli, con Totò. Italia, comico, 1948

Primantenna

Canali 21-37

- 13,30 **Incontro di calcio Torino-Juventus**
 15 — **Cartoni animati**
 15,30 **I mostri**, telefilm
 18,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
 20 — **Il padre della sposa**, telefilm
FILM 20,30 **El Topo**, di Alejandro Jodorowsky, con Alejandro Jodorowsky, Jacqueline Luis. Messico, drammatico 1971
 22,15 **Telenotte notiziario**
 22,30 **Orson Welles Great**, telefilm

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **I ranger della foresta**, telefilm
 14,30 **Enciclopedia giramondo**
 15 — **Storia della marina**, documentario
 16 — **Pomeriggio in allegria**
 18,30 **Struzzo rock and roll**, programma musicale
 20,15 **Angie**, telefilm
 21 — **Talarin alla pummarola**
 22,30 **Asta Arte**
FILM 0,40 **L'intrigo**, di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi. Italia, giallo, 1964



Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** — **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Jean Marais, E. Feuillère. Francia drammatico
FILM 16,30 **Ecologia di un delitto**, di Mario Bava, con Isa Miranda. Italia orrore
 18 — **Cartoni animati**
 19,35 **Kronos**, telefilm
FILM 20,30 **L'ultimo killer**, di Joseph Warren, con George Eastman. Usa western
FILM 22,30 **Fifa e arena**, di Mario Mattoli, con Totò. Italia comico

STAMPA SERA

CRITICA
Capolavoro
Cinimo
Favoritico
Discusso
Mediocre

**
*

Eccezionale
Successo
Consenso
Discordo
Scasso

●●●●●
●●●●
●●●●
●●●
●●●

POBULICO



PRIME VISIONI

Ambrosio v. W. Emmerich 12 Tel. 541.007	Il diavolo e l'acqua santa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Piero Mazzarella, Savina Gersak Margherita Fumero (Italia-Colibri) — Spettacolo d'impresario sportivo di un calciatore mallo e capellone. Vietato 14	Commedia L. 4000/5000
Arlecchino v. Scammarini 22 Tel. 587.190	Un jeans e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Roberto Oliveri, G. Vito, Bombolo, E. Canna- vale (Italia-Colibri) — Altre avventure sentimentali, con consueta scoperta del sesso, di una coppia di adolescenti. Non viet.	Commedia L. 4000/5000
Augustus v. C. L. M. 248 Tel. 530.714	CHIUSO PER LAVORI	
Capitol v. S. Gervasio 24 Tel. 540.635	Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colibri) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato	Musical L. 5000
Charlie Chaplin 1 v. Gaudenzi 32/E Tel. 543.245	Lontano da dove, di Stefania Camini e Francesca Marciano con G. Amadori, S. Casini (Italia-Colibri) — Velleitate avventure di due amici nella tipica New York idealizzata. Non viet.	Commedia L. 4000/5000
Charlie Chaplin 2 v. Gaudenzi 32/E Tel. 543.245	Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colibri) — La storia di un uomo afflitto da canalizzazione e l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato	Commedia L. 4000/5000

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.089) OGGI CHIUSO	FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560) Da giovedì il Paradiso può attendere	NUOVO ODEON (via Venezia 8, telefono 749.23.62) CHIUSO
CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (v. Sacchi 85, telefono 667.715) Un tranquillo weekend di paura, di J. Boorman, con Burl Reynolds, Vial, 18. Drammatico		

Centrale v. D'Essai 27 Tel. 541.113	Omggio a King Hu. Piegata opportuna sulla montagna vuota, di King Hu (Hong Kong-Colibri) — Girato nel 1978, la lotta per la successione ad abate del Tempio di San Bao, durante la dinastia Ming. Non viet.	Avventura L. 4000/5000
Cristallo v. Galla 5 Tel. 650.71.00	L'ospedale più pazzo del mondo, di Gary Michael, con Michael McKean, Sean Young, (Usa-Colibri) — In grosso ospedale americano ne succedono di tutti i colori. Personale e malati in gara per far scherzi. Non vietato	Commedia L. 4000/5000

Doria v. Gramsci Tel. 543.422	CHIUSO PER LAVORI	
Eliseo Grande v. Sabotino Tel. 447.5241	All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kapriky (Usa-Colibri) — Nel rifilamento dell'«A» bout da scorta, godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dram. O. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.	Commedia L. 4000/5000

Eliseo Blu v. Sabotino Tel. 447.5241	Schizofrenia, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, E. Jannacci, G. Moschin (Ita-Colibri) — Inno ad orotivole, rimaso ermettamente chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. N. V. Comm. 18.05, 18.10, 18.15, 18.20, 20.15, 22.20.	Commedia L. 4000/5000
Eliseo Rosso v. Sabotino Tel. 447.5241	Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-Colibri) — La storia di un uomo afflitto da canalizzazione e l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato	Commedia L. 4000/5000

Gioiello v. C. Colombo 31 Tel. 500.718	All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kapriky (Usa-Colibri) — Nel rifilamento dell'«A» bout da scorta, godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dram. O. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.	Commedia L. 4000/5000
Ideal v. Baccanella 4 Tel. 541.523	Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colibri) — Eccezionale elicottero dotato di terribili e temibili armi, scatenata una feroce lotta per il potere. Non viet.	Avventura L. 5000

Lilliput v. M. Saffari 15 Tel. 537.100	Un anno giboso particolarmente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver, (Australia-Colibri) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato	Avventura L. 5000
Lux v. S. Federico Tel. 541.213	Janet Bond 007 (Gaspard), operazione piovra, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Beldi, V. Amihibi (Gran Bretagna-Colibri) — Ultima stralucida avventura del super agente con licenza d'uccidere. N. viet.	Avventura L. 5000

Nazionale v. Poma 7 Tel. 518.650	Avventure al confine del mondo, con Tom Selleck, Bess Armstrong (Usa-Colibri) — Il protagonista del telefilm «Magnum P.I.» in un'avventura eccezionale ai confini della realtà e del mondo. Non vietato	Fantascienza L. 4500
---	---	-------------------------

Olimpia v. Aronelli 31 Tel. 532.448	Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri (Usa-Colibri) — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un 10-calcio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato	Musical L. 4500
Reposi v. S. Saffari Tel. 537.493	Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Nouri (Usa-Colibri) — Giovane sadistica in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un 10-calcio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato	Musical L. 5000

Romano Galleria Subalpina Tel. 510.145	CHIUSO PER LAVORI	
Studio Ritz v. Asquini 2 Tel. 830.521	Ufficiali e gentiluomini, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colibri) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet.	Commedia L. 4500

Vittoria v. Roma 366 Tel. 561.789	Dolce e selvaggio, di A. Cimatti e M. Morra (Italia-Colibri) — «Ritelle squallide tra due carceri», «Bacio della balena», «Missaggio dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bacio con i popoli», alcuni temi veri del film. Non viet.	Film inchiesta L. 5000
--	--	---------------------------

Ambra v. S. Saffari 17 Tel. 517.197	Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Sura, Christian De Sica, Angelo Giarra- vacchio (Italia-Colibri) — Ambientato su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni 60. Non viet.	Commedia L. 3000
Arco-Inc. v. P. Odone 51 Tel. 484.621	CHIUSO PER FERIE	

Faro v. P. 30 Tel. 812.214	OGGI CHIUSO	
La Perla v. De Gasperi 76 Tel. 514.791	CHIUSO PER LAVORI	
Massana v. Massana 3 Tel. 775.853	48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole (Usa-Colibri) — Dal regista di «Guerrigiani della notte», la storia di un poliziotto e un delinquente alla frenetica caccia di un killer. Non vietato	Poliziesco L. 3000

PRINCIPI (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6551) Taboo, di K. Stevens, con Key Parker (Super Prod. Usa). Novità assoluta. Ore 15, 22.30	MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255) Pomo storia di Pamela. (Vib. Via Usa) No stop dalle 10 alle 22.30	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) Privat lessons di Dorothea. Novità Usa. Ap. 15, 22.30
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765) Vibrazioni carnali. Ap. 15, 22.30	ALCANTARA (via S. Saffari 15, tel. 511.283) Alexia la puma di lusso, con Marina Roli. O. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30	CINECLUB (via Fratelli Calzadara 15, tel. 831.662) Delle 14.30 alle 24 continuato B-trogan und veronchi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

PRINCIPI (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6551) Taboo, di K. Stevens, con Key Parker (Super Prod. Usa). Novità assoluta. Ore 15, 22.30	MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255) Pomo storia di Pamela. (Vib. Via Usa) No stop dalle 10 alle 22.30	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) Privat lessons di Dorothea. Novità Usa. Ap. 15, 22.30
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765) Vibrazioni carnali. Ap. 15, 22.30	ALCANTARA (via S. Saffari 15, tel. 511.283) Alexia la puma di lusso, con Marina Roli. O. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30	CINECLUB (via Fratelli Calzadara 15, tel. 831.662) Delle 14.30 alle 24 continuato B-trogan und veronchi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

TEATRI

TEATRO REGIO (ore 20.30, turno B)
Complesso nazionale litorale per l'Accademia.
ALFIERI - T. STABILE: «Sera, sera, sera».
Donati, ore 20.30. Carlo Grimaldi in «La gatta sul tetto che scotta» di T. Williams, con Mario Carotenuto. Regia di Grimaldi. Saggio. Saggi. In abbonamento. 555.210.
CONSERVATORIO - RIKY HALL: «L'ultimo dei Mohicani» di G. B. Shaw. In abbonamento. 555.210.
COBERTI: «L'ultimo dei Mohicani» di G. B. Shaw. In abbonamento. 555.210.
NUOVO - SALA VALENTINO: «Sera, sera, sera» di T. Williams. Regia di S. Anelli. Tel. 555.552.

TEATRO REGIO (Ritorno abbonamenti)
Stagione Lirica 1983-84, presso: Sodi Casella di Risparmio fino a 28 ottobre.
ADU - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti. Stagione 83/84, 8 spettacoli a scelta: «L'ultimo dei Mohicani» di G. B. Shaw, «La gatta sul tetto che scotta» di T. Williams, «Sera, sera, sera» di T. Williams, «L'ultimo dei Mohicani» di G. B. Shaw, «La gatta sul tetto che scotta» di T. Williams, «Sera, sera, sera» di T. Williams. Roma 45, ore 9-19, tel. 557.6246-544.552.
AL VECCHIO PO - JAZZ BARI: Coni con Adriano Celentano. Tel. 838.7502.
CABARET VOLTARE - PROGETTO TO-REATI: Stagione Teatrale 83-84: campagna abbonamenti. «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (doppio studenti 20.000) per 60 spettacoli dell'intera stagione.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e lezioni al Corso di Recitazione per spettatori. Via O. Alberti 12/1, tel. 533.376, ore 16-20; sabato 10-12, 13-14, ore 9-12.
COLLEGE: si prevede per lo spettacolo «Tante filles per danzare con la Com- pagna di Danza Teatro Nuovo». Ore 15-18, tel. 651.024-655.552.
ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. In. tel. 650.467-655.552.
GIANNI MARCONI: «L'ultimo dei Mohicani» di G. B. Shaw. In. tel. 530.235.
INTRODUCI (v. S. Massimo 21, tel. 871.009) Corsi di recitazione di dramma. Pier Giorgio Gili. In. ore 18-21.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: PIANO TISSOT: Scuola accrobatica, mimo, teatro, tecnica. Lecco. Fina. tel. 25/16. Piana. Duomo. tel. 17-18, 1.552.209.
TEATRO BLE MARSIA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria. 15.30-20 tel. 878.373.

AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO

Stete alto 1,94, pesate 90 Kg? Stete un «MACCHO» alla Clark Gable? Stete un ex pilota, con molto alcool in corpo e due scar- santi aerei in magazzino? Avete voglia di avventure e di donne? Stete pronto a partire per la Cina attraverso la Turchia, l'Afghanistan e il Nepal? Sapete il protagonista di uno dei più grandi successi americani dell'anno?

HEMINGWAY + KIPLING
nella possente interpretazione di
TOM SELLECK
Oggi al NAZIONALE

TEATRO REGIO BAULETTO POLACCO MAZOWSZE Complesso litorale nazionale 22-23-25-26-27-28-29-30 ottobre 1983 Posto unico numerato L. 15.000 Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 548.000	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (v. Saffari 15, tel. 530.255) Pomo storia di Pamela. (Vib. Via Usa) No stop dalle 10 alle 22.30	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) Privat lessons di Dorothea. Novità Usa. Ap. 15, 22.30
ALCANTARA (via S. Saffari 15, tel. 511.283) Alexia la puma di lusso, con Marina Roli. O. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30	CINECLUB (via Fratelli Calzadara 15, tel. 831.662) Delle 14.30 alle 24 continuato B-trogan und veronchi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci	ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765) Vibrazioni carnali. Ap. 15, 22.30

PRINCIPI (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6551) Taboo, di K. Stevens, con Key Parker (Super Prod. Usa). Novità assoluta. Ore 15, 22.30	MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255) Pomo storia di Pamela. (Vib. Via Usa) No stop dalle 10 alle 22.30	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) Privat lessons di Dorothea. Novità Usa. Ap. 15, 22.30
ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765) Vibrazioni carnali. Ap. 15, 22.30	ALCANTARA (via S. Saffari 15, tel. 511.283) Alexia la puma di lusso, con Marina Roli. O. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30	CINECLUB (via Fratelli Calzadara 15, tel. 831.662) Delle 14.30 alle 24 continuato B-trogan und veronchi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci